

RadioCorriere

Scommettiamo?

VI
aiutiamo
a risolvere
l'identikit
di
Bongiorno

Il mondo
sul
video

OLTRE 500.000
I DISEGNI
DI LASSIE

Valentina Cortese
con Franco Franchi e
Ciccio Ingrassia
alla TV in
"La granduchessa
e i camerieri"

II/2869/S

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 55 - n. 2 - dall'8 al 14 gennaio 1978

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice direttore: GIANNI MANZOLINI



In copertina

Sono passati ventidue anni ma il pubblico dai varietà la ricorda ancora con nostalgia. Aveva fascino, classe e si trascinava dietro camerieri, granduchi e ballerine. Si chiamava Wanda Osiris. Ora ritorna, sul video. E' sempre granduchessa ma si chiama Valentina Cortese. E i camerieri sono Franchi e Ingrassia. (La fotografia è di Bruno Rukauer)

Servizi

| | |
|--|-------------|
| Accidenti, c'è un gatto in studio di Tarquinio Maiorino | 10-13 |
| Dalla Wandissima a Valentinissima di Lina Agostini | 14-16 |
| Mike ha inventato i pittori del giovedì di Pietro Squillero | 18-19 |
| Uno scontro frontale di Angelo Campanella | 20-21 e 104 |
| UNA POLEMICA D'ATTUALITA' La frontiera del nudo in TV di Donata Gianeri | 22-24 |
| I «no» di «Odeon»: è questione soltanto di buon gusto di Ernesto Baldo | 22-24 |
| Tra gli argini del «consentito a tutti» di Sergio Zavoli | 24 |
| Caro «Radiocorriere», quando ci mandi i premi? di Teresa Buongiorno | 83 |
| - IL TRENINO - PER I RAGAZZI Giocare non è più un premio ma un diritto di Carlo Bressan | 84-85 |
| Il «capotreno» e i suoi collaboratori di Fiammetta Rossi | 85 |
| I fumetti di Tarzan | 86-87 |
| Con o senza «do» è sempre Trovatore di Laura Padellaro | 88-89 |
| Intanto è «Cavalleria rusticana» di Luigi Fatti | 90-92 |
| Col ghigno di Foa di Maurizio Adriani | 93 |

Guida giornaliera radio e TV

| Esordisce in TV ed è subito antipatica di Stefania Barile | | | | 94-96 |
|--|-------|---------|--|-------|
| domenica | 27-33 | giovedì | | 59-65 |
| lunedì | 35-41 | venerdì | | 67-73 |
| martedì | 43-49 | sabato | | 75-81 |
| mercoledì | 51-57 | | | |

Rubriche

| | | | |
|---------------------------------|-----|------------------------|---------|
| Lettere al direttore | 2-4 | Leggiamo insieme | 97 |
| Linea diretta | 5 | Dischi classici | 98 |
| Pagina aperta | 8 | Ottava nota | |
| Pagina no | 9 | Le nostre pratiche | 99 |
| L'occhio e le ombre | 17 | C'è disco e disco | 100-101 |
| Che cosa vedo questa settimana? | 25 | Cucina | 102 |
| La TV dei ragazzi | 82 | Qui il tecnico | 104 |
| Padre Cremona | 96 | L'oroscopo in poltrona | 105 |
| Il medico | | Bellezza | 106 |

A causa di un'agitazione sindacale nello stabilimento tipografico, il giornale esce questa settimana senza i normali controlli e revisioni. Ci scusiamo fin d'ora con i lettori per eventuali inesattezze

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV
sped. in abb. post. / gr. 117/0 / registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano: p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia SO D.I.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 65 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 11/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 95 51

Lettere al direttore

Colore e frustrazioni

«Egregio direttore, le frustrazioni a cui oggi siamo continuamente sottoposti, considerando le grosse difficoltà del vivere sociale, non ci danno respiro. Come se questo non bastasse, ogni sera moltissimi telespettatori davanti ai loro televisori «non a colore» vengono continuamente frustrati dalla candida e dolce voce dell'annunciatrice, la quale sottolinea, con un sorriso, che il tale film o il tale documentario verranno teletrasmessi a colori. A questo punto credo che, trattandosi di pura pubblicità, si potrebbe rimandare ad altro momento tale annuncio. Sentire ogni sera annunciare una trasmissione a colori è la stessa cosa che mostrare ad un affamato una tavola imbandita chiusa den-

tro ad una vetrina. Per i possessori di televisori a colori credo che sia superfluo l'annuncio della trasmissione a colori: quindi non pensa, signor direttore, che esso ci possa essere risparmiato?» (Rino Torrenti - Roma).

«Gentile direttore, sono una lettrice fedele del suo bel giornale. Su n. 48 a pagina 97 ho letto, sotto il titolo Scommettiamo?, una cosa che mi ha un po' indignato. Cioè: «E in più i gettoni persi dai concorrenti che non hanno risposto alla domanda finale non spettano di diritto al vincitore ne saranno devoluti in beneficenza, ma andranno a formare un montepremi che sarà suddiviso fra tre utenti estratti a sorte fra gli abbonati al «colore». Quello che mi ha indignato è che la somma per-

sa dai concorrenti venga suddivisa dagli abbonati col televisore a colori. Chi sono gli abbonati col televisore a colori? Sono coloro che possono permettersi di pagare L. 700.000 circa per un televisore (cosa per me addirittura impensabile), cioè sono coloro che non hanno dei problemi economici. Va bene che i responsabili della RAI fanno questa estrazione per favorire le vendite dei televisori a colori e per poter pubblicizzare le loro trasmissioni, ma non mi sembra giusto» (Lettera firmata - Padenà).

Gli americani per primi, molti anni fa, individuaron nell'«emulazione» uno dei più importanti incentivi all'acquisto di elettrodomestici. In parole povere: se la vicina ha l'aspirapolvere, debbo averlo

anch'io, altrimenti mi sento frustrato. Lo stesso meccanismo sembra scattare nella sua lettera, gentile signor Torrenti: ma non le sembra esagerato sentirsi «frustrati» per così poco? L'annunciatrice, quando dice che una trasmissione è «a colori», non fa che dare una informazione utile (e del resto lo fanno anche tutti i giornali, compreso il nostro). E avere il televisore a colori non mi sembra davvero una forma di «promozione sociale», uno «status-symbol» come direbbero i sociologi. Il colore è un «di più» e chi non lo può utilizzare non deve davvero sentirsi umiliato. Quanto alla signora che ci scrive da Padenà, precisiamo anzitutto che oggi un buon televisore a colori costa assai meno di 700 mila.

segue a pag. 4

Ha ragione la mamma: per forza Nuovo Caramba ha un gusto piú ricco... guarda che chicchi!



"Beh, sul caffè devo proprio dare ragione alla mamma" dice Valentina, oggi sposa. "Chicchi così belli e robusti come quelli di Nuovo Caramba danno già gusto solo a guardarli.

E che fragranza quando

li macino!

Ma è in tazza che Caramba dà il meglio di sé: nero, corposo, pieno di gusto. La mamma mi ha consigliato Caramba e... detto fra noi... di caffè se ne intende davvero!".

Nuovo Caramba

gusto più ricco, si vede dal chicco

CAFFÈ IN CHICCHI



4

Rispolverati i «mostri sacri» della prosa

Ricuperate nella nastroteca della RAI (l'archivio dove vengono custodite le voci trasmesse dalla radio) alcune classiche interpretazioni di «mostri sacri» del teatro di prosa, da Ruggiero Ruggeri a Emma Gramatica, da Annibale Ninchi a Tatiana Pavlova, da Rina Morelli a Titina De Filippo, il regista peruviano Julio Zuloeta ha avuto l'idea di mettere a confronto le recitazioni dei divi di ieri con interpretazioni proposte da attori di oggi del teatro tradizionale e di quello d'avanguardia. E' nato così «Un personaggio per tre attori»: un confronto-incontro inedito tra generazioni che pone in evidenza altrettanti stili interpretativi dello stesso personaggio. Questo programma Radiouno lo proporrà a partire dal 17 gennaio, tutti i martedì alle 17.10. Si comincia con l'Argante del «Malato immaginario» di Molière interpretato da Sergio Tofano, Alberto Lionello e Daniela Formica. Il ciclo allestito da Zuloeta, alla sua terza esperienza radiofonica in Italia, comprende inoltre «Il giardino dei ciliegi» (Tatiana Pavlova, Anna Maria Guarnieri e Piera Degli Esposti), «Riccardo II» (Memo Benassi, Glauco Mauri e Gabriele Lavia), «Medea» di Euripide (Sarah Ferrati, Marisa Fabbri e Pamela Villorelli), «Il bugiardo» (Cesco Baseggio, Gastone Moschin e Sergio Ciulli), «Francesca da Rimini» di D'Annunzio (Rina Morelli, Francesca Benedetti e Manuela Kusterman), «Edipo re» (Annibale Ninchi, Tino Carraro e Valentino Orfeo), «Maria Stuarda» (Irma-Emma Gramatica, Valentina Cortese-Valeria Fortunato, Rosa Di Lucia-Teresa Ricci), «Il berretto a sonagli» (Eduardo De Filippo, Turi Ferro e Tino Schirinzi), «La nemica» (Irma Gramatica, Franca Nuti e Cecilia Polizzi), «Cyrano di Bergerac» (Ruggiero Ruggeri, Eros Pagni e Remo Gironi), «Filumena Marturano» (Titina De Filippo, Regina Bianchi e Maria Luisa Santella), «Amleto» (Renzo Ricci, Gianni Santuccio e Leo De Berardinis) e «La professione della signora Warren» (Andreina Pagnani, Lina Volonghi e Isabella Del Bianco). Durante la realizzazione del programma non sono mancati i contrasti: Francesca Benedetti, per esempio, si è presentata alla registrazione della «Francesca da Rimini» preparatissima sull'edizione del Pellico (1815) anziché su quella di D'Annunzio (1901).

Vinella e Verzo recuperati da Radiodue

Con «No, non è la BBC!», la nuova trasmissione di Radiodue condotta da Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — in onda da domenica 1° gennaio — tornano alla ribalta radiofonica Vinella e lo studente contestatore Verzo che in base ad un referendum indetto tra i personaggi del vecchio

«Tesi di laurea»

II/131835



Milla Sannoner, il regista Piero Schivazappa e Lina Sastri durante le registrazioni dello sceneggiato

Nello Studio TV 3 di corso Sempione a Milano è in lavorazione «Tesi di laurea» per la regia di Piero Schivazappa, autore-sceneggiatore di queste tre puntate a colori per la Rete 2 è Lucio Mandarà; nel mese di gennaio si gireranno gli esterni a Savona e Albisola; la scenografia dello stu-

dio è affidata a Filippo Corradi Cervi. Gli interpreti principali sono: Lina Sastri, Milla Sannoner, Giorgio Trestini, Tina Mayer, Mariolina Bovo e Raoul Grassilli; fra gli altri attori figurano: José Quaglio, Armando Anselmo, Renzo Scali, Pietro Brambilla, Gustav Dresbach.

repertorio di «Alto gradimento» sono risultati i più richiesti dagli ascoltatori. Oltre a Verzo, Mario Marengo propone un inedito personaggio femminista, quello della dottoressa Venzolotto, mentre Franco Bracardi accorpierà al «vecchio» Vinella un poeta naïf di estrazione popolare romana: Romanazzi.

No, non è la BBC! va in onda quattro volte alla settimana alle 12.45 il martedì, giovedì e sabato e alle 11 e 11.35 la domenica.

Dopo 70 anni è sempre attuale

Bjornstjerne Bjornson, norvegese, Premio Nobel per la letteratura, considerato il terzo grande drammaturgo nordico, dopo Strindberg e Ibsen, che finora era stato incomprensibilmente ignorato nel repertorio radiofonico italiano, sarà prossimamente proposto da Radiouno. Romano Bernardi ha adesso adattato e diretto di questo autore l'ultima commedia da lui scritta nel 1907, ossia tre anni prima di morire: «Quando fiorisce il vino nuovo». La vicenda, vista come conflittualità di generazioni, è imperniata sui turbamenti di un padre cinquantenne attratto da forti passioni verso le adolescenti. Tuttavia il dramma di Bjornson si conclude con un sorriso. Protagonista di «Quando fiorisce il vino nuovo» (commedia am-

bientata in Norvegia ma realizzata a Catania) è Turi Ferro che in questo adattamento radiofonico ha come moglie quella vera, Ida Carrara, mentre Ileana Rigano, Ada Maria Zanetti Serra ed Elena Cotta interpretano la parte dei figli dell'attore siciliano.

Gli italiani dell'orchestra CEE

Sono quindici i ragazzi che, scelti definitivamente a Roma la vigilia di Natale, faranno parte della Giovane Orchestra della Comunità Europea diretta dal maestro Claudio Abbado. Le dure e lunghe selezioni cominciate presso le varie sedi della RAI in collaborazione con il «Corriere della Sera» sono anche servite alla conoscenza delle nuove leve musicali del nostro Paese.

I prescelti sono cinque violinisti: Andrea Cappelletti di Napoli, Giovanna Polacco di Roma, Roberto Granci di Roma, Giorgio Rosato di Palermo e Giorgio Di Crosta di Sanremo; quattro violoncellisti: Giovanni Sollima di Palermo, Ferdinando Caccaviello di Napoli, Mario Pasquariello di Livorno e Marco Guidarini di Genova; inoltre i flautisti Giampaolo Mastrangelo di Riano e Daniela Pisano di Milano, l'arpista Annamaria Loro di Desenzano del Garda, i fagottisti Luca Reverberi di Parma e Claudio Gonella di Cirié e l'oboista Diego Dini Ciacci di Trento.



TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "saldi presa".



SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOODYEAR
LA SCELTA DEI CAMPIONI

di Giuseppe
Gadda Conti

L'EUROPEO

Sono finiti i tempi in cui scoprivamo l'America», disse, nel 1947, Cesare Pavese. Intendeva il mito dell'America; il mito di una civiltà, di un ideale democratico che gli antifascisti italiani (con Pavese, Vittorini) si erano foggianti durante gli anni Trenta — la Roosevelt, qui Mussolini — e che, approfondito lo sguardo, cominciava a rivelare incrinature (la frase appartiene alla recensione di *Ragazzo negro*, dello scrittore di colore Richard Wright).

Modello creativo

In realtà, dopo trent'anni, l'America continua a persistere tra noi: per molti, non tanto come scoperta quanto come modello di vita; per altri, almeno come modello creativo. Prendiamo *L'inseguitore*, trasmesso da poco sulla Rete 1 con la regia di Mario Foglietti. Questo originale televisivo è dovuto a Gianfranco Calligaris, il quale deve essere un nipotino, letterario, di Hemingway. Non solo per il dialogato scabro, essenziale, e alcuni manierismi (il vezzo del bere), ma anche per il numero di citazioni altrui in esso inserite. Hemingway — ormai è noto — era uno scrittore colto, amante della contaminazione con i classici. La cosa sfuggì da noi all'inizio, anche perché i suoi primi traduttori non la rilevarono, preferendo affidarsi al loro, peraltro ottimo, orecchio. In *L'inseguitore*, comunque, le citazioni vengono immediatamente rese esplicite.

Non è che un piccolo esempio. Ma, insistendo a guardare, gli Stati Uniti hanno imperversato in lungo e in largo sui nostri teleschermi, negli ultimi mesi. Non alludo ai cicli di film



Gadda Conti: scoprire l'America nel 1978

impennati su Rita Hayworth o Katharine Hepburn che hanno rispolverato non tanto il mito che gli italiani si erano creati dell'America, quanto i miti che gli americani stessi ci avevano esportato — penso a Gilda. Alludo invece alle molte visite fatte da nostri realizzatori a quelle sponde, li richiamasse un mito o una realtà. Ancor qualche esempio: le elezioni municipali di New York hanno attratto i nostri giornalisti televisivi quasi si svolgessero a Torino (d'accordo: si dice che New York contenga uno dei più grossi agglomerati italiani del mondo). A Saul Bellow — insignito del premio Nobel — è stata dedicata un'ora di colloquiali prima pi-

ni. Marco Guarnaschelli, con *L'Italia vista dagli americani*, ci ha offerto una riuscita versione moderna di quanto nell'Ottocento veniva chiamato « il sogno d'Arcadia ».

Il caso Shaw

Di fronte a tale dovizia di cineprese italiane scrutanti oltreoceano, non ho capito la necessità di accogliere, dagli USA stessi, l'aggiornata e chilometrica versione di un altro sogno, *Il sogno americano dei Jordache*. Ancora una volta mi pare che il difetto risieda nel manico, ossia nell'origine letteraria della pellicola. Essa, firmata da Boris Sagal,

è tratta dal romanzo *Rich man, poor man* di Irwin Shaw. E' costui la prima vittima del più tipico « American dream »: quello di « arrivarci ». Dopo che i giovani leoni (strutturalmente, il migliore dei suoi romanzi) incappò in una fortunata versione cinematografica, Shaw scrisse libri che sembravano sceneggiature, e ciononostante a Hollywood non mancarono di rivoltarle (vedi: *Due settimane in un'altra città* — ch'era poi Roma). *Povero ricco* è il suo biglietto da visita per una televisione americana. Il romanzo è mediocrissimo, ma la versione per lo schermo appare addirittura infantile: una specie di « pamphlet » pubblica-

rio intorno a un'America che si lecca le ferite vietnamite.

L'errore sta nel considerare l'onnifilata TV un megafono e non uno strumento creativo. Insegnamento diametralmente opposto abbiamo ricavato da *Il nero muove* di Gianni Serra. Esso non compare nella lista dei più strombazzati successi dell'anno. Pure, è l'esempio più recente di come la TV — in particolare la sua caratteristica tipica: la contemporaneità — possa suggerire, quasi imporre, un'opera originale.

Schema puritano

Anche al film di Serra (da lui sceneggiato con Lucio Mandarà e Tomaso Sherman) si potrebbe trovare una ascendenza anglosassone. Il suo schema — un viaggio che è insieme una ricerca — risale ad antiche tradizioni puritane (e puritano, appunto, può ben dirsi il concetto di lavoro di Serra). Il lungo trasferimento di Angela da Bolzano a Reggio Calabria fa talora pensare alla discesa in zattera lungo il Mississippi del Huck Finn di Mark Twain (in un libro tanto spesso gabbellato « per bambini »). La vicenda in cui lei stessa si trova sempre più invischiata viene da Angela, come dagli spettatori, scoperta gradualmente. Solo alla fine sarà il regista a prender la parola, per avvertirci che il destino collettivo non discende necessariamente dalle singole storie individuali.

Poiché tutto si tiene, l'interpretazione che Dominique Darel offre — con occhi ora meditabondi, ora sconcertati, mai speranzosi — è splendida; quando, invece, Susan Blakely, nel film di Sagal, arriccia il nasino non si sa mai se stia per ridere o per piangere.

Giuseppe Gadda Conti è nato a Milano e vive a Roma. E' collaboratore per argomenti televisivi dell'Europeo e del Corriere della Sera.

Secondo noi

Corrado io lo conosco. Ricordo che in diverse occasioni ho anche avuto modo di parlargli e posso dire d'averlo sempre considerato un comune mortale. Ora, però, comincio a ricredermi. Basta vedere come riesce a ipnotizzare il pubblico che dallo studio di *Domenica in...* lo segue in questa sua interminabile fatica settimanale. D'accordo, anche il mago Binarelli piega cuochi e raddizza la pipa di Nanni Loy, ma questo, in confronto ai risultati ottenuti da Corrado, è poca cosa. La TV, lo sappiamo tutti, è un persuasore sottile e implacabile soprattutto quando si rivolge allo spettatore sprovveduto. Ma rifiuto l'idea che Corrado organizzi la prossima *Domenica in...* radunando in studio parenti e amici fidati. E così non riesco proprio a spiegarmi come un Corrado comune mortale e da solo sia riuscito a far inginocchiare davanti a milioni di telespettatori un discreto numero di padri di famiglia, massaie e fanciulle dall'aspetto tutt'altro che disponibile ai «miraculamenti» televisivi. Ma più del diabolico Corrado, mi meraviglia Nanni Loy che una settimana fa gli ha fatto da spalla in questa fatica degna di un san Francesco alle prese con il lupo di Gubbio. Pensavo che Loy, dopo aver tanto viaggiato in seconda classe con compagni di viaggio inermi e sprovveduti, si fosse ormai convinto che anziché mettersi dietro a uno «specchio segreto» fosse suo compito difendere il prossimo non solo dall'idea che anche la magagna fa spettacolo, ma anche dal potere di persuasione di Corrado. Non contento di aver fatto genuflettere parte degli ospiti, la settimana successiva Corrado si è superato. Diciamolo francamente: quelli di noi accetterebbero di togliersi le scarpe al centro di un salotto e in presenza di estranei? Pochi. Eppure Corrado c'è riuscito e senza nemmeno insistere troppo. Un vero miracolo, buon gusto a parte. E il pubblico spogliato e rivestito non deve ormai più spiegare niente. Nemmeno che non bisogna fare ciao ciao con la manina. Solo perché presto o tardi un primo piano a *Domenica in...* capita a tutti.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana secondo Enrico Montesano

COMICHE: La prima rete si scatena subito. Quelli della Rete 2, invece, ieri sera hanno fatto tardi e sono appena al primo sonno.

CONCERTO DI CAPO-DANNO: Cerchiamo di essere persone serie.

TGI: Queste sono le comiche migliori.

L'ALTRA DOMENICA: Arbore me lo vedo perché mi dà la sensazione di non dover subire niente.

DOMENICA IN... E' la distensione, la cantomila televisiva. Ma anche l'altra Italia ha diritto alla propria trasmissione.

DOSSIER: Con una strizzata d'occhi alla *Domenica sportiva* sull'altra rete. Tutto som-



mato mi pare che i programmi feriali siano migliori. Succede sempre così quando ci sono di mezzo i capi-danno.

DRIBBLING: Tra tanti palloni gonfiati dedicarmi ad un pallone da football è già un passo avanti.

COSI' FAN TUTTE: Io no. Preferisco vedere Questa specie d'amore.

ODEON: Lo vedo anche per far dispetto a Vianello. Poi le «sise» mi piacciono, sono molto attaccato alla mamma.

MERCOLEDI' SPORT: Giovedì gnocchi e sabato trippa. E' obbligatorio?

PORTOBELLO: Chissà se lo vedono anche a Portovenere e a Porto Azzurro?

SECONDO VOI: Anche quest'anno mi è andata male. Contavo tanto sul biglietto che mi aveva regalato Pippo Baudo.

Il controcritico dice che...

...che Roberto Benigni cura benissimo le proprie pubbliche relazioni. Questi i suoi auguri: «Dopo aver visto un bellissimo «Ligabue», amo tanto Fichera, amo la Rete due»... che la domenica di Natale senza sport ha permesso ai giornalisti sportivi di esibirsi in alcuni elzeviri. Proprio ora che non possono più contare nemmeno su una partecipazione a «Omibus».

Pronto chi spara su «Il Passatore»

Corriere della Sera (G.G.C.): «Più che altro di un'opera aveva il sapore l'avvio di questa vicenda, il cui impianto è alquanto macchinoso»...

Avvenire (Cesare Cavaleri): «Escluso ogni approfondimento storico-sociologico, lo sceneggiato si pone come feuilleton popolare, più memore de La freccia nera che del Mulino del Po».

Il Giorno (C.Ai.): «Diverse cose fatte dal regista

Piero Nelli non si son capite: ad esempio l'indugio sulle terga di un cavallo che fa la cacca, la «caciara» di tante scene, le lungaggini e le depressioni di tante altre, i goffi flashback. Senza dire della recitazione approssimativa. E dappertutto un realismo acerbo, spesso noioso».

Il Tempo (Mino Doletti): «I realizzatori de Il Passatore non sono riusciti, almeno per ora, a fare venire fuori il protagonista

se non (in quelle sue fugacità apparizioni) come una specie di Zorro di paese, rumoroso e sbruffone».

Il Mattino (dib.): «Una paromica pastorale mostra i banditi in morbidi atteggiamenti naturali e disinvolti, intenti a lucidare i calci dei fucili o graziosamente adagiati sull'erba: un atteggiamento che vorrà assumere anche il Passatore, sdraiandosi accanto a uno dei suoi fidi, come per una foto ricordo di pic-nic».

Quelli che non la vedono



Paolo Poli: «Non posseggo né un televisore né una radio. Comprarli vorrebbe dire restare a casa incompatibilmente con il lavoro in teatro, e restare a casa significherebbe per me stare davanti alla televisione da solo. E io non amo la solitudine».

Vent'anni fa

Così, dalle pagine del *Radiocorriere TV*, Nicoletta Orsomando salutava gli alberi del 1958: un sorriso «buonassero» sotto i rami beneauguranti dell'agrifoglio. Adesso Nicoletta, sul video, mette e toglie gli occhiali, ma il sorriso — diciamo — non è cambiato poi molto.



la serata televisiva di Gina Lollobrigida

«Seguo, quando non sono in viaggio, i servizi d'attualità e rivedo volentieri i film migliori. Trascurò la politica perché in Italia ce n'è troppa. Non riesco invece a seguire i teleromanzi, sono troppo lunghi e vanno al rallentatore. Poi vorrei vedere più ospiti illustri negli spettacoli di varietà, ma penso che, per la cattiva abitudine della RAI di non pagare chi partecipa sia pure come invitato alle trasmissioni, i bei nomi scarseggeranno sempre. Anche gli artisti più grandi mancano ogni giorno».

Accidenti, c'è un

Come ballerine in tutù, attori incipriati e coreografi contendono lo spazio ai telegiornali. Onorevoli-ospiti lasciati a «cuocere» sotto i riflettori. Da anni si va avanti con «le sedie della Luna» e «i tavoli del duce». L'irremovibilità delle annunciatrici: «Vogliamo restare bi-canale». Illustri uomini di scienza chiedono ai funzionari: «Ma non ci fate vedere un po' di gambe?». Anche il notiziario in tedesco per l'Alto Adige «decentrato a Roma». Una nuova realtà: il «provvisorio-stabile»

di Tarquinio Maiorino

Roma, gennaio

State seguendo sul video, pontiamo, un dibattito fra segretari di partito sul nuovo corso della politica italiana; oppure una di quelle tavole rotonde con economisti che citano Ernesto Rossi, filosofi che fanno il nome di Emanuele Kant, psicoanalisti che evocano l'ombra di Sigmund Freud. Se, sul più bello, sentite miagolare un gatto, non pensate a un effetto speciale o a un errore di regia. I gatti, nel centro televisivo di via Teulada, ci sono davvero e qualche volta è davvero accaduto che si siano irraguardosamente intrufolati negli studi mentre andavano in onda dibattiti in diretta. Gatti soriani, grigi, fulvi, neri, i quali vengono incoraggiati ad aggirarsi nelle palazzine quale antidoto ai topi, che a loro volta hanno incominciato a prendere possesso dei piani sotterranei dove si trovano i camerini, le sale trucco, una parte degli impianti tecnici.

Il congestionamento mondo di via Teulada (tremila persone che vanno avanti e indietro fra gli studi, i corridoi, i magazzini, gli angusti uffici del più celebre centro televisivo italiano) offre ai profani questa ed altre sorprese.

Forse il modo migliore di incominciare la visita di questo termitaio umano è di andare a prendere un caffè, all'ora di punta, nel bar interno del centro televisivo.

Vi imbatterete in uomini in frac e in ballerine in tutù mescolati a macchinisti in tuta, giornalisti, coreografi, comparse, figuranti, pompieri. Il bar, come la tavola calda, è collegato agli studi da un altoparlante da cui ogni tanto arriva una voce imperiosa: «Ben Barka atteso allo Studio 2!» (si sta girando appunto il caso Ben Barka), oppure: «Le prostitute olandesi si affrettino allo Studio 5!».

La confusione può es-

sere tale da trarre qualche volta in inganno anche gli smaltiziati «addetti ai lavori»: giorni fa padre Igino, il cappellano di via Teulada, si è trovato faccia a faccia con un cappuccino vestito come lui, e per un attimo lo ha scambiato per un vero frate. Anche ministri e deputati frequentatori degli studi televisivi vanno sempre al bar, dove incontrano attori, cantanti, «girls» in calzamaglia. Fra i più assidui frequentatori, in questi giorni, Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, protagonisti di *Noi...*. Per fortuna gli onorevoli si sono abbastanza immediatamente nelle regole del gioco, e hanno imparato a non al-

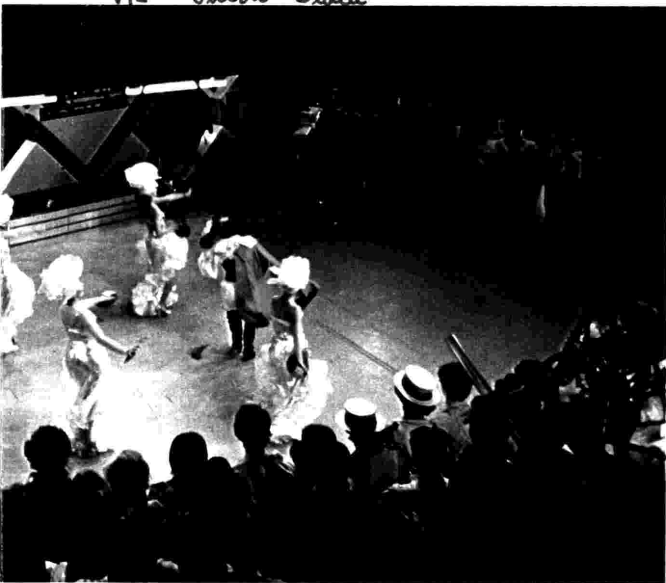


**E' IRRISOLVIBILE LA
SPARTIZIONE DELLE
"SPEAKERINES" TRA
LE DUE RETI?**

**...E' NECESSARIO
CAMBIARE SPESSO
ALMENO LA PARTE
DI VESTITO CHE SI
VEDE IN VIDEO**

gatto in studio

V/E 'Piccolo Slam'



IX/B Rai

butta » anche questi tavoli continuano a trovare un'infinità di utilizzazioni nelle trasmissioni televisive.

Abbiamo già scritto nel precedente servizio, dedicato ai telegiornali, che via Teulada rischia il soffocamento. Sulla sua superficie abbastanza modesta di 7000 metri quadrati, in effetti c'è poco da stare allegri. Il famoso Studio I, da cui in altri tempi andava in onda l'omonima trasmissione di successo di Falqui e Sacerdote, fu presentato orgogliosamente, con i suoi 600 metri quadrati, come « il più grande d'Europa ». E' un primato che ha perso da un pezzo e che addirittura impallidisce al confronto con i 2500 metri quadri di alcuni studi televisivi giapponesi.

Il centro di produzione sarebbe anzi già paralizzato se — via via — non si fosse dato l'ostracismo a tutto quanto poteva « andare altrove ». Sono state scacciate, dirottandole verso una palazzina al Foro Italico, anche le « sale prove » che occupavano uno degli edifici. Eduardo De Filippo, che in questi giorni sta terminando le riprese del suo ciclo di commedie, è andato a finire nella remota Cinecittà.

cosiddetti « notabili » vorrebbero qualche cosa di più. Capita, assai più spesso di quanto si immagini, che fisici nucleari, matematici, professori universitari ci chiedano con un'ammiccata d'occhi: « Adesso fateci vedere un po' di gambe ». Molte volte dobbiamo deluderli, le ballerine non sempre ci sono ».

La « guerra dello spazio » può assumere aspetti grotteschi o feroci. In via Teulada, com'è noto, convivono le redazioni dei due telegiornali e numerose produzioni di spettacolo. I telegiornali, con la riforma, sono stati sdoppiati, il resto no. Ora i telegiornali vorrebbero tutto lo spazio e prima o poi indubbiamente riusciranno a conquistarlo. Già da anni sono stati « buttati fuori » anche alcuni impianti tecnici (per esempio gran parte delle « moviole » si trovano in una palazzina di fronte) e per poter lavorare si ricorre a patteggiamenti, urla, minacce. Registi, giornalisti, produttori sono sempre alla ricerca di una saletta libera. Dalle 9 alle 24 le « salette » sono in realtà sempre occupate e non resta che proporre barattoli dal sapore: « Mi prestei un amplex? Facciamo un cambio di due ore di studio contro mezza ora di amplex? ». All'ordine del giorno le rivalità fra un programma e l'altro, anche della stessa rete. Capita spesso che anche ospiti di riguardo, come gli uomini politici, siano costretti a snervantiti atteggiamenti, al caldo dei riflettori, perché non si liberano gli amplex per la registrazione. « Qui da noi », commenta con amarezza un tecnico, « la riforma è bloccata dalla mancanza di amplex ».

Abbiamo ricordato in un precedente articolo che i programmi televisivi delle due reti ven-



larmarsi se il solito altoparlante sollecita il trasporto in scena di « dodici sedie della Luna » o di un paio di « tavoli del duce ». Le sedie della Luna furono acquistate — un abbondante centinaio — per le famose « 36 ore » (supervisore Falivena) con cui la TV seguì ininterrottamente, nel 1969, il primo sbarco sul satellite degli astronauti americani. Di colore giallo, e fortunatamente molto robuste, continuano a venire utilizzate per la claque di *Piccolo Slam* e per decine di altre trasmissioni. I « tavoli del duce » furono invece allestiti nella carpenteria della stessa via Teulada, una volta che si trattò di ricostruire e sceneggiare la famosa « seduta del Gran Consiglio » in cui Mussolini venne messo in minoranza dai suoi gerarchi. Poiché la regola è che « niente si

« Vi diamo notizia di una deliziosa eruzione vulcanica tutta a spensididi colori cronisti e perwinca... »

IX/B Rai



E.B.

PERCHÉ LE ANNUNCIATRICI NON LEGGONO ANCHE I NOTIZIARI DEI TELEGIORNALI?

IX/B Rai Accidenti, c'è un gatto in studio

gono «pensati» nel palazzo di viale Mazzini. Qui in via Teulada arrivano al termine della trafila burocratica, se e quando scatta il fatidico momento del «ciak». Nei sette-otto studi del centro di via Teulada, concessi soltanto per le «prove con telecamera» e per le registrazioni vere e proprie, l'avvicendamento è continuo. Gli studi più importanti vengono spartiti con rotazioni di sei mesi fra la Rete 1 e la Rete 2. La riforma, cioè, viene attuata col calendario: nel semestre di reciproca pertinenza ognuno si arrangi. Ma per certi spettacoli sul filo dell'attualità, come quelli domenicali, bisogna arrangiarsi con altri compromessi.

E' proprio fra queste trasmissioni — *Domenica in...* e *L'altra domenica* — che la concorrenza (e lo spionaggio reciproco) si svolge accanitamente, senza risparmio di colpi. *Domenica in...*, che punta sulla formula della spettacolarità, ha ottenuto l'uso di uno studio più grosso, capace di ospitare pubblico e claqué. *L'altra domenica*, che ha scelto la strada del «semi-giornalismo» e dei collegamenti esterni, si appoggia invece all'apparato del TG 2. Ma è una delle tante «soluzioni provvisorie».

A lume di logica

«Stiamo scivolando», commenta un regista, con la solita contagiosa punta di sarcasmo, «nel «provvisorio stabile». Da via Teulada continuano, per esempio, ad andare in onda anche certe trasmissioni che, a lume di logica oltre che per volontà della riforma, dovrebbero essere «decentratissime». Per esempio il telegiornale in lingua tedesca, che si trova tuttora «decentrato a Roma». Se per assurdo i redattori vogliono inserire un'intervista col sindaco di Bolzano, bisogna ricor-

rere a registrazioni inviate tramite ponte radio a via Teulada».

La provvisorietà non dipende dallo stato maggiore ma da «forza maggiore», da «fatalismo», da «decisioni di politica generale». Sono mesi, per esempio, che si parla inutilmente di cambiare gli ormai vetusti «intervalli» dei programmi; o che altrettanto inutilmente si discute sul come sostituire con qualcosa di più moderno i famosi «triangolini» che indicano l'orario di inizio di un programma sulla rete diversa da quella su cui lo spettatore è sintonizzato. E così non si è ancora riusciti a risolvere il problema della spartizione delle annunciatrici tra le due reti, come alcuni ritenebbero giusto per facilitare l'identificazione dei canali concorrenti.

La spartizione è stata attuata nel caso dei «lettori» dei telegiornali, ma non per le undici «speakerines», le quali del resto si sono fieramente opposte, temendo di perdere pubblico e popolarità. Fra le annunciatrici, che nell'era pionieristica del video venivano romanticamente chiamate le «signorine buonanotte» o anche le «fidanzate di tutti», l'unica rimasta in servizio dalla «fondazione di Teletà» è Nicoletta Orsomo. Contrattualmente le ragazze che ci sorridono dal teleschermo sono «impiegate classe dodici», con un orario di lavoro giornaliero che le costringe a lunghe attese fra un annuncio e l'altro. Chi immagina lussuosi salottini con abat-jour e cesti di rose si ricreda subito. Le «signorine-intervall» dispongono semplicemente di una stanza attrezzata con specchi per truccarsi, e fornita di un casco per la messa in piega. Il trucco devono farselo da sole. Dato che l'indennità vestiviaria è rimasta ferma da anni, indossano gonne con camicette, golf e fou-



lard per poter cambiare il più spesso possibile solo la parte superiore del vestito, quella che si vede sul teleschermo. Vengono in mente certi impiegati ministeriali che nel ventennio fascista, quando erano costretti a partecipare alle «adunate»

in piazza Venezia, usavano una «pettina» al posto della camicia nera, troppo costosa e troppo inutile per altre occasioni.

Ci fu un po' di panico con l'avvento delle trasmissioni a colori, quando scoppiò una polemica tecnica con risvolti

frivoli: sarebbero state favorite le bionde o le more, le castane o le fulve? Più «colorgenica» la corvina Rosanna Vaudetti o la dorata Mariolina Cannuli? L'allarme, piano piano, è rientrato, ed ora la rivalità torna ad incentrarsi sulla conquista

II/S

Con «La granduchessa e i camerieri» s'inizia in televisione il ciclo delle

Dalla Wandi a Va

Oltre vent'anni fa la protagonista femminile dello spettacolo era Wanda Osiris. Al suo fianco Billi e Riva. Oggi negli stessi ruoli sono la Cortese e la coppia Franchi e Ingrassia. Siamo andati a sentire lei, Valentina, che è rimasta ormai l'unica a tenere in vita il mito della diva «aristocratica stracciona»

II II/S

I camerieri...

Hanno fatto coppia fissa per diciassette anni. Insieme sono stati «i Totò e i Petrolini degli anni Settanta», con centoventi film girati in dieci anni, parecchi miliardi di incasso e una rivalutazione artistica che ha fatto dire a diversi critici: «C'è più Italia nei film di Franchi e Ingrassia che nelle commedie all'italiana». Separatamente risultano diversi, anzi, contrari.

Franco Franchi, all'anagrafe Benenato Francesco, nato a Palermo quarantacinque anni fa, è il meno alto e, senza offesa, il più brutto, tutto smorfie e «soprassediamo». Ciccio Ingrassia, cinquantatré anni, allampanato e triste come un «Buster Keaton mediterraneo», ha nel proprio carnet artistico addirittura la partecipazione ad *Amarcord* di Fellini.

Dopo diciassette anni di convivenza, proprio come una coppia di vecchi coniugi, sono arrivati al tradimento («non eravamo più amici da un pezzo»), si sono insultati a suon di interviste («io non rinnego nulla», dice Franchi, «mentre Ciccio pensa sempre a Fellini»), poi hanno fatto pace prima per lo spettacolo televisivo *Due ragazzi incorreggibili*, ora per questa *Granduchessa e i camerieri*. «Ci siamo vestiti da principi, da Custer, da toreri, da ladri, da leoni, da gatto e da volpe e la gente, in cento cinematografi di provincia e ora in televisione, ha continuato a volerci bene. A tutti e due: Franco e Ciccio, per l'occasione camerieri».



commedie musicali più celebri di Garinei e Giovannini

ssima lentinissima

...e la granduchessa

di Lina Agostini

Roma, gennaio

È rimasta l'unica a tenere in vita il mito della diva « aristocratica stracciona », della « divina solitaria ». Da trentacinque anni, ma forse da sempre, Valentina Cortese, Granduchessa San-Souci nella commedia musicale di Garinei e Giovannini, trascina in cinema e in teatro, ora anche in televisione, quel suo mondo fatto di languori e di grazia, di sete, di ricami e velluti, di colori vivi come il lilla e il turchese, di turbanti

candidi e di essenze, di bellezza che « da troppo tempo bella » non si decide a lasciarla.

« Sono un po' maga, zingara e gitana », dice, « e anche pazza. Questo dicono di me.

TV2 ORE 20,40
domenica 8 gennaio

Mi definiscono anche una farfalla, una divina farfalla dannunziana e forse hanno ragione ».

Il suo revival è perenne: sappiamo che ha cinquantadue anni, che ha un figlio gran-

de e grosso, che ha amato molto il regista Jules Dassin, che ha sposato e poi lasciato Richard Basehart, che accanto a Strehler ha vissuto un'intensa vicenda sentimentale e teatrale, ma la costante di tutta la sua vita è questo essere ostinatamente bambina, capricciosa e vulnerabile, come ai tempi in cui a Rivolta d'Adda, ospite di un asilo di suore, figurava vestita da angioletto nei presepi viventi.

« Mi metto addosso questa vestina così dannunziana, così da farfalla perché non mi va di tirare fuori i



II/3769/S

II/3769/S

Una scena della commedia « La granduchessa e i camerieri ». Per l'occasione Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (qui con Valentina Cortese) si sono riconciliati, ricomponendo la coppia più popolare, e prolifica, del cinema comico italiano degli ultimi vent'anni



miei dolori, le mie pene, poi anche perché mi diverto... A me piace ridere e scherzare... Mi fa anche comodo questa fama di tenera pazza... mi aiuta a nascondere ciò che sono davvero: una disperata, una sradicata, una donna con mille nervosi addosso...».

E questa Granduchessa Sans-Souci come vive tra tanto Cechov e tanto Brecht?

«E' teatro anche questo, magari teatri-no, divertimento più che altro, ma io amo tutto il teatro. Fin da bambina. Un giorno mi hanno messo sul tavolo a dire la poesia, in campagna, dalla mia balia, perché io sono cresciuta in campagna tra i contadini, la gente semplice...».

Non teme il confronto con un'altra granduchessa come Wanda Osiris che portò la commedia musicale in teatro tanti anni fa?

«Non ho mai sofferto di gelosie professionali, solo di gelosie in amore. Adesso non sono più nemmeno gelosa in amore: ho vissuto tanto e ho capito che non serve».

Cosa penserà di lei il pubblico televisivo che ancora non la conosce, che la ricorda solo in teatro o al cinema?

«Spero che senta quanto lo amo, quanto stia dalla sua parte... anche se ho avuto delle stangate incredibili, una delle mie forze è proprio questo voler sempre credere che bisogna aver fiducia in chi ci sta di fronte, sempre. E alla fine dirà che sono una giovane ragazza, giovanissima anche se millenaria, una bambina senza paure che qualcosa ha dato anche se in modo non audace, con le mie piccole stravaganze, le mie dolci ribellioni, il mio coraggio di dire in faccia le cose, il mio chic che non si vede, ma c'è, il mio teatro...».

Lina Agostini

Una commedia musicale scritta nel 1955

Jaja Fiastri, che ha curato l'edizione televisiva, ci ha detto: «Garinei e Giovannini scrissero La granduchessa e i camerieri nel 1955, in un momento in cui la commedia musicale era ancora incerta se restare rivista tradizionale o diventare music-hall. Nel curarne l'adattamento televisivo ho tenuto conto di questa incertezza e ho dato più spazio alla parte musicale sacrificando qualcosa della parte rivistaiola. Rispetto al testo originale ho poi aggiornato situazioni e battute ormai scadute; ho tradotto e cucito su Franchi e Ingrassia un copione che in origine era stato scritto su misura per



due comici romaneschi come Billi e Riva; infine ho dato più spazio a Valentina Cori, inventando per lei brani recitati che un tempo sarebbe stato inutile affidare a Wanda Osiris, in quanto lei a teatro, più che recitare, "appariva". Il risultato mi sembra soddisfacente, anche se come autrice di commedie musicali penso che questo tipo di spettacolo sia solo una rivisitazione affettuosa di quello che un tempo era il varietà. Negli anni Cinquanta la rivista si chiamava La granduchessa e i camerieri, oggi si chiama Aggiungi un posto a tavola. Fate voi il confronto».



Due immagini della prima edizione della commedia di Garinei e Giovannini andata in scena nel 1955. Qui sopra sono riconoscibili Wanda Osiris con Billi e Riva. In alto la «Wandissima»

Le gallinelle padovane

A titolo di esempio ecco alcune battute di uno sketch di Franchi e Ingrassia, dal primo tempo de *La granduchessa e i camerieri*.

BATTISTA: «Sssss... in punta di piedi».
GIOVANNI: «Avanti, su, avvicinati...».
BATTISTA: «Avvicinati tu... con le galline ci stai più in confidenza».
GIOVANNI: «E perché?».
BATTISTA: «Per il fatto del letto...».
GIOVANNI: «Avanti, su».
BATTISTA: «Chicchirichi...».
GIOVANNI: «Il richiamo del sesso non funziona. Prova l'istinto materno...».
BATTISTA: «Pio... pio... pio...».
GIOVANNI: «Niente. Tenta con l'adulazio-

ne... e guarda che sono galline padovane...».

BATTISTA: «Ci penso io. Benedete ciò... come xe belle ste galline... ciò... venite, poarete ma oneste, ciò... venite che ve porto in gondoa, ciò... la gaina in gondoea, ciò... venite che ve porto in piassa S. Marco a mirare i colombi, ciò...».

GIOVANNI: «Ci ho...».

BATTISTA: «Ciò...».

GIOVANNI: «Ci ho l'impressione che non sono nemmeno padovane. Ma di che razza saranno?».

BATTISTA: «A me pare che siano galline siciliane... sono brune».

GIOVANNI: «Sicilliane? Viniti, viniti, fora... gallinelle... gallinelle, viniti, viniti, viniti che i galli si lamentano...».

L'OCCHIO E LE OMBRE

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto *film pornografici*

Peccati in famiglia

C'è da chiedersi che cosa in effetti voglia il cittadino che consuma spettacoli. A eterna vergogna dei moralisti si può, intanto, ricordare che da questa parte non sono mai venuti pericoli di qualche rilievo, non è mai accaduto nulla che facesse temere una degenerazione del tessuto sociale: tutti vedono che gli scandali scoppiati per la dilagante permissività sono poca cosa, e assai poco influente, dinanzi agli scandali economici e politici di cui è ricca la cronaca.

E, allora, perché tanto allarme? Difficile rispondere. Un soprassalto di pudore, in molti. Una preoccupata attenzione per il progressivo affievolirsi dei valori sui quali riposa la morale borghese. Una ribellione istintiva per quella che si considera un'offesa al buon gusto. E, altro, forse, e forse tutto questo insieme.

Sono problemi che ognuno risolve per conto proprio. Se ci riesce. Ma ciò che conta sta altrove. L'eroticismo e la pornografia al cinema hanno soddisfatto precise esigenze di mercato, in un periodo in cui si profilava — agli inizi degli anni Settanta — una crisi imponente dell'industria. Quando si scoprì il successo dell'«Ultimo tango a Parigi» si comprese che, indipendentemente dalle qualità artistiche (del resto discutibili) del film, l'eroticismo esibito senza ipocrisia avrebbe potuto risolvere molti problemi e riportare in equilibrio una situazione compromessa.

Adesso apprendiamo che fu una illusione. Cifre in colonna, un coscienzioso statistico come Alessandro Ferrai ci informa, dalle pagine del *Giornale dello Spettacolo*, che l'avvio era stato brillante, sin troppo. Malizia raccolse oltre 5 miliardi, Paolo il caldo più di 3. La go-

vernante quasi 2, Emmanuelle nera 2 e mezzo. E intorno al miliardo e mezzo si attestavano gli altri manipoli di questa armata di salvataggio, con i suoi inverosimili standard: *Il domestico*, *Peccati in famiglia*, *La supplente*, *L'amica di mia madre*, *La dottoressa del distretto militare*.

Son bastati quattro anni per spegnere la fiammata. Oggi *Quel movimento che mi piace* tanto racimola appena 500 milioni, *Un toro da monta* non tocca i 200, *L'ultima orgia del Terzo Reich* fatica per arrivarci. Rassegniamoci, la salvezza del cinema non passa attraverso la pornografia.

Un ritratto

Vittorio Gassman, il timido



Ha — lo sanno tutti — la timidezza degli sfrontati. Per essere così sfrontato non si può che esser nato timido. E' (spiegano gli psicanalisti) una caratteristica comune a gli attori, ma Vittorio Gassman, il superattore dello spettacolo italiano, il più fragoroso e dilapidato, se la porta addosso con una sorta di malinconia.



Maria Schneider e Marlon Brando in una scena di «Ultimo tango a Parigi»

Un'idea

L'onestà e la storia

È ancora possibile, oggi, scrivere una storia del cinema? L'impresa farebbe paura a un collettivo di specialisti, figuriamoci a uno studioso solo. Eppure Gianni Rondolino ha tentato, mettendo insieme tre grossi volumi ottimamente illustrati («Storia del cinema» UTET, Torino, 1977) e attenendosi a un criterio di esemplare onestà. La sua impresa non aspira — dice — «a porre nuove questioni critiche o a suggerire interpretazioni storiche in-

sino che vi circola dentro e ne fa un'opera di straziante comicità. Non importa. Anzi, meglio per lui, che ha potuto sfogare, sulla scena del Teatro Tenda, quel furor contorto di cui va fiero e a cui deve il

consenso del pubblico. Gli stessi spettatori che al cinema lo accettano burlesco interprete di farse all'italiana qui lo costringono alla più impregnata serietà.

Robert Altman l'ha chiamato per un film sul matrimonio. Adesso lo richiama per un altro film. Non si esclude possa ricominciare una carriera cinematografica internazionale che vent'anni fa s'era rapidamente afflosciata nel disinteresse. Vi si accinge con grinta dissimulata, con prudenza e scaramanzia. Se gliene parli ostenta una garbata noncuranza: perché dovrei emozionarmi — sembra voler dire — alla mia età (lui è del '22, la classe di ferro del cinema e del teatro, quella di Rosi e di Pasolini) si ha il dovere di essere scettici e inferociti dentro.

Dopo il secondo «round» con l'autore di Nashville, porterà Affabulazione sullo schermo, regista e interprete. La prudenza dovrà essere doppia: un film pasoliniano senza Pasolini è un rischio tremendo, ma è proprio dei timidi questo gusto della sfida temeraria.

V/B
«Scommettiamo?» ha un nuovo cavallo vincente,

Mike ha inventato

V/B

di Pietro Squillero

Milano, gennaio

Mercoledì pomeriggio, Studi della Fiera. Le «ragazze del varietà» (leggi più esattamente: impiegate del Servizio RAI che si occupa degli spettacoli cosiddetti leggeri) hanno già iniziato lo spoglio dei ventimila e oltre Toffolo spediti dai telespettatori di «Scommettiamo?». Non è un incarico piacevole. Un po' per la noia di vedere sempre la stessa faccia e la stessa espressione, quelle di Toffolo appunto, molto per la quantità del materiale che straripando dai tavoli ha raggiunto i corridoi, l'ingresso e persino lo spogliatoio delle ragazze del varietà (leggi questa volta: ballerine) che ora in tutti e graziosa-

TVI ORE 20,40

giovedì 12 gennaio

mente smarrite si aggirano fra quadri e disegni. Tutto questo materiale deve essere ordinato e catalogato per consentire all'esperto di turno di scegliere la terna dei vincitori. Ma le prove incalzano, il tempo a disposizione s'assottiglia rapidamente. Mentre continua inesorabile l'arrivo dei Toffolo — fuori tempo massimo perché il termine è scaduto a mezzogiorno — qualcuno comincia a dire, e a scrivere, che si tratta d'un'impresa irrealizzabile. Ed ecco sbucare in fila indiana la Trimurti del quiz italiano, Peregrini-Bongiorno-Turchetti. Parliamo con loro dell'identikit.

Ecco l'identikit del nuovo personaggio

Prendete carta e matita, accendete il magnetofono, inserite il video registratore, oppure — molto più semplicemente — leggete qui sotto. Questi sono infatti i tratti somatici dell'identikit che Mike Bongiorno ha appena finito di leggere sul video. E adesso ai colori! Ma ricordatevi che i ritratti debbono arrivare a Scommettiamo? — corso Sempione 27, 20145 Milano — entro le ore 12 di mercoledì 11 gennaio.

- E' una donna di circa 35 anni
- Capelli color rame, vaporosi e di media lunghezza
- Forma generale del viso ovale
- Fronte spaziosa
- Occhi a mandorla di colore castano scuro
- Zigomi prominenti con guance lievemente incavate
- Naso pronunciato a base larga con setto nasale lievemente deviato a destra e punta marcata
- Grosso neo sotto la narice sinistra
- Bocca regolare con labbra ben disegnate
- Mento regolare



Mike Bongiorno mentre detta ai «pittori del giovedì» i tratti somatici del nuovo personaggio misterioso. Il gioco dell'identikit ha cadenza quindicinale

il gioco dell'identikit riservato ai telespettatori

i pittori del giovedì



Studi della Fiera: uno dei locali di fortuna adibiti allo spoglio dei disegni. La fotografia è stata scattata durante la prima puntata del concorso TV

BONGIORNO: con noi il divertimento è assicurato

L'asso nella manica lui, Mike, lo teneva in serbo da quindici anni. Con tanto di collaudo in un dimenticato quiz radiofonico: «Mandatemi il ritratto del personaggio che vi descrivo», aveva detto. Arrivarono tre camion di quadri: «Fu un successo incredibile, ne parlarono tutti i giornali. Ma il quadro è un argomento visivo e per essere sfruttato ha bisogno del colore». E Bongiorno ha aspettato il colore. Adesso l'identikit è diventato il fiore all'occhiello della trasmissione, «ma è stato così anche per altri giochi che l'hanno preceduto». Alla gara tra il pubblico Mike tiene in modo particolare perché «crea interesse e allegria in sala, coinvolge gli spettatori a casa, rianima le puntate scadenti», insomma è un po' l'aspirina del telequiz. E a proposito di telequiz non accetta l'accusa di presentare un programma sempre uguale fatto di domande, domande, domande... Anche Simenon scrive gialli da cinquant'anni e nessuno gli ha mai detto: «Insomma, monsieur, cambiamo genere». E poi il telequiz è cam-

biato. C'è stata la rivoluzione degli anni '70, quando con *Rischiatutto* sono arrivati i film e le diapositive: «Una gran drittata. Basta pensare agli spettacoli basati sulle scenette comiche: qualcuna è divertente, altre meno. Noi se parliamo di comicità andiamo a cercare il meglio del meglio. Il divertimento è assicurato». Senza contare che in questi anni gli italiani sono cambiati, «e se cambiano gli italiani cambiano i personaggi e perciò il quiz». E poi *Scommettiamo?* piace ai giovani. Basta controllare quanti hanno partecipato alle prime puntate dell'identikit. «Sono arrivate persino buste con i disegni di tutta la classe», insomma il quiz di Bongiorno come materia scolastica. Certo non bisogna mai fermarsi. Si deve ancora provare la puntata di giovedì e già Mike pensa alla prossima. Chi sarà per esempio il nuovo personaggio? Biondo, cinquant'anni ma ne dimostra dieci di meno, viso regolare, porta spesso occhiali da miope... *Scommettiamo* che avete indovinato?

PEREGRINI: i ritratti li scegliamo così

Certo che esaminiamo tutti i disegni», dice Peregrini; ammette che la prima settimana c'è stato un certo affanno: «Abbiamo finito appena in tempo. Ma nessuno si aspettava una risposta del pubblico così immediata. Di solito prima che un gioco abbia successo passano due-tre puntate. Stavolta non c'è stato bisogno di rodaggio». Ora la situazione è sotto controllo: «Abbiamo messo a punto un metodo rapido di selezione. Prima si eliminano tutti i ritratti fuori tema, cioè quelli dei telespettatori che hanno sbagliato personaggio dipingendo per esempio la Ferri al posto di Toffolo. Questo compito è affidato alle ragazze del varietà. La seconda fase prevede l'accantonamento dei ritratti spediti dagli addetti ai lavori, disegnatori, cartellonisti, pittori di professione». La gara è libera, ma è

chiaro che i professionisti partirebbero troppo avvantaggiati. Così sono rimaste al palo pregevoli opere di Molino (figlia), di Prosdoci-mi, del solito De Chirico (naturalmente falso). E' persino arrivata una lettera «strettamente personale» con un ritratto da leggere. «Purtroppo il regolamento parla chiaro: non è stato possibile accettarla anche se il ritratto era scritto benissimo». Fra disegni su cartone, carta a righe, a quadretti, fogli protocollo, realizzati con le tecniche più diverse, sono giunti anche suntuosi quadri ad olio corredati di cornice: «Un lavoro in più per le poste che hanno dimostrato in questa occasione sensibilità ed efficienza. La riuscita del gioco è anche merito loro». Molti gli arrivi fuori tempo massimo: «La scorsa settimana quattro sacchi, un peccato perché c'erano disegni molto interessanti».

TURCHETTI: il quiz visto in sala di regia

Con uno studio più grande si sarebbe potuto allestire l'angolo dei concorsi, in questo caso una galleria d'arte. Bongiorno avrebbe detto: «Ed ecco a voi i pittori del giovedì», o qualche altra frase destinata ai posteri. Al resto avrebbe pensato lui, Turchetti, magari inventando qualche immagine per dar tempo alle telecamere di raggiungere la mostra dei quadri. Ma a *Scommettiamo?* non c'è posto nemmeno per le invenzioni: fra valletta, concorrenti, esperti e, naturalmente, Mike, lo studio è affollato come un negozio di giocattoli a Natale. E nessuno sta fermo: chi deve raggiungere le cabine, chi il tabellone delle domande, chi la platea per l'applauso di incoraggiamento. E' un andare e venire, una giostra, una danza a cui partecipano tecnici in tuta bianca e operai in tuta blu, il fonico, l'elettricista, mentre Patrizia

piroetta tra un cavo e l'altro dimostrandosi più abile della Paola, che invece inciampava tutte le volte, e mentre i cameramen in pose statuarie volteggiano in aria aggrappati alle loro macchine come i paladini di Ronconi. Ma a differenza dei paladini non compaiono mai sul video. Merito di Turchetti, che dalla sala di regia dirige il traffico con la consumata abilità di un flic parigino e saltellando da una inquadratura all'altra confeziona per i telespettatori l'immagine familiare di uno *Scommettiamo?* dove fra ampi spazi si muovono sorridendo Bongiorno, Patrizia, i concorrenti e dove troverà posto anche una minigalleria, se così vuole Mike. In fondo, basta accelerare un po' i movimenti, come nelle vecchie comiche. Pensa che spettacolo! Peccato che anche questa volta sia riservata soltanto agli spettatori in studio.

La vivisezione a «Scatola aperta»

Uno scontro frontale

E' utile, necessaria la sperimentazione sugli animali? E' più giusto parlare di riforma o di abolizione? In uno dei prossimi numeri della rubrica, che ritorna sul video, prenderanno la parola alcuni fra i più noti protagonisti della dura polemica

Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri, è il ricercatore più attaccato dagli antivivisezionisti

di
Angelo Campanella

Roma, gennaio

Scienza o crudeltà? L'una o l'altra cosa? O tutt'e due insieme? E ancora: è utile, necessaria, la sperimentazione sugli animali? Quando è indispensabile e quando invece si può evitare? Che cosa significa «vivisezione»? Sono questi i maggiori interrogativi di un problema che nel nostro Paese viene dibattuto, da tempo, con crescente interesse. Un vero ginepraio in cui, mettendoci il dito, si rischia di rimanere punzecchiati da una parte e dall'altra. Lo scontro è infatti frontale, ormai radicalizzato: gli scienziati parlano di necessità della sperimentazione; gli antivivisezionisti lanciano indiscriminate accuse di sadismo, negandone l'utilità.

E allora?

Gli abusi

Per iniziare un dialogo — sia pure a debita distanza — tra i due gruppi si è cercato di

scoprire l'esistenza o meno di un praticabile terreno comune che, riaffermando il diritto dell'animale a non soffrire, accettasse la necessità della sperimentazione per il bene dell'uomo. Così, dopo aver sgombrato il campo dagli abusi, i tanti abusi che purtroppo sfuggono a qualsiasi statistica (stiamo parlando degli assurdi casi limite in un Paese in cui è tuttora possibile a un qualunque biologo dilettante, e per divertimento, compiere allucinanti esercitazioni al riparo di ogni controllo), Scatola aperta ha realizzato un servizio televisivo che ten-

ta di muoversi lungo una linea equidistante.

Chi può negare infatti l'esistenza di sperimenti, anche chirurgici, compiuti senza che vi sia una stretta e rigorosa necessità? E che dire delle tante inutili pratiche che comportano il massiccio impiego di animali e che finiscono per screditare, agli occhi della gente, anche quegli indispensabili programmi di ricerca condotti con il massimo della scientificità e quindi con tutte le garanzie possibili per l'animale?

Nel mondo — secondo un calcolo approssimato per difetto — vengono sacrificati ogni an-

no qualcosa come 100 milioni di esseri viventi: scimmie, cani, gatti, topi, conigli ecc. 55 milioni negli Stati Uniti. 5 milioni in Inghilterra. Per l'Italia mancano dati ufficiali, ma si calcola che siano più di un milione e mezzo gli «animali immolati sull'altare della scienza», come affermano — con ironia e sarcasmo — gli antivivisezionisti più accesi, l'ala estrema, la più radicale, quella che si batte per l'abolizione totale, immediata, della sperimentazione riconoscendosi nelle posizioni intransigenti dello scrittore svizzero Hans Ruesch. E Ruesch è uno

dei protagonisti dello scontro. L'altro è Silvio Garattini.

Atto d'accusa

Hans Ruesch, nato a Napoli, è cittadino svizzero e vive a Zurigo. Fino a quattro anni fa era sceneggiatore cinematografico e autore di romanzi popolari. Poi si è buttato a capofitto nella battaglia contro la sperimentazione a qualsiasi titolo condotta (ha studiato infatti medicina, ma solo da autodidatta). Il suo libro *L'imperatrice nuda* — un rovente atto di ac-



A San Gillio, presso Torino, Mario Masselli ha organizzato un rifugio per animali che hanno subito esperimenti. Nella fotografia a destra: Carla Ceccon, segretaria dell'Unione Antivivisezione Italiana





Hans Ruesch, già romanziere e sceneggiatore, oggi il maggior « teorico » della crociata contro la sperimentazione. Ha scritto « L'imperatrice nuda »

cosa contro la vivisezione — e alcuni rapporti tecnici sui danni da farmaci e sulla speculazione della salute lo hanno accreditato presso le leghe più estremiste come il teorico della crociata contro la sperimentazione, quasi un profeta che ha dato un contributo fondamentale alla divulgazione delle loro tesi.

Sul fronte opposto, Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano, membro onorario dell'Accademia americana delle scienze, esperto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Garattini svolge ricerche sul cancro, sulle malattie car-

diovascolari e mentali. In 25 anni di attività ha pubblicato 150 saggi scientifici su riviste internazionali. E', come si può facilmente capire, il ricercatore più attaccato dagli antivivisezionisti: riceve addirittura — come ricorda non senza ironia — minacce di morte.

Inconciliabili

Ruesch e Garattini: due posizioni contrapposte, inconciliabili, che per la loro specificità e durezza finiscono per dare allo spettatore la possibilità di « vedere »

il problema nelle sue varie sfaccettature; a patto però che si mettano da parte pietà e indignazione, cioè « tutti quei sentimenti che », come sostiene nel servizio l'etologo torinese Mainardi, « noi proiettiamo sugli animali che amiamo » e che ci offuscano il giudizio di fronte a un problema così importante come quello della ricerca scientifica.

Certo esistono (e come) degli eccessi, i « baroni sanguinari » vanno disarmati, ma nel momento in cui si « ragiona » di vivisezione quanti sono coloro che hanno davanti agli occhi

segue a pag. 104

Hanno detto della vivisezione

In tutti i tempi personaggi della cultura, della scienza, dell'arte e numerosi filosofi e teologi hanno duramente condannato la pratica della vivisezione. Ne citiamo alcuni.

« Le esperienze ottenute sugli animali non sono trasferibili sull'uomo », Albert Sabin.

« Di tutti i crimini neri che l'uomo sta commettendo, la vivisezione è il più nero », Gandhi.

« Coloro che sperimentano sugli animali non possono acquistare la loro coscienza sostenendo lo scopo lodevole », Albert Schweitzer.

« Vigliaccheria, tirannia, azione satanica è il tormentare chi non può difendersi », cardinale Newmann.

« Giorno verrà in cui l'uccisione di un animale sarà grave quanto quella di un uomo », Leonardo da Vinci.

« La vivisezione è un crimine dal punto di vista morale, un'aberrazione dal punto di vista della scienza », cardinale Manning.

« La grandezza di una nazione è dimostrata dal suo comportamento verso gli animali », Gandhi.

« Quando la vivisezione sarà abolita, l'umanità avrà fatto un grosso passo avanti », Richard Wagner.

« Oltre a civilizzare l'uomo verso l'animale, occorre civilizzarlo nei confronti degli animali », Victor Hugo.

« La vivisezione è la vergogna dell'umanità e della cristianità », regina Vittoria.

« La vivisezione è un'utile espressione di barbarie », Gustav Jung.

« Potremo cadere nell'abisso di un nuovo Medioevo a causa di una scienza perversa », Winston Churchill.

« L'uomo è un mezzo animale che governa colla crudeltà e la violenza », Charles Chaplin.

« La violenza contro gli animali è la più difficile da giustificare », Aristotele.

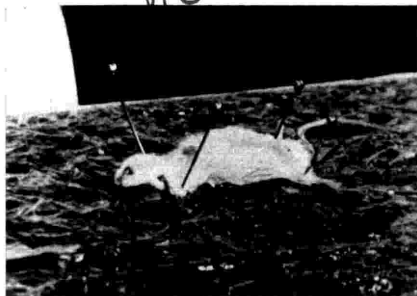
« Anche gli animali apparentemente più temibili sono sensibili e intelligenti », Jacques Cousteau.

« Quando un uomo tortura un animale si chiama scienza, quando un animale azzanna un uomo si chiama ferocia ». « Chi non esita a vivisezionare, non esita a mentire », G. B. Shaw.

« Quel delitto quotidiano che ci impedisce di dormire », Dino Buzzati.

« Vivisettori: venditori di malattie e fabbricanti di focoli », Hans Ruesch.

(a cura di Angelo Boglione)



Fra i protagonisti del servizio televisivo di « Scatola aperta » sarà l'etologo professor Danilo Mainardi di Torino. Le altre illustrazioni mostrano con cruda evidenza una cavia sottoposta a vivisezione e un cane imprigionato in un « apparecchio di contenzione »

IX | G | TV private
Spogliarelli e film «audaci» dalle antenne private hanno provocato l'intervento del magistrato.
Breve inchiesta su un problema d'attualità

La frontiera del nudo in TV

nudo alle TV private

di Donata Gianeri

Torino, gennaio

Prima c'è stata la libertà di parola: e la parolaccia ha infranto la morigeratezza di un audio mantenutosi per vent'anni puritano, refrattario al turpiloquio, all'imprecazione, al doppio senso. Si nominava il seno soltanto in caso di necessità e fra virgolette. Ed ecco il c...! di Zavattini spalancare orizzonti nuovi, dando il via alla sboccatezza ormai di regola nei salotti bene, ma non ancora in uso sulle onde hertziane. Poi, automaticamente, la libertà d'immagine: prima appare sul video la curva di un seno, quindi la rotondità di una coscia nuda, dopodiché si arriva con naturalezza alla visione dei due amanti, a letto. Decentemente in pigiama, però: si vuol procedere a gradi per impartire una sorta di educazione sessuale a quei telespettatori che, avendo la TV come unica fonte di spettacolo, non hanno ancora potuto aggiornarsi con la beccera realtà dei tempi.

Ma c'è chi rompe gli indugi: le televisioni private, oltre trecento sparse in tutta Italia, si buttano all'arrembaggio con la foga dei neofiti e travolgendo i tabù rovesciano sul piccolo schermo valanghe di erotismo. E' la nuova arma della «guerra spaziale» condotta senza esclusione di colpi da queste emittenti private, ognuna delle quali mira alla

conquista di uno spazio, cioè di un pubblico. E cosa c'è di meglio del sesso, oggi, per attirare il pubblico? Il sesso tira sempre forte, il sesso fa vendere. Avanti dunque col sesso, a tutte le ore: dopo la mezzanotte, dopo cena, a cena. E

persino a merenda: il che, fra l'altro, è di cattivo gusto, come andare a vedere gli spogliarelli all'ora di colazione. «Non solo di cattivo gusto: immorale», precisa il dottor Nicola Cerrato, sostituto procuratore della Repubblica di

Milano, che nei giorni scorsi ha convocato i rappresentanti delle diciotto emittenti private lombarde per un'ammortizzazione ufficiale. «Soprattutto nel Nord dove i bambini se ne stanno pomeriggi interi confinati in casa, magari abbandonati a se stessi perché entrambi i genitori lavorano e la TV è l'unico svago che hanno a portata di mano. E non mi sembra il caso che la televisione debba erigersi a cattedra di educazione sessuale con filmacci di bassa lega in cui il sesso è mercificato e avvilito, la donna degradata a oggetto di piacere. Così come trovo indebito che i ragazzini possano vedere a casa film da cui sono esclusi nelle sale pubbliche. Se non sono intervenuti subito penalmente è per lasciare una via di uscita a queste emittenti private e perché non mi si accusasse di attentare alla libertà di antenna. Libertà che considero lecita sinché non lede la privacy del cittadino e non viola la norma con spettacoli contrari alla morale. C'è una legge del '62 che multa chiunque faccia assistere i minorenni a spettacoli espressamente vietati: perciò dal 1° gennaio interverrà diret-

1/2 TG2 - 'Odeon'
I "no" di "Odeon": è soltanto questione di buon gusto

di Ernesto Baldo

Roma, gennaio

L'iniziativa del magistrato milanese Nicola Cerrato ha messo in allarme anche i programmatori delle emittenti private di altre regioni. Nel Lazio, per esempio, alcune televisioni private si sono già adeguate programmando soltanto in seconda serata i film osé, sopprimendoli invece dalla programmazione pomeridiana. In parecchi Paesi europei gli spettacoli riservati agli adulti vengono esclusivamente diffusi nelle ore serali e per tutta la durata dell'emissione compare sul video un segnale luminoso che rammenta il divieto di visione ai minori.

Nessun avvertimento

restrittivo è invece pervenuto ai responsabili di TG 2-Odeon, la rubrica del martedì sera dove «tutto quanto fa spettacolo».

«Noi non abbiamo mai proposto il nudo come fine a se stesso», affermano Brando Giordani ed Emilio Ravel, «per cui mettere Odeon assieme alla TV torinese che fa spogliare le casalinghe lo consideriamo offensivo. C'è purtroppo ormai la mania di attribuire il successo di Odeon al nudo; ebbene, questa è veramente un'operazione calunniosa e in malafede per sminuire la nostra rubrica. In Italia tutto si perdona meno il successo! Sfidiamo chiunque, magistrati compresi, a venire a vedere i sessanta servizi del secondo ciclo di Odeon



Ornella Muti fotografata da Michelangelo Giuliani per un servizio di «TG 2-Odeon». Dicono i responsabili del programma: «Noi non abbiamo mai proposto il nudo come fine a se stesso»





IX/G TV
tamente, in caso di recidiva, arrivando al sequestro del materiale e delle attrezzature e magari alla chiusura della emittente. Sono giunto a questa decisione in seguito a precise denunce di cittadini privati».

C'è chi insinua che i delatori non siano i padri di famiglia scandalizzati, bensì direttori delle televisioni concorrenti e pronte a farsi la forza tra loro secondo il vecchio e sano principio del « mors tua vita mea ». Ma risalire a questi « tutti » colpevoli di lesa moralità non è facile: il dottor Cerrato si trincerava dietro il segreto istruttorio e le varie televisioni private giocano a scaricabarile. Interpellati, i responsabili di Telereporter, Tele Alto Milanese, Tele Lombardia, Antenna Nord eccetera rimandano con gentile solidarietà ad un altro collega. Ad ogni modo la dilazione concessa dal magistrato ha provocato reazioni diverse. Cnco-commerciali: una nota emittente, di cui si mantiene l'anonimato, ha dichiarato che approfitterà della tregua per intensificare la trasmissione dei film « cochon », allo scopo di far fuori lo stock acquistato sottobanco (in genere ci si provvede di questi scadentissimi filmmetti porno per vie traverse e a poco prezzo, eludendo i diritti televisivi, sulle 100.000 lire a film, troppo gravosi per queste emittenti che stanno in piedi precariamente dato lo scarso gettito pubblicitario).

La ramanzina

Sospettose: « Con la scusa dell'oscenità, verranno tolte di mezzo le emittenti scomode per tutt'altri motivi », obiettano in molti. Amare: « Ci hanno fatto la ramanzina, come a scuola. Se è vero che esiste una precisa codificazione sulle trasmissioni televisive, cosa che a noi non risulta, ce la segnalino: intanto brancoliamo nel buio gettando un sacco di soldi dalla finestra », dice Bellini di Tele Lombardia. Ironiche: « La solita dilazione all'italiana: quello che oggi è morale, diventa immorale dal 1° gennaio. Come le caramelle all'E 123, che diventano cancerogene a tre mesi

prive

dal provvedimento giudiziario affinché i negozianti potessero smaltirne le scorte. E i fabbricanti sostituire le etichette. All'estero una cosa è o non è: qui sarà o sarebbe », dice Camillo Faoro di Antenna Tre.

Anche i cinema

Ma avviatosi sulla strada della moralizzazione, il sostituto Procuratore sembra non volersi più fermare: si occuperà anche delle edicole, promette, dove figurano in bella mostra copertine oscene, dei cinema nei quali si proiettano « prossimamente » di film vietati durante film non vietati. « Se esiste una legge che sottopone a censura gli spettacoli cinematografici e teatrali », sottolinea il dottor Cerrato, « non vedo perché questo non possa estendersi anche alla televisione. Comunque, ritengo che sarebbe opportuno, se non altro, ricorrere a particolari accorgimenti, come si fa all'estero. Precauzioni indispensabili se si vogliono trasmettere programmi sexy e, allo stesso tempo, tutelare il comune senso del pudore ». « Il comune senso del pudore è come la lira, ogni mese perde qualche punto », dice Giuliana Gardini direttrice di Tti, Tele Torino International, balzata alla ribalta delle cronache per lo spogliarello delle casalinghe, citato persino da Newsweek. A Torino le emittenti private, cinque in tutto, non hanno ancora avuto guai con la censura: lo « strip » viene trasmesso dopo la mezzanotte « ora in cui un privato cittadino ha anche il diritto di vedere una donna che si spoglia, se la faccenda gli aggrada », come ammette lo stesso dottor Cerrato. « Fra noi », continua la Gardini, « esiste una sorta di tacito accordo e non abbiamo alcun bisogno di contenderci lo spazio a colpi di film vietati, più o meno rozzi e volgari. Lo spogliarello è un'altra cosa: piccante, magari, mai erotico. Il nostro, poi, è addirittura "naïf". Offriamo del nudo perché piace e in TV conserva ancora un aroma di peccato, come i primi giornali per soli uomini.



Tra gli argini del "consentito a tutti"

di Sergio Zavoli

Pornografia alla TV Roma, gennaio
nei canali della Rai, non ne ho mai vista né ascoltata. Può darsi, ma è tutt'altro discorso, che alla «pruderie» (un malinteso modo di interpretare, da parte del servizio pubblico, il dovere di procedere entro gli argini del «consentito a tutti») sia subentrato un criterio meno zelante, in generale, e più rispettoso, in particolare, di quelle forme d'espressione che per la loro dignità artistica sono al riparo da ogni sospetto di maliziosa mercificazione: ma fra l'aver precisato un'operazione culturale e il voler vedere in essa, dall'esterno, l'alibi per contrabbandare perduranti sgarri alla morale, alla decenza e al buon gusto (compresi nella sfera del sentire medio), ne corre.

Certo, non si può negare che il criterio della liceità, affidato alla responsabile gestione di operatori culturali non omologhi culturalmente e ideologicamente (la riforma pone il pluralismo tra le sue norme prima-

rie) può prestarsi a contraddizioni sconcertanti per chi le valuti in termini personali o addirittura giuridici: di qui i vari comportamenti e la conseguente difficoltà di interpretarli. Va comunque ripetuto che ogni considerazione sulla materia, di per sé non facilmente governabile neppure nei termini riduttivi del buonsenso, è strettamente legata alla natura del servizio pubblico, il cui messaggio non viene «scelto», ma irrompe indiscriminatamente nel Paese.

Se poi la competizione con il «prodotto» privato dovesse svolgersi sul terreno di chi ammicca alle forme più grossolane dello spettacolo, al telespettatore resterebbe da fare, fra la Rai e gli altri, soltanto qualche distinzione di mero ordine tecnico, con ciò privandosi di molti altri diritti ed esonerandoci da altrettanti doveri.

In realtà, proprio perché il nostro è il più insidiato e insidioso dei mestieri intellettuali va ricondotto a un principio essenziale: quello di rispettare, nella libertà delle opzioni legittime, un sistema di attese che può essere corretto, ma perché vi corrispondano l'intelligenza e la misura, non i moralismi o le prevaricazioni.

del suo volto. Un altro ritratto che abbiamo in preparazione è quello di Ornella Muti, naturalmente vestita. Su un settimanale sono apparse recentemente delle fotografie scattate durante le riprese di un servizio destinato a Odeon; in queste foto compare una rappresentante del così detto «jet-set» con il seno scoperto.

E la violenza?

E allora come la mettiamo? «Quelle foto», precisa Emilio Ravel, «si riferiscono ad un momento di un servizio che manderemo in onda prossimamente. Ne sono protagonista Dalila Di Lazzaro, Stefania Sandrelli ed anche Marina Lante della Rovere. Quest'ultima la vediamo in un carovana di zingari con abiti particolari. Le foto-scandalo, si fa per dire, sono state scattate mentre la Lante della Rovere si cambiava d'abito. E noi il momento portato in primo piano dal fotografo l'abbiamo girato da lontano e senza compiacimenti. Il servizio si intitola La bellezza nel mirino del fotografo e vuol dimostrare come tre belle donne possano ritrovare un tipo di bellezza diversa fuori dal loro ambiente tradizionale.»

«Il buon gusto è sempre alla base della nuova frontiera del nudo televisivo», osserva Renzo Arbore, che nella trasmissione L'altra domenica ha avuto modo di mettere in onda qualche servizio osé. «Se decidi di passare un servizio sul balletto dell'Alcazar», dice, «non puoi esimerti dal fare vedere ballerine con il seno scoperto. Ma queste donne sono talmente professioniste che le loro esibizioni non danno scandalo e non provocano nemmeno emozione.»

«E poi», aggiunge Brando Giordani, «se vogliamo veramente parlare di moralità, perché non cominciamo con l'andalizzare seriamente i telex che vengono acquistati negli Stati Uniti? In questi telex c'è sempre la violenza, una violenza che talvolta può fare male e perciò essere considerata immorale.»

Ernesto Baldo

Col tempo, diventerà sicuramente una cosa scontata. Allora lo abbandoneremo anche noi».

Per il momento, a quanto sembra, la domanda è altissima e l'eroticismo da video ha un giro di affari annuo che supera il miliardo; per contro, l'eroticismo cinematografico è in calo continuo. Sono in ribasso non solo il film erotico, ma anche quello erotico-familiare alla Samperi, quello erotico-comico e persino il nazi-porno che «teneva» forte, sino a qualche tempo fa. Le grandi eroine del sesso, come Carmen Villani e Femi Benussi, rischiano dunque di restare disoccupate. Insomma, l'orgia di pornografia che dura da anni ha stancato tutti: meno evidentemente i quindici milioni di telespettatori che stanno scoprendo soltanto adesso le delizie del sesso a 21 pollici da gustarsi a domicilio. Ancora più eccitata da gennaio in poi, quando sarà proibito (ma sulla questione si dovrà ancora pronunciare la Corte Costituzionale) e «prendere» un film osé su una emittente privata darà lo stesso piacevole brivido che dava radio Londra, in tempo di guerra. Come la pubblicità è l'anima del commercio, così la censura è il pigmento del peccato.

Donata Gianeri



Dalila Di Lazzaro alla TV in un servizio di «TG 2-Odeon» sulla «bellezza nel mirino del fotografo»


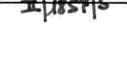






VIC TG 2
Censura in TV
per contare quanti secondi di nudo sono stati trasmessi. Al nudo che è fine a se stesso, che è volgare, che esalta la pornografia, noi di Odeon abbiamo sempre detto no, e ancora no al nudo che viene utilizzato al solo scopo di richiamare pubblico, come fanno del resto alcune televisioni private che non hanno altro da offrire».

Edwige vestita

Odeon quest'anno, secondo i realizzatori, si è accaparrato una vasta platea di giovanissimi (dai dieci ai sedici anni) con i servizi di musica e con quelli dedicati agli sport stravaganti (tipo il «surf» e lo «skateboard»).

«Abbiamo poche settimane fa», dice Ravel, «mandato in onda un servizio sulla bellezza femminile di colore dove avremmo potuto sfruttare il nudo ed invece non l'abbiamo fatto perché non era necessario. Così come stiamo preparando un ritratto di Edwige Fenech che è una delle bambole sexy del nostro cinema. Ebbene noi riteniamo che questa attrice abbia un viso straordinario per cui tenteremo di farle giustizia con un ritratto impostato sui primi piani

Che cosa vedo questa settimana?

| | SCENEGGIATI | FILM | TELEFILM | SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica) | ATTUALITÀ | CULTURA E SCIENZA | RAGAZZI | |
|---|--|--|--|---|---|---|--|---|
| D | L'agente segreto ①  | | Dove corri Joe? ① Lotta per la vita ② Barnaby Jones ② | Burattino senza fili ① Domenica in... ① L'altra domenica ② La granduchessa e i camerieri ② | Agricoltura domani ① TG 2 - Dossier ② | Protestantesimo ② | Il quarto re ① Paddington ② | D |
| L |  | Questa specie d'amore ① | Happy Days ① | Sorpresa ① Bontà loro ① Il Trovatore ② | L'uomo e il motore ② Dribbling ② | Tuttilibri ① Dietro lo schermo ① L'ottavo giorno ① Laboratorio 4 ② | Teen ① Paradiso degli animali ②  | L |
| M | Puzzle ①  | Bravados ② | Happy Days ① La famiglia Addams ② Tarzan, il signore della giungla ② | I telefoni bianchi di Elena Caliva ① TG 2 - Odeon ② | Filo diretto ① Accadrà domani ② | Come Yu Kung rimosse le montagne ① Le vie del Medio Evo ① | L'incredibile coppia ② Trentaminiuti giovani ② | M |
| M | Il povero spidato ②  | | Happy Days ① Il genio criminale di Mr. Reeder ① La famiglia Addams ② Tarzan ② | Piccolo Slam Match ① | Mercoledì sport ① Ne siamo parlando ② Cronaca ② | L'uomo e la terra ① Esprit ① Il cielo ② Il libro oggi ② Una città al cinema ② | Il trenino ① 4 bambini e 13.000 pecore ② Il dirigibile ② | M |
| G | | Come era verde la mia valle ②  | Happy Days ① La famiglia Addams ② Tarzan ② Matt Helm ② | Piccolo Slam Scommettiamo? ① Comemai speciale ② | Filo diretto ① L'enigma è risolto? ① Teatromusica ② | Esprit ① Pionieri del volo ② | Il trenino ① | G |
| V | La bella addormentata nel frigo ② | Come era verde la mia valle ② Il padrone di casa ① | Happy Days ① La famiglia Addams ② Tarzan ② | Portobello ②  | Nord chiama Sud ① Tam tam ① | Dietro lo schermo ① Rubrica di libri ② Biologia marina ② | I folletti benefici ① Cristoforo Colombo ① | V |
| S | Il sogno americano dei Jordache ② | Scarpette rosse ② | Happy Days ① I cavalieri del cielo ② Ironside - a qualunque costo ② Re Artù ② | Aperti sabato No... no ①  | Argentina '78 ① TG 2 - Bella Italia ② Giorni d'Europa ② | Check-up ① Scuola aperta ② Sabato due ② | | S |

Corrado è balzato al comando della classifica di dicembre che chiederemo la prossima settimana. Il conduttore di *Domenica in...* precede altri due personaggi che stanno ricevendo da diverse settimane molte preferenze: Beppe Grillo (*Secondo voi*) e Maurizio Costanzo, che per ora sembra destinato a recitare la parte dell'eterno secondo. A ruota, Mike Bongiorno (*Scommettiamo?*) e Tortora che con il suo *Portobello* sta ripetendo il successo dello scorso anno. Intanto sono giunte le prime cartoline anche per Eduardo De Filippo comparso alla televisione la sera di Natale con *Natale in casa Cupiello*.

Ancora una settimana, comunque, per confermare o soverviare pronostici e classifica. Riu-

scirano i fans di Costanzo, Grillo, Tortora e Bongiorno ad insidiare il primato di Corrado? Oppure il simpatico conduttore della trasmissione-fiume domenica le manterrà il comando della classifica così da aggiudicarsi il titolo di dicembre? Ai lettori la sentenza. Affrettatevi a spedire cartoline, la battaglia è ancora incerta.

Ricordiamo che si possono scegliere animatori e interpreti di sceneggiati, riviste, quiz, spettacoli musicali, rubriche per ragazzi e non settimanali giornalistici del mese cui si riferisce il tagliando. Sono esclusi i film e telefilm stranieri.

Scegli il personaggio del mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnoli, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DI DICEMBRE E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____





Chinamartini calda.
Dopo-caccia, dopo-passeggiata,
dopo-pranzo, dopo-partita,
dopo-sci, dopo-tv, dopo...

La china fa la differenza.

Anche calda Chinamartini vi dà i benefici salutarì della corteccia di china Calissaia, la più pregiata.

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Francesco Saverio in Roma

SANTA MESSA

Commento di Renzo Giustini

11,55 INCONTRI DELLA DOMENICA

12,15 AGRICOLTURA DOMANI

a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

Publicità

13-14

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzzi

13,30

TG 1 notizie

Publicità

14-19,50

Domenica in...

di Perretta-Corima-Jurgens-Torti, condotta da Corrado Regia di Lino Proccacci

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti con la collaborazione di Armando Pizzo

IN... APERTURA

14,10 NOTIZIE SPORTIVE

14,15 IN... SIEME

14,30 DOVE CORRI JOE?

La grande corsa Benedict Interpret: Arch Whiting, Dub Taylor, Ivor Francis, Karen Purcell, Biff Elliott, Timothy Carey

14,55 IN... SIEME

15,15 NOTIZIE SPORTIVE

15,20 Edoardo Bennato in BURATTINO SENZA FILI

Regia di Pierpaolo Venier

16 — IN... SIEME

Publicità

16,15 90° MINUTO

16,35 IN... SIEME

17 — LOTTA PER LA VITA

Turni di notte
Telefilm - Regia di Richard Benedict

Interpreti: Robert Forster, Ann Sothern, Tisha Sterling, Christopher Stone, Rosemary De Camp

Distribuzione: Columbia

17,50 IN... SIEME

Publicità

18,10 IL QUARTO RE

Un film di animazione prodotto per la RAI-Corporation da Alvin Cooperman

Disegni di Renato Scarpa
Produttore esecutivo: Renato Paccetti

18,35 IN... SIEME

Publicità

18,55 NOTIZIE SPORTIVE

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45 IN... SOMMA

Publicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

L'agente

segreto

dal romanzo di Joseph Conrad

Riduzione e sceneggiatura di Dante Guardamagna e Franco Vegliani

Seconda ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)
Ispettore Heat Enzo Tarascio

Mr. John Luciano Virgilio
Una guardia Enzo Fisciella

Jeremy Leonardo Marino
Winnie Annamaria Guarini

Il vetturino Sergio Salvi
Ossipon Roberto Hertizka

Verloc Glauco Mauri
Sir Ethelred Fernando Cavati

Stevie Christian Borromeo
Vladimir Giampiero Fortebraccio

Wurm Ottavio Fanfani
Un poliziotto Remo Varisio

Il professore Franco Parenti
Scenari di Mariano Mercuri

Costumi di Ambra Danon
Cordinamento di Isa Pastorelli

Regia di Antonio Calenda

Publicità

22 —

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura della Redazione Sport del TG 1
Regia di Giuliano Nicastro

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— L'INCREDIBILE COPPIA

Publicità

Il lupo mannaro
Prod.: Paramount

— PADDINGTON

di Michael Bond
— Paddington cerca lavoro

— Visita dal dentista
— Paddington e l'aspirapolvere

Prod.: Film Fair - Londra

Publicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30 Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Publicità

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e colloni

Regia di Salvatore Baldazzi

Publicità

15,15-17

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— VOLPIANO: CICLISMO
Campionato italiano ciclismo

— VOLPIANO: ATLETICA
LEGGERA

8° Trofeo Internazionale di cross

17 — Dal «Salone Margherita» in Roma

LIONELLO AL CABARET

con Oreste Lionello
Testi e regia di Castellacci e Pingitore

Ripresa televisiva di William Azzella

17,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

Publicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Publicità

18,55 BARNABY JONES

Morte in pista
Telefilm - Regia di Larry Dobkin

Sceneggiatura di Robert W. Lenski

Personaggi ed interpreti:
Barnaby Jones Buddy Ebsen

Betty Lee Meriwether
Mark Lander Glynis Collier

Rita Landy Anne Collins
Curt Fowler Mark Roberts

Distr.: Screen Gems

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

Publicità

19,50

TG 2 - Studio aperto

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pasquucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

Publicità

20,40

La granduchessa e i camerieri

Quasi un'operetta di Garinei e Giovannini

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Giovanni Ciccio Ingrassia
Battista Franco Franchi

Mirko di Sans Souci

Alba Jackie Basehart
Irene di Sans Souci

Aganore Gavrighi
Valentina Cortese

Gianni Agus
Lilli Gavrighi Bice Valeri

Patrizia Paola Tedesco
Letizia Federica Fazzoli

El Kid Carlo Minganti
Principe di Sassonia

Massimo Serato
Luca Troiano

Un fattorino
Adattamento televisivo di

Jaja Fiastri
Musiche di Gorni Kramer

Orchestra diretta da Vito Tommaso

Scenari e costumi di Eugenio Guglielminetti

Luci di Corrado Bartoloni
Coreografie e regia di Gino Landi

Prima puntata

Publicità

22,05

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Publicità

23 —

TG 2 - Stanotte

23,15 PROTESTANTISSIMO a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken Es spricht: Leo Munter

20,30-20,40 Mac und Leah - Zwei Papageien am Zoo - Verleih: Teletop

svizzera

11 — SANTA MESSA

11-11,30 e 13,30 In Eurovisione da Zweisel (Germania). SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE

15,15 TELEGIORNALE 19 ediz. **Publicità**

14,20 TELERAMA

14,45 TELE-REVISTA

15 — UN'ORA PER VOI

16 — DISEGNI ANIMATI

16,15 LE FANTASTICHE AVVENTURE DI RINTI E LA LUNCE

Film con Dmitry Orlovsky, A. Tolubzin, G. Ribak, Zosimov

Regia di Aasi Bagnato

17,30 L'ISOLA DEI TEMPLI: BALI

Documentario della serie «Taccuino asiatico»

17,55 PASSAGGIO MORTALE

Telefilm

18,05 TELEGIORNALE 20 ediz. **Publicità**

18,50 PIACERI DELLA MUSICA

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

19,30 IL MONDO IN CUI VIVIAMO

Itinerari artistici: Rodi

20,05 INCONTRO Jacques Attali, potere e rumori

20,30 TELEGIORNALE 30 ediz. **Publicità**

20,45 LA FAMIGLIA BUCHHOLD

dal romanzo di Julius Strinde

Sceneggiatura di Karl Wittlinger con Eva Kothaus, Hans Caninenberg, Giulia Follina, Lisi Mangold

Regia di Harald Philipp - 50 ed ultimo episodio

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA

22,40-22,50 TELEGIORNALE 40 ediz. **Publicità**

capodistria

12,30 TELESPORT - SCI

Coppa del mondo

Zweisel: Slalom gigante maschile

17 — SCI: Kranjska Gora: Gara di sci acrobatico

17,50 PALLACANESTRO

Campionato jugoslavo

Sarajevo: Bosna Partizan

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Racconti del West

Un ragazzo tra gli indiani - 19 parte

20 — CANALE 27

I programmi della settimana

20,15 PUNTO D'INCONTRO

Settimanale del TG

20,35 PUGNO PROIBITO

Film con Elvis Presley, Gig Young e Lou Albright - Regia di Phil Karlson

Walter è un giovane disoccupato che si presta all'allenamento di pugiliatori professionisti. Rivelandosi però una potenza eccezionale viene adottato da imprenditori senza scrupoli che approfittano delle sue doti atletiche, a favore di alcuni scommettitori. I pugili sconvolgono i pronostici, sciogliendo ad uno ad uno i suoi avversari.

21,55 MUSICAMENTE

L'ora di Raffaella Carrà

francia

12 — BUONA DOMENICA

12,05 BLUE JEANS

13 — TELEGIORNALE

13,25 IL GRANDE ALBUM

14,25 POM-POM-POM... POM

14,30 CARTONI ANIMATI

Tom e Jerry

Al termine: TELEFILM DELLA SERIE «STRANI DRAMMI»

15,25 POM-POM-POM... POM

15,30 LA LORNETTE

16 — LA SCUOLA DEI TI-FOSI

POM-POM-POM... POM

16,20 MUPPET SHOW

Al termine: POM-POM-POM... POM

Risultati

18,15 IL PICCOLO TEATRO DELLA DOMENICA

18,35 ARRIVEDERCI

19 — STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla redazione di «Antenne 2»

20 — TELEGIORNALE

20,32 MUSIQUE AND MUSIC

21,40 L'INDIA

Seconda puntata di «L'opera selvaggia» di Frédéric Rossif - Musiche di Vangelis Papanassas

22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 CARTONI ANIMATI

19 — STARTIME: Buon anniversario - Telefilm

19,25 PAROLIAMO - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Franco Franchi

19,50 NOTIZIARIO

20,10 AVVENTURE SULL'ACQUA - Telefilm

21,10 NOI SIAMO DUE EVASI

Film - Regia di Giorgio Simonelli con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Magali Noël

Camillo Gori, dopo aver rotto il fidanzamento con Isabella, nipote della baronessa Holz, direttrice della Società di Assicurazioni «Baviera», presso la quale è occupato, si reca col collega Bernardo Cesarotti in un locale notturno. Qui i due sono coinvolti in una strana avventura, della quale è protagonista la ballerina Odette. Costei fa parte di una banda i cui due capi sono momentaneamente in galera

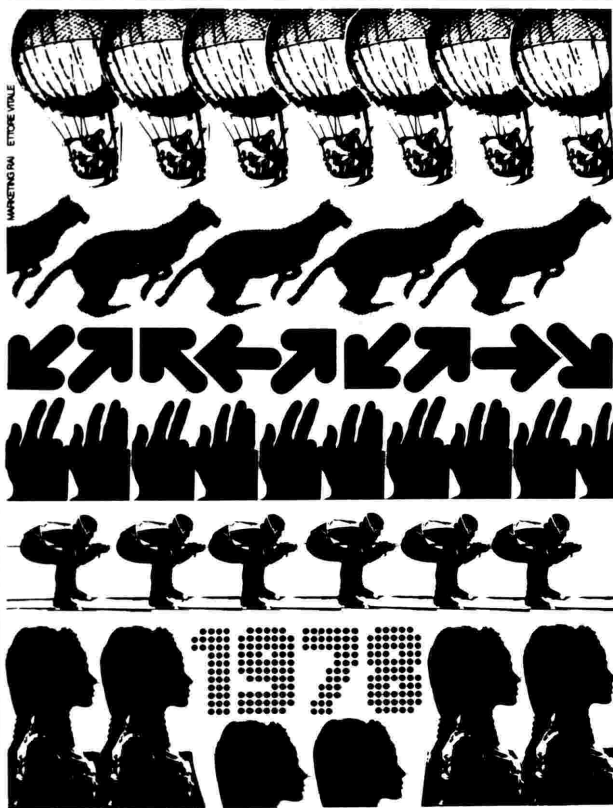
22,40 OROSCOPO DOMANI

23,45 OGGI IN FAMIGLIA

Settimanale di attualità

23,10 MONTECARLO SERA

23,15 NOTIZIARIO 20 ediz.



Nel 1977 oltre 6.000 ore di programmi trasmessi dalla televisione tra prosa, romanzi sceneggiati, sport, spettacoli e servizi giornalistici. Tutto questo lo abbiamo potuto produrre anche con il tuo contributo che unito a quello di altri milioni di persone come te costituisce la nostra essenziale risorsa. Abbonandoti o rinnovando in tempo l'abbonamento* hai anche la possibilità di vincere uno dei 50 televisori a colori messi in palio da

Radiotelefortuna 1978



il tradizionale concorso riservato ai vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione. Per tutto questo ti diciamo:

abbonarsi conviene

* Le pene pecuniarie previste per l'utenza abusiva arrivano fino a 300.000 lire (legge n. 90 del 31-3-1977)

RAI Radiotelevisione Italiana

televisione

«Dove corri Joe?», nuova serie di telefilm

Un cane in fuga

ore 14,30 rete 1

Un altro cane in TV. Dopo un collier (Lassie), un pastore tedesco, Joe. Sempre un esempio di fedeltà, lealtà e amicizia per l'uomo. Come tutti i cani che sono succeduti sul piccolo schermo. Anzi, di uno di questi Rin tin tin, Joe ha molte caratteristiche. Oltre che della stessa razza, anch'egli è arruolato nell'esercito degli Stati Uniti. Lo «zio Sam» ha mandato anche a lui la cartolina precetto, e, come ogni altro buon soldato, Joe ha fatto il suo dovere. Ma mentre Rin tin tin si batteva contro gli indiani, Joe si è battuto contro i viet. Rin tin tin riusciva sempre a tornare dal suo Dusty con onori e gloria; Joe invece comincia le sue avventure solo per riabilitarsi da un'accusa infamante per un fedele cane lupo. E' stato infatti accusato di aver attaccato il suo maestro, il sergente Will Cory. Un'accusa ingiusta che non può tollerare e perciò fugge. Fugge sempre, in tutta una lunga serie di telefilm, ventisei, mentre Cory lo cerca sempre per salvarlo da chi, pur di ottenere la taglia che pende sulla sua testa, lo insegue.

Questo in sintesi *Dove corri Joe?*, una produzione della 20th Century Fox. La serie ha una particolarità: il primo anno accanto a Joe, il sergente Cory, l'attore Arch Whiting, il secondo anno Josh Mc Coy, l'attore Chad States. Il primo è un veterano della televisione. Apparso in numerose serie televisive, Whiting ha partecipato anche alla serie di *Canon* e delle *Strade di San Francisco*. Diversamente States ha un'esperienza di attore più recente. Del resto è giovanissimo, è nato nel '54 a New York e si è diplomato nel '72 alla Canada High School. Una caratteristica lo accomuna a Whiting, l'Oriente. E' stato a lungo in Giappone, ha visitato l'Indonesia, Hong Kong, Ceylon e l'India. Anche Whiting ha un'esperienza orientale. Ha viaggiato a lungo in Malaysia. Naturalmente nei telefilm diversi è la caratteristica fondamentale che accomuna i due: sono entrambi amici di Joe. Il sergente è stato il maestro che crede nella sua innocenza e fa di tutto per salvarlo; Josh è l'amico giovane che accompagna il cane in ogni avventura.

Così ha voluto il produttore dei telefilm William D'Angelo che è il proprietario nella vita reale di Joe. Rimane comunque il fatto che il reale protagonista della serie è il cane.

Un eroe nel vero senso della parola. Joe va avanti per la sua strada di fuggitivo e la serie prosegue anch'essa dietro di lui. Una serie lunga che, conoscendo le produzioni made in USA, forse si allungherà al pari dell'alzarci degli indici di gradimento.

L'episodio di oggi: «La grande corsa»

Joe, nel tentativo di fuggire dalle mani di un guardiano di un campo di corse, Harry, si trova sulla pista mentre una ragazza, Jody, sta addestrando il suo cavallo. La ragazza viene scaraventata a terra e Joe cerca di aiutarla, ma all'arrivo del nonno di Jody fugge di nuovo nella stalla del cavallo. Jody, cane e cavallo fanno amicizia e Joe difende il vecchio da due poco di buono. I due vengono arrestati da Harry. Jody viene rapita da un certo Cramer, ma Joe riesce a trovarla. Jody viene liberata e tornata al campo di corse può vincere la gara. La ragazza ricambierà il favore al cane lasciandolo libero.

Stefania Barile

LOTTA PER LA VITA: Turni di notte

ore 17 rete 1

Un giovane medico che lavora come assistente di un chirurgo in un noto ospedale, trovandosi in una situazione finanziaria modesta, decide, per poter dare più benessere alla sua famiglia, di trovarsi un lavoro notturno. Tramite un collega riesce a trovare lavoro saltuario in un pronto soccorso. Ma il sonno ben presto comincia a manderlo e i risultati negativi di questo sforzo si fanno ben presto sentire sulla sua salute. Contemporaneamente il medico, che è un professionista serio e capace, si sente preso dal vortice e dalla drammaticità di questo suo lavoro di pronto soccorso, svolto in condizioni al

limite della sopportazione, con attrezzature ospedaliere carenti e senza altro aiuto al di fuori di quello di un'anziana infermiera. Avvisato dal chirurgo che il giorno dopo dovrà effettuare un'importante operazione, il giovane medico cerca di sottrarsi al turno di notte che lo attende, ma non riesce a farsi sostituire.

Arriva in ospedale la mattina dopo senza aver potuto chiudere occhio e dopo una nottata drammatica. Le sue mani tremano e non è in grado di operare. Dopo un colloquio con il primario, che comprende la sua situazione perché da giovane aveva fatto altrettanto, verrà mandato a casa a riposarsi.

XII/Q cinema. animata IL QUARTO RE

ore 18,10 rete 1

E' arrivato anche in Italia il cartone del Natale televisivo americano, il quarto re. Andato in onda alla televisione americana, non è made in USA: prodotto dalla RAI Corporation di New York, è firmato da un italiano, Romano Scarpa, uno dei disegnatori del settimanale Topolino. La storia è decisamente natalizia. Un poveretto vede i tre Re Magi che, guidati dalla stella cometa, portano doni al Bambino nella grotta di Betlemme. Informa gli altri animali della foresta e questi decidono di mandare anche il loro re. Ma chi è?

VP BARNABY JONES: Morte in pista

ore 18,55 rete 2

Il campione automobilistico Mark Landy viene scoperto in flirti con una ragazza da suo cognato. Mark ha una reazione violenta e, forse al di là delle intenzioni, finisce con l'ucciderlo. Poi, lanciato in corsa sulla pista, salta dall'auto e lascia che la macchina esploda e s'incendi con dentro il cadavere. Barnaby Jones tollana Mark con pazienza e ostinazione,

nonostante l'inchiesta abbia archiviato il caso come incidente. Intanto la ragazza di Mark, Lori Wright, si fa sempre più esigente con lui e a poco a poco, minacciando di rivelare il delitto, lo convince ad uccidere lei stessa.

Mark finge di accettare il primo ma la vuole come complice: in realtà cercherà di far fuori lei, ma non vi riesce per l'intervento di Barnaby Jones.

II/S di G. Bonad L'AGENTE SEGRETO. Seconda ed ultima puntata

ore 20,40 rete 1

Sul luogo dell'attentato, accanto al cadavere irrisconoscibile di uno dei dinamitardi, la polizia scopre un brandello di stoffa che reca scritto a penna un indirizzo di casa. L'inchiesta della polizia (che si trasforma in una gara fra un ispettore di carriera e un giovane sovrintendente di estrazione politica) arriva così alla scoperta della verità: il corpo dilaniato è quello del giovane Stevie, che indagava un soprabito sul cui colletto Winnie, nel timore che il ragazzo si perdesse, aveva scritto l'indirizzo con un inchiostro indelebile.

Al momento dell'attentato, infatti, Verloc aveva mandato avanti il ragazzo con l'esplivo, ma a causa della nebbia Stevie, inciampando in una radice, aveva fatto scoppiare in anticipo la bomba. Winnie, quando apprende che il marito ha mandato Stevie a morire, lo uccide con un coltello da cucina, poi si dirige verso il Tamigi per gettarvisi dentro. Ma lungo il percorso incontra il sovversivo Ossipon, che prima le promette di fuggire con lei, poi invece la deruba e l'abbandona. Rimasta sola, Winnie scompare per sempre nelle acque della Manica, durante il trasbordo fra Dover e Calais.

II/S di Garinei e Giovannini LA GRANDUCHESSA E I CAMERIERI

ore 20,40 rete 2

Portata al successo da Wanda Osiris con Billi e Riva, questa famosa commedia musicale di Garinei e Giovannini viene riproposta in chiave televisiva, rivisitata e aggiornata da Jaja Fiastri. E' la storia di Irene, una granduchessa svagata e spianta

ta a causa delle continue perdite al gioco. Per i suoi cronici ritardi nel pagamento degli stipendi viene abbandonata da tutto il personale di servizio, esclusi i due fedeli camerieri. Per trovare i soldi necessari si decide di vendere il castello avuto ad una famiglia di nuovi ricchi. (Servizio alle pagine 14-16).

Anni zero: comincia la scoperta del mondo



Il nipotino Giampiero ha otto mesi. Ce l'ho qui davanti, roseo e paffuto. Con suoi occhietti tondi, la sua testa da pulcino e la sua faccetta curiosa, che non ha sempre l'aria trasognata da bambolotto. Adesso, per esempio, aggrotta le sopracciglia sensissimo, quasi severo. Chissà cosa pensa? Poco fa sorrideva tutto-gengive. A cosa? A niente: alla tendina svolazzante, a uno scampatello dalla strada, a una sua fantastica visione. E' un po' che l'osservo. E non solo con l'occhio tenero della zia (è il mio primo nipote!) ma anche con l'occhio attento della studentessa in medicina che, per di più, vuole specializzarsi in pediatria. Se Giampiero potesse parlare, mi domando se direbbe solo cose tipo: «Che pappa cattiva, questa» o «Che caldo! Mi mettono troppe coperte adesso» o «Che bello sguaizzare nell'acqua del bagnetto! Mi dispiace uscire». Forse no. Forse quando è lì, come adesso, in carrozzina, con l'aria assente, direbbe di brutto: «Mi annoio! Fatemi vedere qualcosa di nuovo, insomma!». E quando lo depositiamo in silenzio dal seggiolone al girello e scappiamo frettolosi dalla stanza, ci griderebbe dietro: «Ma non trattatemi come un pacco! Parlatemi insieme, io sono uno di voi». E quando strilla nel vederci uscire senza di lui, è come se sbottasse: «Portate anche me! Io devo conoscere il mondo e sviluppare la mia intelligenza». E ha tutte le ragioni. Anche la moderna puericoltura lo consiglia. Non è mai troppo presto per evitargli la noia, questa terribile nemica. La sua mente va tenuta sveglia e interessata in qualcosa di nuovo, sempre. Dai sonagli ai giochi ad incastro, da un nastro colorato ad una musica, da un volto sorridente che gli parla a tanti colori — cose e persone — che gli sfilano intorno per strada, in un giorno d'estate. Non è mai così felice, il neonato, come quando è fuori — a passeggio — con noi. Si guarda intorno vivace, scopre cose strane, sorride a tutti, pacifico. Il contatto col mondo lo riempie di gioia, quasi come i baci, le carezze e i teneri discorsi che gli facciamo.

Siamo poi sicuri che non li capisce? Se potesse parlare... ne sentiremmo delle belle! Portiamolo con noi fuori, a passeggio. Per lui, tutto è fonte di scoperte: lasciamoglielo fare in semplicità. La natura, in ogni stagione, è già una scoperta per noi: figuriamoci per lui! Cagnolini, bambini che giocano, tram che passano, trilli ai uccelli, fiori sgarbati: tutto è meraviglioso. E i negozi, con mille tentazioni colorate? Lasciamo che guardi tutto e faccia le sue considerazioni. L'importante è che sia a suo agio, anche fuori casa. Non troppo coperto, per evitare di sudare, ma ben difeso dal vento. Libero di guardarsi intorno e di osservare. Contento di sentirsi asciutto anche se sta fuori a lungo e non può essere cambiato subito. Già. Lo sappiamo tutti che, se si sente bagnato, comincia a frignere. E non c'è niente che lo distrae. L'unica, è farlo restare asciutto, col pannolino adatto a lui. Se lui, per esempio fa tanta pipì e volete dargli un pannolino più assorbente, non fatevi tentare dal nome Arancio, provate il nuovo Lines Giorno: solo a parlarlo, si sente che è bello spesso, cioè molto assorbente. Da prove fatte, 30 nuovi Lines Giorno assorbono due litri di liquido in più dei 30 Lines pacco Arancio. E il sedere del bambino resta asciutto, perché Lines Giorno ha il filtrante «semiprecipitato» a contatto con la pelle (come per esempio il resto). Un particolare che ha la sua importanza nel farlo sentire «a posto» mentre parte alla scoperta del mondo!

radiouno

- 6 — Segnale orario 10,10 GR 1 - 2^a edizione
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 **Musica per un giorno di festa**
Un programma di musica, incontri e attualità coordinato da **Franco Alunni** e **Roberto Brigada** e realizzato da **Nella Cirinna**
Gli appuntamenti sono:
— alle 10,25 con **PRIMA FILA**
— alle 10,45 con **Silvana Pampanini** in **A VOLO RIDENTE**
— alle 11,10 **SPECIAL**
Testi di **Giorgio Calabrese**
— alle 12,15 con **LE MILLE E UNA... NOTA**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P.P. Borgomeo
- 14,25 **CARTA BIANCA**
Dagli Studi e dagli Studi a cura di **Radiouno** e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono **Sergio Cossa** e **Massimo De Luca** (I parte)
- 15,20 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Roberto Bortoluzzi**
- 16,30 **CARTA BIANCA** (II parte)
- 17 — **GR 1 - 4^a edizione**
- 17,10 Una puntata di **DONNA CANZONATA**
Un programma di **Meri Franco** presentato da **Paola Mannoni** con la regia di **Vilda Ciurlo** (Replica)
- 19 — **GR 1 SERA - 5^a edizione**
ed inoltre: **Angelo Bertalotti**, **Anna Bolens**, **Iginio Bonazzi**, **Eleonora De Cottis**, **Renzo Lari**, **Romano Magnino**, **Flavio Micheli**, **Natale Peretti**, **Cesce Rufini**, **Salvatore Paredichini**
Regia di **Marco Lami**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **I programmi della sera**
— **Musica, musica**
leggera, classica, folk, pop, progressiva, jazz
presenta **Claudio Giusti**
- 21 — **GR 1 - 6^a edizione**
- 21,10 **La speranza**
di **Nello Saito**
Voce A **Adolfo Fenoglio**
Voce B **Carlo Enrico**
Voce C **Gino Mavara**
Unk **Guido De Carli**
Lys **Laura Rizzoli**
Kasp **Franca Nuti**
- 22,10 **SOFT MUSIC**
- 23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccacchi**
Al termine: **Chiusura**



Carlo Enrico (ore 21,10)

radiodue

- 6 — **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: **Buon viaggio**
- 7,55 **Domande a Radio 2** (II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **VIDEOFLASH**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di **Giorgio Guarino** e **Giuseppe Nava**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Johnny Dorelli** presenta
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di **Gianini Agus**, **Walter Chiari**, **Mina**, **Catherine Spaak**, **Gianrico Te-**
- deschi, **Ugo Tognazzi**
Testi di **Antonio Amurri** e **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11 — **No, non è la BBC!**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **NO, NON E' LA BBC!** (II parte)
- 12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 12,15 **REVIVAL**
Brown: Broadway melody (C. D. Laury) • **Donaldson:** My blue heaven (Betty Owens) • **Trenet:** La mer (Charles Trenet) • **Paoli:** Senza fine (Ornella Vanoni) • **Signum-Maxwell:** Ebb tide (Frank Sinatra) • **Evans-Livingston:** Que sera, sera (Doris Day)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Arnoldo Foà**
Regia di **Umberto Orti**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di **Dino Verde** con **Bruno Broccoli**
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 14,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** e **Gilberto Evangelisti**
con **Enrico Ameri**
Conduce **Mario Giobbe** (I parte)
- 15,20 **PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO**
Società a responsabilità illimitata di **Terzoli** e **Valme**
Regia di **Pino Gilioli**
Rivista effettuata negli Studi della RAI di Milano (Replica)
- 17,45 **DISCO AZIONE**
Un programma di **Antonio Marzardi**
Presenta **Daniele Piombi**
Nell'intervallo (ore 18,30): **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 19 — **Dalla Sede di Milano JAZZ GRAFFITI**
di **Carlo Bonazzi**
con **Franco Cerri** e **Tony Scott**
Regia di **Enzo Convali**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Ventiminuti con Frank Sinatra** e **Louis Armstrong**
- 20,10 **FRANCO SOPRANO Opera '78**
- 21 — **Cesare De Robertis**
Giorgio Onetti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
- cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Seconda parte, e conclusiva dell'analisi del mito della fuga nella musica americana
La fuga verso gli spazi aperti come fenomeno tipicamente americano opposto alle fughe all'interno del proprio io degli europei
Brani di **Al Stewart**, **Nike Drake**, **Allmann Bros.**, **Animals**, **Jim Croce**, **Bruce Springsteen** ecc.
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

QUOTIDIANA Radiote
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 9

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Teresa Piazza**GIORNALE RADIOTE**

Primo notiziario del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

IL CONCERTO DEL MATTINO

Brani della musica di tutti i tempi (I parte)

PRIMA PAGINA: i giornali delmattino letti e commentati da **Giulio Zucconi**. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)**IL CONCERTO DEL MATTINO**

(II parte)

SUCCEDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

FolkconcertoSettimanale di politica e cultura del Giornale Radiote, a cura di **Franco Calderoni****Francis Poulenc**

(Parigi 1899-1963) dalle opere giovanili

Concert champêtre, per clavicembalo e orchestra: Allegro molto - Andante - Finale (Clavicembalista Amée van De Wiele - Orch della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux)

GIORNALE RADIOTE

Se ne parla oggi

FRANCIS POULENC: pagineclassiche
Mouvements perpétuels (Pianista Marco Valvolio), Promenade (Pianista Eli Perrotta), Suite française d'après Claud Gervaise (Pianista Lya De Barberis)**IL TEMPO E I GIORNI**Settimanale di cultura religiosa a cura di **Mario Arosio****Francis Poulenc: l'ispirazione**religiosa
Stabat Mater, per soprano, coro e orchestra (Soprano Nanna Crespin - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro - René Duclos - diretti da Georges Prêtre)**PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

magg. op. 133 - I. Stravinsky: Doppio Canone, Raoul Dufy in Memoriam (1959) - Tre pezzi (1914) - Concertino (1920) - R. Schumann: Quartetto in la magg. op. 41 n. 3
(Registrazione effettuata il 20 settembre dal Sender Freies Berlin)**INVITO ALL'OPERA (II parte)****Dido and Aeneas**Opera in tre atti di Nahum Tate (da Virgilio)
Musica di **HENRY PURCELL**
Dido Janet Baker
Belshazzar Patricia Clark
2° donna Edmon Poulter
Maga Monica Sinclair
1° strega Rionan James
2° strega Catherine Wilson
Spirito Dorothy Dorow
Aeneas Raimund Herinx
Marnaio John Mitchinson
Direttore **Anthony Lewis**
The English Chamber Orchestra
The St. Anthony Singers
Thurston Dart, cembalo; Terence Weir, violoncello continuo
Mastro del Coro John McCarthy**I primi Quartetti per archi di****Mozart**

W. A. Mozart: Quartetto in re maggiore n. 2 K. 155; Quartetto in fa maggiore n. 5 K. 158; Quartetto in re minore n. 13 K. 173 (Quartetto Italiano)

GIORNALE RADIOTEUn compositore inglese: **Edward Elgar (1857-1934)**

Introduzione e allegro per quartetto d'archi e orchestra d'archi op. 47 (Emanuel Hurwitz, violino; Cecil Horowitz, viola; Bernard Richards, violoncello - English Chamber Orchestra diretta da Benjamin Britten). Sospi per archi, arpa e organo op. 20 (Orchestra da Camera - Academy of St. Martin-of-the-Fields - diretta da Neville Marriner). Musica in re maggiore n. 1 op. 39 da Pomp and Circumstance - (Banda Militare). Romanza per flauto e orchestra da camera op. 62 (English Chamber Orch. dir. D. Barenboim). - Cockaigne - ouverture op. 40 (London Philharmonic Orch. dir. G. Solti)

GIORNALE RADIOTE

Ultime della notte

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

GIORNALE RADIOTE

Chiusura

IL SANTO: S. Massimo. Altri Santi: S. Eugenio, S. Apollinare, S. Severino, S. Lorenzo

Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,02; Trieste 7,44; Roma 7,37; Palermo 7,23; Bari 7,17; Il sole tramonta: Torino 17,04; Milano 16,57; Trieste 16,38; Roma 16,56; Palermo 17,03; Bari 16,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1896, muore a Parigi Paul Verlaine.**PENSIERO DEL GIORNO:** La fotografia testimonia contro la falsa opinione che l'arte sia un'imitazione della natura. (Heine).Regia di **Marco Lami****«La speranza» di Saito**

ore 17,10 radiouno

Con *La speranza* Nello Saito ha vinto nello scorso autunno il Premio Pescara: è un atto unico di un'ora con vari personaggi, alcuni sono solo delle voci, altri sono indicati con nomi che assomigliano più a sigle che a veri nomi. Ma al di là della forma impressa a questo lavoro, quello che conta è la tematica che anche qui Nello Saito porta avanti, con coerenza e con impegno.Quello di Saito è «un teatro atroce, a tema» come lo definisce lui stesso: «una sorta di "ultima spiaggia", una occasione per dire ancora qualche cosa». Ormai — aggiunge lo scrittore — sono sempre meno le occasioni di parlare: «col teatro è ancora possibile, è questa la forma meno manipolabile e più spontanea per dire qualcosa». E questo «qualcosa» Nello Saito continua a dirlo in tutti i suoi lavori, da *Il maestro Pip* in scena in questi giorni al *Flajano di Roma* a *Copione* (che è il suo lavoro

teatrale più significativo e che verrà presentato nei prossimi mesi a Roma e in altre grandi città italiane).

Con *La speranza* Saito affronta un tema già presente in altri suoi lavori: «Il punto centrale della mia commedia», dice ancora, «verte intorno a un interrogativo: la speranza è una truffa oppure qualcosa di positivo? La risposta non è facile anche se a me sembra che la speranza sia in realtà una truffa anche se talora serve per dare un senso a un'esistenza, a una condizione umana che non è certo delle migliori. Si spera sempre nell'arrivo di qualcosa o di qualcuno, ma alla fine si scopre che è tutta una finzione, che è stato tutto inutile, e la disillusione è più atroce e amara».Autore di numerosi testi teatrali (oltre ai citati, ricordiamo *I cattedratici*). Nello Saito ha scritto anche diversi romanzi: da *Maria* e *I soldati* (qualche anno fa è uscita una nuova edizione, rinnovata rispetto alla stesura del 1947) a *Dentro e fuori*.Condotta da **Arnoldo Foà****Ritorna «Il gambero»**

ore 12,45 radiodue

Il gambero torna alla radio. La popolare trasmissione che nelle precedenti edizioni ha avuto negli anni dal 1967 al 1976 grande successo di pubblico sarà condotta nella nuova veste da **Arnoldo Foà**.I concorrenti, tre per puntata, vengono selezionati in tutta Italia: la meccanica già nota del gioco verrà in linea di massima rispettata. Sarà invece elevato il premio a disposizione di ogni concorrente che, all'inizio del gioco, sarà non più di 1 milione di lire, come nelle precedenti edizioni, ma di 1 milione e 600 mila lire. In ciascuna puntata ci sarà un breve divertente intermezzo in cui **Arnoldo Foà** (l'attore sostituirà ai microfoni i precedenti condut-

tori: Enzo Tortora prima e Franco Nebbia poi) coinvolgerà il pubblico presente in sala, regalando un divertente pupazzo raffigurante il «gambero». La trasmissione non avrà carattere pubblicitario e i premi saranno corrisposti interamente dalla RAI.

Nei primi nove anni di andata in onda *Il gambero* non cambiò mai la sua formula, escluso l'ultimo periodo in cui si introdussero le telefonate definite «di salvataggio». Inoltre la trasmissione andò in onda ininterrottamente ogni domenica senza nemmeno «andare in ferie».I realizzatori della nuova edizione del *Gambero*, confortati dai successi degli anni precedenti, sperano di ripetere l'«exploit». (Servizio a pagina 93).

- 6 — **QUOTIDIANA Radiote**
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 9
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45 **GIORNALE RADIOTE**
Primo notiziario del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi (I parte)
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Giulio Zucconi**. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **Folkconcerto**
- 9,30 **Domenicate**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiote, a cura di **Franco Calderoni**
- 13 — **FRANCIS POULENC: per il balletto**
Les Biches, suite dal balletto, Les animaux modèles, suite dal balletto
- 13,45 **GIORNALE RADIOTE**
- 14 — **LA MUSICA DEGLI ALTRI**
Un programma di etnomusica di **Roberto Leydi**. Realizzato dalla Sede di Bologna 1. Esiste una musica primitiva?
- 14,45 **GIORNALE RADIOTE**
QUADRANTE INTERNAZIONALE
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.
- 15 — **SETTIMANALE BACH DI ANSBACH 1977**
J. S. Bach: Preise, Jerusalem, den Herrn, Cantata 119 per soli, coro e strumenti
(Registrazione effettuata il 4 agosto alla Chiesa di San Gumberto dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
- 15,25 **FESTIVAL DI BERLINO 1977**
Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rosi, violoncello
W. A. Mozart: Adagio e Fuga in do min. K. 545 • • • van Beethoven: Grande Fuga in si bem.
- 19,15 **Gioacchino Rossini**
Musiche di scena per • Edipo a Colono • di Sofocle
- 20 — **IL DISCOFILO**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da **Gian Luca Luzi**
- 20,45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con **Saverio Cicala** per i problemi sindacali
- 21 — **FESTIVAL DI BERLINO 1977**
Direttore **Herbert von Karajan**
Baritono **Walter Grawons**
Timpani **Werner Thärichen** e **Oswald Vogler**
Werner Thärichen: Batrachomyomachia op. 55 per baritono, timpani, coro e orchestra • Igor Stravinsky: Le Sacre du Printemps, quadro della Russia pagana L'adoration de la terre • Le sacrifice
Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro da Camera Ernst Senff
(Registrazione effettuata il 24 settembre dal Sender Freies Berlin)

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0.13** Intorno al giradischi: Mourir ou vivre, E invece con te... Chicago blues. A fine romance, Philly dog, Rainbow how, Really the blues, Vous qui passez sans me voir, Solo tu, Basin Street blues, Blues in the distance, **1.06** Musica da camera: A. Copland, «Vitebsk» per vi, vc, e pf. Studio su tema ebraico. B. Bartók: 8 Improvisations op. 20 su canti folkloristici ungheresi. **1.36** Per pochi intimi: J. S. Bach (lib. trascriz.). Badinerie, Gigolo, Radio, Ma perché, The Surrey with the fringe on top, Buonanotte, Mrs. Robinson, La valise à mille temps, **2.06** Applaudissimi: Midnight express, Going for the one, Better you go your way, Morrie qui, Per amarti d'amore, I can't stop, **2.36** Orchestra alla ribalta: El cumbanchero, C. Debussy (lib. trascriz.): Clair de lune, Mademoiselle de Paris, Get away, Solo makossa. This guy is in love with you, **3.06** Un po' di jazz: Lazy bird, This is new, Makin' whoopee, Maple leaf rag, Gipsy girl's girl, Summit soul, **3.36** Per automobilisti soli: Lasciarsi d'inverno, Migrazione, Amancer andino, Tutto il resto è noia, La fisarmonica di Stradella, Freefall, Más que nada, **4.06** Complessi di musica leggera: Debe ser amor (It must be love), Both sides now, This world, When the banjo man, Swing low, sweet chariot, Is one enough? **4.36** Piccola discoteca: Fool to cry, We can start all over again, Mi vendò, Almost like being in love, La bière, Divina è a musica, **5.06** Due voci e un'orchestra: The song is you, Chissà cosa cerchi, Quante volte, Piper's patrol, Due amanti fa, Solo, Lullaby of Birdland, **5.36** Per un buongiorno: Chipendale, Spinning wheel, Zazeuira, Fugata, Badia, Kalinka, Se a cabo.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12.40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14.10-14.30** - «Sette giorni nelle Dolomiti» - Supplemento del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19.30-19.45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8.50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9.15-10.10** Santa Messa. **12** - Co' ieromo putei - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. **12.35-12.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17.12-18.55** Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13.30 L'ora della Venezia Giulia - La trasmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** - Co' ieromo putei - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter (Replica). **14.30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontra.

Sardegna - 8.42-9.06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14.25** Break, piccola ribalta musicale. **14.50-15.30** - Sagara - Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Perria. **19.40-20.30** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 14.16 Tuttadoménica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipanti Gabriella Melani, Collabora Gerardo Farkas. **19.30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trispiccano. **20.40-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trispiccano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14.30 - Sette giorni in Piemonte, supplemento domenicale.

Lombardia - 14.14.30 - Domenica in Lombardia, supplemento domenicale.

Veneto - 14.14.30 - Veneto, Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14.14.30 - A Lanterna, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14.14.30 - Via Emilia, supplemento domenicale.

Toscana - 14.14.30 - Sette giorni e un microfono, supplemento domenicale.

Marche - 14.14.30 - Rotomarche, supplemento domenicale.

Umbria - 14.14.30 - Umbria Domenica, supplemento domenicale.

Lazio - 14.14.30 - Roma in rotocalco, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14.14.30 - Abruzzo - Sette giorni, supplemento domenicale.

Molise - 14.14.30 - Molise Domenica, settimanale di vita regionale.

Campania - 14.14.30 - ABCD - D come Domenica, supplemento di vita domenicale. **8.10-9.10** - Good morning from Naples, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14.14.30 - Puglia Domenica, supplemento domenicale.

Basilicata - 14.14.30 - Il disparti, supplemento domenicale.

Calabria - 14.14.30 - Calabria Domenica, supplemento domenicale.

sender bozen

8-9.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen **8.30-8.40** Dörbungen und Ansätze, **9.45** Nachrichten, **9.50** Musik für Tasteninstrumente, **10** Heilige Messe, Predigt, Hochw. Markus Kuer, **10.35** Musik am Vormittag, **11.25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, **11.35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, **12** Nachrichten, **12.10** Werbefunk, **12.15-12.30** Sendung für die Landwirte, **13** Nachrichten, **13.10-14** Wann's gmätl'ich werd', **14.30** Schlager, **15** Speziell für Sie **16.30** Für die jungen Hörer. Märchen aus Finnland, **17** Operette! Operette! Eine Sendung von Ernst Höchstötter, **17.45-19.15** Tanzmusik. Dazwischen **18.45-18.48** Sportteletext, **19.30** Sportnachrichten, **19.45** Leichte Musik **20** Nachrichten, **20.15** Musikbouteque, **21** Blick in die Welt, **21.05** Sonntagskonzert, Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 3 in Es-Dur, Op. 55 - Eroica -, Ausf.: Wiener Philharmoniker, Dir. Karl Böhm, **21.57-22** Das Programm von morgen, Sendeschluss.

trst - v slovensčini

8 Poročila, **8.15** Dobro jutro po naše, **8.30** Kmetijska oddaja, **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rožanu, **9.45** Nedilski zvon, oddaja o Benediji, **10.15** Vedri zvoki, **10.30** Danes obiščemo Prečnik, **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine, **11.05** Mladinski oddaji - Oglelado resnice -, Mladinska radijska igra, ki jo je napisal Jožko Lukeš, Izvedba: Radijski odd. **11.35** Nabožna glasba, **12** Poročila, **12.15** Glasba po željah, **13** Ljudje pred mikrofonom, **13.20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporodov, vmes: **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine, **15** Nedeljske popoldne: Sport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditelj, **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji sporod.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, **7.30** Giornale radio, **7.45** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego, **9.15** Orchestra Piero Solferino, **9.30** Km il mondo giova, **10** E' con noi, **10.15** Orchestra Robby's Musicmen, **10.30** Notiziario, **10.32** Mini juke-box, **10.45** Vanna, **11** Fatti ed echi, **11.15** Ascoltiamoli insieme.

12 Colloquio con gli ascoltatori, **12.10** Musica per voi, **12.30** Giornale radio, **12.40** I punti sulle i, **13** Brindiamo con..., **13.30** Notiziario, **14** Ouverture dell'opera..., **14.30** Notiziario, **14.35** Concerto in piazza, **15** Stretta di mano, **15.15** Canta il Gruppo Crystal Grass, **15.30** Folk e no, **16** Free Show, **16.30** Programma in lingua slovena.

19.30 Crash, **20** Incontro con i nostri cantanti, **20.30** Notiziario - La Domenica sportiva, **20.40** Rock party, **21** Sipario radiofonico, **21.30** Riserva, **21.45** Piccoli capolavori di grandi maestri, **22** Giornale radio, **22.45-23** Ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

8-13 Informazioni, **6.35** Dolce risveglio con Liliana, **6.45** Bollettino meteorologico (iledizione), **6.55** La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta, **7.45** Bollettino meteorologico (iledizione), **8** Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola, **10** Da... a... con super... con Gabriella.

14 Pomeriggio sportivo con Antonio.

14.15 La canzone del vostro amore, **15.35** Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo, **18** Studio sport H. B. con Liliana. Riepilogo dei risultati definitivi della giornata sportiva, **19.03-19.30** Musica per domani.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, **7-8** Notiziari, **7.10-9.10** Programmi Radio-TV, **7.30-8.30** Notizie flash, **7.45** L'agenda, **8.35** L'ora della terra, **9** Musica d'archi, **9.10** Conversazione evangelica, **9.30** Santa Messa, **10.15** Carosello domenicale, **10.30** Notiziario, **10.35** Studio 2, **11.45** Conversazione religiosa, **12** Notiziario, **12.05** Musica sacra, **12.30** Radiogiornale.

13.15 Il signore desidera? con Enrico Montesano, **13.45** Qualità - quantità - prezzo, Mezz'ora per i consumatori, **14.15** Musica richiesta, **15** Tre strumenti e un solista, **15.15** Disco'clock (Nell'intervallo ore 16): Notiziario, **17.15** La domenica popolare, **18** Note campagnole, **18.15** Informazioni della sera - Lo sport, **19** Radiogiornale.

19.45 Aurora, Radiodramma di Francis Borghi, **20.15** Dischi, **21.30** Concerto della domenica, **22.15** Uomini, idee e musica, **23** Notiziario, **23.05** Notturno musicale, **23.55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: **1529 kHz** = 196 metri - Onde Corte nelle bande: **49, 41, 31, 25 e 19 metri** - **93.0 MHz** per la zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, **8.15** Liturgia Romana, **9.30** S. Messa, con omelia di P. P. Borgomeo (in collegamento - RAI), **10.30** Liturgia Bizantina Slava, **11.55** L'angelo con il Papa, **12.15** Radiodomenica, Fatti, persone, idee d'ogni Paese, **14** Attualità della Chiesa di Roma, **14.30** Radiogiornale in italiano, **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, **16.30** Pomeriggio musicale, a cura di A. Morelli, **17.30** Oro, incenso, mirra ecc., La calza nel camicia, a cura di F. Bea, **20.30** Romische Skizzen, **20.45** S. Rosario, **21.05** Episcopato, **21.15** Rencontre dominicale avec le Pape, **21.30** Pope Paul's Angelus Address - Valtely One -, **21.45** Replica di Orizzonti Cristiani, **22.30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano, Ha hablado el Papa, **23** Radiodomenica (Replica), **23.30** Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo, **13.15** Musica leggera, **18.15** Concerto serale, **19.20** Intervallo musicale, **20.22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.15-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Investiamo
in
colori sicuri.

TV Color CGE



Investire vuol dire spendere bene i propri soldi. Ora vi diciamo molto rapidamente perché un TV Color CGE è un investimento.

1) Tecnologia, quella originale tedesca, in testa come sempre nel mondo del tvcolor.

2) Telaio 100% modulare: 14 sezioni a innesto, facilissime da controllare e sostituire, con possibilità di diagnosi istantanea (sistema a Teletester).

3) Sintonia automatica con memorizzazione fino a 16 programmi.

4) Elementi di connessione trattati in argento.

5) Convergenza automatica (sistema Inline-Technik): non occorre più messa a punto.

6) Telecomando sino a 22 funzioni.

7) Attacchi per cuffia, registratore, impianto hi-fi.

8) Digital clock, per l'ora e canale.

9) Canali: 12 o 16, per tutte le TV di oggi e di domani.

Colori sicuri quindi, in una gamma da 14 a 26 pollici.



**Tecnologia tedesca,
la più avanti in Europa.**



SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

rete 1

12.30 ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pelarini e Fallerio Rosati
1^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13.25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13.30

Telegiornale

14-14.30 IL LABORATORIO DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi,
Maria Corda Costa
Regia di Ludovico Ripa di Meana
Coordinamento di Anna Amendola, Alberto Pellegrinetti
Quarta trasmissione
Archeologia e vita quotidiana
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17.05 TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biggi
con la partecipazione di Mafalda
Realizzazione di Gianni Vavano

18 — ARGOMENTI

VISITARE I MUSEI
Esporre l'arte moderna
Un programma di Flavio Carroli
Realizzato da Luciano Arancio
2^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18.30 LE PICCOLE ORE TRA IERI E OGGI

Testi di Liliana Azcolini
Presenta Laura Trotter
Realizzazione di Giampaolo Taddeni

18.50 L'OTTAVO GIORNO

A TU PER TU
Don Claudio e Pierluigi Marzolari

☐ Pubblicità

19.20 HAPPY DAYS

Eccesso di fiducia
con Ron Howard, Tom Bosley,
Marion Ross, Anson Williams,
Henry Winkler, Donny Most
Regia di George Tyne
Prod.: Paramount Television

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20.40

Questa specie d'amore

(1972)
Film - Regia di Alberto Bevilacqua
Interpreti: Ugo Tognazzi, Jean Seberg, Ewa Aulin, Angelo Infanti, Eni Mattalgia, Marisa Belli, Anna Orso, Gianfranco Rolfi, Andrea Salvini, Bianca Castagnetta, Fernando Rey
Produzione: Fairfilm

CINEMA DOMANI

☐ Pubblicità

22.30 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro
Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami,
Maurizio Costanzo e Paolo Gazzara
In studio Maurizio Costanzo

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Ugo Tognazzi, protagonista
di « Questa specie di amore » (20.40)

svizzera

9.25 In Eurovisione da Les Mosses (VD): SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE 1^a prova
10.25-11.30 In Eurovisione da Zwiesel (Germania): SCI: SLALOM MASCHILE 1^a prova
12.55 In Eurovisione da Les Mosses (VD): SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE 2^a prova
13.25-14.30 In Eurovisione da Zwiesel (Germania): SCI: SLALOM MASCHILE 2^a prova
14.35 TELEGIORNALE - 1^a ediz. ☐
15.05 Per i più piccoli ☐
15.10 PADDINGTON (6^a)
15.10 Per i ragazzi ☐
15.15 IL CIELO A MERENDA - Sceneggiato 2^a puntata
15.35 SULLA STRADA DELL'UOMO ☐ (Replica)
15.40 TELEGIORNALE - 2^a ediz. ☐
15.45 TV SPOT ☐
15.55 OBIETTIVO SPORT ☐
15.55 TRACCE ☐ Appunti di vita sociale e istituzionale
TV-SPOT ☐
16.30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. ☐
16.45 ENCICLOPEDIA TV ☐
Superplay - Come imparare a giocare la camicia - 3. Le bocce
11 tempo di una pausa ☐ Film
21.15 LUNEDÌ SPORT ☐
22.45-22.55 TELEGIORNALE 4^a ed. ☐

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
L'uomo e il motore
a cura di Piero Bianucci
Regia di Vlado Orengo

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13.30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA E TERRITORIO
Una scuola all'altezza di rose
Un programma a cura di Mauro Gobbi e Franco Garzia
Realizzazione di Franco Garzia
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — OMAGGIO ALLE MANI

Un programma Nazionale Film Board of Canada

17.30 PARADISO DEGLI ANIMALI: BABUINI E GUEREZA

Regia di Susumu Hani
Prod.: Beta Film

18 — LABORATORIO 4

SCHEDE - ETNOLOGIA
Levi-Strauss: La realtà dei miti
a cura di Sergio Minussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treger
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18.25 TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18.45 GLI INDIANI DELLE PIANURE
di Daniel Dubois
— La tribù indiana
— La caccia del bisonte
Prod.: TFI

19.05 DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Remo Pascucci

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20.40 Stagione di opere e balletti

Il Trovatore

Opera in quattro atti di Salvatore Cammarano
(dalla tragedia « El Trovador » di Antonio García Gutiérrez)
Musica di Giuseppe Verdi
Personaggi ed interpreti:
Il Conte di Luna — Matteo Manuguerra
Leonora — Gilda Cruz Romo
Manrico — Carlo Cossutta
Azzucena — Fiorenza Cossutta
Ferrando — Agostino Ferrin
Ines — Giuliana Matteini
Ruiz — Aronne Ceroni
Un vecchio zingaro — Giorgio Giorgi
Un messo — Ottavio Taddai
Direttore Riccardo Muti
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Ma del Coro Roberto Gabiani
Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi
Regia teatrale di Luca Ronconi
Regia televisiva di Fernanda Turvani

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

I 4309



Riccardo Muti dirige
« Il Trovatore »
in onda alle ore 20.40

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Amerika (Sperimentale) — Geschichte der Vereinigten Staaten, betrachtet von Alistair Cooke, Deutsche Bearbeitung: Gert Rabanus, 3. Folge: « Aufschwung und Reichtum » Prod.: BBC und Time Life Films
17.50-18 ABC der Tiere, Dokumentarserie • Delphine • Verleih: Omega.

20 — Tageschau

20.20 Wer weiss es? Ein heimatkundliches Rätsel von Dr. Josef Rumpold, vorgestellt von Cornelia Riedinger

20.30-22.40 Die Fledermaus (Spermentale) — Operette von Johann Strauss. Es spielen die Wiener Philharmoniker. Es singen Gundula Janowitz, Eberhard Wächter, Renate Holm, Erich Kunz, Wolfgang Windgassen. Dirigent: Karl Böhm, Verleih: Beta Film

francia

13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 ALLORI PER LILIA

Telemorano - 6^a puntata

14.03 AJOURD'HUI MADAME

15 — SALVARE UN MORTO

Telemfilm della serie « Man-kin » con Mike Connors, Gail Fisher

15.55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17.55 FINESTRA SU...

18.25 CARTONI ANIMATI

18.40 E LA VITA

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.25 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 GIOCHI

20 — TELEGIORNALE

20.32 LA TESTA E LE GAMBE

Presentano Philippe Gildas e Thierry Roland

21.35 DOMANDE AL TELEGIORNALE

22.45 BANDE A PART

Una trasmissione di Marianne Gosset e Martine Lelèvre

23.10 TELEGIORNALE

capodistria

18.30 TELESPORT - SCI

Coppa del mondo
Zwiesel: Slalom speciale
maschile

19.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Cartoni animati

20.15 TELEGIORNALE

20.35 PAKLENICA ☐ Documentario del ciclo « Parchi nazionali jugoslavi »

21.05 TENA ☐

Sceneggiato televisivo
Regia di Mario Fanelli

Dopo la morte della madre,
Tena vive sola con il padre,
Joza Matijević, un giovane
vicino, ne è innamorato.
Tena, per volontà della
madre, dovrebbe diventare
una moglie, ma lei non
prova alcuna simpatia per
lui e lo sfugge di continuo.
Una compagnia di soldati
austro-ungarici diretta verso
la Bosnia si ferma al
villaggio. Alla casa di Tena
e di suo padre viene
assegnato uno di essi, Ila-
roslav.

22.55 PASSO DI DANZA ☐

Ribalta di balletto classico
e moderno

— Corriere e parlare

— Pas de cinq

Musica di Mikhail Glinka

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presentano Jocelyn e Sophie
Nel corso del programma:

— CARTONI ANIMATI

18.50 STARTIME: Due strani
ladri - Telefilm

19.20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2^a parte

19.25 PAROLAIAMO - Telegiuz

19.50 NOTIZIARIO

20.10 DIPARTIMENTO - S -
Telefilm

21.10 BASSA MAREA

Film - Regia di Fritz Lang
con Louis Hayward, Dorothy
Patrick, Jane Wyatt

Lo scrittore Stephen Byrne
vive con la sua graziosa
moglie Margherita in una
vecchia casa sul fiume.
Durante l'assenza della moglie
egli tenta di abusare
d'una giovane cameriera.
Questa gli resiste: nella
lotta Stephen finisce con lo
strangolare la ragazza. Per
sottorile alle conseguenze
del suo delitto, Stephen
decide di seppellire il ca-
davere nel fiume.

22.40 GROSPOCO DOMANI

22.45 MONTECARLO SERA

22.50 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Dal romanzo al film: « Questa specie d'amore »

Una coppia in crisi

ore 20,40 rete 1

Quarentaquattro anni, scrittore e regista di successo, **Alberto Bevilacqua** pubblica *Questa specie d'amore* nel '66. È il suo secondo romanzo. Come il primo, *La califfa*, e come altri che ha scritto in seguito, anche questo si traduce in film dopo che l'autore ha avuto tempo di affinare capacità di narratore per immagini accanto a quelle di scrittore.

Succede nel '72. **Bevilacqua** si occupa personalmente della sceneggiatura, come del resto fa sempre quando decide di trasferire in cinema le storie che ha immaginato e descritto in forma letteraria. C'è una costante osmosi fra questi suoi due modi di produrre, l'uno si prolunga nell'altro senza che vengano meno, o si modificano in qualunque modo, le intenzioni tematiche ed espressive dalle quali inizialmente è stato sollecitato; e che sono quelle di un osservatore insieme elegante e acutamente critico della realtà e del costume contemporaneo, guardati non come entità isolate o astratte ma sempre strettamente legati a precisi contesti ambientali e radicati in un'esperienza, in un passato prossimo i cui termini sono chiarissimi allo scrittore-regista per via di diretta e personale conoscenza, e le cui conseguenze si proiettano sull'attualità come motivazioni indispensabili.

Soggetto, sceneggiatura e regia: nel bene e nel male che contiene, *Questa specie d'amore* è per Bevilacqua opera d'autore. Nella sua veste di regista egli ha potuto disporre di collaboratori preziosi, Roberto Gerardi che gli ha dato una sontuosa fotografia, Ennio Morricone per la colonna musicale (che tiene in gran conto le predilezioni operistiche di Bevilacqua), interpreti come Ugo Tognazzi, bravissimo nel disegnare il doppio ruolo del protagonista maschile e del padre di lui, Jean Seberg, Ewa Aulin, Fernando Rey, Ely Maltagliati e Marisa Belli.

La fetta di realtà sottoposta ad analisi è ritagliata all'interno della grande, variabilissima e un po' malandata classe borghese dei nostri giorni. Una coppia in difficoltà, coppia borghese ma di fresche radici provinciali. Federico e Giovanna vivono agitati e stancamente a Roma, dove l'uomo cura gli interessi

del suocero e abita con la moglie nella casa di lui. Ha lasciato a Parma il padre, vecchio artigiano di consolidate convinzioni antifasciste, e ora che è pressato dalle difficoltà matrimoniali si convince a tornare da lui, nella casa in cui è vissuto da ragazzo. Arriva giusto in tempo per veder scatenata sul padre una feroce vendetta fallita; vorrebbe reagire, saldare il conto con gli aggressori, ma viene a sua volta du-

ramente picchiato. Intanto anche Giovanna l'ha seguito a Parma, più per obbligo di abitudine che nella convinzione di riassetare il rapporto. Ma l'impatto con il dramma, la morte del padre di Federico, un colloquio con la madre, una festa di provincia nella quale ella coglie motivi di genuinità e verità ben diversi da quelli che distinguono il mondo vuoto e borioso in cui è abituata a vivere, tutto ciò la colpisce a fondo e la fa riflettere. Parte di lì la ricerca di conciliazione fra lei e Federico, aperta a un risultato positivo proprio perché fondata su un modo del tutto nuovo di confrontarsi

con la realtà e con i suoi problemi autentici.

Questa storia dai credibilissimi svolgimenti è narrata con ricercatezze formali e letterarie forse sovrabbondanti, ma anche con saldo riferimento alla verità dei luoghi e delle psicologie. Bevilacqua mette a profitto la familiarità con luoghi, personaggi e tempi, che sono quelli delle sue origini, e vi si muove a tutto agio, com'è soprattutto dimostrato dalle sequenze di tono documentario; ma riesce convincente anche nella definizione dei protagonisti e del loro travaglio, descritto con solido realismo e con notevole sincerità.

g. sib.

« Stagione di opere e balletti »

di Verdi

« Il Trovatore » diretto da Muti

ore 20,40 rete 2

Il capolavoro verdiano va in onda questa sera nell'edizione che ha inaugurato, il 18 dicembre scorso, la stagione lirica del Comunale di Firenze. L'edizione dell'opera, che sarà diretta da Riccardo Muti, rispecchia la veste originale della prima stesura verdiana: sono stati riaperti i « tagli » e sono state eliminate dal testo musicale le arbitrarie « puntature » sovrapposte dalla tradizione.

Ecco, in breve, l'argomento del Trovatore che il librettista Cammarano trasse da un dramma spagnolo del poeta romantico Gutiérrez. Atto I - Ferrando, il vecchio scudiero del Conte di Luna, narra ai soldati del nobile signore la terribile storia del fratello minore del Conte. Ancora in culla è stato rapito da una zingara che ha voluto così vendicare la propria madre accusata di maleficio e arsa sul rogo. E' notte e nei giardini del palazzo Leonora, dama di compagnia della regina d'Aragona, confida all'amica Ines il suo amore per il trovatore Manrico. Poco dopo costui giunge annunciandosi con una serenata che farà spasinare di gelosia il Conte di Luna. Leonora, ingannata dal buio, scambia il Conte per Manrico, gli corre incontro e si getta fra le sue braccia. Manrico si crede tradito e sfida il Conte a duello. Prima di sfidare la spada, si rivela: è un seguace del Conte di Urgel, proscritto e condannato a morte. Invano Leonora implora pietà. Atto II - Un abito, sulle falde di un monte. La zingara Azucena, dopo aver amorosamente curato Manrico che è stato ferito dal Conte, narra al giovane

trovatore la tragica vicenda della madre e come, in uno stato di dolorosa esaltazione, ella abbia gettato nelle fiamme, al posto del bimbo rapito, il proprio figlio (salvando così senza volerlo il fratello dell'odiato Conte di Luna). Ma, ecco, un messo annuncia che Leonora, in preda alla disperazione, ha deciso di prendere il velo: la fanciulla, infatti, è convinta che Manrico sia morto in combattimento. Il trovatore incurante delle preghiere di Azucena, ch'egli crede sua madre, parte per salvare la donna amata e giunge al chiostro proprio nel momento in cui il Conte, con Ferrando e altri suoi seguaci, sta tentando di rapire Leonora. Dopo un breve assalto Manrico riesce a trarre in salvo la donna. Atto III - Nel campo militare del Conte di Luna un gruppo di armati irrompe, trascinando Azucena. La zingara, riconosciuta da Ferrando come madre del trovatore, è condannata al rogo. Frattanto, all'interno della fortezza, Leonora e Manrico attendono l'ora delle nozze mentre si prepara l'assalto nemico. Il soldato Ruiz annuncia che Azucena sta per salire sul rogo e il trovatore corre a salvarla, seguito dai suoi armati.

Atto IV - Il coraggioso tentativo di Manrico fallisce. Ora il giovane si prepara alla morte mentre Leonora, disperata, si offre al Conte a patto che Manrico sia liberato. Il Conte accetta, ma Leonora prende di nascosto il veleno. La fanciulla si reca poi nella cella dove sono prigionieri Manrico e Azucena. Il trovatore, credendosi tradito, la ricopre d'insulti. Apprenderà la verità troppo tardi: Leono-

ra, innocente e rassegnata, gli muore fra le braccia. Entra furibondo il Conte, ordina che Manrico sia ucciso. Quando la scure ha già colpito, Azucena grida trionfante all'orridito Conte di Luna: « Egli era tuo fratello! Sei vendicata o madre! ».

La prima rappresentazione del Trovatore ebbe luogo a Roma, Teatro Apollo, il 19 gennaio 1853. Protagonista, il tenore fiorentino Carlo Beaucardé che fu il primo a inserire nella cabaletta « All'armi! All'armi! », alla fine del terzo atto, il « do di petto » entrato poi nella tradizione e probabilmente tollerato da Giuseppe Verdi che però non l'aveva scritto.

Una « puntatura » arbitraria, dunque, che Riccardo Muti ha tagliato in quest'edizione fiorentina del capolavoro verdiano. Il ruolo di Manrico, uno dei più importanti nel repertorio tenorile, è ora affidato a Carlo Cossutta. Un altro capitale personaggio, la zingara Azucena, è incarnato da Fiorenza Cossotto che, insieme con Muti, ha riscosso i più calorosi applausi del pubblico di Firenze. Ottime accoglienze anche al basso Agostino Ferrin, una bella voce del teatro lirico italiano, interprete efficace della parte di Ferrando.

Leonora è Gilda Cruz Romo, il Conte di Luna è Matteo Manugerra. Nei ruoli minori di Ines, Ruiz, del vecchio zingaro e del messo rispettivamente Giuliana Matteini, Aronne Ceroni, Giorgio Giordetti e Ottavio Taddei. Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, regia di Luca Ronconi. Il maestro del Coro è Roberto Gabiani. (Servizio alle pagine 88-89).

g. a.

EDUCAZIONE E REGIONI

Una scuola all'acqua di rose

ore 13,30 rete 2

Continua con una scuola all'acqua di rose la serie di trasmissioni dedicate all'infanzia in Sicilia. Questa volta il quadro è riferito all'area costiera che va da Licata a Palma di Montechiaro, due grosse cittadine che anni addietro furono il centro dell'attenzione mondiale per le spaventose condizioni di miseria. Da

allora molte cose sono cambiate dal punto di vista economico, ma le condizioni di vita e di assistenza dell'infanzia rimangono assolutamente carenti.

L'accavallarsi degli ordinamenti per la scuola materna — comunale, regionale, statale — anziché favorire l'espansione del servizio contribuisce a rendere inefficiente quel poco che c'è.

IL LABORATORIO DELLO STORICO

Archeologia e vita quotidiana

ore 14 rete 1

Nel programma viene mostrato il carattere fondamentale dell'archeologia, scienza capace di fornire le fonti e i documenti per la ricostruzione di antiche civiltà. Come deve essere intesa l'archeologia e l'importanza scientifica dello scavo « stratigrafico »?

Vediamo il lavoro di ricerca in questo senso di un archeologo, Andrea Carandini, e della sua équipe sugli oggetti d'uso comune di età ellenistica e romana. Infine è trattato il problema del rapporto tra le fonti proprie dell'archeologia e gli altri tipi di fonti cui attingono gli studiosi per le loro ricerche.

GLI INDIANI DELLE PIANURE

ore 18,45 rete 2

« Ecco i bisonti. Saranno il vostro cibo ed il vostro vestiario. Ma se li vedete sparire dalla faccia della Terra, allora saprete che la fine dell'uomo rosso è vicina ». Il bisonte maschio, detto « Tatanka », in Sioux, era il simbolo della vita stessa, l'animale dei pellerossa, la base della loro cultura. Il cavallo fu l'acquisto che più influenzò il modo di vivere degli Indiani delle pianure. Da coltivatore, l'indiano si trasformò in cacciatore di bisonti. Usava arco e frecce e

montava un cavallo appositamente addestrato per questo pericoloso esercizio. Il cavallo galoppava a fianco del bisonte, ma si scatenava rapidamente da lui non appena questo veniva colpito dalla freccia mortale, per evitare la collisione ed il fatale colpo di corna... E' questo l'argomento su cui è imperniata la puntata di oggi della serie Gli indiani delle pianure, realizzata ad animazioni, su « guazzi » di Jean Marcellin. La regia della trasmissione è di Jean Louis Muller, il produttore è Gérard Jourdain.

L'OTTAVO GIORNO: A tu per tu

ore 18,50 rete 1

Per la trasmissione A tu per tu realizzata nell'ambito della rubrica di cultura religiosa Ottavo giorno, è previsto oggi un incontro tra don Claudio Sorgi e il giocatore di pallacanestro Pierluigi Marzorati. Nato presso Milano nel 1952 Marzorati risiede abitualmente a Cantù ed è iscritto al quinto anno di ingegneria civile a Milano. Alto 1,87, attualmente gioca nella squadra del Gabetti-Can-

tù; dal 1971 fa parte della Nazionale di basket dove ha giocato finora per 140 volte. Grazie alla sua personalità e sensibilità Marzorati riesce a inserire la sua attività sportiva come pure quella di studente universitario in un più ampio quadro di riferimento in cui la fede ha un posto importante. Nel colloquio con don Sorgi sono messe in luce le varie dimensioni dell'atleta: il personaggio sportivo, il concetto di amicizia, la famiglia, la fede.

HAPPY DAYS

Eccesso di fiducia



Ron Howard, Marion Ross, Tom Bosley sono nel cast del telefilm

ore 19,20 rete 1

Fonzie, che deve assentarsi per una settimana, affida a Richie, Denise, la sua ragazza, perché la « distragga » durante la sua assenza. Ben presto però, anche in seguito

al comportamento di Denise, Richie si trova ad affrontare una lotta con se stesso nel tentativo di mantenere fede al suo impegno con Fonzie. Non solo non ci riesce mai, in seguito ad un imprevisto, si trova in una situazione imbarazzante.

PR.

FLUOROSAN: UNA NUOVA TAPPA PER LA SALUTE DEI DENTI

Dalla lunga e provata esperienza 3C nel campo dei dentifrici (Durban's, Chlorodont, Paperino's, Clorofilia Gel, Botot), è nata l'ultima novità fra i dentifrici medicati: FLUOROSAN, il primo dentifricio in assoluto che contiene CLOREXIDINA - nuovo disinfettante in grado di esplicare un'azione di disinfezione generale della bocca prevenendo molte cause di infezione e malattie dei denti. Questa importante novità è stata presentata alla Forza Vendita della Divisione Farmacosmetica, per la vendita esclusiva in Farmacia, presso un importante albergo di Milano.

WAX & VITALE OLD GRAND-DAD

Si è recentemente svolta, presso l'Hotel Colomba Excelsior di Genova, una riunione degli Agenti ed Ispettori della Wax & Vitale S.p.A., la nota azienda di Genova importatrice di molti e famosi liquori, in occasione dell'assunzione da parte della Wax & Vitale stessa del mandato per la distribuzione in Italia del Bourbon Old Grand-Dad, del Bourbon De Luxe e del Windsor Supreme Canadian.

Sono intervenuti appositamente per questa importante circostanza il dott. Luigi Nicolini ed il sig. Paul S. Goggi della National Distillers Products Co. di New York.

La National Distillers, produttrice del Bourbon Old Grand-Dad, del Bourbon De Luxe e del Windsor Supreme Canadian, è una fra le più importanti aziende internazionali nel mondo dei liquori, certamente la più grande produttrice di bourbon.

Durante la riunione sono state illustrate le caratteristiche di produzione e qualitative, in particolare del Bourbon Old Grand-Dad, caratteristiche che hanno fatto di questo bourbon whiskey uno dei più famosi ed apprezzati nel mondo.

IL PIATTO DI NATALE 1977

Ogni Paese ha i suoi prodotti caratteristici e i suoi cittadini famosi. I Danesi sono famosi per i loro piatti da muro in porcellana blu. Quando la produzione di questi piatti da muro iniziò, fu un naturale desiderio della fabbrica di porcellane DESIREE usare tipici motivi danesi per la decorazione dei piatti stessi e ciò portò all'idea di creare una collezione con illustrazione delle favole di Hans Christian Andersen, realizzate con la tecnica del rilievo in blu e disegnate da notissimi artisti danesi. Cosa potrebbe esserci di più per la nostra immaginazione del connubio tra le favole di Hans Christian Andersen e lo smalto danese noto in tutto il mondo?

Ogni anno, quando il periodo natalizio è trascorso, ed una favola è stata raccontata, lo stampo sul quale è stato inciso il disegno, raffigurante la favola stessa, viene distrutto e si inizia il disegno di una nuova favola.

Nuovi piatti verranno prodotti ma i vecchi non verranno più rifatti. Questo fa dei piatti di Natale della DESIREE dei veri articoli da collezionisti.

radiouno

- 6** — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7** — GR 1 - 1ª edizione
- 7,20** Lavoro flash
- 7,30** STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltare Radiouno (II parte)
- 8** — GR 1 - 2ª edizione
— GR 1 - Sport
— Riparlami con loro - di Sandro Ciotti
- 8,50** Asterisco musicale
- 9** — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10** — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 13** — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30** MUSICALMENTE
con Martine Frej
- 14** — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,05** I PRIMI DEL JAZZ
Suggerimenti di Adriano Mazzeoli per una discoteca ideale
— Charlie Parker
- 14,30** IL TAGLIACARTE
William Weaver presenta:
«VITA DI OSCAR WILDE ATTRAVERSO LE LETTERE»
a cura di Masolino D'Amico
- 15** — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05** Lo spunto
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri
Regia di Armando Adolgo (I parte)
- 15,45** Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere

19,38 Luciano Alto presenta
180 canzoni per un secolo
Concorso a premi tra i radioascoltatori.
Testi di Bruno Longhini e Franco Mazzieri - Realizzazione di Giancarlo De Bellis
Quinta puntata
Mascheroni - Harper - Mendes:
Tango della gelosia • Di Gregorio-Cinquemani - ndrighette - ndr • Garinei-Giovannini-Kramer: Mercè beaucoup • Rulli-Borella: Addio tabarin • Rastelli-Panzeri-Sciurilli: Non si fa l'amore quando piove • Paoli: Madonna di sale • D'Anzi: Saporina • Deland-Béaud: Le jour ou la pluie viendra • Di Chiara: La spagnola • La rue-Hadjidakis: Mai di domenica • Valente-Bovio: Signorinella • Innocenzi-Sopranzi: Mille lire al mese
Tagliando nella pagina a fianco

- 10,35** VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11** — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
— Scibilla Nobili -
- 11,30** Polikuschka
Racconto di Ignazio Silone
con Carlo Galaneo, Bruno Saverio, Gianni Colavrotti, Netale Cravolo, Gianni Quillico, Remo Varisco, Sandro Rossi, Gino Muri, Roberto Puccio
Regia di Francesco Dama
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 12** — GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,05** QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
(Replica)
— Musicalmente flash
- 12,30** Maria Grazia Repetto e Umberto Ceriani in
SAMADHI
Conversazione a due voci, con brani di prosa, poesia e musica
- Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
- 17** — GR 1 - 8ª edizione
- 17,10** JAZZINCONTRI: Don Pullen
Presenta Mario Luzzi
- 17,30** Dermuche
Racconto di Marcel Aymé
(Replica)
- 18** — DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 18,35** I GIOVANI E L'AGRICOLTURA
Colloqui di aggiornamento e formazione
a cura di Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Carlo Lariccia
Realizzazione di Claudio Viti
16ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 19** — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,30** Ascolta, si fa sera
- 19,35** I programmi della sera

- 20,30** Lo spunto
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri
Regia di Armando Adolgo (II parte)
- 21** — GR 1 flash - 10ª edizione
- 21,05** OBIETTIVO EUROPA
Ipotesi sull'Europa di domani
con Giuseppe Luccio
- 21,40** DOTTOR E BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 22** — JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lilian Terry
- 23** — GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05** Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccafondi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6** — Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7) - Bollettino del mare
- 7,30** GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55** Un altro giorno (II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15):
MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30** GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45** TV in musica
- 9,30** GR 2 - Notizie
- 9,32** STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDEnte
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di Murasaki - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kech
12ª puntata
Il principe Genji - Glauco Mauri
- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino a cura della Redazione Sportiva
- 10,12** SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
Al n. (06) 3131 risponde Anna Vinci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30** GR 2 - Notizie
- 11,32** CANZONI PER TUTTI
Trasmissioni regionali
- 12,30** GR 2 - RADIOGIORNO
Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Vito Elio Petrucci

- 13,30** GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40** Antonella Steni e Elio Pandolfi presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di Dino Verde con Bruno Broccoli
Complesso diretto da Daniele Cestana
Regia di Riccardo Mantoni
- 14** — Trasmissioni regionali
- 15** — Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30** GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** QUI RADIO 2
(II parte)
- 16,30** GR 2 - Europa
- 16,37** QUI RADIO 2
(III parte)
- 17,30** **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55** POMERIGGIO CON...
Donna Summer, i Pooh, Nat King Cole, i Chicago, Roberto Soffici, Mireille Mathieu (I parte)
- 18,30** GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33** POMERIGGIO CON...
(II parte)

- 19,30** GR 2 - RADIOSERA
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
Russia e America. Nella prima parte della trasmissione Nantas Salvaggio e Sandro Scabbello, giornalisti, tratteranno un consuntivo della Biennale di Venezia, conclusasi un mese fa. Nella seconda proseguirà l'analisi urbanistico-culturale di New York: Analisi delle forme jazzistiche degli anni tra il '50 e il '60: John Coltrane, Ornette Coleman, Max Roach...
- 19,50** **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del violinista Antonio Salvatore e del pianista Carlo Bruno
Franz Schubert: Sonata in sol minore op. 137 n. 3: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato • Maurice Ravel: Tzigane
- 20,20** Facile ascolto
Settanta minuti di musica di compagnia
- 21,29** Enrichetta Buchi
Aldo Bagli
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- 23,29** Chiusura
- Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

6— **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a **Teresa Piazza**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)

7— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi
proposti da **Marcello Piras** e **Lo-
renzo Tozzi**
(1 parte)
Musica di G. Paisiello, L. Ma-
renzio, E. Grieg, P. A. Locatelli

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del
mattino letti e commentati da **Gu-
glimo Zucconi**
Il giornalista resta in studio fino
alle 8,15 per rispondere alle do-
mande degli ascoltatori che po-
ssono telefonare al 679 66 66 (pre-
fisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musica di C. Guarnieri, I. Ci-
conia, V. Bellini, G. Fauré

8,45 **SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Notizie del Giornale
Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13— **MUSICA PER UNO**
Pianista Jeffrey Swann
Frédéric Chopin: Tre pezzi: Bal-
lata n. 1 in sol minore op. 23;
Berceuse in re bemolle maggiore
op. 57; Scherzo n. 4 in mi ma-
giore op. 54. ♦ **Igor Stravinsky:**
Tre movimenti da «Petrouchka»
(versione pianistica dell'Autore,
1921). Danse russe; Choez Pe-
trouchka; La semaine grasse

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14— **Il mio Stravinsky**
Una scelta sentimentale e raga-
nata di **Paolo Castaldi**
Igor Stravinsky: Le baisers de la
Fée (Orchestra della Suisse Ro-
mande diretta da Ernest Ansermet);
Ottetto per strumenti a fiato (Bo-
ston Symphony Chambers Players)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà
giovane, condotto in studio
da **Daniela Bezzi** e **Piero De
Chiara**. Il pubblico può inter-
venire telefonando al 3139
(prefisso 06)

17— **FARE TEATRO**
Un programma di sperimenta-

19,15 **Spazio Tre (II parte)**

Franz Joseph Haydn: Quartetto in
mi bemolle maggiore op. 76 n. 4
(Quartetto Aeolian Strings) ♦
Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi
bemolle maggiore per pianoforte
e orchestra (Solisti Tamos Va-
sary - Orchestra Sinfonica di
Gamborg diretta da Felix Proha-
ska) ♦ **Wolfgang Amadeus Mo-
zart:** Sinfonia in sol minore
K. 550 (Orchestra Wiener Philhar-
moniker diretta da Karl Böhm)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del
giorno; appuntamento con **Sal-
vatore Bruno** per lo sport

21— **ITINERARI BEETHOVENIANI**
(1770-1827)
Centocinquanta anni dopo
Quasi una fantasia (XVII)
Commento di **Giovanni Carli
Ballola**
Ludwig van Beethoven: Due Ro-
manze per violino e orchestra
(1802); in sol maggiore op. 40 -
in fa maggiore op. 50 (Solisti

9— **IL CONCERTO DEL MATTINO**

(III parte)
Musiche di E. Elgar, A. Dvorak

10— **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto at-
traverso inchieste, dibattiti e le o-
pinioni degli ascoltatori: **La riforma
sanitaria** - Durante la trasmissione
gli ascoltatori possono sollecitare
interventi telefonando al
679 66 66 (prefisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **Un'antologia di MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Giorgio Polacco

11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTU-
RISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripen-
sati e raccontati da **Giuseppe
Lazzari**
Regia di **Ernesto Cortese**
6a puntata

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: «Terra
mia» di **Pino Daniele**, proposta
e commentata da **Michelangelo Ro-
mano**

12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, perso-
naggi, problemi della vita di oggi -
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade
(ACI)

zione e creazioni teatrali ges-
tite e inventate dai giovani
a cura di **Gabriele La Porta**
ed **Egidio Luna**
Coordinamento di **Antonella
Proietti Venturini**
Consulenza di **Aldo Rosselli**
Collaborazione di **Franca Benzi**
Conduce in studio **Gabriele
La Porta**
11a puntata
Per la corrispondenza: Via Ora-
zio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali
presentate da **Corrado Bo-
logna**

Nel corso del programma:
Edward Grieg: Marcia di omaggio
da **Sigurd Jorsalfar**, suite op. 56
(Orchestra Berliner Philharmoniker
diretta da **Herbert von Karajan**) ♦
Domenico Scarlatti: Due Sonate.
In do maggiore L. Suppl. 3 - In
fa maggiore L. 283 (Cembalisti
Golin Tilney) ♦ **Franz Schubert:**
Rondo in la maggiore, per violino
e orchestra (Solisti Salvatore Ac-
cardo - Orchestra «A. Scarlatti»
di Napoli della RAI diretta da
Salvatore Accardo) ♦ **Leos Jan-
acek:** Sur des sentier effacés
(il Serie (Pianista **Rudolf Firkusny**)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Henryk Szeryng - Orchestra Sin-
fonica del Concertgebouw di Am-
sterdam diretta da **Bernard Har-
tink**; «Christus am Oberg» - or-
atorio op. 85 per soli, coro e or-
chestra (testo di **Frank Mauer**
Hubert, 1893) (Cristina Deutikon,
soprano; **Lajos Lozma**, tenore;
Ugo Trama, basso - Orchestra
Sinfonica e Coro di Torino della
RAI diretti da **Renzo Marini** - Ma-
estro del **Coro Roberto Goitre**)

22,20 **Nuovi libri**

22,30 **CONCERTO DEL DUO BEN-
NICI-BARSOTTI**
A. Honegger: Sonata per v.l.a. e pf.
♦ **A. Peruzzi:** Astrazioni (1971) per
v.l.a. e pf. (1a esecuzione assoluta)
♦ **F. Razzi:** Musica per v.l.a (1975)
(1a esecuzione assoluta) ♦ **A. Gen-
tucci:** Tensione (1978) per v.l.a. e
pf. (1a esecuzione assoluta)

23,10 **Martin Joseph** presenta:
IL JAZZ - Improvvisazione e
creatività nella musica

23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Ciriaviano, Altri Santi: S. Basilissa, S. Giocondo, S. Marcellino.
Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,02; Trieste 7,44; Roma 7,37; Palermo 7,23;
Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17,05; Milano 16,59; Trieste 16,39; Roma 16,57;
Palermo 17,04; Bari 16,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1888, nasce a Castellammare di Stabia Ra-
faele Viviani.
PENSIERO DEL GIORNO: E' difficile giudicare la bellezza: la bellezza è un
enigma. (F. Dostoevsky).

IXIC Radiotre RC

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del «Radiocorriere TV»
Quinta puntata di lunedì 9 gennaio

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Tango della gelosia | <input type="checkbox"/> Madonnina |
| <input type="checkbox"/> 'ndringhete 'ndrà | <input type="checkbox"/> Le jour ou la pluie viendra |
| <input type="checkbox"/> Merci beaucoup | <input type="checkbox"/> La spagnola |
| <input type="checkbox"/> Addio tabarin | <input type="checkbox"/> Mai di domenica |
| <input type="checkbox"/> Non si fa l'amore quando piove | <input type="checkbox"/> Signorinella |
| <input type="checkbox"/> Sapore di sale | <input type="checkbox"/> Mille lire al mese |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede
che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e
spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «180
canzoni per un secolo» - Casella Postale 400 - TORINO

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indi-
rizzo completo. Le cartoline devono giungere a desti-
nazione entro lunedì 16 gennaio

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul
Radiocorriere TV n. 50.

IV/D Radiodue

Biennale del Dissenso

Radio 2 ventunoventinove

ore 21,29 radiodue

La Biennale del Dissenso,
che si è tenuta a Venezia dal
15 novembre al 15 dicembre
del 1977, è stata sicuramente
una delle manifestazioni cul-
turali e politiche più discus-
se di questi ultimi anni. Il
tema scelto, il Dissenso nei
Paesi dell'Est europeo, ha sca-
tenato dibattiti, polemiche,
accuse e la manifestazione
nel suo complesso ha
avuto una risonanza mondiale.

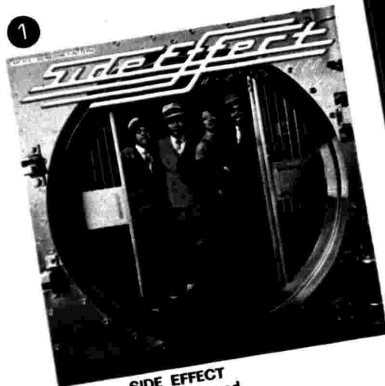
Radio 2 ventunoventinove
ha partecipato in prima per-
sone a questa edizione della
Biennale, inviando a giorni
alterni tutta la sua nume-
rosa équipe a Venezia. A qua-

si un mese di distanza dalla
sua conclusione **Tullio Graz-
zini**, **Enrichetta Buchli** ed **Al-
do Bagli** hanno avvertito l'es-
igenza di tracciare «a fred-
do» un consuntivo generale
della manifestazione. Per que-
sto hanno invitato in studio,
per la trasmissione di questa
sera, due giornalisti, **Nantas
Salvagaglio (Giorno)** e **San-
dro Scabblo (Corriere della
Sera)** che hanno seguito gior-
no dopo giorno lo svolgi-
mento di questa appassionan-
te e coinvolgente Biennale.
Più che una classica tavola
rotonda, l'incontro di questa
sera avrà la pretesa di es-
sere un dibattito a cinque
voci.

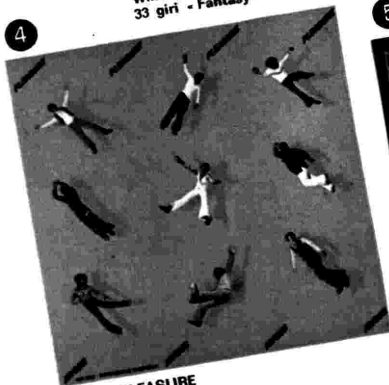
meida); Pau de arara (Zelia Barbosa); Spring can really hang you up the most (Stan Getz); Night in Tunisia (Red Garland); Bernie's tune (Gerry Mulligan)

abbonarsi è facile... al Radiocorriere TV è vantaggioso...

A coloro che rinnovano l'abbonamento annuale o si abbonano per la prima volta il «Radiocorriere TV» regala, a scelta, uno dei microsolchi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il disco sarà sostituito con uno degli altri cinque



SIDE EFFECT
What you need
33 giri - Fantasy -



PLEASURE
Joyous
33 giri - Fantasy -



ANTONIO VIVALDI - Collegium Aureum:
Il cimento dell'armonia e dell'invenzione
op. 8 - Le quattro stagioni -

Concerto n. 4 in fa minore
- L'inverno - / Sonata in do maggiore
per due violini e basso continuo
Concerto in re maggiore
per viola d'amore e orchestra
33 giri - Italia -



SPIDERS WEBB
I don't know what's on your mind
33 giri - Fantasy -



HOODOO RHYTHM DEVILS
Safe in Their Homes
33 giri - Fantasy -



ARTHUR ADAMS
Midnight Serenade
33 giri - Fantasy -

Il «RADIOCORRIERE TV» viene offerto in abbonamento annuale a lire 15.000 (semestrale a lire 8200). Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV», via Arsenal 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare si pregano gli interessati di attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

rete 1

12,30 ARGOMENTI **G**
VISITARE I MUSEI
 Esporre l'arte moderna
 Un programma di Flavio Caroli
 Realizzato da Luciano Arancio
 2ª puntata
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — FILO DIRETTO **G**
 Dalla parte del consumatore
 a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente e Roberto Benicivenga

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **G**

17 — Alle cinque con ROMINA POWER **G**

17,05 IL TRENIPO
 di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi
 di Maria Luisa De Rita
 con Andrea Lala
 e con la partecipazione di
 Giampaolo Albertini
 Scenografia di Luciano Del Greco
 Disegni di Osvaldo Scardelletti
 Regia di Fernanda Turvani

17,20 I TELEFONI BIANCHI DI ELENA CALIVA'
 Canzoni della nostalgia
 con Nello Segurini, Roberto Villa, Cristian
 Testi e regia di Luigi Costantini

18 — ARGOMENTI **G**
 Le vie del Medio Evo
 di Arturo Carlo Quintavalle
 a cura di Isabella Genoise Incedayi
 Regia di Maurizio Cascavilla
 4ª puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,30 TG 1 CRONACHE **G**

19 — CANTIAMO INSIEME
 con il Piccolo Coro dell'Antoniano
 diretto da Mariela Ventre
 Realizzazione di Gianni Viano

Publicità

19,20 HAPPY DAYS **G**
 Rendimi l'anelito
 con Ron Howard, Tom Bosley,
 Marion Ross, Anson Williams,
 Jerry Winkler, Donny Most
 Regia di Harry Paris
 Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **G**

Publicità

CHE TEMPO FA **G**

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20,40
Puzzle **G**
 di Claude Dessailly
 Traduzione di Roberto Cor-
 tese
 Adattamento televisivo di
 Guido Stagnaro
Prima puntata
 Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 Paolo Solieri, Pino Colizzi,
 Beatrice, Sonia Gessner,
 Jeanine Solieri, Erika Blanc,
 Myriam, Anna Canzi,
 Regina, Francesca Benedetti,
 Il portiere, Nico Pepe,
 Il commissario Camurati

Prima puntata
 Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 Paolo Solieri, Pino Colizzi,
 Beatrice, Sonia Gessner,
 Jeanine Solieri, Erika Blanc,
 Myriam, Anna Canzi,
 Regina, Francesca Benedetti,
 Il portiere, Nico Pepe,
 Il commissario Camurati

Alessandro Sperli
Eva Aen
Bernardi
Berto Gavioli
 La cliente della boutique
Magda Guerriero
 Scene di Antonio Locatelli
 Costumi di Annabruna Gola
 Luci di Carlo Tiepido
 Coordinamento di Corrado Caselli
 Regia di Guido Stagnaro

Publicità

21,45
Come Yu Kung rimosse le montagne **G**
 di Joris Ivens e Marceline Loridan
 Una donna, una famiglia - Periferia di Pechino
Prima parte
 © Capi Film 1976 tutti i diritti riservati
 Edizione italiana a cura di Anna Bujatti

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE
Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **G**

CHE TEMPO FA

Publicità

svizzera

9,30 TELESUOLA **G**
 Auteurs français
 1: Victor Hugo en exil
10,10-10,30 TELESUOLA (Replica) **G**
18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. **G**
18,05 Per i più piccoli
PADDINGTON - Le peripezie di un orso pervenivano a Londra
 7: Foto di gruppo
 Realizzazione di Michael Bond
18,10 Per i giovani: ORA G
 Nella giungla di Shir Khan
 Documentario realizzato da Werner Fend
TV-SPOT G
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **G**
TV-SPOT G
19,25 INCONTRI CON GLI ANZIANI **TV-SPOT G**
19,55 IL REGIONALE **G**
 Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - **TV-SPOT G**
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **G**
20,45 LA BAMBOLA DI PEZZA **G**
 Film con Don Ameche, Martha Hyer, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Maxwell Reed, Wendell Corey, Signe Hasso
 Regia di Bert I. Gordon
22,05 LA POLITICA INTERNAZIONALE NEL 1977 **G** Dibattito
23 — TELEGIORNALE - 4ª ediz. **G**
23,10-24 MARTEDI' SPORT **G**

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
ACCADRA' DOMANI
 Conduce in studio Franco Graziosi
 Collaborazione di Dino Platone
Dodicesima puntata
Trasporti così

Publicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14 LE MINORANZE LINGUISTICHE
 Le iniziative di conservazione
 5ª puntata
 Un programma a cura di Lucia Cattaneo e Grazia Galardi
 Consulenza di Alberto Sobrero e Tullio Telmon
 Realizzazione di Andrea Cimmino
 (Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — L'INCREDIBILE COPPIA **G**
 Fortuna che sono fortunati
 Prod.: Paramount

17,10 TRENTAMINUTI GIOVANI **G**
 Settimanale di attualità
 a cura di Enzo Balboni
 Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI **G**
 Carbonia: crescere nella speranza
 3ª ed ultima puntata
 di Massimiliano Santella

capodistria

19,30 OPDRA MEJA - CONFINE APERTO
 Settimanale di informazione in lingua slovena
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **G** Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE **G**
20,35 TEMI DI ATTUALITA' **G**
 San Marino - Documentario
21,05 LA GIUSTIZIA E' UGUALE PER TUTTI **G**
 Telefilm della serie «The bold ones»
 con Burl Ives, Joseph Campanella e James Farentino
 Carlos Estrada è in carcere da sette mesi per aggressione a mano armata. Se si dichiarasse colpevole se la caverrebbe con la condizionale, ma non si sente di assumersi una colpa che non ha commesso. Gli avvocati Nichols & Darrell ne assumono la difesa. Rintracciano anche la teste chiave e tutto sembra svolgersi nel migliore dei modi, quando un colpo di scena capovolge la situazione.
21,55 BALI **G** Documentario
22,10 MUSICA POPOLARE **G**
 Il complesso folcloristico di Bali
22,40 PALLACANESTRO **G**
 «Coppa Korac»

Regia di Edoardo Mulargia
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25
DAL PARLAMENTO **G**
TG 2. SPORTSERA **G**

Publicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C. **G**

Presenta Maria Giovanna Elmi

LA FAMIGLIA ADDAMS

Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Fallberg, Jan Green, Dave Hanan, Don Sheppard
 Regia di Charles A. Nichols
 Prod.: Hanna-Barbera
 5ª episodio

Una gara movimentata

TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA

Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
 Regia di Don Towmley
 Prod.: Warner Bros. Television Distribution
 5ª episodio

Tarzan e il cimitero degli elefanti

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO **G**

19,45
TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40
TG 2 - Odeon **G**

Tutto quanto fa spettacolo
 Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

Publicità

20,40
TG 2 - Odeon **G**

Tutto quanto fa spettacolo
 Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

Publicità

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 ALLORI PER LILA
 Teleromanzo - 7ª puntata
14,03 AVOUD'HUI MADAME
15 — TELETRASMISSIONE IN DIRETTA
17,55 FINESTRA SU...
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
 a cura di Armand Jammot
 Regia di Francis Caillaud
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE
20,35 RADICI (ROOTS)
 Film per il ciclo «Documenti dello schermo»
 Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

21,30

Bravados **G**
 Film - Regia di Henry King
 Interpreti: Gregory Peck, Joan Collins, Stephen Boyd, Albert Salmi, Henry Silva, Kathleen Gallant, Barry Coe, George Voskovec, Herbert Rudolph, Lee van Cleef
 Produzione: 20th Century Fox

CINEMA DOMANI

Publicità

TG 2 - Stanotte
su tv cinema. an



Uno dei simpatici Addams di cui vediamo le avventure alle 18,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
 20 — Tagesschau
 20,20-20,40 Sportschau

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
 Nel corso del programma:
CARTONI ANIMATI
18,50 STARTIME: Eleanor
19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte
19,25 PAROLIAMI - Telegiuz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 SCACCO MATTO: Il caso Winslow
21,10 LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE - Film - Regia di Anton Giulio Majano con Maria Fiore, Sophia Loren, Carlo Romano
 Un ex calciatore spera di trovare lavoro come allenatore presso la squadra del Napoli, che quella domenica gioca a Roma. Ma il Napoli perde. Quella stessa domenica un pensionato, che ha giocato al Totocalcio, quando scopre di aver fatto 13, si mette a far progetti ed è deluso quando il suo 13 si trasforma in un 12.
22,40 OSCOPO DOMANI
22,45 TUTTI NE PARLANO
23,30 MONTECARLO SERA
23,35 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Gli eredi di Woody Guthrie

ore 20,40 rete 2

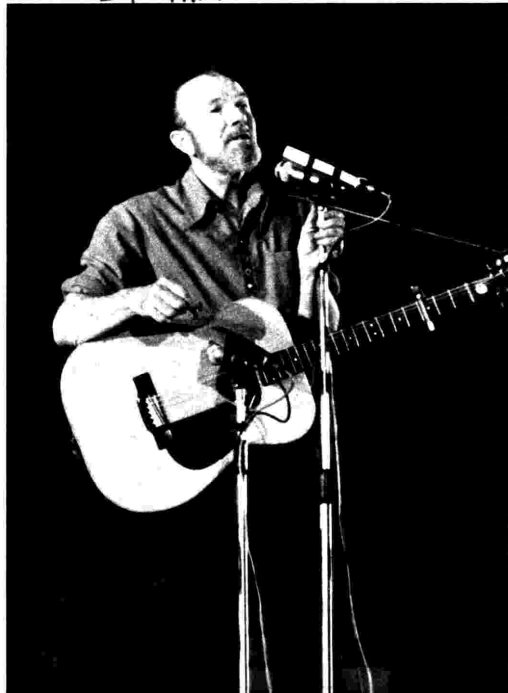
Una volta, quando in America i tempi erano più duri e il maccartismo imperava, quando la disoccupazione spingeva la gente verso l'Ovest, quando le sperquazioni sociali erano elevate, c'erano poche persone che protestavano. Una di queste era un tipo che si chiamava Woody Guthrie: il suo bagaglio era un sacco da pellegrino ed una chitarra di legno semplice. Woody viveva sui treni, era, come si dice in gergo, un hobbo; viaggiava e suonava, sempre gratis. Nei treni veniva spesso scoperto sul tetto di un vagone merci, nei concerti veniva spesso arrestato per il realismo delle sue canzoni. Woody Guthrie è morto qualche anno fa dopo una lunga malattia. Al suo capezzale, fra gli altri, è passato Bob Dylan. Ma gli unici due uomini che hanno raccolto l'eredità di Woody, che ancora oggi vanno in giro per il mondo a cantare le sue canzoni, sono Pete e Arlo. Pete fa di cognome Seeger ed è il più famoso folksinger vivente degli Stati Uniti; per molti anni ha diviso con Woody viaggi, amarezze e musica. Arlo, che di cognome fa Guthrie, è il figlio di Woody; oggi ha trent'anni e nonostante un promettente avvio da pop-star ha preferito rinunciare ad una carriera nel rock per esibirsi con Pete in concerti, quasi sempre improvvisati, in campus universitari o in arene naturali.

Odeon ha seguito e conosciuto Pete e Arlo durante una serie di spettacoli che hanno tenuto qualche tempo fa a Milwaukee. I due hanno dato anche un titolo al loro recital: *Together* (insieme). Il genere di musica che Pete ed Arlo fanno è definito «country», che significa «di campagna». I suoni sono semplici, il ritmo è quello di ballata popolare, gli strumenti sono acustici, cioè senza distorsioni elettriche. I temi delle loro canzoni vanno dall'esaltazione della vita all'aria aperta, ai problemi di una fattoria, alle differenze fra città e campagna. Nel loro recital Pete ed Arlo cantano spesso canzoni di Woody e qui i temi si fanno più duri; dietro i contadini spunta il sindacato, la storia americana è vista come un insieme di sopraffazioni nei confronti della gente di razze diverse, il potere è solo centralizzato. Ma quello che soprattutto le ballate country di Guthrie vogliono

raccontare è la grande differenza di mentalità e di cultura che corre fra la gente della città della costa Est, composta soprattutto da emigrati anglosassoni ed europei in genere, e la gente dello sterminato Midwest, quella grande fetta rurale che è il cuore dell'America. E' il conflitto fra queste due culture che in termini diversi si ritrova oggi nella musica di Pete ed Arlo ed è questa la molla che suscita ancora fra i giovani americani un vivo interesse per la loro musica.

«Quello che faceva di mio padre una persona unica», racconta Arlo in questa intervista data in esclusiva a Odeon, «è il fatto che lui pensava che la musica non appartenesse ad un solo tipo di persone: alte, basse, magre, di qualsiasi credo politico, la musica appartiene a tutte loro e tutti hanno qualcosa di musicale da dire. Quello che lui faceva, lo poteva fare chiunque altro: Woody non era né un eccellente cantante né un bravo suonatore di chitarra; è solo che lui sentiva quello che faceva e voleva che la gente sentisse e si rendesse conto di essere un valore per se stessa, anche nella sua quotidianità».

Arlo Guthrie ha anche interpretato un film molto conosciuto ed apprezzato dalle giovani generazioni americane; il titolo è *Alice's restaurant*. Davanti al ristorante di Alice Arlo racconta: «La canzone e poi il film sono venuti fuori un po' per caso; era dieci anni fa e mi avevano chiamato a fare il militare, volevano



Pete Seeger, il più famoso folksinger vivente degli Stati Uniti, ha diviso per anni con Woody Guthrie viaggi, amarezze e musica

farmi partire per il Vietnam. Io non credevo in questa guerra e aderivo alle battaglie per i diritti civili, molto vive allora; bene, me ne stavo un pomeriggio sulla veranda di casa con tutte queste cose che mi dovevano succedere e

con la chitarra in mano. E' così che è venuta fuori *Alice's restaurant*, una canzone che più che la storia di Alice e del suo ristorante-ritrovo è la storia di una generazione, la mia».

Paolo Giaccio

II/S
«Bravados», western di Henry King

Una disperata sete di vendetta

ore 21,30 rete 2

Bravados è un western diretto nel 1958 da Henry King, regista americano di lunga carriera e di disperate esperienze al quale va un po' stretta, secondo la giovane critica d'oggi, la definizione di «bravo artigiano» che generalmente si usava per liquidarlo. King non ha frequentato spesso temi e luoghi del «cinema della prateria», ma quando l'ha fatto ne ha sempre tratto onorevoli risultati. Si deve a lui l'esordio sullo schermo di Gary Cooper, e proprio in un western del 1926 che si chiamava *Sabbie*

ardenti; e gli si devono, nello stesso filone, Jess il bandito, protagonista Tyrone Power, Romantic avventuriero con Gregory Peck e questo *Bravados*, basato su un soggetto di Frank O'Rourke. A tenere il ruolo principale è ancora Gregory Peck, trasformato dai panni del «romantico avventuriero» Johnny Ringo a quelli di Jim Douglas, un uomo spinto alla vendetta e alla violenza dalla violenza altrui, drammaticamente travolto da una serie di irreparabili errori. A Douglas, proprietario d'un ranch, quattro banditi hanno violentato e assassinato la moglie, e ora il suo unico scopo

è trovarli e far loro pagare il delitto. Crede di riconoscerli in quattro pendagli da forza catturati dopo una rapina alla banca di Rio Arriba, e quando riescono a fuggire portando in ostaggio una ragazza, Emma, si mette sulle loro tracce. Uno dopo l'altro cadono sotto i suoi colpi, protestando inutilmente la loro innocenza. Solo l'ultimo riesce a sorprendere le prove del suo sbaglio: non sono stati loro a uccidere sua moglie. Douglas è annientato dalla verità, dalla scoperta di aver ucciso e odiato senza ragione, spinto soltanto dalla sete di vendetta.

LE MINORANZE LINGUISTICHE Le iniziative di conservazione

ore 13,30 rete 2

Nelle zone «campione», quella greca e quella franco provenzale, sono in atto una serie di iniziative che hanno lo scopo di valorizzare e di conservare le parlate minoritarie. Si tratta di manifestazioni strettamente legate a quelle di tipo folkloristico

ed a carattere popolare oppure iniziative culturali come il teatro dialettale, la diffusione di opere letterarie, conferenze, ecc. L'intenzione dei realizzatori del programma è stata quella di verificare se queste iniziative sono veramente utili alle classi subalterne, a cui sembrano prevalentemente dirette.

INFANZIA OGGI - Carbonia: crescere nella speranza

ore 18 rete 2

Questa inchiesta vuole approfondire le condizioni di vita dell'infanzia del Sulcis, una delle zone più depresse d'Italia con un indice di emigrazione e di disoccupazione pari solo alla regione Campania. Carbonia fa parte del Sulcis Iglesiente, la sua situazione è indicativa di tutte le altre cittadine del bacino carbonifero. Nell'arco della trasmissione sentire-

mo parlare minatori ed ex minatori; la gente parla del passato e vive di ricordi anche se il passato era fatto di stenti e di sfruttamento. Se questa è la condizione degli adulti cosa possiamo aspettarci per l'infanzia? Praticamente poco o niente: non ci sono strutture sociali, scolastiche, sanitarie adeguate. L'unico aspetto positivo è la rabbia della gente e la consapevolezza che così non può durare.

LA FAMIGLIA ADDAMS - Una gara movimentata

ore 18,45 rete 2

Il Conte Perfidio e la famiglia Addams sono rivali nella Grande Corsa a Indianapolis. Vincono gli

Addams ed il premio di un milione di dollari sarà destinato alla Facoltà di Spiritismo dell'Università di Dracula, per finanziare le ricerche sugli allevamenti degli avvoltoi.

HAPPY DAYS - Rendimi l'anello!

ore 19,20 rete 1

Arlene Nestrock torna da New York dopo un'assenza di tre anni. Richie, che era uscito per un certo periodo con la ragazza, si rende conto di provare per lei lo stesso

so interesse di allora e, facendo tesoro dei consigli dei vari amici, tenta di riconquistarla. Ci riesce, ma quando si accorge che c'è riuscito «troppo bene» è tardi per tornare indietro: Arlene e Richie sono fidanzati!

PUZZLE - Prima puntata

ore 20,40 rete 1

Paolo Solieri è sposato con Jeanine, che non fa altro che tirarglielo continuamente. Paolo ha un'amante, Anna, e non può ottenere il divorzio dalla moglie. Unico modo di liberarsene è ucciderla. E prepara il delitto. Da allora moglie un sonnifero, e mentre questo fa effetto, le descrive il modo perfetto con cui ha concepito il piano: aprirà il gas e la polizia troverà ad un suicidio. Jeanine non può sfuggire alla morte. Almeno così sembra. Quando Paolo torna a casa — era andato da Regina un'amica della moglie; le ha fatto credere di aver litigato con Jeanine e si è fatto accompagnare a casa per riappacificarsi — non trova in tutto l'appartamento alcuna traccia di Jeanine. Stupito, si vede capitare un ispettore di polizia,

informato da una telefonata anonima di un delitto commesso nell'appartamento. Sicuro che la moglie sia morta, Paolo non sa capacitarsi della scomparsa del cadavere. Il telefono squilla ma nessuno gli risponde. Più che mai inquieto, va a casa della sua amante Anna: anche qui una misteriosa telefonata «silenziosa». Al mattino, il portiere gli consegna una lettera: nella busta trova una grafia della moglie cadavere in cucina. Alla casa editrice dove lavora, Paolo scopre che i colleghi credono che debba ricoverarsi in una clinica per malattie nervose. Chi è il misterioso individuo che divulga queste notizie? Una risposta, forse, si trova nell'incontro che Regina avrà alla Biblioteca Comunale con un anonimo che le ha dato l'appuntamento. (Servizio alle pagine 94-96).

COME YU KUNG RIMOSSE LE MONTAGNE

ore 21,45 rete 1

Una donna, una famiglia, scarno, avvenente ritratto di Kao, trent'anni, operaia madre di una bambina, che vive alla periferia di Pechino, è il titolo del «film» sulla Cina del regista Joris Ivens, che avvia questa sera la seconda serie di Come Yu Kung rimosse le montagne. Occuperà tre serate: la terza avrà per titolo Una caserma e la quarta Il villaggio dei pescatori. Mancano «all'appello» quattro puntate (diventate cinque)

delle dodici di cui si compone l'intero documentario. Le utilizzerà il Compartimento Scolastico, a partire da questa stessa settimana, con una breve presentazione di Anna Bugatti (che ha curato l'intera edizione italiana) e del prof. Lionello Lanciotti, ordinario di lingua e letteratura cinese all'università di Venezia. Sono: Una storia di pallone. Gli artigiani. Il prof. Ivens. La fabbrica di generatori a Shanghai (tre puntate). Andranno in onda alle 18,30 e verranno replicate il giorno dopo alle 12,30.



«la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

radiouno

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 — *Risveglio musicale*
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno* (I parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione**
 — Edicola del GR 1
- 8,40 Intervallo musicale**
- 9— Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti
 Regia di Marco Lami (I parte)
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
13,30 MUSICALMENTE
 con *Martine Frej*
- 14— GR 1 flash - 6ª edizione**
14,05 I PRIMI DEL JAZZ
 Suggestimenti di Adriano Mazzeletti per una discoteca ideale
 — Lennie Tristano e Lee Konitz
- 14,30 Un cuore arido**
 di Carlo Cassola
 Sceneggiatura radiofonica in sei episodi di Mauro Pezzati
3ª episodio
 Mario Romano Malaspina
 Bice Anna Maria Sanetti
 La zia Maria Fabbrì
 Anna Livia Giampalmo
 Lina Laura Ephrikan
 Un negoziante
 Corrado De Cristofaro
 Ada Claudia Ricatti
 Il Bertini Mario Lombardini
 Marisa Gabriella Bartolomei
 I venditori Rinaldo Miranelli
 ambulanti Armida Nardi
 Piero Vivaldi
 Liliane Vannini
 Regia di Dante Raiteri
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I programmi della sera
 — **L'area musicale**
 di Claudio Casini
 — Un disco
 — Un punto
 — Recensioni
 — Le chiavi della musica
 — La coda del «Castoro»
 — *Fedele D'Amico*
- 20,35 ROMANZE DA SALOTTO**
21— GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 Dall'Auditorio Pedrotti del Conservatorio di Musica «G. Rossini» di Pesaro
 Silvio Spaccesi con *Candida Tonicucci* presenta:
IL CONCERTONE
 Incontro musicale di Radiouno con la Sede regionale RAI delle Marche
 a cura di *Giancarlo De Bellis*
 Realizzazione di *Terenzio Montesi* (Seconda serata)
- 10— GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VUI ED IO: PUNTO E A CAPO**
 (II parte)
- 11— IL MONDO MUSICALE DI CHAPLIN**
 In studio *Roberto Nicolosi*
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di *Gianni Papini*
 — Musicalmente flash
- 12,30 Una regione alla volta: Campania**
 Un programma a cura di *Romualdo Marrone*
 Allestimento di *Enrico Di Paolo*
Sesta trasmissione
 Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione**
LIBRODISCOTECA
 Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da *Walter Mauro* e *Giuseppe Neri*
- 15,45 Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
 Un programma di *Pompeo De Angelis*
 condotto da *Sandra Milo*
 Regia di *Carlo Principini*
- 17— GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 JAZZINCONTRI: Charlie Mingus**
 Presenta *Mario Luzzi*
- 17,30 Infortunio sul lavoro**
 Racconto di *Eduardo Zurriga* (Replica)
- 18— Lo striscinabalone**
 Confidenze radiofoniche di *Gabrio Gabrani*
 Testi di *Claudio Cremona* e *Francesco De Nardis*
- 18,35 DISCO ROSSO**
 Fermata musicale obbligatoria
- 22— OCCASIONI**
 Periodico di cultura diretto da *Giovanni Baldari* e *Folco Portinari*
 — Corsivo: «La sacra famiglia» di *Astrolabio*
 — Il viaggiatore disincantato: «Lettera da New York» di *William Weaver*
 — Scaffale: Classici e ristampe
 — L'inedito: *Pirandello, Pascoli, D'Annunzio*
- 22,30 SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE**
Carl Maria von Weber: Sonata n. 4 in mi bem. magg. (Pina Carmirelli, vl.; Lya De Barberis, pf.)
** Camille Saint-Saëns: Sonata n. 1 in re min. op. 75 (Iascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.)*
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione**
 Oggi al Parlamento
 Radiouno domani
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccalfondi**
 Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno** (I parte)
 Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di *Marcello Marchesi, Giuliana Loidice, Aldo Giuffrè, Firenze Fiorentini*
 Realizzazione di *Guido Dentice*
 Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di *Padre Gabriele Adani*
- 7,55 Un altro giorno** (II parte)
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
 con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
 Consigli di *Giuseppe Maffioli*
- 8,45 Antepremidisco**
 Notizie avvenimenti e canzoni della discografia italiana - Presenta *Claudio Sottili* - Realizzazione di *Pierluigi Galluzzi*
- 9,30 GR 2 - Notizie**
9,32 STORIA DI GENII, IL PRINCIPE SPLENDETE
 Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di *Murasaki* - Traduzione inglese di *Arthur Waley*
 Traduzione italiana di *Adriano Motti* - Adattamento radiofonico di *Maria Luisa D'Amico* e *Lalla Kezich* - 13ª puntata
 Il principe Genji: *Glauco Mauri*; I suonatori: *Renzo Lori, Adolfo Fenoglio*; Un servo: *Ferruccio Casucci*; Gli operai: *Giovanni Moretti, Edgar De Valle*; Capomastro: *Ignio Bonazzi*; L'imprenditore: *Ryozen*; Mario Brusca; L'ex imperatore: *Suzaku*; Alfredo Piana; I poeti: *Ottavio Marcelli, Enrico Longo Dorcia*; Ennio Dollfus; To-No-Chiujo; *Carlo Valli*; Regia di *Gianni Casalone* (Registrazione)
- 10— Speciale GR 2**
 Edizione del mattino
- 10,12 SALA F**
 Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi - Al n. (06) 31 risponde *Anna Vinci* con un ospite - Realizzazione di *Donatella Raffai*
- 11,30 GR 2 - Notizie**
11,32 LA BALLATA DELLA BALENA ED ALTRE COSE ANCORA
 Un programma di *Franco Mello* con la collaborazione di *Federico Provera* - Realizzazione di *Giorgio Ciarpaglini* - 2ª trasmissione (Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,56 ANTEPRIMA DI RADIO 2 VENTUNOVENTINOVE**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 No, non è la BBC!
 Un programma di *Renzo Arbore* e *Gianni Boncompagni* con *Giorgio Bracardi* e *Mario Marengo*
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Antonella Stenj e Elio Pandolfi**
 presentano:
Settantottissimo
 Radiorivista di *Dino Verde*
 con *Bruno Broccoli*
 Complesso diretto da *Daniele Cestana*
 Regia di *Riccardo Mantoni*
- 14— Trasmissioni regionali**
- 15— Giovanni Gigliozi e Anna Leonardi**
 presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
 Regia di *Manfredo Matteoli* (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2**
 (II parte)
- 16,30 GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 QUI RADIO 2**
 (III parte)
- 17,30 Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 A tutte le radioline**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da *Riccardo e Federico*
 Regia di *Annalena Limentani* (I parte)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 A tutte le radioline**
 (II parte)
- 18,55 Napoli oggi**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Facile ascolto**
 Quaranta minuti di musica di compagnia
- 20,30 Luciano Codignola e Aldo Nicastro**
 presentano e commentano
La Traviata
 di **VERDI**
 Interpreti principali: *Ileana Cotrubas, Plácido Domingo, Sherrill Milnes*
 Direttore *Carlos Kleiber*
 Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
 (ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**



Plácido Domingo
 (ore 20,30)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Maria Piazzi
6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi
(1 parte)
Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy, F. Landino, F. J. Gossec, K. Szymanowski

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Guglielmo Zucconi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(1 parte)
Musiche di L. Ibert, A. Schönberg, L. Boccherini, H. Jazzy

8,45 **SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — **MUSICA PER TRE**
Trio di Trieste:
Renato Zaldovich, violino
Amedeo Baldovino, violoncello
Dario De Rosa, pianoforte
Franz Schubert: Trio in mi bemolle maggiore op. 100, Allegro - Andante con moto (Scherzo (Allegro moderato) Allegro moderato)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Il mio Stravinsky**
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi
Igor Stravinsky: Apollon Musagete (Berliner Philharmoniker Orchestra dir. Herbert von Karajan); Jeu de cartes (Orchestra Sinfonica di Cleveland dir. [Autore]); Agon (Orchestra della Südwestfunk dir. Hans Rosbaud)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto da studio da Daniela Bezzi e Piero De Chiara
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

19,15 **Spazio Tre**
(1 parte)
Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 54 n. 2 per archi (Quartetto Aeolian String) ♦ Mauro Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30, per chitarra e orchestra (Solista Alirio Diaz - Orchestra Nazionale Spagnola dir. Rafael Fruhbeck De Burgos) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di estate, op. 81 (Orchestra Sinfonica di Boston dir. Colin Davis)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici

21 — **Disco club - da Firenze**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da Cesare Orselli e Leonardo Pinzauti

22 — **SPAZIO TRE OPINIONE**
Interventi, confronti, dibattiti

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(3 parte)
Musiche di A. Guilmant, C. M. von Weber

10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La riforma sanitaria**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Giorgio Polacco

11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da Giuseppe Lazari
Regia di Ernesto Cortese

70 puntata
12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: «Decade» di Neil Young (1 parte), proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

17 — **INVITO ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA FOLK**
di Ugo Gregoretti
Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra
2ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Michael Glinka: Iota argonense, ouverture spagnola n. 1 (Orchestra Sinfonica dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov) ♦ Adam De la Halle: Le jeu de Robin et Marion (Studio der Frühen Musik dir. Thomas Binkley) ♦ Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 (Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard) ♦ Frédéric Chopin: Tre Improvisi: in la bem. magg. op. 29 - in la dies. magg. op. 36 - in sol bem. magg. op. 57 (Pianista Lidia Grychtolowna)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

22,30 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Nono
Polifonica - Monodia - Ritmica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Mario Rossi); Sul ponte di Hiroshima, canto di vita e d'amore per soprano, tenore e orchestra; Sul ponte di Hiroshima (da «Essere e non essere» - diario di Hiroshima e Nagasaki di Günther Anders) - Djamilia boupacha (canto di Jesus Lopez Pacheco «Esta noche») - Tu (canto di Cesare Pavese) - Passero per piazza di Spagna (Liliana Poli, soprano; Herbert Handt, tenore - Orchestra Sinfonica Siciliana dir. Daniele Paris)

23 — **Martin Joseph presenta:**
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Aldo, Altri Santi: S. Paolo, S. Agatone, S. Guglielmo, S. Marciano. Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,01; Trieste 7,44; Roma 7,37; Palermo 7,22; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17,07; Milano 16,59; Trieste 16,40; Roma 16,38; Palermo 17,05; Bari 16,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Uppsala lo scienziato Carlo Linneo.

PENSIERO DEL GIORNO: Godo di quell'allegria che non rende gli amici vergognosi: l'uno dell'altro la mattina appresso. (I. Walton).

Presentano **Luciano Codignola e Aldo Nicastro**

La Traviata

ore 20,30 radiodue

La Traviata è la diciannovesima partitura di Verdi e appartiene alla famosa trilogia romantica degli anni 1851-1853 con il Rigoletto e Il Trovatore. Accolta freddamente dal pubblico della Fenice di Venezia, il 6 marzo 1853, l'opera fu applaudita con straordinario entusiasmo quando andò in scena, quattordici mesi dopo la «prima», in un altro teatro veneziano (il «San Benedetto»), ritoccata in più punti. Il libretto è di Francesco Maria Piave e si richiama alla *Dame aux Camélias* di Alexandre Dumas figlio. Verdi guidò passo per passo il docilissimo poeta: gli premeva, infatti, che il testo corrispondesse pienamente alle sue intuizioni musicali sia pure a scapito della purezza letteraria.

Scegliendo un soggetto che costituiva il trionfo della cosiddetta *comédie de mœurs* il musicista aveva d'altronde dimostrato un'audacia che, stando al giudizio del musicologo francese Jean Chantavaine, può soltanto paragonarsi al coraggio di Mozart nelle *Nozze di Figaro*. Infatti la *pièce mûlée de chant* del drammaturgo francese era a quell'epoca un'opera ancora fresca e discussa come, a suo tempo, era stata per il compositore salisburghese la rivoluzionaria commedia del Beaumarchais. Fra le pagine capitali della Traviata, basti citare la Scena, aria e cabaletta «Ah, forse è lui», la Scena e duetto «Pura siccome un angelo», la Scena ed aria «Addio del passato», la Scena e duetto «Parigi o cara», i Preludi del primo e dell'ultimo atto.

Da un romanzo di **Carlo Cassola**

Un cuore arido



Laura Ephrikian è Lina

ore 14,30 radiouno

Tra i romanzieri contemporanei, Carlo Cassola è in un certo senso quello che più

si ricollega al romanzo tradizionale anche se in questi ultimi anni ha cercato di rinnovarsi distaccandosi, ma senza troppo successo in verità, dagli schemi usuali.

Il romanzo *Un cuore arido* — che viene presentato tra gli sceneggiati di Radiouno nell'interpretazione, tra l'altro, di Laura Ephrikian e Livia Giampalmo — risale al 1961, al periodo di maggiore e più valida produzione dello scrittore maremmano (ma romano di nascita) e fornisce — al pari di altri romanzi e racconti lunghi di Cassola, da *La ragazza di Bube* a *Fausto* e *Anna*, da *Il taglio del bosco* al *Cacciatore* — una testimonianza della vita di una provincia italiana, con il suo «bisbiglio quotidiano» intessuto di fatti e personaggi magari insignificanti ma che «letti» tutti insieme, unitamente allo scenario in cui la storia è collocata, si trasformano in qualcosa di più di un semplice «bozzetto» provinciale.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,13), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiudo scaccia chiudo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. 0,13 Intorno al giradischi: Back water blues. Love in Portofino. Living next door to Alice. A hole in the bucket. Maddalena. The carousel waltz. St. Louis blues. Besame mucho. Take off. Time's gettin' touchier than touch. Andalucía. Opera d'amore. 1,06 Cantanti lirici: G. Verdi: Don Carlos. Atto 5°. «Ma lassù ci vedremo...» di G. Donizetti: Lucia di Lammermoor. Atto 3°. «Ardon gl'incensati...» di 1,36 Divagazioni musicali: Theme from «Mahogany» lo qualche anno in più. Birdwalk. Pagine Mr. McCoy. Profumo di lei. More than anything you're my everything. Ma tu che fai stasera. 2,06 Selezione musicale: The fly. You're my everything. Honky tonk train blues. Cite lang. Forget about America. Love. 2,36 E se è tardi, che importa: Las chapaneas. Sunny, Tiger rag. Carmela. Vanessa. Deep river. España caní. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Nun è peccato, tiempe bello, Campane a Pasqua. Miette na mano c'oi. Via Novce. Verno. Napule e Musanillo. 3,36 Nel mondo dell'opera: P. Mascagni: Le Maschere. «Sinfonia» di U. Giordano: Fedora. Atto 1°. «O grandi occhi lucenti» di G. Puccini: La bohème. Atto 1°. «Che gelida manina» di R. Leoncavallo: I Pagliacci. «Stridin lassù...» di 4,06 Musica in celluloide: Car wash. Tema di Serafina. Amici miei. Taxi driver. Zodiaco. Amarcord. 4,36 Canzoni per voi: Moggi. Una notte una vita. Mi v'è. Tardi de mare. Bella. Sri Duke. 5,06 Complessi alla ribalta: New country. Scubidubidu scubidubidu. Miss Broadway. Moto cress. Che dolce lei. Badia. O dia em que eu morrer. 5,36 Per un buon giornale: Se a carneir, boia. Up and away. Mame. Batidinha. What's new susycat?

Ore 24. Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria

7 Buongiorno in musica. 7,30 kHz 1079
10 Notiziario. 8,30 Notiziario. 8,30 Gori e balletti da opera. 9 Free-ale. 9,30 Notiziario. 9,30 Kim il mondo di oggi. 10 E' con noi... 10,15 Baldari. 10,30 Notiziario. 10,30 Mini juke-box. 10,45 Vanna, un'amica, tante amicizie. 11 Ascoltiamoli insieme. 11,30 Notiziario. 11,32 Musica spirit.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cinema d'oggi. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,33 Orchestra e Core Hugo Montanelli. 14,45 Edizioni DEM. 15 Arte operistiche. 15,40 Canzoni, canzoni. 16 Calenda e dietro del mondo della cultura e dell'arte. 16,05 Orchestra spettacolo Lupo Freddolini. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Brani d'opera. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Appuntamento serale. 21,30 Notiziario. 21,32 Musica da camera. 22,30 Notiziario. 22,45-23 Ritmi per archi.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del giorno - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Risparmio con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 Teatro dialettale trentino. Di S. Castelli. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfilm sul Trentino. Almanacco: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. 14,15-15,15 Dal crepus di Sella. La Plie: n' parò co na storia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nazioni vicine. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Insieme ai cantanti. I complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia) ore 14,30-15 Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notizie e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Quadrante. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Serie. Molise - prima edizione. 14 - «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi». Tuto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori. Chiamata marittima. 17-18 «Good morning Napoli». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 «Canta conti».

zia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodiscia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Music bazaar. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 Appuntamento con la medicina. 15,05-16,05 Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis. 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 S.O.S. Natura, con Gabriella Savoja, a cura di Gianni Pirrone. 35,25 Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Borsari. Consenza di Claudio Lo Cascio. 15,45 Sicilia antichista. 16,05 Numismatica e filatelia siciliana. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-30 Kleines Konzert. 9,30 Schulfunk (Grundschole). Aus der Natur - Von Tieren, die den Winter verschlafen - 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11-11,30 Concert Ferdinand Meyer - Der Schluss von der Kanzel - 2 Folge. Es liegt Volker Krugst. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagstisch. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-14,30 Alpenecho. Volkstümliche Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Offried Preussler. «Die kleine Hexe» - 2 Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Finalisten im 28. Internationalen Pianistenwettbewerb - Ferruccio Busoni - 1976. Adrienne Shannon und Daniel Rivera. 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weichter. Stefan Gorenz. Dichtung als Sprachkunst. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbendruckungen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm vom morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenshni

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca.): Pravljava za dobro jutro. 8,05 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Priloge iz studia 2. 9 Kratka poročila. 9,05 Glasbena kronika. 9,30 Naši nepoznani znanci. 9,45 Glasbena medija. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncent sredi jutra, vmes (10,35 cca.): Narednje izposlovanje. 10,15 Polje Tomizze. 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Glasba po željah. 13 Poročila. 13,15 Zborovska glasba. 13,15 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu cca. 14,20 Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beleznica. 15,30 Kratka poročila. 15,35 Top lestvica. 16,30 Čudoviti otroški svet. 17,15 Kratka poročila. 17,05 Poje tenorist Bruno Kralj, pri klavirju Mojca Srško-vič. Samospevi Davorina Jenka, Kamila Maška, Benjamin Ipavca in Hrabroslava Volariča. 17,25 Glasbena panorama. 18 Kratka poročila. 18,10 Pravorcije. 18,25 Klasni album. Poročila. Novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji sponed.

radio estere

montecarlo

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13,30
Informazioni. 6,35 Supersveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (il Edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteo (il Edizione). 8,15 L'oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 La nota di Indro Montanelli. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Avanza-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi. 10 A casella forte. 10,15 Prezzo netto. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Disco break, gioco a premi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Awanagane (il parte). 11,45 Scareabe d'oro, gioco con Awanagane. 12,15 Awanagane (il parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luissella. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro con Tommy e Liliana. 17 Incontri di parapsicologia con Gabriella Beltrami. 18,10-18,15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Liliana. 19 Un libro al giorno, di Renzo Cortina. 19,03 Musica di Liliana. 19,30-19,45 Verità cristiane.

svizzera

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notizie. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi radio. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 8,45 Radioscuola - Canto (I). 9 Radio mattina - Nell'intervall (ore 10). Notiziario. 11,50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12,12 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul. Romanzo a puntate. 13,25 Intermezzo. 13,30 Cantiamo sottovoce. 14 Notiziario. 14,05 Radio 24. 16 Notiziario. 16,05 «L'ora dei feriale». 18 Notiziario. 18,05 Cinema e teatro. 18,30 Informazioni della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Terza pagina: «Elvio Vittorini: l'uomo politico e l'operatore culturale». 20,30 Disco-mix. Nell'intervall (ore 22). Notiziario. 22,30 Notiziario. 22,60 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1525 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoce. 12,15 Film diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Dischi ricevuti, a cura di M. Laila. Beia Bartok: Il Castello di Barballo (I). 17,30 Problemi del lavoro, di L. Minoli - Presenza degli anziani - Anziani e giovani - a cura di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Buono. 20,30 Der Streit um die Grundwerte. 20,45 S. Rosario. 21,15 Evokes autentiche. 21,30 The Vatican. The Vatican Committee for the Family. 21,45 Notizie e commenti - Ogni volta... Un'anima, a cura di D. Messina. 22,30 Caritas a Radio Vaticano. Los oyentes enjuician el programa. 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Centro della sera. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma). - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervall musicale. 20,22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
A. Sallier: Minuetto in si bem. magg.
C. Debussy: Ballade, L. Leo: Concerto
in re magg. (in quattro vl., obbligati
archi e continuo; F. Liszt: Rapsodia un-
gherese in mi min. n. 5 «Heroïque éle-
grique»; H. Villa Lobos: Studio in mi
min. n. 10; R. M. Kraus: Grande
Pasqua russa, ouverture op. 36

7 INTERLUDIO
L. van Beethoven: Ouverture in do magg.
op. 115 «Per l'onomastico dell'impe-
ratore»; E. Grieg: Concerto in la min.
op. 16 per fl. e orch.; S. Rachmaninov:
«L'isola dei morti», poema sinfonico
op. 29 (da un dipinto di Arnold Ben-
ckin)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Campra: Ghirlanda, variazioni, B. Mar-
chini: Quartetto d'archi con orch.; S.
Prokofiev: Scythian Suite «Ala et Lolly»
op. 20

9 CAPOLAVORI DEL SETTECENTO
C. W. Gluck: Ilfigia in Aulide «O-
uverture»; M. Clementi: Sonata in sol mi-
nore, op. 50 n. 3 «Didone abbandonata»;
G. F. Haendel: Concerto grosso in re
magg. op. 3

9,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Sinfonia n. 83 in sol min.
«La Poule»; L. van Beethoven: Dodici
variazioni in re magg. su una marcia
del «Giuda Macabeo» di Haendel; M.
Mussorgski: «Nella camera dei bambini»
ciclo di 7 liriche; E. Chabrier: «Danza
dall'opéra» dall'opéra di L. Delibes;
M. Glinka: «Una vita per lo zar», aria
di Sussanin; B. Smetana: «La sposa ven-
duta», danza dei commedianti; F. Men-
delsohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 in
si min. per orch. d'archi (in un solo
movimento)

10 LO ZAR SI FA FOTOGRAFARE
Opera in un atto. Libretto di George
Kaiser - Vers. ritmica ital. di Boris
Porena

Musica di Kurt Weill
Uno zar, Marcello Cortis; Angela Mar-
gherita Kalmus: Primo poliziotto; Ame-
deo Berdini; Il ragazzo: Laura Zanini;
La falsa Angela: Edda Vincenzi; Il falso
nagato: Ferruccio Cacciari; Due con-
giurati: Mario Carlin; L'accompagnatore
dello zar, Secondo poliziotto: Ugo
Tremi; Primo congiurato: Antonio Pla-
nini; Secondo congiurato: Roberto Ca-
valli; Terzo congiurato: Vito Tatone;
Quarto congiurato: Roberto A. Elia-
dine; La falsa Angela: Edda Vincenzi;
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
dir. Bruno Maderna - M° del Coro Nino
Antonellini

**11 RITRATTO D'AUTORE: ARCAN-
GEO CORELLI (1663-1713)**

Quattro sonate «di Assisi» per vl. e bc.
cont. n. 9 - n. 10 - n. 11 - n. 12 (Cavi-
na, M. Micheli, G. Gerlini); Due con-
certi grossi dall'op. VI; n. 3 in do min.
- n. 1 in re magg. (I Solisti Aquilani dir.
Vittorio Antonellini)

12,30 IL PIANOFORTE IN STRAWSKY
I. Strawinsky: «Cinque pezzi facili» per
pf. a 4 mani (1917) - «Piano rag-
time» (1919) - «Cinque pezzi facili»
(1921) - Concerto per pf. e strumenti a
corda (1923-24)

13,05 PETER SCHREIER INTERPRETA
JOHANN WOLFGANG VON GOETHE
J. S. Bach: Quattro «Lieder spirituali»
(Org. Hedwig Bilgram); H. Wolf: da
«Italianische Liederbuch» su testo di
Paul Heyse; Tre «Lieder» da un volume
— da «Italianische Liederbuch» su
testo di Paul Heyse: Quattro Lieder dal
2o volume (Pf. Karl Engel)

13,35 INTERMEDIO
J. Sibelius: «Il cigno di Tuonela» op. 22
n. 3; E. Grieg: Suite lirica op. 52

**14 DEBUSSY TRASCRITTO PER ORCHE-
STRA**

C. Debussy: Due orchestrazioni di Jean
Roger-Ducasse: 1° «Fanfare» dalle mu-
siche di scena per «Le roi Lear» —
Rapsodie per sax. cont. e orch. — Due
orchestrazioni di Maurice Ravel: Danse
Sarabande — «Children's corner» —
Orchestrazione di André Caplet

15 W. A. MOZART
«Davide penitente» cantata K. 469 per
soli, coro e orch. (Sopr.: Arleen Auger
e Delia Wallis, ten. Lajos Kozma - Orch.
Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.
Wolfgang Sawallisch - M° del Coro
Gianni Lazzari)

MUSICA IN STEREOFONIA

**15,42 MAESTRI DELL'INTERPRETA-
ZIONE**
DIR. ISTVAN KERTESZ: A. Dvorak:
Husitka, ouverture (Orch. Lon-
don)

don Symphony); QUARTETTO BO-
RODINI: G. Borodin: Quattro n. 1
in la magg. per archi (Vl. I. Rosti-
slav Dubinsky e Jaroslav Alexan-
drow, vl. II Dmitri Shepilov, vi.
Valentin Berlinsky); PF. VLADIMIR
ASHKENAZY: A. Scriabin: Sonata
n. 3 in fa diesis min. op. 23, per
pf.; D. R. HEGAR: A. Scriabin:
F. Mendelssohn-Bartholdy:
Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90
«Italiana» (Orch. Berliner Philhar-
monie)

17,30 STEREOFILOMUSICA
G. F. Haendel: Concerto in si bem.
magg. per arpa e orchestra
(Arp. Susanna Midoniani - Orch.
della Radiofonica Vaticana, Ger-
burgo dir. Louis De Fromenti); W.
A. Mozart: Il flauto magico. In
diesem heiligen Hallen «(Bs. Frick
Gottlieb - Orch. Sinf. dir. Arthur
Gruber); V. Bellini: I Puntani.
«Vieni fra queste braccia» (Sopr.
Maria Callas, ten. Giuseppe Di
Stefano - Orch. dell'Accademia di
Scalca di Milano dir. Tullio Sera-
fin); C. Gounod: Mireille: «Voici
un vaste plain» (M. Jaccard, Mi-
cheau - Orch. National de l'Opéra
dir. Alberto Erede); S. Rachmani-
nov: Suite n. 2, op. 17 per due pf.
(M. Jaccard, Michéau e Andro
Previni); G. Gershwin: Porgy and
Bess, suite sinfonica dall'opéra
(Orch. Sinf. di Minneapolis dir.
Anto. Dorelli)

**19 LA SETTIMANA DI IGOR STRAWIN-
SKY**

I. Strawinsky: «L'Histoire du soldat»
musica per strumenti «Storie di fan-
ciulli» testi poetici di André Gide,
fl. arpa, chit. e cb. — Duo concertante
per vl. e pf. — Ebony-Concerto
20 **LA LONDA MACIARA**

Opéra in un atto su un atto su
testi poetici
Musica di Zoltan Kodaly
F. Chopin: Variazioni «L'omaggio»; Laman-
te; Georgy Melis: Un giovinetto; Jozsef
Simandly: Il vicino di casa; Zsuzsa Bar-
anyi: Una ragazza; Eva Andor; Un travestito
della Filarmónica di Budapest dir.
Ferencsik - M° del Coro Ferenc Szapszo

21,20 A. Teyber: Liebeschmerz (Pena
d'amore); F. A. Kanne: Die Traume (I
des Segni) (I Segni); N. von Krufft: An Emma
(Emma); V. J. Krieffel Tomasek: An Linna
des Vinnal; Schaffer Klageklage (Lamento
del pargolo) (Il pargolo); An den Mond
(Alia luna); A. Abendell
(Canto della terra) - Rastlose Liebe (A-
more senza amore); Wanderers Nachlied;
K. Kreutzer: Frühling (L'idea di
primavera) - Wehmüt (Melanconia)

22,05 MUSICA E PCESIA
H. Wolf: Quattro Lieder da Si Ge-
dichte von Goethe - Quattro Lieder da
Gedichte von Goethe - aus Wilhelm
Meister

22,30 CONCERTINO
F. Chopin: Variazioni brillanti op. 12
sul Rondò «Je vends des scapulaires»
dall'opéra «Ludovic» di Ferdinand He-
rold; M. Karłowicz: Parle moi encore
aveugle; L. Krumpholtz: Prelude in
Prelude e allegro nello stile di Pugnani;
F. Mendelssohn-Bartholdy: Allegro bri-
llante per pf. a quattro mani in la magg.
op. 10

23-24 A NOTTE ALTA
W. A. Mozart: Sinfonia n. 24 in si bem.
magg. K. 182; F. Schubert: Momento
musicali in re bem. magg.; G. Rossini:
«L'italiana in Algeri» (Il pargolo);
Fallas: Da Noches en los jardines de
España; I movimento: En el Generalife;
A. Vivaldi: Sonate n. 4 in la magg. per
fl. e basso continuo; C. Debussy: Dal
Trois Nocturnes: III Sirenes

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
What's new Pussycat? (Quincy Jones);
The Swingers (The Swingers); Clair
(Gilbert O'Sullivan); The Swingers (Si-
mon & Garfunkel); In the mood (Bette
Midler); Rie Roma (Rie De Paula); El-
lisa (Elisa Sergio Endrigo); Per un'ora
d'amore (Matia Zaccaria); Lucio Dalla:
Welt 42nd Street (Emir Dedeato);
Je suis un soir d'été (Jacques Brel);
L'eternité (Julien J. Gréco); La rende
de l'amour (Frank Chacksfield); Califor-
nia dreamin' (José Feliciano); Twelve
thirty (Mama's & Papa's); Ventura High-
way (America); Aquaria (International
All Stars); Il veliero (Lucio Battisti);

Maloua (Stanley Black); Mahogany
(Diana Ross); Leave me (Morris Albert);
Adios (Armando Patrono); Senza parole
(Luciano Rossi); Volare (Al Martino); This
girl's in love with me (The Four
The Bohème (Charles Aznavour); Volando
(I Dik Dik); Mamma mia (Barney Kessel);
Hello tango a Parigi (Casta Barbieri);
Honey Helen (Abbas); Dedication (Nel-
son Riddle)

10 INTERVALLO
Love theme from «Romeo and Juliet»
(Jackie Gleason); What are you doing
the rest of your life (Barry Manilow);
City (Ronnie Jones); You go your I'll go
mine (Carole King); Dueling banjo
(Weissberg-Mandel); Washington Square
(Billy Vaughn); Goodbye
The night watch (King Crimson); Close
the door (Frank Rosolino); The man I
love (Living Strings); Re di speranza (An-
drea Brando); La donna dei domini
(Dolly e i Bonaventura); La mia età (Au-
lella e Zappa); Theme from Shaft (Isaac
Hayles); Ultimo tango a Parigi (Gato Bar-
bieri); The three of us (The Beatles);
Wait for me (Donna Hightower); Love is
a message (M.F.S.B.); California dreamin'
(The Mamas & the Papas); A sweet avert
stante tutto (Mina); Borsalino (Frank
Pourcel); Also sprach Zarathustra (Emir
Dedeato); I sometimes lament 74 (Elia
Cortesi); Bring on the good times (The
Franklin); The proposal (Patrick O'Ma-
rick); Baa-loo-kee (Laurindo Almeida e
Elia Cortesi); Singin' in the rain (Peter
Thomas); I wish you love (Maurice Ja-
cques); Solitario (Marchini); Un'ora sola
ti vorrei (Ornella Vanoni); Jailhouse rock
(The Beatles); Am I blue (Ray Charles)

12 IL LEGGIO
Let's go disco (M.F.S.B. e Coretto); An-
diamo via (La Strana Società); Il canto
del cuccu (Los Calchakis); Napoli nue-
vo-francisco (Los Calchakis); A sweet avert
(Quartetto Cetra); La fogafora (Carlo
Savina); I too vent'anni (Sergio Endri-
go); Er piccola così (Gabriella Ferri);
One flex pour Sidney (Francisco); The
Tequila (Gil Ventura); Una cosa sola
m'ha (Alisa Visconti); Calendario (Schola Can-
torum); Desafinado (Herbie Mann); Mam-
bo (The Swingers); Temptation (The
Temptation); Concerto d'amore (Il Guar-
diano del Faro); Ma come mai stasera
(Bruno Martino); The pink panther (An-
drea Brando); Clay (Clay); The Great
Escendo (Dario Baldan Bembo); Deithals
(Gil Ventura); Motivo d'amore (Giorgio
Gaslini); Lei che passa a prendersi (An-
drea Brando); Voco (The Swingers);
The Swingers); Shame shame shame (Shirley
and Company); L'alba (Riccardo Cocciante);
Coppini d'amore (Anna Melato); Hap-
py trumpet (Bert Kaizer); This boy's
in love with you (Peter Nero); Ricordan-
do Casadei (Vittorio Borghesi); Un'amica
(Ombretta Colli); Boogie with Stu (Lod
paul); Cauter (Lod paul); Bridge over
troubled water (Frank Pourcel); Canto de
Ossanha (Vittorio De Moraes); Hold me
tight (King Curtis); Tre numeri al lotto (Peter Van
Wood)

14 COLONNA CONTINUA
Limehouse blues (John Coltrane); I've
got a crush on you (Ella Fitzgerald);
Smoke gets on you (The Swingers);
Virgin land (Airtro); Felicitades para lo
(Los Machucambos); Chorale (Banco
del Purgatorio); Socorro; I don't make me
feel brown (Lee); The Swingers (The
Urbie Green); Tre palabras (Nat King
Cole); Who can sail without wind? (Svend
Aamund and Toots Thielemans); Un
fleur pour Sidney (Francisco Forti);
Je t'attends I love her so (Ray Charles e
Milton Jackson); Manolete (Weather Report);
Que meublé (The Swingers); (Sacha
Distel); Ya no me quieres (Tito Puente);
I say a little prayer (Ahmad Jamal); Hon-
kory Tom (Miles Davis); Stand by me
(John Lennon); The Swingers (The
Conservatorio puro (Giorgio Gaslini);
I've got you under my skin (J. J. John-
son); Qu'as tu fait de ma vie? (Pierre
Groves); The Swingers); The Swingers);
Three little words (Harold Smart); I can't
get started (Ted Heath); Corcovado
(Stanley Black); Mrs. Robinson (Frank
Sinatra); I don't make me feel brown
(Eddie Lockjaw Davis); Salt pea-
ners (The Pointer Sisters); Song of the
wind (Chick Corea); Muskrat ramble (Joe
Venuti)

16 IL LEGGIO
In the still of the night (John Davis);
Bugsy Malone (Paul Williams); Song
girl (Pueblo); La mia estate con te
(Fred Bongusto); Muskrat love (Captain

& Tennille); Blackbird (Billy Preston); On
a night like this (Bob Dylan); I've been
lissima (Drup); There's a kind of hush
(All over the world) (Carpenters); Sad
sweet dreamer (Sweet Sensation); It may
be winter here (The Swingers); Spring
(Love Unlimited); Bella (Luciano
Rossi); Evviva il grande amore (Rosolino
Cellamare); Venus (Franka Avalon); Wow
(Aurora); I'm a little bit of a rebel (The
Rock By Dobby); Groovin' with Mr. Bloe
(Mr. Bloe); Do it again (Steely Dan);
Sleepy shores (Johnny Pearson); Get up
the night (The Swingers); I've been
(K. Caradine); Everybody's talkin' (Har-
ry Nilsson); Ammazzo chi (Luciano Ros-
si); California dreamin' (Mama's & Pa-
pas); Stevie Wonder; Let's do the latin
hustle (Eddie Drennon); Killing me softly
with his song (Roberto Flack); I only
have a heart for you (Art Garfunkel); Hurt
(A. Ch.) (The Manhattan); Baby let's
stalk it over (Al Downing); We can't hide
any more (Larry Santoro); Wide eyed and
leaves (Andi Fairweather); Wings of
love (Aria) (Biddo Orchestra); Lonely
night (Captain & Tennille); Papa's got
a new brand bag (James Brown)

16 INTERVALLO
Guenther (Roberto Delgado); Also
sprach Zarathustra (Emir Dedeato); Vec-
chia balera (Sergio Endrigo); Al di là
(Caravelli); La solita bugia (Lella Statti);
This girl's in love with me (The Four
The Bohème (Charles Aznavour); Five o'clock
dare (Duke Ellington); Il motore del 2000
(Lucio Dalla); Return to paradise (Perry Farth); Capric-
cio italiano (Maurizio Arcuti); La cella
Largo del Concerto in fa (Ray-
mond Lefèvre); Arrivederci Roma (Werner
Muller); Sette di sera (Gianni Morandi);
Mamma mia (Maurizio Arcuti); Mamma
Mamma; Autumn leaves (Giorgio Melachi-
no); Io non ho che (Giancarlo Colone-
lli); I wish to love (Arturo Mantovani);
Falling in love (Antonio Marini); Pau-
Maurit; Canal grande (Gianni Nazzari);
Settima alba (Riz Ortolani); I talk to the
trees (Edmundo Ros); Le dolci colline
(Maurizio Arcuti); Questa è la mia
Babilonia (Patty Pravo); Uptown dance
(Nelson Riddle); Deep purple (David Rose);
Immagina (Massimo Ranieri); Notturno
della tatterna (Wings); Love oddity (En-
rico Simonetti); Il mio mondo d'amore
(Ornella Vanoni); Se qualcuno ti dirà
(Wess e Dori Ghezzi); La più bella del
mondo (The Swingers); I say I say
you cry (Hugo Winterhalter)

20 SCACCO MATTO
Down down (The Status Quo); Sailing
(Rod Stewart); Band on the run (Paul
Simon); I've got a crush on you (Ella
Fitzgerald); Smoke gets on you (The
David Bowie); How sweet it is (James Tay-
lor); Something in the air (The Thunder-
clap Newman); Surf safari (The Beach
Boys); I've got a crush on you (Ella Fitz-
gerald); Smoke gets on you (The Swin-
very young (Curtis Stetten); Grave
concern (Graham Nash); Quadrant four
(Billy Cobham); I'm easy (George Saxon);
Moiestà (Mauri Saraceni); Ciao sei
(Alberto Radius); Il ragazzo (France-
sco De Gregori); Sienteme (Alan Sorren-
di); Canzone per Laura (Roberto Vec-
chioli); I've got a crush on you (Ella Fitz-
gerald); Smoke gets on you (The Swin-
Verditi); Walk away (Joe Walsh); Glad
(fantasia di motivi) (The Traffic); It
must be a camel (Frank Zappa); Ameri-
can (The Swingers); I've got a crush on
(Neil Young); Midnight rider (The Allman
Brothers Band); Hot stuff (The Rolling
Stones); Burn! (The Deep Purple); I'm
going home (The Swingers)

22-24 Gonna fly now (Bill Conti);
Thames from the Deep (dal film
«Abissi») (Donna Summer); Take
off (Perigee); Happiness heartbeats
(Beverly Spector); Samba strike
(Badean Powell); Teco
prosa (Sonia Lemos); Havana street
(Emir Dedeato); Zingaro (Joao Gil-
berto); Three words (Gato Bar-
rollins); I can't get started (Al
Grey); The young man with the horn
(David Ruffalo); Rodeo midnight
(Tommy Flanagan); Setor
(Hilores Silver); Adieu je t'aime
(Mireille Mathieu); Que bonita es
tu (Mireille Mathieu); What's
a good rock tonight (Linda
Winthrop); Honky donkey blues
(Vince Tempera); America (Daniel
Berrand); Family (Fantasia di
(Nini Rosso); Respiro (Frank Si-
mon); Meditando (Astor Piazzolli);
Baronda (Maria Bethania); Same
as him (Tamba di Fantasia di
motivi); Canco da sal - Tema de to-
tato (Ronald Mesquita); Jeru (Mi-
les Davis); Can't help lov'n
man (Errol Garner)



Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico, Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un piacere che si gusta meglio in due.

Anche adesso: perché no?

E' il momento
di Martini Dry. **MARTINI**



Martini & Rossi
Milano - Italy

"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".

rete 1

12,30 ARGOMENTI **C**
Le vite del Medio Evo
di Arturo Carlo Quintavalle
a cura di Isabella Genovesi
Inedardi
Regia di Maurizio Cascavilla
4ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA **C**
2ª - L'aquila dei Bonelli
Seconda parte
Regia di Felix Rodriguez de la Fuente
Produzione: RTVE

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **C**

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider
e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
In studio (Folge 12)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER **C**

17,05 IL TRENIINO
di Maria Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Maria Luisa De Rita con
Andrea Lalle e con la partecipazione
di Giampaolo Albertini
e i bambini della New School
Sceneggiatura di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Fernanda Turvani

17,20 ESPRIT, UNA RIVISTA PER L'EUROPA **C**
Un programma di Ugo Ronfani
Collaborazione di Antonio Bruni
Prima puntata

18 — ARGOMENTI
L'atlante del consenso:
L'URSS del primo piano quinquennale
Consulenza di Giuseppe Boffa
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
10ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,30 PICCOLO SLAM
Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Samy Barbot
Musiche originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitranzi
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE **C**

Publicità

19,20 HAPPY DAYS **C**
Recita di beneficenza
con Ron Howard, Tom Bosley,
Marion Ross, Anson Williams,
Henry Winkler, Don Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**

CHE TEMPO FA **C**

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20,40 Il genio criminale di Mr. Reeder
Un amore contrastato
Telefilm - Regia di Voytek
Interpreti principali: Hugh Burden,
Mona Bruce, Lawrence Douglas,
Kenneth Gilbert, Wiloughby Goddard,
Damaris Hayman, Sally Goldie,
Margery Withers, John Quarmby

Publicità

21,35 Match **C**
Domande incrociate tra protagonisti
a cura di Arnaldo Bagnasco,
Adriana Borgonovo, Marina Geller Corvi
In studio Alberto Arbasino

22,15 Mercoledì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero
— **BOLOGNA: PALLACANESTRO**
Sindruve-Barcellona
Quarti di finale Coppa delle Coppe

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **C**

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO
Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià
e Mario Novi

Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14 IL CIELO
a cura di Mino E. Damato
Collaborazione di Rosemarie Couvoisier e Franca Rampazzo
Consulenza di Franco Pacini
Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti
5ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — 4 BAMBINI E 13.000 PECORE

Telefilm - Regia di R. H. Materna
Prod.: Materna

17,25 IL DIRIGIBILE
condotto da Maria Giovanna Elmi
e Mal con la partecipazione
di Mimmo Craig
e il prestigiatore Raimondi
Testi di Piero Pieroni
e Romolo Siena
Scene, costumi
e pupazzi di Bonizza
Regia di Romolo Siena

18 — LABORATORIO 4 NUOVA DOMANDA EDUCATIVA
Documento n. 5. Il libro oggi
a cura di Gabriella Carosio
Consulenza di Alberto Abruzzese,
Franco Bonacina
e Alberto Valentini
Regia di Pietro Farina
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25 — DAL PARLAMENTO **C**

— TG 2 - SPORTSERA **C**

Publicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C. **C**
Presenta Maria Giovanna Elmi
— **LA FAMIGLIA ADDAMS**
Sceneggiatura di Jim Carmichael,
Fred Crippen, Carl Fallberg,
Jan Green, Dave Hanan,
Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna-Barbera
6ª episodio

Carnevale a New Orleans

— TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA

Sceneggiatura di Len Janson
e Chuck Menville
Regia di Don Towley
Produzione: Warner Bros. Television
Distribution
6ª episodio

Tarzan e la città proibita

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45 TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 Il povero soldato **C**

Sceneggiatura di Silvio Mazzucchi
e Roberto Mazzucchi
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Salvatore Misdea
Emilio Bonucci
Ninuzza Daniela Piperno
Maresciallo Bevilacqua
Fiore Pisapia

Antonio Travato
Raffaele Fallica

Tenente medico
Agostino De Berti

Caporale Bono
Nicola De Buono

Caporale Cundari
Eugenio Conte

Sergente Cane
Giorgio Del Bene

Soldato Mollicchieri
Franco Ferrari

Soldato Codara
Walter Margari

Soldato Circelli
Renzo D'Angelo

Soldato Lazzarini
Bruno Pagni

Tenente Ronchi
Fulvio Ricciardi

svizzera

13 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. **C**
18,05 Per i più piccoli
PADDINGTON - Le peripezie di
un orso peruviano a Londra
8. La vendita all'asta
Realizzazione di Michael Bond
18,10 Per i bambini
ABICIDIEE... - Le buon divergenti
mentori - **AL CASTELLO DEGLI ANIMALI** - Documentario sulla
riserva di Thoiry - Realizzato da
Volker Eismann

18,40 Per i ragazzi
GLI INDIANI D'AMERICA
1. Un paese dove la gente vive
nuda

TV-SPORT **C**

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **C**

TV-SPORT **C**

19,25 NOTE POPOLARI DELLA SVIZZERA ITALIANA **C**

Regia di Mauro Regazzoni

TV-SPORT **C**

19,35 L'AGENDA CULTURALE **C**

Settimanale di lettere, arti e
spettacolo - TV-SPORT **C**

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **C**

20,45 MEDICINA OGGI **C**

Trasmisione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici
del Cantone Ticino

21,45 CLAIRE - Telefilm della serie
- Agenzia Rockford -

22,35-22,45 TELEGIORNALE - 4ª ed. **C**

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**

Le avventure del cavalluccio marino

Racconto

20,15 TELEGIORNALE **C**

20,35 BASSA MAREA

Film

con Louis Hayard, Dorothy Patrick e Jane Wyatt

Regia di Fritz Lang

Lo scrittore Stephen Byrne
durante una assenza della moglie tenta d'abusare di una giovane cameriera. Nella lotta, Stephen finisce con la strangolarla. Ne sepellisce il cadavere nel fondo del fiume, aiutato dal fratello John, sul quale la polizia concentra i propri sospetti. Con la bassa marea affiora il cadavere dell'assassinata...

22,55 NASCITA DI UN CALVALIERE

Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 ALLORI PER LILA

Telemozzan - 8ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 IL CLOWN E IL BAMBINO

Telefilm della serie - Nel mondo incantato di Disney

15,55 UN SUR CINQ

18,10 JUKE-BOX

18,25 CARTONI ANIMATI

18,40 E LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

20,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 GIOCHI

20 — TELEGIORNALE

20,32 QUESTIONE DI TEMPO

21,35 I GIORNI DELLA NOTTE

Settimanale medico di Pierre Desgranges

22,55 TELEGIORNALE

Sergente Daneai
Roberto Colombo
Caporale Roncoroni
Massimo Loreto
Colonnello Bruti
Sergente De Daninos
Musiche di Pino Calvi
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Letizia Amadei
Fotografia di Gianni Inotti
Montaggio di Gianni Lari
Regia di Mario Morini

Publicità

21,45 CRONACA

Reti 2 TV - GR 3

Gruppo di ideazione e produzione Cronaca e Consiglio di Fabbrica Alfa Romeo

Portello-Arese hanno realizzato

Appunti sul lavoro di fabbrica

Terza ed ultima parte

Un'ora in fabbrica

22,45 GIRATO A ROMA - UNA CITTA' AL CINEMA

Programma di Adriano Aprà

1ª puntata
Matti capitali

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche

in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche

in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche

in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche

in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche

in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche

in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche

in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche

in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche

in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

La storia di « Esprit » *per l'Europa*

Una rivista per l'Europa futura

ore 17,20 rete 1

La rivista *Esprit* fu fondata a Parigi nel 1932 da Emmanuel Mounier, il filosofo del personalismo, originariamente per incarnare il pensiero di Peguy ed affiancare l'azione di una Terza Forza di ispirazione cristiana, che ebbe però vita breve. Lunga e luminosa fu invece l'esistenza di *Esprit*, tesa ad affermare il primato dei valori dello spirito, il dovere di denunciare l'incompatibilità fra cristianesimo e disordine economico, la necessità di costruire rapporti sociali più giusti.

L'idea di realizzare in immagini, per la TV, una storia di *Esprit* è stata suggerita da una precisa circostanza: or non è molto Jean-Marie Domenach, che aveva condiviso per trent'anni le sorti della rivista e l'aveva diretta dal '57 dopo la morte del successore di Mounier, Albert Béguin, ha deciso di cedere la direzione a Paul Thibaud, coadiuvato da una giovane équipe, per favorire un rinnovamento della pubblicazione.

C'era nel progetto, e c'è nella sua esecuzione, una parte storica, tendente a ricollocare Mounier, il personalismo ed *Esprit* nei momenti di intensa conflittualità degli anni Trenta. In questo accidentatissimo paesaggio Mounier fu fino alla morte, nel '50, l'uomo di ardite, difficili battaglie. Cattolico, rischiò la condanna vaticana sotto Pio XII per aver denunciato il rischio di connivenza fra la Chiesa e il « disordine stabilito », nonché per aver scelto i repubblicani contro Franco e il Fronte Popolare contro i fascisti dell'Azione Francese. Difensore dei valori della persona, analista spietato della degenerazione del sistema staliniano all'epoca dei processi di Mosca, accettò il confronto con il « marxismo aperto » e ne cercò il superamento immettendo i valori cristiani, personalistici e comunitari nel tessuto sociale.

Anche dopo, con Béguin e Domenach, *Esprit* continuò la battaglia per l'uomo-persona, nel vivo delle realtà dei decenni Cinquanta e Sessanta.

Il bilancio che, aiutati dallo storico Michael Winock e dai testimoni diretti, abbiamo potuto fare, conferma e illustra l'ampiezza del rinnovamento ideologico-culturale che *Esprit* ha operato nel mondo cattolico, non soltanto francese. Ma

la nostra ricerca non si è limitata al piccolo falansterio dei « Muri bianchi » di Chateaufort, alla periferia di Parigi, dove la vedova di Mounier, Paulette Leclercq, e i fedelissimi della prima ora, Paul Fraise e Paul Ricoeur, custodiscono i libri e le memorie. Ben presto, attraverso i contatti che abbiamo potuto avere con personalità della cultura francese, il nostro lavoro si è trasformato in una verifica della situazione dell'impegno personalista del mondo d'oggi. Molti fra gli intellettuali che abbiamo avvicinato si sono detti convinti che l'eclisse del pensiero di Mounier è soltanto momentanea e che si nota il ritorno, magari sotto altri nomi, del personalismo. Così Paul Thibaud, il nuovo direttore, ha affermato: « Nel clima magari confuso, ma arroventato, del Maggio '68, la rivolta bi-

Il

« Il povero soldato »

Il dramma di una recluta

ore 20,40 rete 2

Diviso in due puntate la Rete 2 presenta uno sceneggiato di Roberto Mazzucco e Silvio Maccioni, realizzato dal regista Mario Morini negli Studi TV di Milano e in esterni alla Caserma Zucchi di Reggio Emilia che ricostruisce — seguendo uno schema da « teatro inchiesta » — una storia vera e in un certo senso emblematica della vita militare di un secolo fa. Al centro della vicenda de *Il povero soldato* è un ragazzo di 18 anni, costretto a lasciare il suo paese (Girifalco, in Calabria) per assolvere a Napoli agli obblighi della leva militare. La rigida vita in caserma, insieme a giovani di ogni parte d'Italia con culture, tradizioni e dialetti diversi, favorisce l'incomprensione, l'intolleranza, può far nascere l'alienazione, la ribellione, l'esplosione della follia che nel caso di Salvatore Misdea si concretizzò, la sera di Pasqua del 1884, in un atto di assurda e gratuita violenza.

Secondo l'illustrazione italiana — che al fatto dedicò uno sdegnato trafiletto — tutto avvenne perché « la primavera ridesta nelle vene degli umori bellicosi: anzi, addirittura

fronte di Mounier, contro il disordine borghese e contro il socialismo autoritario, è stata anche la rivolta di molti giovani della mia generazione. Le sue filippiche contro le « potenze del denaro » precedevano le critiche mosse al consumismo selvaggio da Ivan Illich, critiche alle quali *Esprit* oggi si riferisce ».

Il leader del socialismo francese Gilles Martinet ha ammesso che l'idea dell'autogestione, di chiara matrice personalista, è maturata prima che altrove negli ambienti cattolici che avevano subito l'influenza di *Esprit*. Roger Garaudy, pur criticando il « moralismo » di Mounier, gli ha riconosciuto il merito di aver capito che il cristianesimo, nella sua volontà di incarnazione sociale, non poteva evitare di misurarsi col marxismo. Antoine Casanova, esponente del PC francese: « La riflessione di Mounier fu determinante per l'evoluzione dei rapporti fra cristiani e comunisti fin dall'epoca del Fronte Popolare, nel '36 ». Eugene Ionesco, il famoso commediografo: « Può darsi che i giovani filosofi oggi, non conoscano Mounier e il perso-

nalismo; però devono sapere che Mounier ed *Esprit* furono i primi a denunciare gli arcipelaghi Gulag, quando si chiamavano processi di Mosca o affare Rajk ». Hubert Beuve-Méry, il fondatore di *Le Monde*: « Per la mia generazione il personalismo ha significato l'impegno nella solidarietà e nella libertà, il migliore antidoto al totalitarismo ». E l'arco dei riconoscimenti è arrivato fino ai « nuovi filosofi », perché Lévy, Dolé, Jambet hanno riconosciuto che la nozione di « persona » annunciava il tempo del « soggetto », che attraverso l'incontro con Berdiaeff Mounier s'era incontrato con l'idea, consegnata dalla grande tradizione russa all'attuale dissenso, che la mistica possa contrapporsi alla storia.

L'onestà intellettuale, un'esigenza di chiarezza vogliamo dunque che oggi, si rileggi Mounier. Per questo noi speriamo che le due puntate televisive che abbiamo preparato su *Esprit* possano essere un contributo ad una illuminata rilettura di quella che abbiamo chiamato « una rivista per l'Europa ».

Ugo Ronfani

tura fa nascere dei casi di mania sanguinari, tra i quali terribilissimo quello del soldato Salvatore Misdea che a Napoli, nella caserma di Pizzofalcone, barricatosi in un camerone la sera di Pasqua e sparando rapidamente cinquanta colpi di fucile, uccise cinque compagni e ne ferì gravemente sette ». Lo stesso giornale, traendo le conclusioni della vicenda, scrisse: « Per quanto l'ubriachezza e la pazzia non siano state ammesse come moventi dell'atroce misfatto, pare impossibile che un uomo padrone del suo cervello abbia potuto serenamente commettere quella strage ».

E' inutile dire che il soldato Salvatore Misdea scontò il suo delitto davanti al plotone d'esecuzione, prima condannato a morte eseguita durante il regno di Umberto I. In attesa dell'esecuzione, Misdea compose alcuni versi che forniscono — con la loro carica di rassegnata amarezza — la chiave per comprendere il senso della tragedia che dopo un'esistenza infelice travolse il soldato calabrese. Dicono i versi: « Nacqui infelici au munnu e tal restai, | sempre infelici e sbenturatu fui, | non jeppejurni d'allegrezza mai. | Poi che lu mali miu fu tantu grandi, | Ninmuzzza n'ce

vedimmo a l'autru munnu ».

Che quello del soldato Misdea non fosse un caso isolato, lo confermo implicitamente l'anno successivo un analogo caso, avvenuto a Padova durante il carnevale quando un soldato — il siciliano Costanzo — uccise tre commilitoni e finì anch'esso fucilato.

Trasferendo in televisione la storia di Misdea, Mazzucco, Maestranzi e il regista Morini hanno cercato di porre in luce i tragici risultati a cui portano emarginazione, miseria e ignoranza. La follia di Salvatore Misdea ha come origine una malattia sociale e in questo senso i fatti veri narrati nel *Povero soldato* — precisa il regista — « potrebbero accadere ancor oggi alla periferia di Milano o nelle borgate di Roma ».

Protagonista dello sceneggiato è Emilio Bonucci e tra gli altri interpreti sono Daniela Piperno, Vincenzo De Toma (l'attore scomparso qualche settimana fa, che qui impersona Umberto I), Pietro Biondi (l'avvocato), Carlo Vali e Carlo Motogna che interpreta Cesare Lombroso, lo studioso e scienziato che — al pari di altri intellettuali — studiò a lungo il caso del soldato Salvatore Misdea.

Carlo Scaringi

XIII astronomia IL CIELO: Crab nebula

ore 15,30 rete 2

L'astronomo Geoffrey Burbidge e Joseph Miller dell'Osservatorio Lick di Monte Hamilton, California, illustrano varie caratteristiche della nebulosa del granchio, crab nebula. Inoltre il professor Graham Smith

dell'Osservatorio di Jodrell Bank spiega come funziona un sincrotrone. Jocelyn Bell dell'Osservatorio Radio di Mullard parla delle Pulsar. Il cosmologo Thomas Gold, direttore del Centro di Ricerca dello Spazio della Cornell University di Ithaca, illustra un modello di Pulsar.

LA FAMIGLIA ADDAMS - Carnevale a New Orleans

ore 18,45 rete 2

La roulotte della famiglia Addams vince il primo premio nella sfilata dei carri durante la festa del marie-

di grasso a New Orleans. Il loro intervento serve anche a smascherare una banda di ladri che erano riusciti a fare ricadere tutti i sospetti della polizia sugli stessi Addams.

HAPPY DAYS - Recita di beneficenza

ore 19,20 rete 1

La squadra di baseball, sostenuta dalla parrocchia, non riesce a vincere un incontro e Richie, capitano della squadra, crede di trovare il motivo nella mancanza delle divise che, secondo lui, agirebbe come fattore negativo sui giocatori. Per reperire i fondi necessari si pensa di

invitare, all'annuale recita di beneficenza, un attore famoso che richiami il pubblico. Dopo molti tentativi inutili Richie e i suoi amici decidono di assegnare la parte di Amleto a Fonzie che è comunque la persona più famosa di loro conoscenza e che è perlomeno in grado di richiamare, grazie alla sua popolarità, una folla schiera di ragazze.

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER

Un amore contrastato

ore 20,40 rete 1

In questo episodio il genio criminale di Mr. Reeder si cimenta, circostanza piuttosto insolita, con un amore contrastato. Un ex furfante provvisto, come ammette Reeder ammirato, «di un enorme talento nell'aprire le casseforti altrui», sospira per la bellissima Pamela, che ne ricambia, i sentimenti. A sbarrare il

passo ai due innamorati verso il coronamento del loro sogno d'amore sono uno zio della ragazza e il suo uomo di fiducia. Quest'ultimo è a sua volta innamorato di Pamela e pur di averla è disposto a sbarazzarsi del rivale ricorrendo a mezzi molto drastici. Lo zio, invece, punta al concreto e piuttosto che alla bellezza della ragazza pensa al patrimonio che Pamela ha ereditato.

MATCH

ore 21,35 rete 1

Sono di scena questa sera a Match, il telesecontro arbitrato da Alberto Arbasino, due economisti: Francesco Forte e Romano Prodi. Pienotese, 47 anni, socialista, Francesco Forte è chiamato nel 1961 alla cattedra di Scienza delle Finanze di Torino da Luigi Einaudi. Già vice presidente dell'ENI, da molti anni dà un notevole apporto teorico agli studi sulla programmazione. Per la chiarezza e semplicità di linguaggio è spesso in-

vitato a convegni e dibattiti; i suoi articoli pubblicati su un settimanale e un quotidiano di grande tiratura sono sempre comprensibili, anche dal grande pubblico. Romano Prodi, di estrazione culturale cattolica, è uno dei giovani intellettuali che stanno emergendo sulla scena degli studi di economia in Italia. Molto vicino a Nino Andreatta, Prodi, ritenuto uno dei maggiori esperti di politica industriale del nostro Paese, insegna alla Facoltà di Scienza Politiche dell'Università di Bologna.

CRONACA

ore 21,45 rete 2

Dopo una vita in fabbrica e Un giorno in fabbrica viene trasmessa questa sera Un'ora in fabbrica, terza ed ultima parte di Appunti sul lavoro di fabbrica, un programma realizzato dal gruppo di Cronaca in collaborazione con il consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo di Arese che ha inteso affrontare attraverso la diretta partecipazione e testimonianza degli interessati la vasta e complessa tematica del lavoro operaio. Nella trasmissione odierna viene analizzato in tutti i suoi aspetti il rapporto uomo-macchina alla luce anche dei cambiamenti e dell'evoluzione tecnologica intervenuti nel campo delle

attrezzature utensili industriali negli ultimi 50 anni. Un rapporto che ancora, troppo spesso, significa disumanizzazione del lavoratore, «abbassamento», «riduzione» dell'uomo a macchina.

La parte finale della puntata presenta alcune sequenze di un animato dialogo che si svolge davanti a un'automobile appena uscita dalla catena di montaggio, tra un gruppo di lavoratori e il responsabile del settore qualità dello stabilimento. La discussione verte su fino a che punto gli operai si «riconoscono» nel prodotto finito. Le opinioni che emergono dal confronto di idee racchiudono, si può dire, il significato e la essenza dell'intero ciclo.

Giovane e sciolta come ti vuoi la moda.



Nella vita di tutti i giorni e non solo in determinate occasioni, la donna giovane, attiva e disinvolta vuole sentirsi a proprio agio. Il che significa potersi muovere con assoluta libertà, non essere sottoposta a fastidiose costrizioni e avere la sicurezza di una linea perfetta e naturale. Una sensazione complessiva di benessere e di scioltezza che può nascere solo dall'aver scelto e indossato un modello giusto di reggiseno e di guaina.

Ogni donna sa quanto è importante questa scelta e quante sono le caratteristiche che la biancheria intima deve avere per essere veramente «perfetta». La PLAYTEX propone oggi CAREZZA MAGICA, un nuovo leggerissimo reggiseno in tessuto tricot che alla linea deliziosamente giovane e morbida accompagna non pochi elementi di grande praticità. La novità di CAREZZA MAGICA è la sua scollatura totale che sottolinea dolcemente la linea naturale del seno e che permette di indossare senza problemi abiti e magliette tra le sue scollate. Se poi l'abito lascia scoperta la schiena o è molto scalfato attorno alla manica... nessun problema. CAREZZA MAGICA offre ogni soluzione perché le sue spalline convertibili si possono allacciare intorno al collo o incrociare e spostare sulla schiena in due punti diversi. CAREZZA MAGICA, ad allacciatura frontale, è l'unico reggiseno oggi esistente sul mercato che riassume tutte queste caratteristiche.

Per completare poi in modo ideale la linea naturale e giovane della figura, senza tuttavia costringerla, la PLAYTEX abbina a questo reggiseno il gambaletto o la mutandina CAREZZA MAGICA. È una guaina sottile, con un leggero rinforzo a rombo sull'addome, che scivola perfettamente sotto gli abiti (anche a quelli di maglia più aderenti) e sotto i jeans più attillati. Modella i punti critici, elimina i piccoli difetti del bacino rendendo più dolce la silhouette.

Non c'è dubbio quindi che la mutandina o il gambaletto CAREZZA MAGICA costituiscono con il reggiseno un vero coordinato morbido e giovane, piacevolissimo da sentire sulla pelle e ideale per indossare con sicurezza e disinvoltura qualsiasi capo. Reggiseno e mutandina sono disponibili nei colori bianco, nero e nudo.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— Risveglio musicale
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7.20 Lavoro flash
- 7.30 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8.40 Ieri al Parlamento
- 8.50 Asterisco musicale
- 9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13.30 MUSICALMENTE
con Martine Frej
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14.05 I PRIMI DEL JAZZ
Suggerimenti di Adriano Mazzeotti per una discoteca ideale
— Miles Davis
- 14.30 ALTRIMENTI INSIEME
Vari modi di spendere il tempo libero, di Emilio Radice con la collaborazione di Andrea Malusardi
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15.05 NOI, POPOLO
Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica
Un programma di Nanni Carnesi e Giuseppe Lazzari
Regia di Armando Adolgo
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19.30 Ascolta, si fa sera
- 19.35 I programmi della sera
— Giochi per l'orecchio
Audiodramma '70
DICIASSETTESIMO GIORNO DI LUNA
di Eva Franchi
Gabriele Tausen Sergio Fantoni
Prof. Barranco Ennio Balbo
Un oratore Mico Cundari
Marika Gianna Giachetti
Dolores Grazia Radicchi
Adelaide Maresa Gallo
ed inoltre: Enrico Del Bianco,
Franco Di Francescantonio, Patrizia Rossini, Anna Montanari, Anna Maria Tornai
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Firenze della RAI (Novità)
- 20.15 Pianobar con Pino Calvi
- Controvoce**
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — L'opera in trenta minuti
«La Traviata» di Verdi
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo - Collaborazione di Guido Pipolo (Replica)
- 11.30 LE FUTURHIT
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 12.05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini (Replica)
— Musicalmente flash
- 12.30 Una regione alla volta: Campania
Un programma a cura di Romualdo Marrone
Allestimento di Enrico Di Paolo
Settima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 15.45 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
- 17 — GR 1 - 8ª edizione
- 17.10 JAZZINCONTRI: Archie Shepp
Presenta Mario Luzzi
- 17.30 LA VEDOVA
Racconto di Fausta Cialente (Replica)
- 18 — BAROCCOROMA
Cronaca falsa della vera Roma del '600, raccontata da Fiorenzo Fiorentini
Realizzazione di Paolo Leone
- 18.35 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 20.35 ULTIMA UDIZIENZA PER LA TERRA
temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura - Un programma di Giuseppe Liuccio - Realizzazione di Nanni Tamma
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione
- 21.05 TRENT'ANNI DOPO CALLAS
di Giorgio Gualerzi
Nonna trasmissione
- 22 — Incontro con Ines Carmona
- 22.30 Ne vogliamo parlare?
Divagazioni su tema di Stefano Maggolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarni, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi - Elaborazioni musicali di Enzo Guarni - Regia di Vittorio Lemore
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23.15 Radiouno domani
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccadori
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marcello Marchesi, Giuliana Lojedic, Aldo Giffre, Fiorenzo Fiorentini
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo
(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 Un altro giorno (II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8.45 MUSICA IN PALCOSCENICO
- 9.30 GR 2 - Notizie
- 9.32 STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDEnte
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di Murasaki - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich - 14ª puntata
Il principe Genji Glauco Mauri
Murasaki Nicoletta Langusco
To-No-Chujo Carlo Valt
Yugiri Orazio Bobbio
Nyoson (13 anni) Clara Doretto
Shongon Vittoria Lottero
ed inoltre: Ottavio Marcelli, En-
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10.12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11.30 GR 2 - Notizie
- 11.32 C'ERO ANCH'IO
Radiochronache immaginarie dei nostri - inviti speciali -
2. La morte di Cavour di Fabio Doplicher
Regia di Gianni Casolino
- 12.10 Trasmissioni regionali
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12.45 Dagli Studi della RAI di Torino
Emilio Capparelli, Enzo Guarni e Dina Braschi presentano:
Il fuggilozio
ovvero: Le buone cose di pessimo gusto nelle riviste popolari dell'800 -
Un programma di Renata Peccarie con la partecipazione di Paolo Poli
Elaborazioni musicali di Enzo Guarni
Realizzazione di Michele Ghislieri
- 15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.45 **QUI RADIO 2**
(II parte)
- 16.30 GR 2 - Europa
- 16.37 **QUI RADIO 2**
(III parte)
- 17.30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17.55 **POMERIGGIO CON...**
Renato Zero, Sheila, Elvis Presley, Mia Martini, Fleetwood, Mal, Lucio Battisti (I parte)
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18.33 **POMERIGGIO CON...**
(II parte)
- 18.55 **Le quattro stagioni del jazz**
New Orleans, Swing, Bop e Cool Jazz, scritte da Gino Castaldo
- 19.30 GR 2 - RADIO SERA
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
Ricerca di nuove forme musicali ed espressive nei musicisti della scuola di Vienna: il metodo dodecafonico, il principio seriale, l'accettazione completa di forme ormai indipendenti dalla struttura sinfonica
Selezioni dalle opere di Arnold Schönberg, Alban Berg e Anton Webern
- 19.50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 20.40 Ileana Ghione
e Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli
- NE' DI VENERE NE' DI MARTE**
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di Barbara Costa
Musiche originali e regia di Gino Conte
- 21.29 Maria Laura Giulietti
Beppe Videtti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- 23.29 Chiusura

- 6- QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7- IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Luca Tozzi** (I parte)
Musiche di C. de Seixas, H. Berlioz, A. Scriabin, C. W. Gluck
- 7,30 PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Giulio Zucconi**
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 519 66 66 (prezzo 06)
- 8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)**
Musiche di Z. Kodaly, J. des Pres, W. F. Bach
- 8,45 SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali, della Rai - Notizie del Giornale Radiot - e Tempo e strade (ACI)
- 13- MUSICA PER DUE**
Dino Asciolla, viola; **Arnaldo Graziosi**, pianoforte
Max Regner: Suite n. 1 op. 113 d. per viola sola ♦ **Robert Schumann**: «Marchenbilder» op. 113 per viola e pianoforte ♦ **Luigi Boccherini**: Sonata in do minore per viola e pianoforte (realizzazione di Benzo Sabatini)
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14- Il mio Stravinsky**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**
Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Columbia Symphony Orchestra dir. l'Autore), Capriccio per pianoforte e orchestra (Al. pianoforte l'Autore - Orchestra des Concerts Straram dir. Ernest Ansermet), Movements per pianoforte e orchestra (Sol. Charles Rosen - Columbia Symphony Orchestra dir. l'Autore), Dumbarton Oaks concerto in si bemolle maggiore (English Chamber Orchestra dir. Colin Davis)
- 15,15 GR TRE - CULTURA**
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**. Il pubblico può intervenire telefonando al (06) 31 39
- 19,15 Spazio Tre (II parte)**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in mi maggiore op. 17 n. 1, per archi (Quartetto Aeolian) ♦ **Georges Bizet**: L'Arlesienne, dalla suite n. 1 e 2 (The Philharmonia Orchestra diretta da Herbert von Karajan)
- 20,15 GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Guido Quaranta** per la politica interna
- 20,30** Dalla Chiesa di St. John Smith Square di Londra in collegamento diretto con la BBC
Direttore **Ferdinand Leitner**
Soprano **Yvonne Kenny**
Mezzosoprano **Margaret Cable**
Tenore **John Elwes**
Basso **Stafford Dean**
- 9- IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)**
Musiche di F. Poulenc, A. Vivaldi, I. Stravinsky
- 10- Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La riforma sanitaria**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al (06) 519 66 66
- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Gioia Polacco**
- 11,45 SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da **Giuseppe Lazzari** - Regia di **Ernesto Cortese** - 8ª puntata
- 12,10 LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: «Decade» di **Neil Young** (II parte), proposta e commentata da **Michelangelo Romano**
- 12,45 PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi
Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Tempo e strade (ACI)
- 17- A SAN MARCO IN VENEZIA**
Andrea Gabrieli: Psalmus CXIX «De profundis clamavi ad Te» ♦ **Gioseffo Zarlino**: Canzone a 5 voci, per flauto a becco, viole da gamba e cembalo ♦ **Giovanni Croce**: Mottetto a 8 voci a 2 cori «Laudans exultat gaudium» ♦ **Giovanni Gabrieli**: Intonazione e fuga noni toni ♦ **Claudio Monteverdi**: «Salve Regina», dalle «Selva Morale et Spirituale» ♦ **Francesco Cavalli**: Sonata a tre per due violini e continuo (dalle «Musiche Sacre»)...
- 17,30 SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da **Corrado Bologna**
Nel corso del programma:
Paul Dukas: Polito, Ouverture per la eponima tragedia di Corneille (Orch. Nazionale de l'ORTF dir. Jean Martinon) ♦ **Giovanni Gabrieli**: Canzone primi toni (Complesso strumentale di Parigi dir. Florian Hollard) ♦ **Edgar Varese**: Arcana, per orchestra (Orch. Filarm. di Los Angeles e Los Angeles Percussion Ensemble dir. Zubin Mehta) ♦ **Antonio Vivaldi**: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 «Il cardellino», per flauto, archi e continuo (Sol. Severino Gazzelloni - Complesso «I Musici»)...
- 18,45 GIORNALE RADIOTRE**
- FRANZ JOSEPH HAYDN: Missa Sanctae Caeciliae in do maggiore**
per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Orchestra Sinfonica e Coro della BBC
Maestro del Coro **John Poole**
- 22- Interpreti a confronto di Emilio Riboli**
La vocalità nell'opera di Wagner: «Götterdämmerung» - Quinta trasmissione
- 23- Nuovi libri**
- 23,10 Martin Joseph presenta: IL JAZZ**
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
- 23,55 GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Igino. Altri Santi: S. Alessandro, S. Teodosio, S. Paleomone. Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,01; Trieste 7,43; Roma 7,37; Palermo 7,22; Bari 7,17; Il sole tramonta: Torino 17,08; Milano 17,7; Trieste 16,41; Roma 16,59; Palermo 17,06; Bari 16,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1842, nasce a New York il filosofo William James.

PENSIERO DEL GIORNO: Nel fare una profonda riverenza a qualcuno, si volta sempre le spalle a qualche altro. (Abate Galiani).

In chiusura dei programmi

Buonanotte
dalla dama di cuori

II 198



Bianca Toccafondi augura la buonanotte (ore 23,15, Radiouno)

In collegamento diretto con la BBC

Missa Sanctae Caeciliae

ore 20,30 radiotre

In collegamento diretto con la BBC si trasmette dalla Chiesa di St. John Smith Square la **Missa Sanctae Caeciliae** in do maggiore per soli, coro e orchestra di **Franz Joseph Haydn**. Dirige il maestro **Ferdinand Leitner**, sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della BBC. Maestro del Coro **John Poole**.

Haydn, tra il 1750 e il 1802, aveva composto quattordici Messe, dando a ciascuna un titolo particolare. Quella oggi programmata è la sua quinta e risale al 1766. Chiamata anche «Cellensis», va senz'altro composta per la festa di Santa Cecilia patrona della musica. L'organico strumentale non è mai così ricco qui: disturba il testo liturgico; al contrario è studiato per sottolineare, per mettere in perfetta luce le parole di fede (il maestro austriaco era religiosissimo) affidate ai solisti (in quest'occasione il soprano **Yvonne Kenny**, il mezzosoprano **Margaret Cable**, il te-

nore **John Elwes** e il basso **Stafford Dean**) e al coro. Il geniale compositore aveva ben altre occasioni per sfoggiare e per correre sui viali dei virtuosismi più convincenti. Dunque, accanto agli archi e all'organo, figurano due oboi, due fagotti, due trombe e i timpani.

Ricordiamo che il 1766, la data della **Messa di Santa Cecilia**, è un anno importante per il musicista: egli succede infatti al Kapellmeister Werner alla direzione delle musiche presso il principe Paul Anton Esterházy. Ha a disposizione un'intera orchestra, tale da poterli permettere esecuzioni di sicuro successo. Può finalmente — come lui stesso confiderà — «sperimentare e scoprire ciò che rafforza o indebolisce un risultato... ampliare, inoltre, abbreviare, tentare qualsiasi cosa».

La **Messa**, tuttavia, non fu un tentativo, ma una delle espressioni più care al maestro. Egli pensava così di servire se stesso, gli uomini e soprattutto Dio.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333, 7 su kHz 899 di Roma O.C. su kHz 900 pari a m. 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Chiodo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. **4.31 Intorno al giradischi:** Moulin rouge. Love is a many splendored thing. But the other hand baby. L'ame des pigeons. More than a feeling. Ebbi te, io sono mia. Where's good rockin' tonight. Mister Pagani. Sei. Blues for the blues. Mon homme. **1.06 Colonna sonora.** Introducilo in Lost horizon. Share the Joy. The world is a circle. Living together growing together. I might fighten her away. The things I will not miss. **1.36 Buio in sala:** siparlot. M. P. Musorgsky. Kovanchina. • Preludio Alto lo. G. Donizetti. Lucrezia Borgia. Prologo. • Come a bellot. • Quale incanto... • G. Verdi. Il Trovatore. Prologo. • Abietta zingara. • Stride la vampa • **2.06 Spazio musica.** The sound of silence. Don't cry for me Argentina. Samba de una nota so. Serenata. Un'altra stagione. Borsellino. Do it again. **2.36 Giochi di motivi.** • How high the moon. Brasilia carnival. The apple flies. Maddalena. Favella. Trieste. **3.06 Pagine pianistiche:** F. Chopin. Rondò in do magg. per 7 pff. • F. Liszt. Reminiscenze da «Roberto il diavolo». • W. A. Mozart. Sonata da chiesa per c. e orch. in sol magg. **3.36 Due voci, due stili:** Abrazame. Non m'importa più. So mi lasci non vale, Impazzire ti farò. Asi nacomes. Femmina. **4.06 Musica senza confini:** Artistry in rhythm. Tarentella. Soulero. Coconut woman. Malagueña. Tu chi sei? You're as right as rain. **4.36 Le mille e una nota:** The hustle. Every heat of my heart. I say a little prayer. America. Colpa mia. Living for the moment. Are you ready? **5.06 La nostra discoteca:** The look of love. Michèle. St. Louis blues. (Boogie woogie on the St. Louis Blues). Viva evvie know it all. Se è tarde me perdo. The hustle. **5.36 Per un buongiorno:** Rain forest. Chocolate samba. Bond street. Fiddler on the roof. Light my fire. Slaughter on Tenth Avenue. Black is black.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giochi di parole. **8.30 Notiziario.** **8.32 Galleria musicale.** 9.4 passi. **9.20 Canta Fausto Leali.** **9.30 Notiziario.** **9.32 Kim.** mondo grande. **10.10** con noi. **10.10** Il canticello dei bambini. **10.30 Notiziario.** **10.32 Mini juke box.** **10.45 Vanna.** 11 Ascoltiamoli insieme. **11.30 Notiziario.** **11.32 Free-show.**

12 in prima pagina. **12.10 Musica per voi.** **12.30** Giornale radio. **13** Giordania. **13.00** con... **13.30 Notiziario.** **14** L'autogestore. **14.10** Cori italiani. **14.30** Notiziario. **14.33** Di melodia in melodia. **15** Momenti di cultura. **15.10** 20' con i gruppi vocali: I Pooh e Mass Production. **15.30 Notiziario.** **15.40** Canzoni, canzoni. **16** Lettera da... **16.05** La Vera Romagna. **16.25** Notiziario. **16.30** Programma in lingua slovena.

19.30 Notiziario. **19.33** Crash. **20** Cori nella sera. **20.30 Notiziario.** **20.32** Rock party. **21** Invito al jazz. **21.30** Notiziario. **21.32** Trattenimento musicale. **22.30** Giochi di parole. **22.45** 23 Musica per la buonanotte.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée. Cronache dal vivo • Altre notizie • *Autour de nous* • Lo sport • Taccuino • Che tempo fa. **14.15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige • Cronache regionali • Corriere del Trentino • Corriere dell'Alto Adige. **14.15** Rispondiamo con la musica. **14.30** Mercoledì cronache. **14.40** La musica classica in regione di Giorgio Cambiaso. **15.05** Fra la nostra gente. Alla scoperta del mondo, per i piccini di I. Burattini. **15.25-15.30** Notizie flash. **15.35** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19.30-19.45** Microfono Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radino.

Trasmisiones de rupeida ladina - 13.40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomiten. **19.05-19.15** • Dal crepuscolo di Selva: • Problemes d'alidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11.30** Nero su bianco. Flash sull'attività letteraria nella Regione. **12.35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13.30** Cirint pais. Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. **14.45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14.30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12.10-12.30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14.15** • Noi in Lombardia • con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12.10-12.30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14.30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12.10-12.30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14.30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12.10-12.30** Gazzettino di Bologna: prima edizione. **14.14-30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12.10-12.30** Gazzettino Toscana. **14.15** Spazio Toscana. **Marche - 12.10-12.30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14.30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12.10-12.30** Corriere dell'Umbria. **14.15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12.10-12.30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14**

18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. **Almanacco -** Notizie dell'Italia dall'estero • Cronache locali • Notizie sportive. **14.45-15.30** • Discodisco • La musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11.30** • Ore 11.30. • Incontri con gli ascoltatori del mattino. **12.10** Gazzettino sardo. **12.30-13** Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau. **14** Gazzettino sardo. **14.30-15** Io sono dei tuoi paese, a cura di Paolo Sanna. **15.15-16.05** Giochi di parole a fare il teatro. **19.40-20.35** Edizione serale • Fatti, cozzie e musiche.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12.10-12.30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** • permesso, scusi? • con Giovanna Conti. **14.30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. **15.20** I vispi siciliani. Testi di Gustavo Sciré. **15.40** • Conosciamo la scuola, a cura di Riccardo La Porta e del prof. Marino Armando Costa. **16.05** Sicilia in libreria, a cura di Salvatore Oriani. **16.15-16.30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio - seconda edizione. **14.30-15** Lo stilione. **Abruzzo - 12.10-12.30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14.30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **15.15-16.45** Abruzzo insieme sera. **Molise - 12.10-12.30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** • Avvenimenti • Cronache • Cronache di Tutto Molise • **14.30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12.10-12.30** Corriere della Campania. **14.30-15** Gazzettino di Napoli - **Borsa Valore** • Chiamata marittima. **7.45-15** • Good morning from Naples • • Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12.10-12.30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14.30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12.10-12.30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14.30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12.10-12.30** Corriere della Calabria. **14.30** Gazzettino Calabrese. **14.40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6.45-7** Englischkurs. Lohnt Englisch - von Grund auf. **7.15** Nachrichten. **7.25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7.30-8.30** Allefeli zur Morgenstunde. **9.30** Kleines Konzert. **10** Nachrichten. **10.05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10.15-10.20** Wer ist wer? **11.15-12** Wann's gmaitlich wird... **12-12.10** Nachrichten. **12.30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13.10** Werbung. **13.15-13.30** Kulturkalender. **13.30-14.30** Opernmusik. • **15.30** Schulfunk (Mittel-schule) Geschichte: • Spüren der Frühgeschichte... • Auf der Suche nach dem anderen. **17** Nachrichten. **17.05** Wir senden für die Nacht. **17.30** Musik. **18** Wissen für alle. **18.05** Musik aus anderen Ländern. **18.45** Der Mahatma. **19.05** Nachrichten. **19.10-19.15** Musikalische Intermezzo. **19.30** Leichte Musik. **19.50** Sportfunk. **19.55** Musik und Werberedaktionen. **20** Nachrichten. **20.15** Konzertabend. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 5 (in d-moll) op. 107 • Reformation • (Vlaener Philharmoniker. Dir.: Christoph von Dohnanyi. Richard Strauss • Ein Heldenleben • • Symph. Dichtung op. 40 (Berliner Philharmoniker. Dir.: Herbert von Karajan. Solo-Violone. Michel Schwalbe) **21.30** Bücher der Gegenwart. **21.38** Musik klingt durch die Nacht. **21.57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovensčini

7 Poročila. **7.20** Dobro jutro po naše, vmes. **7.45** cca.: Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **8.05** Prijateljsko iz studio 2. **9** Kratika poročila. **9.05** Skladatelj! diriga. **9.30** Prehrana. In zdravje. **9.45** Kratika poročila. **10** Kratika poročila. **10.05** Koncert sredi jutra. vmes. **10.35** cca.: Ljudje in dogodki. **11.30** Kratika poročila. **11.35** Plošča dneva. **12** Ljudsko orkestrilo Slovencev. Iz studio 2. mo po naše. **13** Poročila. **13.15** Slovenska ljudska glasba. **13.35** Od melodije do ljudodje. **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **14.10** Mladina v zrcalu. **14.30** Ključne Trst 31065, vmes: **15.30** Kratika poročila. **16.30** Otroci pojo. **17** Kratika poročila. **17.05** Neželeni solisti. **17.30** Pianistka Roka Lantieri. Luigi Dallapiccola. Piccolo concerto per Muriel Cœurveux za klavir in orkester. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Luigi Toffolo. **17.30** Glasbena panorama. **18** Kratika poročila. **18.10** • Jospina •. Napisal Slavko Grom, dramaturg Franc Uršič. Ivedba: Staino slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrian Rustja. **19** Poročila, vmes iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnjih spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079 montecarlo m kHz 428 701

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giochi di parole. **8.30 Notiziario.** **8.32 Galleria musicale.** 9.4 passi. **9.20 Canta Fausto Leali.** **9.30 Notiziario.** **9.32 Kim.** mondo grande. **10.10** con noi. **10.10** Il canticello dei bambini. **10.30 Notiziario.** **10.32 Mini juke box.** **10.45 Vanna.** 11 Ascoltiamoli insieme. **11.30 Notiziario.** **11.32 Free-show.**

12 in prima pagina. **12.10 Musica per voi.** **12.30** Giordania. **13** Giordania. **13.00** con... **13.30 Notiziario.** **14** L'autogestore. **14.10** Cori italiani. **14.30** Notiziario. **14.33** Di melodia in melodia. **15** Momenti di cultura. **15.10** 20' con i gruppi vocali: I Pooh e Mass Production. **15.30 Notiziario.** **15.40** Canzoni, canzoni. **16** Lettera da... **16.05** La Vera Romagna. **16.25** Notiziario. **16.30** Programma in lingua slovena.

19.30 Notiziario. **19.33** Crash. **20** Cori nella sera. **20.30 Notiziario.** **20.32** Rock party. **21** Invito al jazz. **21.30** Notiziario. **21.32** Trattenimento musicale. **22.30** Giochi di parole. **22.45** 23 Musica per la buonanotte.

svizzera m kHz 538.6 557

6 Musica • Informazioni. **6-7.45** Notizie flash. **6.45** Il pensiero del giorno. **7-7.10-8.10** Progetti radio-TV. **7.10** Notizie per i consumatori. **7.35** Oggi. **7.45** L'agenda. **9** Radio mattina. • Nell'intervallo fore 10: Notiziario. **11.50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12.10** Racconta della stampa. **12.30** Radiogiornale.

13.10 Il treno per Istanbul. Romanzo a puntate. **13.15** Intenzione. **13.30** Canti a musica popolare. • Notiziario. **14.05** Radio 2. **14** Notiziario. **16.05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18.05** La costa dei barbari, a cura di Franco Liri. **18.30** Informazioni della sera. **18.35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 I cicli presentano: Utopia - Viaggi nel paese che non c'è (P. di Paolo di Marco. **20.30** Ascoltando il blues, con Norman Hewitt. **21** Commedia. **21.30** Disco-mil. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. **23** Notiziario. **23.05** Notturno musicale. **23.55-24** Notiziario.

vaticano m kHz 538.6 557

Ona Media: 1528 kHz = 196 metri • Onde Corte nelle bande: 49, 31, 25 e 19 metri • 93.0 MHz per la zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. **8** • Quattrocchi •. **12.15** Filo diretto con Roma. **14.30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17.30** La posta del Direttore. corrispondenza per gli ascoltatori e P. G. Giorganni. • Notizie e commenti • Mane Nobiscum, di P. G. Buon. **20.30** Bericht aus Rom. **20.45** S. Rosario. **21.15** Discours du Pape. **21.30** L'ultima parola. • Roma ha. Audience con il Papa. **21.45** Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno • Notizie e commenti. **22.30** Los micos del Pablo VI. **23** Replica di Orizzonti Cristiani. **23.30** Con Voi nella notte.

Su FM (98.5) (solo per la zona di Roma): • Studio A • - Programma Stereo. **15** Musica leggera. **17.30** Canz. portate. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

W. A. Mozart: Il primo movimento della Sinfonia n. 40 in mi bem. K. 550; C. R. Fracchi: Pastorale in mi magg. n. 4 op. 19; F. von Vecsey: Capriccio n. 1 in sol magg. n. 1; J. Haydn: Introduzione e Allegro in sol min. op. 134 per pf. e orch.; J. S. Bach: Preludio e Fuga in si bem. magg. n. 21, da «Il clavicembalo ben temperato» (libro 2nd BWV 850); R. Wagner: Tannhäuser, Ouverture

7 INTERLUDIO

E. Ysaie: Sonata in sol min. op. 27 n. 1 per vl. solo; J. Brahms: Variazioni op. 9 in sol min. n. 1; R. Schumann: Il Bacciaro Sette in re magg. op. 23 n. 5 per due vli.; due vli., due vc.

8 CONCERTO DI APERTURA

N. Jomelli: Sonata in do min. per due clavi.; A. Reiche: Sonata in si bem. magg. op. postuma, per pag. e pf.; G. Faure: Quartetto in mi min. op. 121 per archi

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: CONTRALTO KATHLEEN FERHIER E MEZZOSOPRANO SHIRLEY VERITT

G. F. Haendel: Samson - O return o God of Hosts; Ch. W. Gluck: Orfeo ed Euridice - Amour viens rendre à mon âme; J. Brahms: Geschiedes Wiegelied op. 91 n. 2 per contr. vli. e obbligata e pf.; H. Berlioz: Juliette e Romeo - Premiers transports - G. Mahler: Un Mitternacht - Eine Nacht in Venedig - G. Donizetti: Anna Bolena - Per questa fiamma indomita

9.40 FILOMUSICA

J. Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale - prima sinfonica - op. 31; C. Enesco: Rapso dia rumena in la magg. op. 11 n. 1; C. Franck: Preludio, Corale e Fuga; P. Cornelius: Quattro duetti per mezz. e cor.; F. Schmidt: Intermezzo dell'opera «Notre Dame»; G. Charpentier: Louise - Depuis le jour.; G. Meyerbeer: Gli amori di Cleopatra - noble et sage.; E. Lalo: Namouna - suite n. 2

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GUENNADI ROIDEVSTVENSKI

S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 «Classica»; S. Prokofiev: Suite caucasica op. 10 (Orch. Filarm. di Stato di Mosca); P. I. Ciaikovski: Mosca, cantata - l'incoronazione di Polina; D. Shostakovich: Suite sinfonica n. 13 (Moscow, Nina Zabolotskaya, br. Alexander Poliakov - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS e Coro del Teatro Bolshoi)

12 ROMANZIE CELEBRI

D. Donizetti: L'esir d'amore - «Quanto è bella quanto è cara» (Ten. Luciano Pavarotti); The English Chamber Orchestra - dir. Richard Bonynge; G. Verdi: Un ballo in maschera - Morro ma prima in grazia (I. Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Barcellona dir. Gianfranco Masola); U. Gounod: «Nemico della patria» (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia - dir. Placido Domingo); F. Cilea: Adriana Lecouvreur - Io son l'umile ancella (I. Sopr. Renata Scotto - Orch. Sinf. di Londra dir. Gianandrea Gavazzeni); G. Verdi: Il Trovatore - Di quella parca (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Bologna di Genova e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Eredi); G. Puccini: Madama Butterfly - Un bel dì vedremo (Sopr. Victoria de los Angeles - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Gabriele Santini)

12.30 IL BALLETTO

C. Monteverdi: Il Ballo delle ingrate, madrigale a ballo; M. 1608 - coreografia di Iacchino Ewton (I. Sopr. Heather Harper e Lillian Watson, bs. Stafford Dean - English Chamber Orchestra - e Coro dell'Ambrion Singers - dir. Raymond Leppard)

13.10 PER GRUPPI STRUMENTALI

A. Lotti: Trio in la magg. per fl., oboe e cembalo (Trio di Milano); J. Hoffmann: Quartetto in fa magg. per mand. vli. e fl. (Mandel, Elfriede Kunschack, vl. Günther Pichler, vli. Anton Baierle, Il Vinzenz Hadley)

13.40 IL LIED IN MAHLER

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen - (Dir. Bar. Fischer-Dieskau - Philharmonia Orchestra - dir. Wilhelm Furtwängler)

14 INTERMEZZO

M. Ravel: Tzigane, per vl. e archi (Vl. H. Strynnyy - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Edward van Remoortel); A. Caplet: Divertimento «à l'espagnole» per arpa (Arp. Nicolar Zabaleta); L.

Moreau-Gottschalk: A Montevideo (Sinfonia n. 2) (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Igor Buketov); S. Rachmaninov: Barcarola in sol min. per due pf. (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); A. Spendiarov: Marcia persiana da opera - «Rasul» (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Roidevstvenski)

14.40 UN DISCO PER VOI

H. Viueutenes: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per vl. e orch. (Vl. Kyung Wha Kim - London Symphony Orchestra - dir. Lawrence Foster) (Decca Decca)

15.05 MESSA FOLK

R. Wedraag: Messa della Saba, a quattro voci, per coro, tamburi, violini, violoncelli, contrabbassi, piano, Alto Volo e Coro dei «Petits Chanteurs à la Croix de Bois» - dir. J. Auteurs)

MUSICA IN SINFONIA

15.42 TANCREDI

Melodramma eroico in due atti. Libretto di Gaetano Rossi, tratto dall'opera omonima di Voltaire con la sostituzione di un lieto fine Musica di Gioacchino Rossini

Tancredo: Patricia Price; Amenaide: Edda Ferraguto; Isaura: Elisabeth Stokes; Argirio: Keith ewg; Orbanazzo: Tom Mc Donnell; Ruggiero: Peter Kefferers

Orch. «Centre d'Action Musicale de l'Opera» - C. Sinf. di London Vols - dir. John Pears

PER CLAVICEMBALE E VIRGINALE

A. Scarlatti: Sonata in sol min. L. 499 - La fuga del gatto - (Clav. T. Koompan); J. P. Sweelinck: Variations sur «Est-ce un monde» (Tom Koompan); G. Frescobaldi: Due Toccate: I in sol min. - IX in sol min. (Clav. T. Koompan); J. P. Sweelinck: Toccata XVI (Virg. Tom Koompan); M. Rossi: Toccata VII in re min. (Clav. Tom Koompan)

16 LA SETTIMANA DI IGOR STRAWINSKY

S. Strawinsky: Introitus, per coro, sra. pf. vli. cb. e percuss.; In memoria di S. P. Eliot - «The Columbia Chamber Ensemble» - e «The Gregg Smith Singers» (Auteurs); Suite sinfonica n. 3 (Orch. Sinf. di Columbia dir. J. Auteurs); «Threni, id est Lamentationes Jeremiae Prophetae» - per 6 solisti, coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro della Radio di Amburgo dir. J. Auteurs)

20 L. Boccherini: Sinfonia in la magg. op. 35 n. 3 (Orch. da Camera - I Filarm. di Bologna dir. Angelo Elia); Filarmonici di Bologna dir. Antonio Dattori; Sinfonia in sol magg. n. 100 «Militare» (Orch. Sinf. di Vienna dir. Fritz Busch)

20.45 FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinf. in do min. n. 70 (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia in sol magg. n. 100 «Militare» (Orch. Sinf. di Vienna dir. Fritz Busch)

21.30 BRUNO MADERNA

Concerto per vl. e orch. (Sol. Thea Olof Thorsen - Teatro La Fenice di Venezia dir. J. Auteurs)

22 L'ARCADIA

A. Biancheri: Quattro Fantasia ovvero Canzoni alla francese (Compl. di trombe e tromboni dir. Gabriel Massoni); A. Deschamps: L'Isle au Revenant (Orch. Sinf. di Londra dir. Raymond Leppard)

22.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA PIERO SCARPINI

A. Scriabin: Sonata n. 8 op. 66; F. Liszt: Malediction per pf. e orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

23.4 A NOTTE ALTA

J.-P. Rameau: Concert en sextuor n. 1 in do min.; C. M. von Weber: Euridice, overture; V. Chabrier: Bando dell'Adagio, madrigale; A. Dvorak: Dal Trio n. 2 in fa min.; J. movimento: Allegro con brio; H. Berlioz: Réverie et Caprice, per s. e orch.; J. S. Bach: Ballata n. 2 in re magg.; F. Busoni: Berceuse elegica

V CANALE (Musica leggera)

8 IN VITO ALLA MUSICA

Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); Amore che vien amore che vai (Fabrizio De Andre); Baby get it on (Ike and Tina Turner); When I look into your

eyes (Santana); Are you lonesome tonight (Walter Monfery); Love me (Mia Martini); Marina (Pino Calvi); Morgen (Elke Calvert); A tonga da miranga do kabulete! (Toquinho); The peanut vendor (Pino Pranger); The girl (110 Strings); Tonga Imbezel (Dino Sarti); Taxi (Anna Identici); Valzer da La Vedova (Allegre Arthur Fiedler); Everyone was there but you (Percy Faith); Concerto to grosso per i New Trolls (22 mov. adagio) (I New Trolls); Carmen suite (James Last); Goodbye (The Four Seasons); Human (John Black Blowing Flowers); It never ends (Frank Pourcel); Doctor's orders (Carol Douglas); My summer song (P. P. Konderling); I'm getting sentimental over you (Tommy Dorsey); Torremolinos (Michel Magne); Besame mucho (Ray Conniff); My eyes closed (Percy Faith); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Touch me in the morning (Diana Ross); Tema 8 (Alessandro Bonkstein); Love wild mountains home (Joan Baez); The dignity of man (Donovan); This Guitar was making for Twain (Duane Eddy); The night we said goodnight (Philharmonia di Londra); Candy baby (Blocco Prestem); Be (Neil Diamond)

10 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deadato); This guy's in love with you (Peter Nero); Love me like a woman (Simon & Garfunkel); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Giù la testa (Ennio Morricone); Jazzman (C. D. King); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Washington square (Billy Vaughn); Duetting babies (Eric Weissberg Steve Mandel); I shall sing (Arthur Garfunkel); Live and let die (Wings); My melancholy baby (Barbra Streisand); Theme from Shaft - (Isaac Hayes); Love me like a woman (Simon & Garfunkel); Niente da capire (Francesco De Gregori); Free the people (Olivia Newton John); Aquarius (Interruption All Stars); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Cry (Ray Charles Singers); Ballad of easy rider (Odette); Zoom (The Temptations); Round (John Denver); (John Barry); California dreamin' (José Feliciano); Zazueira (Astrud Gilberto); Berimbau (Sergio Mendes); Grilled soul and cantata (Koolhaas); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); My way (Bar Kampaert); E poi (Mira)

12 IL LEGGIO

I could have danced all night (Percy Faith); Sweet surrender (John Denver); The beat goes on (Sonny & Cher); Pandora's box (Procol Harum); A taste of love (Paul Marino); D. D. (D. D. Capri); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); Shaft (Henry Mancini); Pagliaccio (Gli Aluni del Sole); I'm the fiddle man (Mia Martini); D. D. (D. D. Capri); I got your number (Tom Jones); Canal grande (Alceo Guastelli); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Grande grande grande (Mina); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Love is a message (M.F.S.B.); Lady bump (Penny Mac Lean); Special to me (Leslie Harner); L'amore - Simon Bolivar (Aldemaro Romero); Napoli muore (Francesco Calabrese); Io voglio vivere (Alice Visconti); In the end of the world (The Chieftains); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); When a man loves a woman (Percy Sledge); Out on the week end (Neil Young); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Bachman Turner Overdrive; Deixa isso prá lá (Elza Soares); I wish you love (Maurice Lauga); Hawaiian war chant (Frank Blacksheaf); Anna bar Anna (Lucio Dalla)

14 COLONNA CONTINUA

My life (Nelson Riddle); Track of the cat (Dionne Warwick); Marjune (Chick Corea); See Sam see parade (Lewie Lawson-Haggart); Digue il bague (Wilson Simonal); April in Paris (Charlie Parker); I'm going through (The Edwin Hawkins Singers); Light in the dusk (Toots Thielemans); Solitude (Joe Pass); American tangle (Weather Report); Let there be more love (Percy Sledge); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Prisoner of love (Frank Sinatra); Conversazione con me (Baden Powell); Early autumn (Stan Getz); Getz Gilio (Louis Prima); Uva nequino (Eli's Reginald); Put yourself up (Milt Buckner); Ma lags (Stan Kenton); And when die (Blood, Sweat & Tears); Everybody's Everything (Santana); Feel the pain (Don Sugarman - Harris); With pen in hand (Della Reese); Voce e io (You and I) (Hervé Michel); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Samba da volta (Toquinho e Vinícius); He's my man (The Supremes); Dove va l'America (Mark 4); Limehouse blues (Hot

Club De France); God bless the child (Blood Sweet and Tears)

16 INVITO ALLA MUSICA

Too old to rock n' roll; Too young to die (Jethro Tull); Vento caliente al sol (Los Machucambos); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Best of my love (Eagles); The night watchman (Lucy Battisti); There but for the grace of God (Lucy Battisti); The morning dew (The Chieftains); The world we know (Frank Sinatra); Ventimila anni fa (The Chieftains); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Serenade (James Last); Dove (Antonio Venticelli); Isn't she lovely (Stevie Wonder); Smoke gets in your eyes (The Four Seasons); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Alla fiera dell'Est (Angelo Branduardi); Bridge over troubled water (Quincy Jones); Lella (Scola Cantorum); Astral (Barbra Streisand); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); di te (Luigi Tenco); Tarlumbana (Perigo); My sweet love (George Harrison); Roma non fa stupida stasera (Kenny Clark/Francis Boland); Na voce, na chitara e o' pocce e' luna (Fred Bonquist); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Take five (Dave Brubeck Quartet); Mc Arthur Park (Richard Harris); Three to get ready (The Dave Brubeck Quartet)

18 COLONNA CONTINUA

In dulci jubilo (Mike Oldfield); Theme from Mary Magdalene (Diana Ross); Yambu; Per favore, basta (Simon Luca); Smoke gets in your eyes (The Plateters); Oceano (Il Nomadi); In the mood (James Brown); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Last; I want more (CAN); The old schoolyard (Linda Lewis); Jade East (The Ramsey Lewis Trio); Barbra filava (Rino Scotti); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); (Rino Scotti); (Rino Scotti); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); There's a full in my life (Elia Fitzgerald); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Fitzgerald & Oscar Peterson; Let the music play (Barry White); Theme from taxi driver (Barry White); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Loves dream (Roger Daltrey); For love or Ivy (Woody Herman); I say a little prayer (The Four Seasons); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); pale (Gary Shearston); Costantino (Bennie Carter & Dizzie Gillespie); Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers); Glad (The Edwin Hawkins Singers); (Walter Murphy); Smile (Diana Ross); Fasten seat belt (Space)

20 INTERVALLO

Smile (Pino Presti); The Danube blues hustle (Rice & Beans); Para los rumberos (The Danubio); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Lusty Sinner; I tuoi silenzi (Gli Aluni del Sole); Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi); Summertime (The Ramsey Lewis Trio); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); (Frank Sinatra); Desafinado (Gino Marini); A primeira vez (Baden Powell); Negro (Marcello Maresca); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Se ela quisesse (La voglia la pazzia) (Ornella Vanoni); Ameliango (Astor Piazzolla); My little town (Simon & Garfunkel); Song for an unfinished woman (Gerry Mulligan); Fever (Esther Phillips); On a clear day (Yoc can see forever); Love me like a woman (Simon & Garfunkel); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); wonderful world (Louis Armstrong); Earthbound (The 5th Dimension); Feelings (Paul Mauriat); Philadelphia (The Four Seasons); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); high enough (Van McCoy & Company); In and out (Brian Auger); LIT darling (The Oscar Brown & John Kiser); Kiss me again all the time (Frank Sinatra); Chalkhill (Greenslade); This will be (Natalie Cole); Kung fu fighting (Philly Soul); Just one more (The Rubabba)

22.24 Main title, dal film «New York, New York» (Ralph Burns); I never thought I'd fall in love with you (Barry White); Breezin' (George Benson); I did it your way (The Unlimited); O orvalho vem caindo (Meirelles); Hannibal (Ciatto and Ciatto); Pampas del Sur (Mercedes Sosa); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); again (Dave Brubeck); Makin' whoopee (Terry-Parker); All the things you are (Gillespie-Parker); Chantia (Gibby); The girl in the blue, magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Paz amor (Altamiro Carrilho); The day is past and gone (Marion Williams); Pop jazz (Enrico Intra); Per un minuto e poi (Matti Zaccari); Everybody's tura; O sonho (Egberto Gismonti); Mando de carnaval (Frank Toledo); Strada vermelho (Chico Santana); Brute and tender (The Allman Brothers Band); Sound; Fire (Lee Morgan); Moanin' (Art Blakey's Jazz Messengers)

GRANDE CONCORSO BROOKLYN

mordi e vinci

| | | |
|---|---|---|
| 10 Ford Fiesta 900 | 10 viaggi Pan Am a New York* | 10 TV a colori Telefunken Pel Color 915 |
|  |  |  |
| 10 pellicce Annabella Paris | 100 ciclomotori Gervill Eurota Plus | 1000 biciclette Girardengo |
|  |  |  |

* I fortunati vincitori viaggeranno a bordo dei favolosi 747 PAN AM.

Mordi il "gustolungo" di Brooklyn:
ci sono tante, tante lastrine
fortunate che ti aspettano,
per farti vincere tanti, tanti
fantastici premi!
E allora, cosa aspetti?
Mordi il "gustolungo"
di Brooklyn:
la prossima lastrina
può essere quella vincente!



AUT. MIN. 4-181013 del 16-3-1977

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

rete 1

13,30 ARGOMENTI

L'atlante del consenso:
L'URSS del primo piano quin-
quennale
Consulenza di Giuseppe Boffa
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Beniven-
ga, Luisa Rivelli e Leonardo
Valente

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17 — Alle cinque con
ROMINA POWER

17,05 IL TRENIPO

di Maria Bruno e Maria
Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Maria Luisa De Rita
con Paolo Bonetti, Mela
Cecchi e Andrea Lala
e con la partecipazione di
Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del
Greco
Disegni di Osvaldo Scardel-
letti
Regia di Fernando Turvani

17,20 ESPRIT, UNA RIVI-
STA PER L'EUROPA

Un programma di Ugo Ron-
ta
Collaborazione di Antonio
Bruni
Seconda puntata

18 — ARGOMENTI

Come Yu Kung mosse le
montagne
Una storia di pallone - Li-
ceo n. 31 - Pechino
di Joris Ivens e Marceline
Loridan
Edizione italiana a cura di
Anna Buiatti
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco
Miseria
con Stefania Rotolo e Sam-
my Barbot
Musiche originali di Renato
Serio
Coreografie di Franco Mi-
seria
Scenografie di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitriani
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

caposquadra
con Ron Howard, Tom Bos-
ley, Marion Ross, Anson
Williams, Henry Winkler,
Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —
Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 Dal Teatro della Fie-
ra di Milano
Scommettiamo?

Giochi a premi
presentato da Mike Bon-
giorno
Scenografie di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

22 —

L'enigma
è risolto?

Incontro alla necropoli
etrusca di Cerveteri
Telecronista Paolo Valenti
Regista Mario Conti

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Emmanuel Mounier,
fondatore della rivista
« Esprit », cui è dedi-
cato il programma in
onda alle ore 17,20

rete 2

12,30 TEATROMUSICA

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena
Yon

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

UNA PROPOSTA PER L'IN-
FANZIA
Parliamo di streghe...
Un programma di Priscilla
Contardi
Consulenza di Sabina Manes
Sceneggiatura di Priscilla
Contardi
Regia di Sergio Tau
Conduce Nino Dal Fabbro
Quinta ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un perso-
naggio, un film

a cura di Letizia Soluatri
Realizzazione di Giovanni
Riber

COME ERA VERDE LA
MIA VALLE

Film - Regia di John Ford
con: Maureen O'Hara e Wal-
ter Pidgeon
Prod.: 20th Century Fox
Prima parte

18 — DEDICATO AI GE-
NITORI
ALIMENTAZIONE E ACCRE-
SCIMENTO

a cura di Maria Paola Turrini
e Grazia Galdari
Consulenza di Giovanni Bol-
lica e Franco Bonacina
Cosa è come si mangia
Realizzazione di Santi Co-
lonna
6^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

18,25

— DAL PARLAMENTO
— TG 2 SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 BUONASERA CON...
TARZAN & C.

Presenta Maria Giovanna Elmi
— LA FAMIGLIA ADDAMS
Sceneggiatura di Jim Cam-
michael, Fred Crippen, Carl
Fallberg, Ian Green, Dave
Hanan, Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna-Barbera
7^o episodio
Avventura alle Hawaii
— TARZAN, IL SIGNORE
DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Hanson
e Chuck Menville
Regia di Don Towles
Produzione: Warner Bros. Te-
levision Distribution
7^o episodio
Tarzan nella terra dei giganti

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Comemai
speciale

Fatti, musica e cultura del-
l'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo
Sobrero e Franco Lazzaretti
con il telefilm
LA BARCA DEI SUONI
di Vincenzo Sparagna e Ser-
gio Tau

☐ Pubblicità

21,15

Pionieri del volo

Un programma di Sergio Bel-
lissai e Francesco Cadin con
la collaborazione di Ada
Acquaviva
Regia di Sergio Barbonese
Prima puntata
L'aereo: molti padri e qual-
che padrino

22,15

Matt Helm

Morte di una spia
Telefilm - Regia di Robert
Scheerer
Interpreti: Tony Franciosa,
Laraine Stephens, Gene
Evans
Produzione: Columbia

☐ Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

9,30 Telescuola
SESSANTESIMO PARALLELO
1. Gli Eschimesi ieri e oggi
Realizzazione di Fausto Sassi
10,30 TELESCUOLA (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.
18,05 Per i più piccoli
PADDINGTON
Paddington falegname
18,10 Per i bambini
DIN DON - Le avventure musi-
cali di Don Chisciotte e Sancio
Panza con Gianni Magni e Walter
Valdi - Regia di Tony Flaadt -
2^a puntata
18,35 INCONTRI CON GLI AN-
ZIANI
19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.
TV-SPOT
19,25 L'AGENDA CULTURALE -
SPECIALE
Scalfiata '77
Un bilancio dell'annata letteraria
dell'anno di Arturo Chiodi
TV-SPOT
19,55 QUI BERNÀ
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.
20,45 REPORTER
Settimanale d'informazione
21,45 In concert
PETULA CLARK
Regia di Gary Plaxton
22,35-22,45 TELEGIORNALE 4^a ediz.

capodistria

19,25 TRIM TEST TELEVISI-
VO
Esercizi per chi vuol man-
tenersi in forma
19,30 TELEGIORNALE DEI RA-
GAZZI - I fiori parlanti
Racconto
20,15 TELEGIORNALE
20,35 RANGER ATTACCO
ORAX K
Film con Dale Cummings,
Carlo Hintermann - Regia di
Roberto Montero
Un gruppo di prigionieri
alleati progetta di evadere
attraverso un cunicolo da
un campo di concentramen-
to tedesco. Viene aggre-
gato al campo anche il
maggior Higgins che si è
fatto paracadutare sulla
zona per tentare di distrug-
gere un vicino centro di ri-
cerche atomiche. Nonostan-
te l'ostilità della maggio-
ranza, Higgins riesce ad
organizzare un gruppo di
prigionieri e a portare a
termine la rischiosa mis-
sione.
22 — CINENOTES
- La Macedonia -
Documentario - 1^a parte
22,40 JAZZ SULLO SCHER-
MO - 1^a volta del jazz -
2^a trasmissione

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE
13,50 ALLORI PER LILIA
Teleromanzo - 9^a puntata
14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME
15 — LA LIBERTA' IN SELLA
Film
16,15 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO
Trasmissione proposta da
Gilbert Kahn e dalla sua
équipe
17,55 FINESTRA SU...
a cura di Jean-Loup Calazel
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI
19,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE
20,35 MITZI
Una commedia di Arthur
Schnitzer con Daniele Le-
brun, Françoise Grét, Ro-
bert Murreau - Regia di
Marcel Bluwal
21,45 BALLETO
22,10 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
— CARTONI ANIMATI
18,50 STARTIME: Sosta a
Bombay - Telefilm
19,20 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE - 2^a parte
19,25 PAROLIAMO - Telegiuz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 TELEFILM
21,10 BARACCA E BURAT-
TINI
Film - Regia di Sergio
Corbucci con Carlo Dap-
pulo, Lauretta Masiero
In seguito allo scoppio di
una superbomba, un abi-
tante della luna, Selenio,
cade sulla nostra terra e
cayita in una stanza nella
quale, tra gli altri oggetti,
c'è un televisore. C'è an-
che un fantoccio, raffiguran-
te Pulcinella, che ap-
pena toccato da Selenio
si anima e spiega al visi-
tatore la natura e l'uso dei
diversi oggetti.
22,40 OROSCOPO DOMANI
22,45 CRONO - Rassegna di
attualità automobilistica
23,10 MONTECARLO SERA
23,15 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Scommettiamo?

Regolamento del gioco a premi

«IDENTIKIT»

Nel corso del programma televisivo «Scommettiamo?», diffuso dalla Rete 1 ogni giovedì alle ore 20,40, viene inserito (a partire dall'8 dicembre '77) un gioco a premi riservato al pubblico degli ascoltatori e che ha luogo con cadenza quindicinale in base alle disposizioni che seguono.

Art. 1 — Nel corso della trasmissione «Scommettiamo?» il conduttore del gioco darà la descrizione dei tratti somatici di una persona ed inviterà successivamente il pubblico degli ascoltatori ad inviare disegni del volto descritto.

Art. 2 — I disegni, realizzati con tecniche libere, dovranno pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - «Scommettiamo?» - Corso Sempione, 27 - 20145 Milano entro e non oltre le ore 12 del mercoledì successivo alla data di trasmissione alla quale si riferiscono, con l'indicazione del nome, cognome e indirizzo dei mittenti. Ciascuno può partecipare al gioco con più disegni, senza alcun limite.

Art. 3 — Una Commissione, appositamente costituita dalla RAI, provvederà all'esame dei disegni pervenuti ed assegnerà a suo discrezione e insindacabile giudizio un televisore a colori a ciascuno degli autori dei tre disegni ritenuti più somiglianti alla persona descritta in base a quanto previsto dall'art. 1.

Art. 4 — I nomi dei vincitori saranno comunicati nel corso della trasmissione «Scommettiamo?» e agli interessati verrà data comunicazione del premio con lettera raccomandata.

Art. 5 — L'invio dei premi ai vincitori avverrà entro 120 giorni dalla data di assegnazione.

Art. 6 — La RAI si riserva il diritto di pubblicare ed utilizzare con qualsiasi mezzo i disegni pervenuti.

Art. 7 — I disegni inviati non saranno restituiti.

Art. 8 — Nel caso in cui la Commissione di cui all'art. 3 verifichi la mancata somiglianza dei disegni pervenuti con la persona descritta con le modalità di cui all'art. 1, i premi in palio non verranno assegnati.

Art. 9 — Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti delle Società RAI, Eri, Fonit-Cetra, Sacis, Sipra e Telespazio.

Art. 10 — Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del gioco abbia luogo con le modalità fissate dalle presenti disposizioni, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione.

Art. 11 — Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, copia delle presenti disposizioni.

«Pionieri del volo»

L'aereo? Non l'abbiamo inventato noi

ore 21,15 rete 2

Non si tratta di un'ennesima storia dell'aviazione; per questa bastano, e sono forse più rappresentative, le collezioni di francobolli o le figurine Liebig degli anni '30. Non si tratta di una commemorazione anche se dal periodo preso in considerazione — dai primi voli in Europa alla fine della prima guerra mondiale — sono passati sessant'anni.

Eppure, tra il volo librato d'un deltaplano dei nostri giorni, la testimonianza accorata d'un vecchio pioniere degli anni folli e un pezzo di comica aviatoria, ecco rispuntare il buon Wright, vescovo della setta protestante degli United Brethren che di ritorno dalla Francia porta ai figlioletti più piccoli, Wilbur e Orville, un elicottero a molla; ecco il giovane Santos-Dumont, stanco di guidare una semplice locomotiva attraverso le sue immense piantagioni brasiliane di caffè, partire per Parigi allo scopo preciso di inventare nuovi dirigibili ed aerei tascabili; e Hubert Latham, sempre col mozzicone in bocca: gli hanno detto che morirà di tisi e preferisce cercar la morte in aeroplano, ma finirà incornato da un bufalo in Africa; ecco ancora il Giovannino Caproni, suddito di Francesco Giuseppe, partire dalla natia Arco per la scuola d'ingegneria di Monaco quasi volesse dire: in questo mestiere gli improvvisatori, privi d'una soda preparazione tecnica, avranno il respiro corto.

No, non è nemmeno un saggio di costume sull'onda del revival aeronautico. Potremmo dire: non ci si è lasciati impressionare dalla storiografia ufficiale, quasi tutta a sfondo nazionalistico, per cui i francesi vantano un discutibile primo volo di Clément Ader e gli italiani, non contenti di Leonardo e del padre Lana, ricorrono addirittura alla colomba meccanica di Archita di Taranto o ai presentimenti degli angioletti svolazzanti effigiati da migliaia di pittori. La cosa è talmente patetica da risultare ormai pittoresca. Più preoccupante forse è la scritta che campeggia al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano a proposito dei pionieri aeronautici: «Provenienti da tutti i paesi e da tutti i ceti sociali...».

Un'altra lapide a Taliedo, in quello che fu uno dei primi campi d'aviazione ed ora è ridotto a deposito d'autocarri militari in sven-dita, parla di «industriali ansiosi» a proposito della produzione durante la prima guerra mondiale. In ambedue i casi, giustamente preoccupati, vuoi dei ceti sociali come stazione di partenza, vuoi dell'angoscia esistenziale come punto d'arrivo, gli autori si sono

chiesti: sarà poi vero? E sono andati a controllare, specie per quanto riguarda la situazione italiana.

Dei trecento aviatori brevettati prima del 1914 è stato possibile rintracciarne ancora viventi soltanto quattro: il gen. Attilio Poggi, classe 1882, che assistette ai primi spettacoli aviatori organizzati a Roma, Milano e Torino da Léon Delagrangé; il col. Stefano Caselli, che, partito dalla gavetta, si guadagnò promozione militare e sociale attraverso la nuova specializzazione tecnica; il col. Costantino Rossi, anche lui proveniente da una patriottica famiglia piccolo-borghese; l'ing. Francesco Mosca, brevetto n. 47, pilota e quindi costruttore d'aeroplani nella Russia zarista, assieme a Sikorsky. Più folto ovviamente il numero dei pionieri della prima guerra mondiale, quando le necessità belliche fecero ampliare i quadri.

Qualcosa dicono anche le carcasse degli aeroplani nei pochi musei italiani che ne conservano ancora, quello dell'Arma del Genio a Roma, il Centro Storico Fiat, il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, il Museo della Guerra di Rovereto, il Museo Caproni a Vizzola Ticino e quello nuovo dell'Aeronautica militare a Vigna di Valle sul Lago di Bracciano. Due mostri dominano tra i relitti antiludoviani: il Caproni 3, simbolo spropositato delle velleità bombardiere dell'Italia del 1914 e ricordo delle terribili teorie dell'inventore della guerra-lampo aviatoria, il maggiore Giulio Douhet; il piccolo, elegante SVA dell'Ansaldo, velocissimo ricognitore che nel '18 portò d'Annunzio su Vienna.

Si sono dovuti, purtroppo, fare i conti con d'Annunzio che aveva trovato modo di ritornare in scena a bordo del nuovo congegno tecnico, di trovare e coniare parole adatte alla circostanza: sua la parola velivolo, suo il primo romanzo aviatorio *Forse che si, forse che no*. Poi con la guerra e col primo dopoguerra la grande occasione: l'amico degli Agnelli, dei Perrone e dei Caproni è anche amico dei meccanici, dei piloti, degli eroi. Il servizio che la poesia rende all'aggregazione di classe sembra farsi trasparente, specie se verificato nella vicenda di Antonio Locatelli, l'aviatore più decorato della prima guerra mondiale, figlio del popolo.

Si precisano anche attraverso le letture di documenti d'epoca le domande che serpeggiano lungo le sei puntate del programma: è inevitabile che il pioniere si trasformi in un tecnico specializzato? E' inevitabile che le minoranze tecnologicamente distinte siano coinvolte nell'ideologia e negli interessi della classe dominante?

Francesco Cadini

SCOMMETTIAMO?

ore 20,40 rete 1

Brindato all'anno nuovo con spumante di qualità (la fermentazione naturale o metodo champenois fa lo stesso) il telegiornale di Bongiorno, finalmente a colori, propone in questa puntata il terzo identikit. Se pensate di aver indovinato chi è il personaggio misterioso non vi resta che metter mano al disegno. Ma come fare perché non scompaia malinconicamente tra le migliaia che arriveranno al Teatro della Fiera, insomma perché salti subito agli occhi della giuria?

Abbiamo rivolto questa domanda a Bruno Bozzetto, cartoonist principe (da West and Soda al nuovissimo Allegro, non troppo) e fresco esperto di Scommettiamo? (è stato lui a scegliere i vincitori della prima tornata).

Lecco i suoi consigli. Primo, niente disegni su foglietti di carta o note di

lavandaia: hanno un'aria troppo sciatta e trasandata. Secondo, evitare i disegni a biro o a matita, soprattutto ora che a Scommettiamo? è arrivato il colore e tutti sono molto sensibili agli effetti cromatici. Terzo, ricordarsi che l'identikit di Bongiorno non ha nulla in comune con quelli della polizia, quindi niente volti di killer squallidamente seri. Quarto, tener presente che fra una miniatura magari splendida e un quadro soltanto discreto si nota di più il secondo. Perciò meglio dipingere in grande evitando naturalmente i « murales ». Quinto, i ritratti sono piacevoli da vedersi, le caricature divertono: io sono per queste ultime. Come si realizza una caricatura? Si esagerano i particolari normali di un volto conservando però la sua espressione. Difficile? Forse sì: ma perché non provare? (Servizio alle pagine 18-19).

COMEMAI SPECIALE - La barca dei suoni

ore 20,40 rete 2

Un giovane, Rocco, vuole studiare musica seria e per soddisfare questo suo desiderio si reca a Roma dove intende entrare nel Conservatorio. Ma gli è difficile, anzi, impossibile studiare. Con il suo anelito inappagato si accorge di essere una mosca bianca in un mondo e in un'epoca nei quali la musica classica è tenuta in ben scarsa, se non nulla, considerazione da gran parte dei giovani. Con un suo amico bar-

caiolo, Rocco, decide allora di allestire una specie di sala studio musicale dentro l'imbarcazione. Un modo questo per i due giovani di sognare, di dare ali alla fantasia e alla speranza di apprendere un giorno la musica seria...

Il racconto è presentato per immagini nel telefilm La barca dei suoni ideato da Vincenzo Sparagna, realizzato da Sergio Tau e interpretato da Giulio (il giovane aspirante musicista) e da Bruno detto « Tarzan » (il barcaiolo).

XII O Archeologia L'ENIGMA E' RISOLTO?

ore 22 rete 1

L'enigma è risolto? è il titolo della trasmissione a colori e in diretta dalla necropoli di Cerveteri ideata e realizzata da Paolo Valenti e Mario Coniti. Oltre a effettuare una visita particolareggiata dei resti della necropoli dell'antica città i realizzatori di questa « diretta » coglieranno l'occasione di verificare l'attuale situazione degli studi e fino a che punto siano stati sciolti gli enigmi sull'antica civiltà degli Etruschi della quale Cerveteri rappresenta una notevole testimonianza.

In ciò risiede dunque la ragione del titolo della trasmissione. Cerveteri, l'antica Caere, fu una delle dodici città della confederazione etrusca e un centro commerciale importante; dai tempi antichi ebbe rapporti anche con la Grecia. A Cerveteri si rifugiarono Tarquinio il Superbo dopo la sua espulsione da Roma e le Vestali durante l'invasione gallica dell'anno 390 a.C. La città si sottomise al dominio romano dopo la metà del quarto secolo a.C. ottenendo la cittadinanza senza suffragio. Più tardi raggiunse la pienezza di diritto.

MATT HELM - Morte di una spia



Laraine Stephens è fra gli interpreti

ore 22,15 rete 2

Matt Helm riceve la visita di un suo ex collega, Alain Ledoux, che arriva dalla Francia con la moglie Monique e insieme ricordano le loro

esperienze di dieci anni prima. Nel frattempo Karen, una ragazza che Matt già conosceva, chiede aiuto al detective perché una sua vicina di casa, Ashley, è stata uccisa ma lei crede che si sia trattato di un errore e che la vittima designata sia lei stessa. Matt si mette al lavoro e intanto Karen si trasferisce, per maggiore sicurezza, da Kronski, l'aiutante-amica di Matt. Nella vicenda entrano a questo punto altri due personaggi: un uomo d'affari di grande successo, Pike, e l'uomo per cui lavora, un certo Vic. Si scopre così che Alain, per vendicarsi dell'omicidio di suo fratello avvenuto dieci anni prima, si era legato a loro in un losco affare. Alain non aveva mai creduto che il fratello potesse essere una spia, come al tempo della sua morte si era detto, e voleva a tutti i costi far uccidere la responsabile di queste voci. Ben presto la storia si complicherà e tutti i personaggi si troveranno implicati in un gioco molto pericoloso.

Questa sera sulla Rete 1
alle ore 20,40

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA*



Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 — *Risveglio musicale*
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 Lavoro flash**
- 7,30 STANOTTE, STAMANE**
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione**
 — *Edicola del GR 1*
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 Asterisco musicale**
- 9 — Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti
- 13 — GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**
 con Martine Frej
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 I PRIMI DEL JAZZ**
 Suggestioni di Adriano Mazzeotti per una discoteca ideale
 — John Coltrane
- 14,30 Un cuore arido**
 di Carlo Cassola
 Sceneggiatura radiofonica in sei episodi di Mauro Pezzati
4º episodio
 La zia Maria Fabbrì
 Anna Livia Giampalmo
 Bice Laura Ephrikian
 Zaira Vira Silenti
 La Bertini Grazia Radich
 Ada Claudia Ricatti
 Enrico Gianni Esposito
 Livio Dario Penne
 Marietta Lorenza Biella
 Duilio Antonio Maria Magro
 Marcello Enrico Bertorelli
 Il Bertini Mario Lombardini
 Marisa Gabriella Bartolomei
 I partecipanti alla festa danzante:
 Vanna Castellani, Miro Guidelli,
 Armida Nardi
 Regia di Dante Raiteri
 Realizzazione effettuata negli Studi
 di Firenze della RAI
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione**
Ascolta, si fa sera
19,35 I programmi della sera
 — Annarita Spinaci e Antonello Baranta presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
 Attualità discografiche di ieri e domani
- 20,10 Radiodrammi in miniatura**
ERAVAMO IN QUATTRO
 di Adolfo Moriconi
 Commissario, Fernando Caiati,
 Antonio Balaz, Roberto Antonelli,
 Angela Balaz, Claudia Poggiani,
 Giovanni Magrini, Massimiliano Bruno, 1ª Agente Moriconi, Vittorio Soncini, 2ª Agente: Evar Maran
 Regia di Umberto Orti (Novità)
- 20,30 JAZZ OGGI**
 Attualità sulla musica afroamericana, a cura di Adriano Mazzeotti
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino**
Concerto inaugurale della Stagione Sinfonica Pubblica 1978
- Regia di Marco Lami (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
 (II parte)
- 11 — L'operetta in trenta minuti**
 — **La Gheisha** - di Sidney Jones
 Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
- 11,30 LE FUTURHIT**
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di Gianni Papini (Replica)
 — Musicalmente flash
- 12,30 IL COMPLESSO DEL GIORNO: LE ORME**
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 LE GRANDI SPERANZE**
 Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15,45 Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
 Un programma di Pompeo De Angelis
 condotto da Sandra Milo
 Regia di Carlo Principini
- 17 — GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 JAZZINCONTRI: Bobby Hutcherson**
 Presenta Mario Luzzi
- 17,30 VISITA ALLA SORELLA**
 Racconto di Nadine Gordimer (Replica)
- 18 — Lo struscialdione**
 Confidenze radiofoniche di Gabrio Gabrani
 Testi di Claudio Cremona e Francesco De Nardis
- 18,35 DISCO ROSSO**
 Fermata musicale obbligatoria
- Direttore
Wladimir Delman
 con la partecipazione delle soprane Kate Gamberucci e Elvira Spica, del contralto Ida Bormida, dei tenori Ennio Buoso e Tommaso Frascatti, del basso Carlo de Bortoli
 Antonio Vivaldi: Gloria per soli, coro a 4 voci miste e orchestra (Elaboraz. di Alfredo Casella) • Franz Schubert: Messa in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
 M° del Coro Fulvio Angius
 Nell'intervallo: Arte e impegno civile. Conversazione di Mario Penelope
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccafondi**
 Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
 Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marcello Marchesi, Giuliana Loidice, Aldo Giuffrè, Fiorenzo Fiorentini - Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
 Nell'intervallo (ore 8,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 (ore 7): Bollettino del mare
7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)**
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 Antepremadisco**
 Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
 Presenta Claudio Sottili
 Realizzazione di Pierluigi Galuzzi
- 9,30 GR 2 - Notizie**
9,32 STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDEnte
 Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di Murasaki - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich - 15ª ed ultima puntata
- 11,30 GR 2 - Notizie**
11,32 SCOOP
 Colpo giornalistico di una diva
 Oggi Paola Pitagora intervista Aldo Falivena
 a cura di Michele Mirabella
 Regia di Carlo Di Stefano
- 12,10 Trasmissioni regionali**
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 NO, NON E' LA BBC!
 Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Antonella Steni e Elio Pandolfi**
 presentano:
Settantottissimo
 Radiorivista di Dino Verde con Bruno Broccoli
 Complesso diretto da Daniele Cestana
 Regia di Riccardo Mantoni
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi**
 presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori: musica, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189
 dalle 15 alle 17
 Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2 (II parte)**
- 16,30 GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 QUI RADIO 2 (III parte)**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Facile ascolto**
 Sessanta minuti di musica di compagnia
- 20,50 Il Teatro di Radiodue**
L'equipaggio della zattera
 Due tempi di Alfredo Balducci
 Coby Camillo Pilotto
 Flor sua moglie Nella Bonora
 Leo sua figlia Giuliana Corbellini
 Maxi Giampiero Becherelli
 Il Generale Deccan Corrado Gaipa
 Il Capitano Klutze Nino Dal Fabbro
 Vikin figlio del Governatore Leo Gaverio
 Gosael, guardia del corpo Franco Luzzi
- 22,20 Speciale GR 2**
 Edizione del mattino
- 22,30 SALA F**
 Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
 Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite - Realizzazione di Donatella Raffai
- 22,30 GR 2 - Notizie**
22,32 SCOOP
 Colpo giornalistico di una diva
 Oggi Paola Pitagora intervista Aldo Falivena
 a cura di Michele Mirabella
 Regia di Carlo Di Stefano
- 22,30 Trasmissioni regionali**
22,30 GR 2 - RADIOGIORNO
22,45 NO, NON E' LA BBC!
 Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 17,30 Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 A tutte le radioline**
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da Riccardo e Federico
 Regia di Annafena Limentani
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,35 VOI SI, VOTO NO**
 a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
 Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
 Conduce in studio Gabriele La Porta
 2ª puntata
 (Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. 06 - 3878 5836)
 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 La storia in codice**
 Dizionario dei grandi avvenimenti del XX Secolo
 scritto da Marcello Ciocchini
 Consulenza storica di Camillo Brezzi
 Ricerche cronistiche di Antonio Parisella e Carlo Felice Casula
 Regia di Umberto Orti
- Annalisa cantante d'opera
 Isa Bellini
 Pierre l'impresario
 Adalberto Maria Merli
 Il Governatore Giorgio Piamonti
 Il Ministro Crab
 Gianni Pietrasanta
 Il cameriere de «La zattera»
 Corrado De Cristoforo
 Il conducente Tino Erlor
 Un facchino Rino Benini
 Regia di Umberto Benedetto
 (Registrazione)
- 22,20 Panorama parlamentare**
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE**
 Bollettino del mare
- 22,45 Facile ascolto**
 (II parte)
- 23,29 Chiusura**

6- QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Liliane Ure

6,45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7- IL CONCERTO DEL MATTINO
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras e Lorenzo Tozzi** (I parte)

Musique di Johann Stamitz, Anonimo (sec. XIII), Johannes Brahms, Igor Stravinsky

7,30 PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da **Giulio Zucconi**
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (pre-fisso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)
Musique di Franz Liszt, Nicola Antonio Zingarelli, Alfredo Casella, Jean-Baptiste Lully

8,45 SUCCIDE IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9- IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)
Musique di Franz Liszt, Piotr Iljich Ciaikovski

10- Noi, voi, loro
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **La riforma sanitaria**

Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679.66.66 (pre-fisso 06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi
Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Giorgio Polacco**

11,45 SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da **Giuseppe Lazzari** - Regia di **Ernesto Cortese** - 9ª puntata

12,10 LONG PLAYING
Selezione dei 33 giri: « Un taxi mauve » degli Chieftains, proposta e commentata da **Michelangelo Romano**

12,45 PANORAMA ITALIANO
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Un programma del collettivo Ruota libera
2ª - Storia di *caffelatte* che un dì di luna perse la « T » - Partecipano: Aldo Nicolai, Massimo Ieri, Maria Maglietta, Massimo Pasquini (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 SPAZIO TRE
Musica e attualità culturali presentate da **Corrado Bologna**

Nel corso del programma:
Ferruccio Busoni: Divertimento op. 52 per flauto e orchestra (Solisti Herman Klemmeyer - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bunte) ♦ **Johann Nepomuk Hummel:** Sonata in do maggiore per mandolino e pianoforte (Maria Scivittaro, mandolino; Roger Veyron-Lacroix, pianoforte) ♦ **Sergei Rachmaninoff:** Due liriche: The Muse, op. 34 n. 1 - Again I am alone, op. 26 n. 9 (Robert Tarr, tenore; Philip Ledger, pianoforte) ♦ **Darius Milhaud:** Le boeuf sur le toit, balletto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)

18,45 GIORNALE RADIOTRE
— **EUROPA '78**

Settimanale europeoistico a cura di **Rolando Benozzi** del GR 3 e **Henry Clarke** del Servizio Italiano della B.B.C.

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Amital Arleen Augér
Cabri Barbara Vogel
Jovita Wieland-Dermota
Judith Ria Bollen
Ozia Helmut Wildhaber
Achior William Reimer

Direttore **Karl Hochreither**
Winfried Radeke clavicembalo
Orchestra del Collegium-Bach di Berlino e Coro a cappella di Villach - Maestro del Coro **Helmut Wulz**

(Registrazione effettuata il 4 luglio dalla Radio Austriaca alla Chiesa di Ossach)

23,15 Martin Joseph presenta:
IL JAZZ

Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 IL RACCONTO DI MEZZANOTTE

GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte
Chiusura

19,15 Spazio Tre

(II parte)

Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 « Imperatore » (Quartetto Aeolian String) ♦ **Francesco Landini:** O fanciulla, ballata (Complesso vocale e strumentale Studio der Fruhen Music) ♦ **Piotr Iljich Ciaikovski:** Concerto in re maggiore op. 35

per violino e orchestra (Solisti Christian Ferras - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Luciano Pellicani** per la politica interna

21- FESTIVAL DELLA CARINZIA 1977

La Betulia liberata
Azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra K. 118 (su testo di Pietro Metastasio)

IL SANTO: S. Modesto, Altri Santi: S. Taziana, S. Zotico, S. Probo, S. Antonio Maria Pucci.

Il sole sorge: Torino 8,05; Milano 8,01; Trieste 7,43; Roma 7,36; Palermo 7,22; Bari 7,16. Il sole tramonta: Torino 17,09; Milano 17,01; Trieste 16,43; Roma 17; Palermo 17,07; Bari 16,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1729, nasce a Scandiano Lazzaro Spallanzani. **PENSIERO DEL GIORNO:** L'amore è il coraggio delle donne, è l'astro al quale guardano, è la bussola del loro viaggio. (E. von Dinklage)

Il Teatro di Radiodue

L'equipaggio della zattera



Adalberto Maria Merli è l'imprendario Pierre nella commedia in due tempi di **Alfredo Balducci** (la regia è curata da **Umberto Benedetto**) che va in onda alle ore 20,50 su Radiodue

VIII Varie festival
« La Betulia liberata » di Mozart

Festival della Carinzia 1977

ore 21 radiotre

Sotto la direzione di **Karl Hochreither** ascoltiamo **La Betulia liberata**, azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra K. 118 (su testo di Pietro Metastasio) di **Wolfgang Amadeus Mozart**. Si tratta di una registrazione effettuata durante l'ultimo Festival della Carinzia.

Scritta nel 1771, l'opera ci narra la vicenda biblica di **Giuditta**, che, agguistata come una sposa, parte per **Betulia** antica città della Palestina centrale, oggi scomparsa che sarebbe stata assediata dal tiranno assiro **Oloferne**, il quale vi fu successivamente decapitato da **Giuditta**.

Alfred Einstein accusa il **Metastasio** di avere scritto un testo di famigerate arie. Ciò nonostante, **Mozart** « musicò tutte queste sciocchezze senza cambiarsi nulla » giungendo ad uno dei suoi più lampanti esempi di ingenuità giovanile. Ciò non diminuisce la potenza del suo linguaggio sonoro. Ecco che vi troviamo inserite splendide arie, recitative e pezzi orchestrali efficacissimi e che anticipano la grandezza del futuro operista.

Gli interpreti principali sono **Arleen Augér**, **Barbara Vogel**, **Jovita Wieland-Dermota**, **Ria Bollen**, **Helmut Wildhaber**, **William Reimer**.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musicale. Attualità sonore vivacitata con Luca Damiani, 0,13 Intorno al giradischi: Bernardino Ceronzi, padrone di casa, Work song suonati serenando, 8,14 un bacione a Firenze, Shaky flat blues, Limbo rock, Malamore, Want more, Green-leaves, Little pony, 1,36 Il discologo: I'm shoutin' again, Lili Marlene, Cheek to cheek, Sono io, Kalinka, Lui nell'anima, Ciribiribin, 1,33 Canzoni e buonomore: Bambina mia, Big Biano, In the sunshine, Rock bottom, Orçez la femme, Sweet Georgia brown, Marylene, 2,06 Folklore in musica: Jesse solo, Poncho al viento, Working on a building, Pizzica tarantata, Rumbando la milongo, 2,26 La musica nuova: L. Dapiccapico, 2 Studi per vi e pf., Sarabanda - "Fenfer e Fuga", J. A. van Hoel, 2,30 Balate, "Alligro" appassionato - "Andante ma allegro", J. Ibert, Tre pieces breves per fl., ob., cl. cr. e fg, 3,06 Discoteca sound: Duecento lire di castagne, Disco Blues, Never gonna come down, Come se la, Whisper to the wind, Angela, Rose of Cipro, 3,36 Spettacolo: The m. r. mi, l'anima, Superman, Fietra su pietra, We can start all over again, A canzonella, This is tomorrow, 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven, Sonata in mi bem. magg. n. 4 per pf. op. 7, 4,36 Musica ancora musica: Bahia, Love me baby, Xica da Silva, La vie allegria, Twenty four hours, 4,57 Cinderella, Hoff, 5,06 Appuntamento con i nostri cantanti: Carmela, L'angelo azzurro, Dalla sera all'alba, Velásquez, Che uomo sei, 5,36 Per un buongiorno: Bobo stop, Europa, Imagine, The enteriteiner, St. Louis blues, A Paris.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,32 Celebri pagine pianistiche, 9,15 Canto Elkie Brooks, 9,30 Notiziario, 9,32 Kim, il mondo giovane, 10 E' con noi, 10,10 L'equilibrato, 10,30 Notiziario, 10,32 Miti e leggende, 10,45 Vanna, 11 Ascoltiamoli insieme, 11,30 Notiziario, 11,32 Musica spirit.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,10 Notiziario, 13,14 Dove fermarsi, 14,10 Free show, 14,30 Notiziario, 14,33 Canto, il Coro Maria di Ortona, 14,45 L'orchestra Mario Muraro, 15 L'equilibrato, 15,20 Orchestra Mario Castro-Neves, 15,30 Notiziario, 15,40 Canzoni, canzoni, 16 Libri in vetrina, 16,05 Orchestra Argelli, 16,25 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena

19,30 Notiziario, 19,33 Crash, 20 Gli strumenti musicali e i loro maestri, 20,30 Notiziario, 20,32 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21 Notiziario, 21,32 Orchestra The Medallion Strings, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Michel Polnareff.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14,15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Supersig, con Roberto, 6,45 Bollettino meteorologico (i edizione), 7 Dediche e dischi, 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione), 8,15 L'editoriale di Enzo Biagi, 9,09 Un passo nel mondo di ieri, 9,30 Awana-Games, gioco telefonico, 9,45 La Gorgone, gioco a premi, 10 A casa forte, 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico, 10,30 La rubrica del mattino, 10,45 Disco break, gioco a premi, 11,15 Risponde Roberto Bisio: enogastronomia, 11,30 Awana-ganare (I parte), 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana, 12,15 Awana-ganare (II parte), 12,54 Tu ed io, episodi storici, 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella, 14 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 16 Classe di ferro, 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario, Marconi, 17,15 Quale dei 10 donatori, 18,15 un incontro, 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina, 19,33 Musica per domani con Liliana, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,57 Notiziari, 6,30-7,30-8,30 Notizie flash, 6,45 il pensiero del giorno, 7,10-8,10 Programmazione radio-TV, 7,35 Giochi in edicola, 7,45 L'agenda, 8,45 Radio matina - Canto (III), 9 Radio matina - Nell'intervallo (ore 10), Notiziario, 11,50 Cento minuti, Indicazioni sui programmi del giorno, 12 Notiziario, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul, Romanzo a puntate, 13,30 Sentite buona gente, 14 Notiziario, 14,05 Radio 2, 4, 16 Notiziario, 16,05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18,05 Mondo del lavoro, 18,30 Informazione della sera, 18,35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerti pubblici alla RSI, Concerto a pagamento - Concerto qui, Nell'intervallo: Cronache musicali, 22,30 Orchestra Radiosa, 23 Notiziario, 23,05 Notturno musicale, 23,55-24 Parole di vita.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, cronaca dal vivo, 12,30-12,45 Notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Servizio speciale, 14,40 Intermezzo musicale, 14,45 Mondo economico - Rubrica del GR, 14,55 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento - Antologia, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Canzoni e cronaca di ieri di Speccher e Zepponi.

Trasmisicoms di ruineda ladina - 14,40-14,45 Nutizie per i Ladins de la Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella a Rimes de Fasa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (10 parte), 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lom'ardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 - "Noi in Lombardia" con Gazzettino seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,14-30 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

13,30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (12 parte), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - Incontro con gli ascoltatori del mattino, 12,10-12,30 Gazzettino sardo, 12,30-13 Che lavoro fai... Professioni e mestieri messi a confronto da Luigi Capolupa, 14 Gazzettino sardo, 14,30-15 Miti e realtà, 15,05-15,05 Pagina aperta, Rotalcaco radiofonico di attualità e vita regionale, 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 19 ore, 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 14 E' permesso, scusi? con Giovanna Conti, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3a ed. 15 Donne uno e due, 15,20 Concerto del giovedì, 15,45 La tesi di, 16,05 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4a ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 D'entro il sipario, Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14 Abruzzo insieme, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 18,15-18,25 Abruzzo insieme, 18,25-18,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutto Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommander oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzer, 9,30 Schulfunk (Mittelschule), Geschichte: "Spuren der Frühgeschichte - Auf der Suche nach dem Steinschmiedchen", 10 Nachrichten, 10,05-10,12 Musik am Vormittag, Dazwischens, 10,15-10,21 Der weite Weg zum Feinschmecker, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,10-12,15 Morgensmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,20 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18 Der Künstler und sein Werk, 19,10 Chormusik, 18,45 Das Geld im Wandel der Zeiten, 19,10-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 20,55 Musik und Wortschöpfung, 20,30 Nachrichten, 20,15 - Und das am einem Sonntag - Lustspiel in drei Akten von Alwin Woesthoff, Sprecher: Hermann Mardessich, Sofia Magnago, Markus Soppelsa, Erika Fuchs, Waltraud Staudacher, Anni Schori, Luis Oberbauer, Bruno Hoff, Oswald Waldner, Regie: Erich Innebringer, 22,38-22,40 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

trst - v slovensčini

7 Poročila, 7,20 Dobro jutro pri naših, vmes (7,45 cca.): Pravilica za dobro jutro, 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine, 8,05 Prijateljsko iz studija, 9 Kratka poročila, 9,05 Zlate plošče nekdanj in danes, 9,30 Mali ogledi, 9,45 Glasbena medija, 10 Kratka poročila, 10,05 Kontinuitetna jutra, vmes (10,35 cca.): Družina v sodobni družbi, 11,30 Kratka poročila, 11,35 Plošča dneva, 12 Glasba po želji, 13 Poročila, 13,15 Lansko mednarodno posvetno tokovanje - C. A. Seghizzi - v Gorici, 13,35 Od melodije do melodije, 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine, 14,10 Madrina v zrcalu časa, 14,20 Evergreen, vmes: Kulturna beležnica, 15,30 Kratka poročila, 15,35 Kaj je novega v diskoteki, 16,30 Odprimo knjige pravilic, 17 Kratka poročila, 17,05 Klavirska glasba v čitalnicah, 17,20 Glasbena panorama, 18 zena poročila, 18,10 Poljazi ženske v Italiji včeraj in danes, 19,25 Klasični album, 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in tujerjani sporod.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,32 Celebri pagine pianistiche, 9,15 Canto Elkie Brooks, 9,30 Notiziario, 9,32 Kim, il mondo giovane, 10 E' con noi, 10,10 L'equilibrato, 10,30 Notiziario, 10,32 Miti e leggende, 10,45 Vanna, 11 Ascoltiamoli insieme, 11,30 Notiziario, 11,32 Musica spirit.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,10 Notiziario, 13,14 Dove fermarsi, 14,10 Free show, 14,30 Notiziario, 14,33 Canto, il Coro Maria di Ortona, 14,45 L'orchestra Mario Muraro, 15 L'equilibrato, 15,20 Orchestra Mario Castro-Neves, 15,30 Notiziario, 15,40 Canzoni, canzoni, 16 Libri in vetrina, 16,05 Orchestra Argelli, 16,25 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena

19,30 Notiziario, 19,33 Crash, 20 Gli strumenti musicali e i loro maestri, 20,30 Notiziario, 20,32 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21 Notiziario, 21,32 Orchestra The Medallion Strings, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Michel Polnareff.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14,15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Supersig, con Roberto, 6,45 Bollettino meteorologico (i edizione), 7 Dediche e dischi, 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione), 8,15 L'editoriale di Enzo Biagi, 9,09 Un passo nel mondo di ieri, 9,30 Awana-Games, gioco telefonico, 9,45 La Gorgone, gioco a premi, 10 A casa forte, 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico, 10,30 La rubrica del mattino, 10,45 Disco break, gioco a premi, 11,15 Risponde Roberto Bisio: enogastronomia, 11,30 Awana-ganare (I parte), 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana, 12,15 Awana-ganare (II parte), 12,54 Tu ed io, episodi storici, 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella, 14 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 16 Classe di ferro, 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario, Marconi, 17,15 Quale dei 10 donatori, 18,15 un incontro, 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina, 19,33 Musica per domani con Liliana, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,57 Notiziari, 6,30-7,30-8,30 Notizie flash, 6,45 il pensiero del giorno, 7,10-8,10 Programmazione radio-TV, 7,35 Giochi in edicola, 7,45 L'agenda, 8,45 Radio matina - Canto (III), 9 Radio matina - Nell'intervallo (ore 10), Notiziario, 11,50 Cento minuti, Indicazioni sui programmi del giorno, 12 Notiziario, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul, Romanzo a puntate, 13,30 Sentite buona gente, 14 Notiziario, 14,05 Radio 2, 4, 16 Notiziario, 16,05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18,05 Mondo del lavoro, 18,30 Informazione della sera, 18,35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerti pubblici alla RSI, Concerto a pagamento - Concerto qui, Nell'intervallo: Cronache musicali, 22,30 Orchestra Radiosa, 23 Notiziario, 23,05 Notturno musicale, 23,55-24 Parole di vita.

vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento musicale con l'Orchestra e Coro dell'Associazione Musicale Romana diretta da A. Vitalini, L. Perosi: Cantata in onore della Beata Francesca Saveria Cabrini, Soprano, Gabriella Novelli, Maestro del coro, Nunzio, 18,30 Notiziario, Controcanto - a cura di A. M. Romagnoli - Note Filateliche, G. Angelino - Mane Nobiscum, di P. G. Buono, 20,30 Im Brennpunkt, 20,45 S. Rosario, 21,15 Glosa per la famiglia, 21,30 La nuova Glosa, 21,45 La Chiesa nella Storia, di S. E. Mons. B. Matteucci - La Catechesi di Paolo VI, a cura di Mons. F. Tagliari - Commenti a fatti del giorno, 22,30 Entrevistas y reportajes, 23 Rubrica scelte di Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) solo per la zona di Roma: "Studio A" - Programma Stereo, 11-15 Musica leggera, 18-19 Concerti serali, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un no' di tutto

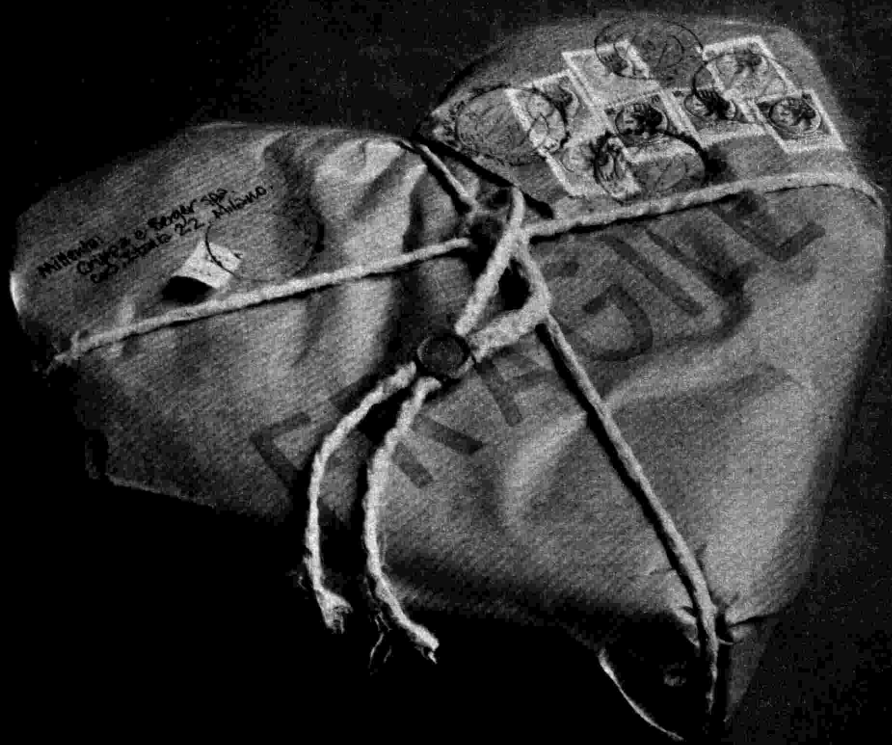
lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

V CANALE (Musica leggera)

65

SENTI IL CUORE HAG



rete 1

12.30 ARGOMENTI 
Come Yu Kung mosse le montagne
Una storia di pallone - Licio n. 31 - Pechino di Joris Ivens e Marceline Loridan
Edizione italiana a cura di Anna Bujatti
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI 
La fantastica Jeannie
Il dongiovanni
Produzione: Hanna e Barbera

13.25 CHE TEMPO FA

 Pubblicità

13.30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO 

14.10-14.40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
15ª trasmissione (Folge 12)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER 

17.05 CRISTOFORO COLOMBO 
di Jesse Lasky jr. e Pat Silver
Regia di Lawrence Gordon Clark
Presentazione di Renzo Palmer


18 — ARGOMENTI
Dietro le scene
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati
2ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18.30 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD 

19 — I FOLLETTI BENEFICI 
Pupazzi animati
Distrib.: Films Incorporated

 Pubblicità

19.20 HAPPY DAYS 
L'astistica
con Ron Howard, Tom Bosley, Mario Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di George Tyne
Prod.: Paramount Television

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 

CHE TEMPO FA 

 Pubblicità

20 — Telegiornale

 Pubblicità

20.40

Tam tam 
Attualità del TG 1

 Pubblicità

21.35 Il padrone di casa 
(The Landlord - 1971)
Film - Regia di Hal Ashby
Interpreti: Beau Bridges, Lee Grant, Diana Sands, Walter Brooke, Lou Gossett, Marki Bey, Melvin Stewart, Susan Anagach, Robert Klein, Will Mackenzie
Produzione: Norman Jewison per United Artists

 Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO 

 Pubblicità

22.00 CHE TEMPO FA


22.05 ROMINA POWER conduce il programma «Alle cinque con...» (ore 17)



Romina Power conduce il programma «Alle cinque con...» (ore 17)

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Lalla Ciochi

 Pubblicità


13 — TG 2 - Ore tredici


 Pubblicità

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)


13.30-14 BIOLOGIA MARINA 
2ª puntata
Animali sotto la sabbia
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

Il restauro dei supporti cartacei
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità


18.25 — DAL PARLAMENTO 
— **TG 2 - SPORTSERA** 

 Pubblicità

18.45 BUONASERA CON... TARZAN & C. 
Presenta Maria Giovanna Elmi

— LA FAMIGLIA - ADAMS
Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Fallberg, Ian Green, Dave Hanan, Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna-Barbera
8ª episodio
Astronauti per forza

— TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

 Pubblicità

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

18.45 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
8ª episodio
Tarzan e gli strani visitatori

21.50 RACCONTI DI PRIMO LEVI

La bella addormentata nel frigo

Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)
Lotte Thörli Eleara Ghione
Peter Thörli Gipo Farassino
Maria Lutzer Irene Aloisi
Robert Lutzer Luigi Palchetti
Ilse Mariella Furguele
Baldur Piero Sammartino
Brunilde Silvia Monelli
Voce di Margherita Laura Bottigelli

Scene e costumi di Paolo Bernardi

Regia di Massimo Scaglione

22.40

Femminile maschie

di Carla Ravaioli
Conversazioni sul rapporto uomo-donna

 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Triest - Gestern und heute
Ein Film von Alois Kolb. Text: Toni Kienlechner. Verleih: Telepool

17.45-18 Mengen, Formen, Relationen. Aus der Schule geplaudert von Prof. Dr. Heinrich Bauersfeld und Dr. Ursula Lubserd - 5. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau
20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20.20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

I movimenti a colori portano il simbolo . Le edizioni del TG sono Parziale 

Il primo film di Hal Ashby: « Il padrone di casa »

Bianchi e neri senza ipocrisia

ore 21,35 rete 1

In materia di film, com'è noto, la tv è condannata ad arrivare in ritardo, in nome e in rispetto delle regole che le impongono di non condizionare negativamente l'afflusso degli spettatori alle sale di proiezione (e anche così molti sostengono che li condiziona fin troppo). Perché un film giunga sul piccolo schermo devono trascorrere anni da che è apparso sui grandi. Ne derivano due conseguenze: la prima è la difficoltà di star dietro attraverso il video a ciò che succede e soprattutto a ciò che cambia, cinematograficamente parlando, nell'immediato; la seconda è l'opportunità di valutare il « nuovo » secondo gli insegnamenti dell'esperienza, cioè col soccorso d'una prospettiva temporale ormai estesa abbastanza perché sia possibile discernere fra sostanza e ingannevoli apparenze. Senza contare un'ulteriore opportunità, quella della riscoperta di film e personaggi passati per varie ragioni sugli schermi « principali » senza che gli si facesse il credito che meritavano; in certi casi, addirittura, passati nel silenzio non solo del pubblico ma della critica stessa.

Da che è uscito *Il padrone di casa*, *The Landlord* nella versione originale, sono trascorsi sei anni, e sette da quando fu realizzato. Chi sapeva qualcosa, sei anni fa, del suo regista, l'americano trentenne (allora) Hal Ashby? Era il suo primo film, al quale Ashby era arrivato dopo un consistente apprendistato da montatore a fianco di Norman Jewison, quello de *Jesus Christ superstar* e *Rollerball*. Sulle riviste specializzate non se ne trovò traccia, i critici dei quotidiani spedirono a vederlo i loro « vice ». Per capire che Ashby era un tipo interessante ci vollero altro tempo e altri film: *Harold e Maude*, *L'ultima corvée*, *Shampoo* e il recente *Questa terra è la mia terra*. Adesso è facile (ma anche utile, per tornare a quel che si diceva a proposito delle possibili « riscoperte » televisive) constatare che già dal primo film il regista coltivava risentimenti e cattivi umori. Adesso i critici definiscono i suoi lavori « pungenti apologeti sul vivere contemporaneo », e fanno in modo di non perderne uno.

Alla definizione generica si può aggiungere questo: che Ashby assomigli a molti suoi

colleghi rivelatisi di recente in America soprattutto nella schizofrenia che contraddistingue il cinema che hanno in comune, diviso fra le riflessioni sul presente e i nostalgici recuperi di un passato più che altro immaginario, e tra la sostanziale sgradevolezza degli argomenti prescelti e il modo ironico, o beffardo addirittura, nel quale vengono toccati. *Il padrone di casa* ha per tema il rapporto fra bianchi e neri nell'America d'oggi, ma non conserva alcuna delle ipocrisie di cui il cinema del passato ripetutamente si mac-

chiò sull'argomento, e neppure i piagnistei dei cineasti detti « civili ». Ashby cala il problema, che è certo dei più sgradevoli e dei meno risolti, in termini oscillanti fra realismo e grottesco, senza scendere in un senso o nell'altro. Non gli interessa andare a ingrossare le file dei « bianchi umanitari »: sa che ci vuol altro per uscire dall'ambiguità, e si guarda bene dall'assumere toni predicatori. Atteggiamento rinunciatario? Più semplicemente, è l'atteggiamento di chi riconosce i limiti delle proprie possibilità d'intervento, ed è convinto che la provocazione sia suscettibile di produrre risultati, o almeno di stimolare reazioni più delle prechiche.

La trama — Elgar Enders, borghese benestante e bian-

co, a ventinove anni decide di andarsene a vivere fra i neri d'un quartiere popolare di New York staccandosi dal suo ambiente, che gli è diventato insopportabile. Dapprima è mosso da intendimenti affaristici, poi la sua adesione diventa sincera. Ha un rapporto con una ragazza, Fanny, che ha il marito in carcere e in seguito si innamora di Lenie e va a vivere con lei. Fanny aspetta un figlio da lui e glielo dice, e Elgar passa i suoi guai quando il marito della donna esce dal carcere e lo cerca per ammazzarlo. Alla fine il bianco riesce a dare qualche stabilità alla sua situazione accanto alla ragazza di colore. Interpreti principali: Beau Bridges, Pear Bailey, Diana Sands, Lou Gossett, Lee Grant e Walter Brooke.

« La bella addormentata nel frigo » di Primo Levi

Racconto fantascientifico

ore 21,50 rete 2

S'inizia stasera un breve ciclo di tre atti unici di Primo Levi (suoi romanzi più noti. Se questo è un uomo, La tregua) che hanno la regia di Massimo Scaglione. Ogni trasmissione è preceduta da una chiacchierata tra lo scrittore piemontese e alcuni membri della équipe che ha realizzato il programma.

Le tre opere sono: *La bella addormentata nel frigo*, *Procacciatori di affari*, *Il sesto giorno*. La prima, in onda questa sera, è una storia di fantascienza. Infatti l'azione si svolge nel 2115 a Berlino. La « bella » si trova nel frigo non per sua volontà ma per un esperimento scientifico e viene scongelata una volta all'anno per pochi istanti. Procacciatori di affari narra la storia di un non nato che si propone di nascere. Dopo aver ascoltato alcuni rappresentanti che gli mostrano un « campionario » di destini sceglie di venire al mondo a determinate condizioni. Sesto giorno si riferisce nel titolo al giorno della creazione in cui fu creato l'uomo. L'uomo della vicenda è creato però da un gruppo di scienziati che cerca di « mettere a punto » un essere perfetto. L'ambiente e il linguaggio della vicenda sono quelli di una grande fabbrica.

Il primo e il terzo atto unico sono tratti dal libro *Storie naturali* pubblicato da Levi nel 1966 con lo pseudonimo di Damiano Malabaila. Procacciatori di affari, invece, dal volume *Vizio di forma* edito nel 1971.

E' un Primo Levi insolito,

almeno per il grande pubblico, quello che ci è presentato dalla Rete 2. « Ma », sostiene lo scrittore, « è un nesso tra le mie prime opere (che riguardavano in particolare la persecuzione degli ebrei nel corso della seconda guerra mondiale n.d.r.) e quelle ora trasmesse, anche se non molto apparente. Il nesso è quello dell'uomo continuamente violentato ».

Ognuno di questi atti unici ha una piccola storia alle spalle.

« La bella addormentata nel frigo » è nata anni fa su commissione della Rai che mi aveva chiesto una radioscena », racconta Levi, « ne parlai con un amico mentre eravamo in cucina e lui per scherzo mi suggerì il titolo. Intorno a questo ho costruito la trama. Il testo avrebbe dovuto essere una specie di « vendetta civile » nei confronti della Germania ma, « dice lo scrittore », il « divertimento » ha prevalso e le allusioni politiche sono passate in secondo piano ».

Per quanto riguarda l'origine del secondo racconto (*Procacciatori di affari*) è nato come testo televisivo, ma è stato divulgato prima come racconto nel volume *Vizio di forma*, in quanto l'originale TV non venne a suo tempo realizzato. « Devo dire », afferma Levi, « che mi ha sempre affascinato l'immagine del venditore che ha l'arte di dire con entusiasmo le cose che il cliente deve credere e a cui finisce di credere lui stesso ».

(Sesto giorno è del '47 ed è il testo meno legato alla esperienza del lager. Deriva invece dall'amore di Levi per la bio-

logia. Nel testo sono evidenti le allusioni aziendali « tratte da una esperienza diretta alla Montecatini », dice lo scrittore, « dove ho avuto il mio primo impiego dopo il ritorno dal campo di prigionia ». Interpreti di *La bella addormentata nel frigo* sono Ileana Ghione, Gipo Farassino, Irene Aloisi, Luigi Palchetti, Mariella Furguele, Piero Sammatro, Silvia Monelli.

Paolo Girola

La trama — L'azione si svolge nell'anno 2115 a Berlino. E' il 19 dicembre, e in casa di Lotte e Peter Thörl si festeggia il risveglio di Patricia. Patricia è una bella ragazza che nel remoto 1965, a 23 anni, accettò di farsi ibernare da uno scienziato avo di Peter. I suoi risvegli sono periodici e brevissimi: il tempo di festeggiare il compleanno, di sottoporsi a controlli medici, di aggiornarsi sugli avvenimenti più importanti della storia, di fare qualche acquisto. Solo durante i risvegli la ragazza invecchia, scivola fisicamente ha poco più di 24 anni.

Diverso è l'atteggiamento dei padroni di casa e degli ospiti nei suoi confronti: diffidenza, gelosia, corteggiamento. Il giovane Baldur, fidanzato di Ilse, è invece incantato dal fatto di « trovare riunito in una persona sola il fascino dell'eternità e quello della giovinezza », tanto che propone alla ragazza di fuggire insieme. Patricia accetta perché è stanca della sua vita di schiava continuamente congelata e scongelata. Ma Baldur per lei non sarà che un mezzo per realizzare i suoi progetti.

BIOLOGIA MARINA - Animali sotto la sabbia

ore 13,30 rete 2

La trasmissione tratta degli esseri viventi dei fondi sabbiosi. Come vivono, come si procurano il cibo, come si muovono, come si insabbiano, come respirano. Sono presi in es-

me in modo particolare: l'*Echinocardium cordatum*, l'*Astropecta*, il *Lombricus*; tra i molluschi: il *Solenensis*, il mollusco di Venera, la lamacca anatica e il rarissimo *Rombus mazimus*. L'edizione italiana del programma è a cura di Angelo Dorigo.

POLITECNICO: Il documento e le tecniche del restauro

ore 18 rete 2

Questo filmato ci introduce nei laboratori di restauro ove possono essere esaminate le delicate operazioni di intervento, basate esclusivamente sull'abilità manuale del restauratore, attraverso le quali da un foglio in frammenti viene ricostruito

un supporto leggibile. Particolare spazio è dedicato al restauro dei documenti di grande formato: antiche mappe, spesso di grande valore artistico, disegni architettonici, piante. Questi documenti presentano infatti problemi particolarissimi ed il loro restauro presuppone una preparazione professionale specifica.

LA FAMIGLIA ADDAMS - Astronauti per forza

ore 18,45 rete 2

Gli Addams acquistano un terreno sulla luna dai soliti furbi imbroglianti che, non contenti della truffa, riescono a vendere ai nostri eroi

anche la loro macchina, facendola passare per un vero e proprio razzo. Il fatto più divertente è che gli Addams, ingegnosi e efficientissimi, riusciranno ugualmente a far decollare lo strano « apparecchio ».

TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA



L'ottavo episodio delle avventure del « signore della giungla » ha per titolo: « Tarzan e gli strani visitatori », in onda dopo « La famiglia Addams »

FEMMINILE MASCHILE

ore 22,40 rete 2

Inizia la serie di sei puntate curata da Carla Ravaoli, giornalista e scrittrice molto attenta ai problemi del femminismo. Ogni puntata di Femminile maschile prevede una intervista in studio con un personaggio pubblico che in qualche modo e in occasioni diverse si è espresso sulla donna e sui suoi problemi. Gli intervistati sono sei: due giornalisti, Indro Montanelli e Giorgio Bocca; un sociologo, Francesco Alberoni; Cesare Musatti e Marco Lombardo Radice, autore di Porci con le ali e di Ultimo Uomo e un politico, Benigno Zaccagnini, che durante l'ultimo congresso della De-

mocrazia Cristiana ha parlato della donna. « Tutti uomini », dice Carla Ravaoli, « tanto per dimostrare che in Italia il potere è sempre maschile, tutti uomini importanti, ascoltati, seguiti dall'opinione pubblica, amici della donna almeno a parole, qualche volta persino ben disposti nei confronti dell'emancipazione femminile. Uomini che da anni discutono e trattano un problema senza conoscerlo a fondo, imponendo alla massa una immagine del femminismo distorta e irreali. Proprio per questo ho proposto loro di verificare la fondatezza delle affermazioni fatte e scritte in modo da gettare il dubbio sulle loro presunte verità ».

Se perdete i capelli non perdete la testa: oggi c'è KERAMINE H

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrienti alla radice fa letteralmente rifiorire la capiglia-

tura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiare perché la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è disponibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS IL DENTIFRICIO DA SCOPRIRE



È CADUTA IN DISUSO la vecchia spilla da halia. E' sempre più in uso, invece, la super-polvere

orasis

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori,

Umberto e Ignazio Frugileve

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

Perché l'etichetta è storta?

La leggenda dice che un tecnico assunto dalla società era uso, nelle distillerie in cui lavorava prima, mettere una etichetta lievemente storta sulle bottiglie di maggior pregio. Arrivato alle distillerie Walker, trovò tutte le bottiglie di pregio e così le etichette sono tutte storte... Fin qui la leggenda, ma l'eccellenza del whisky è fuori discussione.



questa sera sulla Rete 2

radiouno

- 6** — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— Risveglio musicale:
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7** — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 Lavoro flash**
- 7,30 STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8** — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 Bollettino della neve**
a cura dell'ENIT
- 8,43 Ieri al Parlamento**
- 13** — **GR 1 - 5ª edizione**
13,30 MUSICALMENTE
con Martine Frej
- 14** — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 FARE MUSICA OGGI**
Quasi una rubrica di problemi, esperienze, incontri condotta da Gianfilippo de Rossi
10ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 PI GRECO**
Informazioni scientifiche raccolte da Mario Carnevale
- 15** — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 LE GRANDI FIRME**
Autobiografie di giornalisti di successo provocate da Anna Maria Mori
- 15,45 Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
- 17** — **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 JAZZINCONTRI: Sun Ra**
Presenta Mario Luzzi
- 8,50 Asterisco musicale**
- 9** — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10** — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11** — **Beethoven e l'Italia**
Un programma di Roman Vlad
10ª trasmissione
- 11,30 LE FUTURHIT**
- 12** — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,10 L'ALTRO SUONO**
- 17,30 Il laboratorio n. 10**
Racconto di Irina Grekova (Replica)
- 18** — **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani, a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe
Condotta da Corrado Gaipa
Regia di Gianni Casolino



Roman Vlad (ore 11)

- 19** — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I programmi della sera
— **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
con Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli
- 20,15 FINE SETTIMANA**
con Osvaldo Bevilacqua
- 21** — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 Radioaltrove**
Viaggio attraverso la radio nel mondo
Un programma di Luciano Chittarini
a cura di Claudio Viti
6ª trasmissione: Canada
- 23** — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toffanoni**
Al termine: Chiusura



Anna Proclemer (ore 12,45, radiodue)

radiodue

- 6** — **Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Carlo Dapporto, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè, Firenze Fiorentini
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)**
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
— Bollettino della neve
- 8,45 FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Luigi Olivero
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di Ottavio Spadaro
1ª puntata
Una ragazza Ariella Reggio
Il suo innamorato Orazio Bobbio
Matteo Toni Barpi
Leonardo Maner Natale Peretti
- 13** — In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Antonella Steni e Elio Pandolfi**
presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di Dino Verde
con Bruno Broccoli
Complesso diretto da Daniele Cestana
Regia di Riccardo Mantoni
- 14** — **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Giovanni Gillozzi e Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 QUI RADIO 2**
(II parte)
- 16,30 GR 2 - Europa**
- 16,37 « Il quarto diritto »**
ovvero Il diritto alla non emarginazione
Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capricci, Guido Cimatti e Susanna Palombi
Regia di Catherine Chamaux
- 17,30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da Antonella Giampaoli
Realizzazione di Enzo Lamioni (I parte)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 BIG MUSIC**
(II parte)
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia
- 21,15 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonagura
- 21,29 Enzo Caffarelli**
Marco Ferranti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
La lingua che conta: notizie e curiosità sugli italiani che
- 23,29 Chiusura**
- Matilde**
Pinè
Lidia Braico
Michele Malaspina
Carlo Pedrea
Gian Carlo Zanetti
Ferraro
Claudio Luttini
Signora Ferraro
Leda Palma
Rosson
Luciano Dalmestri
Baldi
Giorgio Gusso
ed inoltre: Stefano Lecovevelli, Piero Padovan, Carmen Segon, Franco Zucca
Regia di Ottavio Spadaro (Registrazione)
- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI'**
a cura di Luciana Corda
Anna Proclemer legge:
« La ragazza e la cimice »
di Vitaliano Brancati
- hanno cantato in inglese, e sugli stranieri che hanno cantato in italiano (Beatles, Temptations, Banco, PFM, Procol Harum, New Trolls, Battisti, Rolling Stones, Orme, Cocciant, ecc.)**
Bretoni e Irlandesi: due modi di essere « celtici », musiche di Van Morrison, Gilles Servat, Chieftains, Dubliners, Bagad Bleimor, Rory Gallagher, Dan Arbras, Horslips, Alan Stivell, ecc.
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

6— **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
— **Bollettino della neve**

7,05 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi
(I parte)
Musiche di N. Rimsky-Korsakov, G. F. Malpiero, G. Donizetti

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Guglielmo Zucconi - Il giornalista resia in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 675 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di F. Geminiani, G. Croce, F. Chopin, D. Milhaud

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13— **MUSICA PER TRE, PER SEI E PER OTTO**

Ensemble Garbarino
Goffredo Petrassi - Tre per sette - (tre esecutori per sette strumenti) (Romano Pucci, ottavino, flauto e flauto in sol; Alfredo Panciroli, oboe e corno inglese; Giuseppe Garbarino, clarinetto piccolo e clarinetto) ♦ Leos Janacek - «Midi» - «Suite» per strumenti a fiato (Romano Pucci, flauto; Alfredo Panciroli, oboe; Giovanni Iuliano, clarinetto; Carmelo La Terza, corno; Virginio Bianchi, fagotto; Romano Parisi, clarinetto basso) ♦ Igor Stravinsky: Otetto per strumenti a fiato (Romano Pucci, flauto; Giovanni Iuliano, clarinetto; Virginio Bianchi e Renato Musi, fagotti; Franco Titi e Mario Castelli, trombe; Giancarlo Corsini e Giacomo Meglioni, tromboni)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14— **Il mio Stravinsky**
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi
Igor Stravinsky: Messa (Linda Anderson, soprano; Adrienne Albert, mezzosoprano - Orchestra Columbia e Coro Greg Smith Singers diretti dall'Autore); Cantium sacrum ad hominem sancti Marci (Richard Robinson, tenore; Howard Chitjian, basso - Orchestra e Coro Los Angeles Festival Symphony diretti dall'Autore)

19,15 **Spazio Tre** (II parte)

Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 20 n. 4 (Quartetto Aeolian String) ♦ Francesco Maria Veracini: Sonata in re minore per flauto e clavicembalo (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) ♦ Antonin Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orchestra Filarmonica di Brno diretta da Leonid Bronsky)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Tas per la politica estera

21— In collegamento diretto con la Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi -

I concerti di Milano
INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI 1978

9— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

Musiche di M. Ravel, B. Bartok

10— **NOI, VOI, LORO**

Programma donna

Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Giorgio Polacco

11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURE**

Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da Giuseppe Lazzari
Regia di Ernesto Cortese
10ª puntata

12,10 **LONG PLAYING**

Selezione dei 33 giri: «I want to live» di John Denver, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Daniele Bezi e Piero De Chiara
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17— **LA LETTERATURA E LE IDEE**

Alle fonti dell'avanguardia, di Luciano Telli, con Alessandra Vanzetti e Ennio Fantastichini - Regia di Giorgio Barberio Corsetti

17,30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Modesto Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati) ♦ François Couperin: Concerto in la maggiore n. 3 dal 4. Concerto Royaux (Thomas Brandis, violino; Heinz Hollinger, oboe; Manfred Sax, fagotto; Josef Ulsamer, viola da gamba; Christian Jacquot, cembalo) ♦ Louis Spohr: Variazioni op. 36 per arpa (Arpista Nicanor Zabeleta) ♦ Zoltan Kodaly: Danze di Galante (Orchestra London Philharmonic diretta da Georg Solti)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Direttore

Karl Richter

Soprano Magda Kalmar

Mezzosoprano Ruzsa Baldani

Tenore Werner Hohlweg

Basso Kiehl Engen

JOHANN SEBASTIAN BACH:

Messa in si minore (Hohe Messe)

per soli, coro e orchestra
BWV 232: Kyrie - Gloria - Credo - Confiteor - Sanctus - Osanna - Benedictus - Agnus Dei

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Mino Bordignon
Nell'intervallo (ore 22,05 circa):

**Questa Stagione di Milano: in-
questa con la critica**

IL RACCONTO DI MEZZANOTTE

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Chiusura

IL SANTO: S. Leonzio e S. Ilario, Altri Santi: S. Remigio, S. Agazio, S. Servideo.

Il sole sorge: Torino 8,05; Milano 8; Trieste 7,42; Roma 7,36; Palermo 7,22; Bari 7,16; il sole tramonta: Torino 17,10; Milano 17,03; Trieste 16,44; Roma 17,01; Palermo 17,06; Bari 16,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1941, muore a Zurigo lo scrittore James Joyce.

PENSIERO DEL GIORNO: L'arte non è niente senza anima. Il pensiero sta alla letteratura come la luce alla pittura. (P. Bourget).

Regia di Ottavio Spadaro

Un muro di nebbia



Leda Palma e la signora Ferraro nell'originale radiofonico di Ottavio Spadaro che viene trasmesso alle ore 9,32 su Radiodue

W. N. Stag. inf. Rai di Milano
«Messa in si minore» di Bach

I concerti di Milano

ore 21 radiotre

Per la terza volta ascoltiamo questa settimana una Messa. Dopo quelle di Haydn (mercoledì) e di Schubert (giovedì) è ora il turno della celeberrima «in si minore» (*Hohe Messe*) di Johann Sebastian Bach. Ne è protagonista Karl Richter che la dirige in collegamento diretto con il Conservatorio di Milano.

Si tratta di un lavoro che, per l'enorme durata, non è destinato alle funzioni liturgiche. Infatti lo stesso titolo *Hohe Messe* (ossia *Grande Messa*) ci avverte dell'eccezionalità della partitura scritta tra il 1733 e il 1738. E' uno dei pochi lavori che l'autore non poté ascoltare in vita. La prima esecuzione completa è infatti del 1830 presso la Singakademie di Berlino. Si dice che Bach abbia avuto non pochi interessi per musicare un testo liturgico cattolico (il maestro era protestante convinto), non ultimo quello di mettere in bella vista la pro-

pria abilità presso la cattolicissima Corte di Dresda. Ma alcuni musicologi osservano che Bach era anche profondamente attratto dal testo latino della Messa.

La realtà è che il compositore creava con questa — secondo la critica più recente — «la più grande opera corale che sia mai stata scritta». Inoltre fu attentissimo nel rendere polifonicamente i diversi concetti di fede. Per esprimere il rapporto tra Padre e Figlio (prima e seconda persona della Trinità) ricorre ad esempio alla tecnica del canone (ossia delle due voci che si rincorrono intonando la medesima melodia); mentre se deve musicare il principio della Trinità ricorre ad una tripla fuga. Però, al di là delle più vistose tecniche contrappuntistiche, riesce ad elevare con la *Messa in si minore* un monumento di sincera spiritualità attraverso le comuni parti del «Kyrie», del «Gloria», del «Credo», del «Sanctus», del «Benedictus» e dell'«Agnus Dei».

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0.13 Rari di scografiche.** My chérie amour, I miei giorni felici. Non c'è niente di nuovo, C'è la fine. Happy together, Run to me, 0,38 Faciamo le ore piccole: New York New York. Nobody does it better, Cara, Abbracciarmi. Chanson d'amour, Aspettando, Michele, **1.06 Musica sinfonica.** F. J. Haydn: Sinfonia in la magg n. 87, **1.36 Gli autori cantano:** Qualche che si amano, Betty non c'è, Ammazzone, Vinto, Padre Brown, Island Queen, **2.06 Giro del mondo in microscopio:** Cravo e Canella, Many rivers to cross, Verso le stelle, Think off, Jungle street, **2.36 Confidenziale:** Besame mucho, When love is new, Se, La radio suona, **3.06 Pagine romantiche:** G. Frescobaldi: Bergamasca da « Fiori musicali » op. 42; F. Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole in re magg. op. 109; L. van Beethoven: Sonata in do diesis minore n. 14 per pf. op. 27 n. 2; « Chiaro di luna », **3.36 Abbiamo scelto per voi:** Dream express, Una storia disonesta, Rockollection, You and me, Tutto va bene, Honky tonk train blues, **4.06 No-stop music.** Un grido di gabbiani, I feel love, Zodiaca, L'angolo azzurro, Il mio mondo, Giorni più giorni, **4.36 Canzoni da ricordare:** Amore bellissimo, Forse, Music music music, Cabot, Nessuno al mondo, E ti amavo, Johnny Basso, **5.06 Dedicato a te:** Les parapluiers de Cherbourg, Amanda, Moonlight cocktail, So much my prince will come, Girl, Estrelita, Liverpool, Una casa in cima al mondo, **5.36 Per un buongiorno:** Sugar bush, Amalia, La zingara di Alex, It's a new day, Roller Coaster, Symphonic ralse.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - **Altra notizia -** **Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa - 14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - **Gronache regionali:** Corriere del Trentino - **Corriere dell'Alto Adige, 14,15** Rispondiamo con la musica, **14,30** Cronache legislative, **14,40** Terra mia, di Aldo Corfer, **15** Ospite del giorno, **15,05** Deutsch im Alltag, Corso di lingua tedesca del prof. Andrea Vittorio Ombrino, **15,15** Ospite del giorno, **15,30-15,45** Notizie flash, **15,45** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, **19,30-19,45** Microfono sul Trentino, L'alpin è sempre quel di Gino Callin.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomiti, **19,05-19,15** « Dal crepes di Sella » - **L' neue luech da leier** tra Scoles Elementares de Badia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **11,30** Folk-studio, **12,30-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **13,30** Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e

confronti sul ruolo della donna nella Regione, **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Gronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - « Discodisco ».** Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - **Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30** Incontri con gli ascoltatori del mattino, **12,10** Gazzettino sardo, **12,30-13** Ascoltiamoli insieme, **14** Gazzettino sardo, **14,30-15** Appuntamento con la medicina, **15,05** Musica classica, **15,35** Cori folcloristici, **15,50-16,05** Relax musicale, **19,40-20,35** Edizione serale - **Fatti, notizie e musiche.**

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. **14,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2^a ed. **14,10** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti, **14,30** Gazzettino Sicilia: 3^a ed. **15** Monumenti da adottare, **15,20** Passerella per... domani, **15,40** Il tempo della settimana, **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione, **14,15 - « Nol in Lombardia »** con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione, **14,15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione, **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, **14,14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano, **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione, **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria, **14-15** La Radio azzurra, **12,10-12,30** Corriere del Lazio, **12,10-12,30** Corriere del Lazio: prima

edizione, **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **14,30-15** La crisi, Il mestier, l'arti e gli amori. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, **14** Abruzzo insieme, **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera, **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione, **14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi.** Tutto Molise - **14,15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania, **14,30-15** Gazzettino di Napoli - **Borsa Valori** - **14,30** Cometa, marittimi, **14,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione, **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione, **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 14,30** Gazzettino Calabrese, **14,40-15** U cantu cunti.

radio estere

capodistria

278
kHz 1078

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, **8,30** Notiziario, **8,32** Barocco in musica, **9,40** a passi, **9,20** Canzoni, **10,15** Joe White, **9,20** Canzoni, **9,32** Kim, **10,15** Edg Galletti, **10** E' con noi..., **10,10** Giove Galletti, **10,30** Notiziario, **10,32** Mini-Juke-box, **10,45** Vanna, **11** Ascoltiamoli insieme, **11,30** Notiziario, **11,32** Musica spirit.

12 In prima pagina, **12,05** Musica per voi, **12,30** Giornale radio, **13** Brindiamo con..., **13,30** Notiziario, **14** Cultura e società, **14,10** Free-show, **14,30** No, **14,35** Canta il Gruppo Homo Sapiens, **14,45** La Vera Romagna, **15** I nostri figli e noi, **15,10** Valzer, polca, mazurka, **15,30** Notiziario, **15,40** Flash in musica, **15,45** Orchestra spettacolo Tullio Fredrolini, **16** L'escursionista, **16,05** Galbucci, **16,25** Notiziario, **16,30** Programmi in lingua slovena.

19,30 Notiziario, **19,33** Crash, **20** Voci e suoni, **20,30** Notiziario, **20,32** Come sarà, **21,17** Canta Kiki Des, **21,30** Notiziario, **21,32** Canzoni, **21,35** Canzoni, **22,30** Giornale radio, **22,45-23** Complesso Earl - Fatha - Hines.

montecarlo

420
kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,15 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni, **6,35** Superballa con Roberto, **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione), **7** Dediche e dischi, **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione), **8** C'è un'ora di Lucia Albera, **8,15** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati, **9,09** Un passo nel mondo ieri, **9,30** Awana-Gans, gioco telefonico, **9,45** La Gorgone, gioco a premi, **10** A caccia forte, **10,15** Prezza netto, **10,30** Informazioni, **10,30** La rubrica del mattino, **10,45** Superballa con Roberto, **11,15** Risponde Roberto Alvanici: enogastronomia, **11,30** Awana-Gans (II parte), **11,45** Scarabeo d'oro, **12,15** Con Awana-Gans, **12,15** Awana-Gans (II parte), **12,24** Tu ed io, episodi storici, **13** Un milione per riconoscerlo con Lusella, **14,15** La canzone del vostro amore, **14,30** Il cuore ha sempre ragione, **15** Hit Parade di Radio Montecarlo, **16** Classe di ferro, **17,05** Incendi di parapaleologia con Gabriella Balsarino Marconi, **17,15** Quale dei tre? In un libro al giorno di Renzo Cortina, **19,05** Musica per i bambini con Lilliana, **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera

536,6
kHz 557

6 Musica - **Informazioni, 6-7-8** Notiziari, **6,30-7,30-8,30** Notizie flash, **6,45** Il pensiero del giorno, **7,10-8,10** I programmi di Radio-TV, **7,15** Notizie per i consumatori, **7,35** Oggi in edicola, **7,45** L'agenda, **9** Radio mattina - **Nell'intervallo (ore 10):** Notiziario, **11,50** Cento minuti, Indicazioni sui programmi del giorno, **12** Notiziario, **12,10** Rassegna della stampa, **12,30** Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul. Romanzo a puntate, **13,30** Orchestra di musica leggera RSI, **14** Notiziario, **14,05** Radio 24, **16** Notiziario, **16,05** Pomeriggio fiabale, **18** Notiziario, **18,05** La giostra dei libri (I edizione), **18,20** Dischi vari, **18,30** Informazione della sera, **18,35** Cronaca regionale, **19** Radiogiornale.

20 La giostra dei libri (II edizione), **20,40** La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Nana Mouskouri (II parte), **21,40** Disco-mix - **Nell'intervallo (ore 22):** Notiziario, **22,10** Notiziario, **23,05** Notturno musicale, **23,35-24** Notiziario.

sender bozen

6,30 Klingender Morgensgruss, **7,15** Nachrichten, **7,25** Der Kommentator oder Der Pressespiegel, **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde, **9,30** Kleines Konzert, **10** Nachrichten, **10,05-12** Musik am Vormittag Dazwischen, **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau, **11,30-11,40** Der Künstler und sein Werk, **12-12,10** Nachrichten, **12,30** Mittagmagazin, **13** Nachrichten, **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender, **13,15-13,40** Operettenklänge, **16,30** Für unsere Kleinen, **17** Nachrichten, **17,05** Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, **18** Kleines Kivi - **18,55** Happjagd im Kuakalla Wald, - **19** Ist liest: Helmut Wlasak, **18,08** Volkstümliche Klänge, **18,45** Aus dem Reich der Natur, **19** 19,05 Musikalisches Intermezzo, **19,30** Musikland Österreich, **19,50** Sportfunk, **19,55** Musik und Werberedaktionen, **20** 20,15 - **20,35** Die alpe, **20,35** - **20,45** - **21,15** Kulturnotizen, **21,25** Neue Musik: John Cage, **21,57-22** Das Programm von morgen, Sendeschluss.

trst - s slovenskimi

7 Poročila, **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca.): Pravilica za dobro jutro, **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine, **8,05** Prijateljsko iz studija, **2** 9 Kratka poročila, **9,05** Lahka glasba raznih narodov, **9,30** Block notes, **9,45** Glasbena medija, **10** 10,15 - **10,45** Glasbena medija, **10,45** - **11,05** Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca.): Rojstva hiša naših velmož, **11** 11,30 Kratka poročila, **11,35** Ploščica dneva, **12** Na sporedu je opera, **13** Poročila, **13,15** Pevska revija Cecilijanka 77: zbor Brda s Krmina in s Plešivca in zbor Poročila, **17,05** Deželni skladatelji, **18** 18,30 Od melodije do melodije 14, Novice iz Furlanije-Juljske krajine, **14** 14,05 Madrina v zrcalu časa, **14,20** Veliki izvajalci, vmes: Kulturna belizna, **15** 15,30 Kratka poročila, **15,35** Madrina in glasba, **15,35** Oroški vrtikari, **17** Kratka poročila, **17,05** Deželni skladatelji, **18** 18,30 Zlati koncert: Koncert za harfo in orkester, Simfonični orkester iz Turina vodi Fernando Previtali, Harfistka Clelia Gatti Aldrovandi, **17,30** Glasbena panorama, **18** Kratka poročila, **18,10** Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah, **19** 19,15 Glasbena panorama, **19,30** Glasbena panorama, **19,35** Glasbena panorama, **19,40** Glasbena panorama, **19,45** Glasbena panorama, **19,50** Glasbena panorama, **19,55** Glasbena panorama, **20** 20,15 Glasbena panorama, **20,20** Glasbena panorama, **20,25** Glasbena panorama, **20,30** Glasbena panorama, **20,35** Glasbena panorama, **20,40** Glasbena panorama, **20,45** Glasbena panorama, **20,50** Glasbena panorama, **20,55** Glasbena panorama, **21** 21,15 Glasbena panorama, **21,20** Glasbena panorama, **21,25** Glasbena panorama, **21,30** Glasbena panorama, **21,35** Glasbena panorama, **21,40** Glasbena panorama, **21,45** Glasbena panorama, **21,50** Glasbena panorama, **21,55** Glasbena panorama, **22** 22,15 Glasbena panorama, **22,20** Glasbena panorama, **22,25** Glasbena panorama, **22,30** Glasbena panorama, **22,35** Glasbena panorama, **22,40** Glasbena panorama, **22,45** Glasbena panorama, **22,50** Glasbena panorama, **22,55** Glasbena panorama, **23** 23,15 Glasbena panorama, **23,20** Glasbena panorama, **23,25** Glasbena panorama, **23,30** Glasbena panorama, **23,35** Glasbena panorama, **23,40** Glasbena panorama, **23,45** Glasbena panorama, **23,50** Glasbena panorama, **23,55** Glasbena panorama, **24** 24,15 Glasbena panorama, **24,20** Glasbena panorama, **24,25** Glasbena panorama, **24,30** Glasbena panorama, **24,35** Glasbena panorama, **24,40** Glasbena panorama, **24,45** Glasbena panorama, **24,50** Glasbena panorama, **24,55** Glasbena panorama, **25** 25,15 Glasbena panorama, **25,20** Glasbena panorama, **25,25** Glasbena panorama, **25,30** Glasbena panorama, **25,35** Glasbena panorama, **25,40** Glasbena panorama, **25,45** Glasbena panorama, **25,50** Glasbena panorama, **25,55** Glasbena panorama, **26** 26,15 Glasbena panorama, **26,20** Glasbena panorama, **26,25** Glasbena panorama, **26,30** Glasbena panorama, **26,35** Glasbena panorama, **26,40** Glasbena panorama, **26,45** Glasbena panorama, **26,50** Glasbena panorama, **26,55** Glasbena panorama, **27** 27,15 Glasbena panorama, **27,20** Glasbena panorama, **27,25** Glasbena panorama, **27,30** Glasbena panorama, **27,35** Glasbena panorama, **27,40** Glasbena panorama, **27,45** Glasbena panorama, **27,50** Glasbena panorama, **27,55** Glasbena panorama, **28** 28,15 Glasbena panorama, **28,20** Glasbena panorama, **28,25** Glasbena panorama, **28,30** Glasbena panorama, **28,35** Glasbena panorama, **28,40** Glasbena panorama, **28,45** Glasbena panorama, **28,50** Glasbena panorama, **28,55** Glasbena panorama, **29** 29,15 Glasbena panorama, **29,20** Glasbena panorama, **29,25** Glasbena panorama, **29,30** Glasbena panorama, **29,35** Glasbena panorama, **29,40** Glasbena panorama, **29,45** Glasbena panorama, **29,50** Glasbena panorama, **29,55** Glasbena panorama, **30** 30,15 Glasbena panorama, **30,20** Glasbena panorama, **30,25** Glasbena panorama, **30,30** Glasbena panorama, **30,35** Glasbena panorama, **30,40** Glasbena panorama, **30,45** Glasbena panorama, **30,50** Glasbena panorama, **30,55** Glasbena panorama, **31** 31,15 Glasbena panorama, **31,20** Glasbena panorama, **31,25** Glasbena panorama, **31,30** Glasbena panorama, **31,35** Glasbena panorama, **31,40** Glasbena panorama, **31,45** Glasbena panorama, **31,50** Glasbena panorama, **31,55** Glasbena panorama, **32** 32,15 Glasbena panorama, **32,20** Glasbena panorama, **32,25** Glasbena panorama, **32,30** Glasbena panorama, **32,35** Glasbena panorama, **32,40** Glasbena panorama, **32,45** Glasbena panorama, **32,50** Glasbena panorama, **32,55** Glasbena panorama, **33** 33,15 Glasbena panorama, **33,20** Glasbena panorama, **33,25** Glasbena panorama, **33,30** Glasbena panorama, **33,35** Glasbena panorama, **33,40** Glasbena panorama, **33,45** Glasbena panorama, **33,50** Glasbena panorama, **33,55** Glasbena panorama, **34** 34,15 Glasbena panorama, **34,20** Glasbena panorama, **34,25** Glasbena panorama, **34,30** Glasbena panorama, **34,35** Glasbena panorama, **34,40** Glasbena panorama, **34,45** Glasbena panorama, **34,50** Glasbena panorama, **34,55** Glasbena panorama, **35** 35,15 Glasbena panorama, **35,20** Glasbena panorama, **35,25** Glasbena panorama, **35,30** Glasbena panorama, **35,35** Glasbena panorama, **35,40** Glasbena panorama, **35,45** Glasbena panorama, **35,50** Glasbena panorama, **35,55** Glasbena panorama, **36** 36,15 Glasbena panorama, **36,20** Glasbena panorama, **36,25** Glasbena panorama, **36,30** Glasbena panorama, **36,35** Glasbena panorama, **36,40** Glasbena panorama, **36,45** Glasbena panorama, **36,50** Glasbena panorama, **36,55** Glasbena panorama, **37** 37,15 Glasbena panorama, **37,20** Glasbena panorama, **37,25** Glasbena panorama, **37,30** Glasbena panorama, **37,35** Glasbena panorama, **37,40** Glasbena panorama, **37,45** Glasbena panorama, **37,50** Glasbena panorama, **37,55** Glasbena panorama, **38** 38,15 Glasbena panorama, **38,20** Glasbena panorama, **38,25** Glasbena panorama, **38,30** Glasbena panorama, **38,35** Glasbena panorama, **38,40** Glasbena panorama, **38,45** Glasbena panorama, **38,50** Glasbena panorama, **38,55** Glasbena panorama, **39** 39,15 Glasbena panorama, **39,20** Glasbena panorama, **39,25** Glasbena panorama, **39,30** Glasbena panorama, **39,35** Glasbena panorama, **39,40** Glasbena panorama, **39,45** Glasbena panorama, **39,50** Glasbena panorama, **39,55** Glasbena panorama, **40** 40,15 Glasbena panorama, **40,20** Glasbena panorama, **40,25** Glasbena panorama, **40,30** Glasbena panorama, **40,35** Glasbena panorama, **40,40** Glasbena panorama, **40,45** Glasbena panorama, **40,50** Glasbena panorama, **40,55** Glasbena panorama, **41** 41,15 Glasbena panorama, **41,20** Glasbena panorama, **41,25** Glasbena panorama, **41,30** Glasbena panorama, **41,35** Glasbena panorama, **41,40** Glasbena panorama, **41,45** Glasbena panorama, **41,50** Glasbena panorama, **41,55** Glasbena panorama, **42** 42,15 Glasbena panorama, **42,20** Glasbena panorama, **42,25** Glasbena panorama, **42,30** Glasbena panorama, **42,35** Glasbena panorama, **42,40** Glasbena panorama, **42,45** Glasbena panorama, **42,50** Glasbena panorama, **42,55** Glasbena panorama, **43** 43,15 Glasbena panorama, **43,20** Glasbena panorama, **43,25** Glasbena panorama, **43,30** Glasbena panorama, **43,35** Glasbena panorama, **43,40** Glasbena panorama, **43,45** Glasbena panorama, **43,50** Glasbena panorama, **43,55** Glasbena panorama, **44** 44,15 Glasbena panorama, **44,20** Glasbena panorama, **44,25** Glasbena panorama, **44,30** Glasbena panorama, **44,35** Glasbena panorama, **44,40** Glasbena panorama, **44,45** Glasbena panorama, **44,50** Glasbena panorama, **44,55** Glasbena panorama, **45** 45,15 Glasbena panorama, **45,20** Glasbena panorama, **45,25** Glasbena panorama, **45,30** Glasbena panorama, **45,35** Glasbena panorama, **45,40** Glasbena panorama, **45,45** Glasbena panorama, **45,50** Glasbena panorama, **45,55** Glasbena panorama, **46** 46,15 Glasbena panorama, **46,20** Glasbena panorama, **46,25** Glasbena panorama, **46,30** Glasbena panorama, **46,35** Glasbena panorama, **46,40** Glasbena panorama, **46,45** Glasbena panorama, **46,50** Glasbena panorama, **46,55** Glasbena panorama, **47** 47,15 Glasbena panorama, **47,20** Glasbena panorama, **47,25** Glasbena panorama, **47,30** Glasbena panorama, **47,35** Glasbena panorama, **47,40** Glasbena panorama, **47,45** Glasbena panorama, **47,50** Glasbena panorama, **47,55** Glasbena panorama, **48** 48,15 Glasbena panorama, **48,20** Glasbena panorama, **48,25** Glasbena panorama, **48,30** Glasbena panorama, **48,35** Glasbena panorama, **48,40** Glasbena panorama, **48,45** Glasbena panorama, **48,50** Glasbena panorama, **48,55** Glasbena panorama, **49** 49,15 Glasbena panorama, **49,20** Glasbena panorama, **49,25** Glasbena panorama, **49,30** Glasbena panorama, **49,35** Glasbena panorama, **49,40** Glasbena panorama, **49,45** Glasbena panorama, **49,50** Glasbena panorama, **49,55** Glasbena panorama, **50** 50,15 Glasbena panorama, **50,20** Glasbena panorama, **50,25** Glasbena panorama, **50,30** Glasbena panorama, **50,35** Glasbena panorama, **50,40** Glasbena panorama, **50,45** Glasbena panorama, **50,50** Glasbena panorama, **50,55** Glasbena panorama, **51** 51,15 Glasbena panorama, **51,20** Glasbena panorama, **51,25** Glasbena panorama, **51,30** Glasbena panorama, **51,35** Glasbena panorama, **51,40** Glasbena panorama, **51,45** Glasbena panorama, **51,50** Glasbena panorama, **51,55** Glasbena panorama, **52** 52,15 Glasbena panorama, **52,20** Glasbena panorama, **52,25** Glasbena panorama, **52,30** Glasbena panorama, **52,35** Glasbena panorama, **52,40** Glasbena panorama, **52,45** Glasbena panorama, **52,50** Glasbena panorama, **52,55** Glasbena panorama, **53**

Eau de toilette di O.BA.O

freschezza amara

Per profumarsi come piace oggi, molto per sè, un po' per gli altri.



rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina di Biagio Agnes
Conduce in studio Luciano Lombardi

📺 Pubblicità

13,25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: Wengen

SPORT INVERNALI:

COPPA DEL MONDO

Discesa libera maschile

17 — Alle cinque con...

ROMINA POWER

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana
con un momento speciale dedicato a

Una colonia nello spazio
Un programma di Mario Mafucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini

📺 Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

📺 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Fonzie ci prova
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Regia di Frank Buxton
Prod.: Paramount Television

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

Noi... no

Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Coreografie di Umberto Pergola

Scena di Zitkowski

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Romolo Siena

Sesta puntata

📺 Pubblicità

22 — In collegamento via satellite con Buenos Aires

Argentina '78

📺 Pubblicità

SORTEGGIO DEI GIORNI FINALI PER LA COPPA DEL MONDO DI CALCIO

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana

con un momento speciale dedicato a

Una colonia nello spazio

Un programma di Mario Mafucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini

📺 Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

📺 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Fonzie ci prova

con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Regia di Frank Buxton

Prod.: Paramount Television

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

Noi... no

Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Coreografie di Umberto Pergola

Scena di Zitkowski

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Romolo Siena

Sesta puntata

📺 Pubblicità

22 — In collegamento via satellite con Buenos Aires

Argentina '78

📺 Pubblicità

SORTEGGIO DEI GIORNI FINALI PER LA COPPA DEL MONDO DI CALCIO

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana

con un momento speciale dedicato a

Una colonia nello spazio

Un programma di Mario Mafucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini

📺 Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

📺 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Fonzie ci prova

con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Regia di Frank Buxton

Prod.: Paramount Television

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

Noi... no

Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Coreografie di Umberto Pergola

Scena di Zitkowski

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Romolo Siena

Sesta puntata

📺 Pubblicità

22 — In collegamento via satellite con Buenos Aires

Argentina '78

📺 Pubblicità

SORTEGGIO DEI GIORNI FINALI PER LA COPPA DEL MONDO DI CALCIO

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana

con un momento speciale dedicato a

Una colonia nello spazio

Un programma di Mario Mafucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini

📺 Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

📺 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Fonzie ci prova

con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Regia di Frank Buxton

Prod.: Paramount Television

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

Noi... no

Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Coreografie di Umberto Pergola

Scena di Zitkowski

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Romolo Siena

Sesta puntata

📺 Pubblicità

22 — In collegamento via satellite con Buenos Aires

Argentina '78

📺 Pubblicità

SORTEGGIO DEI GIORNI FINALI PER LA COPPA DEL MONDO DI CALCIO

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana

con un momento speciale dedicato a

Una colonia nello spazio

Un programma di Mario Mafucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini

📺 Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

📺 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Fonzie ci prova

con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Regia di Frank Buxton

Prod.: Paramount Television

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

Noi... no

Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Coreografie di Umberto Pergola

Scena di Zitkowski

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Romolo Siena

Sesta puntata

📺 Pubblicità

22 — In collegamento via satellite con Buenos Aires

Argentina '78

📺 Pubblicità

SORTEGGIO DEI GIORNI FINALI PER LA COPPA DEL MONDO DI CALCIO

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana

con un momento speciale dedicato a

Una colonia nello spazio

Un programma di Mario Mafucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini

📺 Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

📺 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Fonzie ci prova

con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Regia di Frank Buxton

Prod.: Paramount Television

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

Noi... no

Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Coreografie di Umberto Pergola

Scena di Zitkowski

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Romolo Siena

Sesta puntata

📺 Pubblicità

22 — In collegamento via satellite con Buenos Aires

Argentina '78

📺 Pubblicità

SORTEGGIO DEI GIORNI FINALI PER LA COPPA DEL MONDO DI CALCIO

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana

con un momento speciale dedicato a

Una colonia nello spazio

Un programma di Mario Mafucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini

📺 Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

📺 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Fonzie ci prova

con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Regia di Frank Buxton

180 canzoni per un secolo

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha indetto, a partire dal 12 dicembre 1977, un concorso a premi abbinato al programma radiofonico dal titolo «180 canzoni per un secolo» diffuso ogni lunedì alle ore 19,40 a Radiouno.

Il programma è articolato in due fasi eliminatorie ed una finale.

La prima fase è costituita di 15 puntate diffuse dal 12 dicembre 1977 al 20 marzo 1978: nel corso di ciascuna puntata verranno trasmesse 12 canzoni.

Gli ascoltatori a seguito di ciascuna puntata potranno esprimere le proprie preferenze su una scheda appositamente predisposta e pubblicata sul «Radiocorriere TV».

In ciascuna scheda potranno essere indicate fino ad un massimo di 4 preferenze.

La scheda dovrà essere ritagliata, incollata su cartolina postale ed inviata al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Concor-

so «180 canzoni per un secolo» - Casella Postale 400 - Torino. Ogni settimana tra tutte le cartoline pervenute ne verranno sorteggiate due ed a ciascuno dei mittenti in esse indicati, sempre che le cartoline siano in regola con le norme del concorso, verrà assegnato un premio consistente in un apparecchio portatile radio-registratore.

La seconda fase (5 puntate) si svolgerà nel periodo dal 3 aprile al 1° maggio. La partecipazione degli ascoltatori avverrà sempre con l'invio di una scheda sulla quale dovranno essere indicate solo due preferenze. In palio complessivamente 5 apparecchi radiotele-registratori portatili.

La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, il testo integrale del regolamento.

IX/E
SECONDO VOI

Assegnazione dei premi settimanali della Lotteria Italia 1977

Sorteggio n. 7

Vincono un premio di L. 4.000.000 ciascuno i signori:

TROILI ROBERTO - Via S. Bonaventura, 3 - Viterbo
BUTTAZZO CARMELA - Via Lupiae, 73 - Lecce
EUGENI GIUSEPPE - Via Farnea - Villa Teolo - Padova

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

ONOFRIO ROSSINI - Via Giovanni Laterza, 33 - Bari
BORDI VIRGINIA - Via Monterone, 21 - Spoleto

Sorteggio n. 8

Vincono un premio di L. 5.000.000 ciascuno i signori:

CUSENZA GIUSEPPE - Via Pompei, 19 - Trapani
BIRINDELLI NUNZIA - Via S. Pietro, 17 - Torre del Greco (NA)
TARENZI ADRIANO - Via Leonardo da Vinci, 3 - Lodi (MI)

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

DE VINCENZO LIBORIO - Via Rattazzi, 14/A - Molfetta (BA)
DI SALVO GIUSEPPE - Via S. Giovanni Bosco, 116 - Bagheria (PA)

II/556
Il cinema è una favola a colori

Moira Shearer ai tempi del film

ore 21,35 rete 2

Abbiamo avuto infine, dopo la lunga attesa, la nostra televisione a colori, ed è probabile che molti di quelli che la fanno siano presentemente intenti a interrogarsi su ciò che essa rappresenta di nuovo rispetto alle esperienze precedenti e consolidate. Il pubblico si diletta a vederla (se c'è da dialettarsi), loro forse un po' meno, presi come sono dai problemi che la novità sta prospettando. C'è un film in programma, questa sera, che dovrebbe per l'appunto divertire o interessare chi lo vedrà, a seconda dei punti d'osservazione. E' *Scarpette rosse* (*The red shoes*), trent'anni d'anzianità essendo stato realizzato nel '47 dalla coppia registica inglese **Michael Powell-Emery Pressburger**. Se l'attuale è per noi, dal più al meno, preistoria della TV a colori, *Scarpette rosse* rappresenta per il cinema una delle prime «uscite» dal tunnel sperimentale. Nel '47 l'uso di pellicole cromatiche era diffuso da una decina d'anni, ma non si può dire che, salvo eccezioni, se ne fossero tratti risultati emozionanti. *Scarpette rosse* assume il colore ad elemento primario di spettacolo e di racconto, sperimenta e innova, ed è per questo che può essere utile rivederlo.

Powell, che era «magna pars» della coppia citata, da qualche anno esplorava le possibilità creative del colore, come avevano dimostrato *Scala al paradiso* e *Narciso nero*, e adesso nel suo obiettivo c'erano due scopi: non solo il colore, ma il colore nel balletto. Punto primo, liberarsi dalle convenzioni naturalistiche e aprire il campo alla fantasia, «Il naturalismo», diceva allora Powell, «trasforma il cinema in una fabbrica per l'imitazione della vita», e il cinema non può ridursi soltanto a questo. Deve essere anche favola e immaginazione. Forse gli frullavano nel cervello, mentre seguiva questi pensieri, le parole di Balanchine: «E' soprattutto a

causa della sua qualità puramente immaginaria, direi quasi artificiale, che il balletto è importante per il cinema». Dunque l'accostamento era trovato: colore chiama fantasia, fantasia chiama danza. Un film danzato e a colori era quanto ci voleva per spingersi decisamente in avanti su un terreno ancora largamente inesplorato.

La storia, quella non importava gran che, come non importa quasi mai nei film-spettacolo musicali. Un impresario deluso dalla sua prima donna, che preferisce il matrimonio al palcoscenico, ne inventa un'altra, la lancia con enorme successo, ed è deluso anche da lei, intenzionata a sposare il musicista del balletto che l'ha resa famosa. Ma il dilemma arte-amore non è talvolta facile da sciogliere: la ballerina non resiste ai richiami, torna a danzare, capisce che il contrasto finirà per segnare tutta la sua esistenza, e non ha il coraggio di seguire a viverla.

Banale, per l'appunto; ma non è l'intreccio che conta. Conta il modo di stemperarlo fra musiche, colore, balletto. Powell e Pressburger non hanno la presunzione di riuscire da soli. Chiamano intorno collaboratori di fama: ballerini come Moira Shearer, Ludmilla Tcherina, Leonide Massine, Robert Helpmann; un grande scenografo, Hein Heckroth, Brian Easdale, musicista, Jack Cardiff operatore «principale». Il contorno è costituito da una serie di celebri balletti: *Coppelia*, *La boutique fantastique*, *Le Sifidi*, *Giselle*. Al centro c'è il balletto nuovo, appunto *Scarpette rosse*, ispirato alla fiaba di Andersen. Lo si costruisce con metodo del tutto originale. Prima la Royal Philharmonic Orchestra registra la musica di Easdale (a dirigerla è Sir Thomas Bachman); poi entra in scena Heckroth a immaginare scenari, costumi, sfondi, in libertà assoluta, e intanto Cardiff fino a quel punto ignaro di danza, osserva, studia, inventa lenti per la sua macchina da presa e proiettori di potenza inusitata.

Sul filo della musica, ogni inquadratura viene girata singolarmente, senza preoccupazioni di naturalismo e verosimiglianza, senza badare all'unità di tempo della rappresentazione, e cercando invece di cogliere ogni possibile suggestione musicale e scenografica. Musica, colore, danza devono integrarsi fantasticamente, per l'appunto in un risultato di assoluta libertà e novità. Il risultato è stato raggiunto? *Scarpette rosse*, almeno nelle sue sequenze più riuscite, è stato considerato per molto tempo uno dei traguardi del cinema-colore. Speriamo che il video-colore, adesso, non venga a dirci che c'eravamo sbagliati.

g. sib.

INSIDE - A QUALUNQUE COSTO

ore 17 rete 2

Ironsides, che tiene un corso di criminologia a un gruppo di studenti universitari di New York, sostiene che il delitto perfetto non esiste. Appena cessata l'esercitazione, uno degli studenti viene ferito alla spalla con un colpo di fucile da un ignoto sparatore. Poiché fra gli studenti vi è un gruppo di tiratori scelti, Ironsides e la sua squadra iniziano a svolgere le indagini fra questi senza che emergano indizi a carico di alcuno. Pochi giorni dopo, durante

una riunione col rettore del college, Eve rimane ferita da un proiettile sparato assieme ad altri fuori della finestra. Le indagini portano a scoprire che uno studente molto quotato, Larry, aveva ricevuto tempo prima in regalo un fucile ad alta precisione che risulta scomparso. Poco dopo il compagno di camera di Larry, Jonathan, rimane ferito alle cosce da un colpo di fucile, sparato dall'esterno. La situazione è quanto mai complessa ma alla fine Ironsides scoprirà il colpevole dei vari ferimenti.

V/F Varie TV Ragassi

APRITI SABATO

ore 17,05 rete 1

Il programma di Mario Maffucci, Marco Zavattini e Luigi Martelli (novanta minuti in diretta) presenta oggi, tra l'altro, un ampio servizio dal titolo "Una colonia nello spazio, argomento di cui si parla da qualche anno con sempre maggiore interesse. Si tratta del progetto di Gerard O'Neill, professore di fisica a Princeton, negli Stati Uniti, famoso nel mondo scientifico per le sue scoperte nel campo degli acceleratori nucleari. Il progetto di O'Neill — a cui lo scienziato cominciò a studiare con i suoi studenti nel 1969 — prevede la messa in orbita di due giganteschi contenitori in forma di cilindro in un punto nello spazio dove la forza di gravità della Terra e quella della Luna sono in perfetto equilibrio tra di loro; quel punto viene chiamato Libration-5, o più semplicemente, L-5. E dove i due contenitori, chiamati «Habitat spaziale L-5» potranno quindi restare in permanenza senza essere attirati dall'uno o dall'altro corpo celeste. Fatti di alluminio e montati nello

spazio da tecnici trasportati da razzi, i due cilindri, larghi 220 metri e lunghi più di un chilometro, saranno provvisti di un'atmosfera molto simile a quella terrestre, di acqua e perfino d'uno spesso strato di terra adatta alla coltivazione di piante alimentari; insomma tutto quanto basta per dare ad una prima pattuglia di uomini, abitanti dello spazio, l'impressione di trovarsi ancora sulla Terra. Al progetto O'Neill — per la cui realizzazione è prevista una spesa di circa 100 miliardi di dollari — sono ormai interessati, oltre all'Università di Princeton, l'Istituto di Tecnologia del Massachusetts, l'Istituto americano di Aeronautica e Astronautica e la NASA che ha già versato un'ingente somma perché gli studi sulle colonie spaziali possano un po' alla volta avviarsi verso una fase pratica. Inoltre, la L-5 Society non è soltanto americana, ma ha anche ramificazioni internazionali. Alla trasmissione di oggi è stato invitato l'astronauta italiano Franco Malerba, uno dei prescelti dall'ESA per la prossima missione spaziale «Space-lab».

VE

NOI... NO

ore 20,40 rete 1

Anche questo nuovo spettacolo della coppia Vianello-Mondaini sta arrivando alla fine. Lo schema dello spettacolo rimane lo stesso: liti fra marito e moglie sul diverso modo di concepire lo spettacolo, umorismo e satira di Vianello contro il «classico» spettacolo di varietà di Sandra. Anche questa settimana i due sono attorniti da un «suggeritore», Toni-no Micheluzzi, un «capoquale» Enzo Liberti, e un «barman», Massimo Giuliani. Gli sketches si susseguono sia nel cabaret di Vianello sia nello spettacolo di Sandra. In quest'ultimo, in più, cantanti e complessi. Questa settimana il complesso

dei Pandemonium che propone l'ultimo successo, Barista, e la cantante Anna Melato, sorella di Mariangela Melato, al cui fianco è comparsa recentemente nel film Casotto. Questa sera, sempre nelle condizioni «precarie» di tutti i cantanti dello spettacolo (Vianello li «odia» e Sandra li «salva» facendoli cantare in luoghi nascosti), Anna Melato farà ascoltare Ritirato e, a differenza degli altri cantanti, partecipa anche al cabaret di Vianello.

Il balletto di questa sera è dedicato a Broadway, e lo sketch che vede impegnata la coppia Mondaini-Vianello è intitolato Tre donne: un'allusione, forse, al noto film di Altman.

Il sogno americano di J. Shavi

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE

ore 20,40 rete 2

Tom, a bardo della Westgate, reagisce con violenza a un'ennesima provocazione di Falconetti, ma questo fa sì che venga riconosciuto e scacciato dalla nave. Di nuovo in pericolo e senza denaro, si rifugia a New York nell'alberghetto di Pappy. Qui riesce a trovarlo Rudy per avvertirlo di una grave malattia della madre, la quale, in punto di morte, riconoscerà i suoi torti nei confronti di Tom, che non ha mai amato come l'altro figlio. Così i due fratelli e Julie si ritrovano: nella tristezza del

l'occasione, viene spontaneo un bilancio di tutti questi anni. La più disperata è Julie: il bambino perduto, il marito sempre più impegnato nella campagna elettorale che sfocerà nell'elezione a senatore; sempre più sola, Julie si rifugia nell'alcol. Le cose sembrano per il momento andar meglio per Tom, che avuti da Rudy 48.000 dollari, frutto dell'investimento dei 3.000 restituiti al fratello tanti anni prima, parte col suo amico Dwyer per la Costa Azzurra.

Qui i due intendono comprare uno yacht da affittare ai ricchi turisti.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, ACOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, Seregno, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— Risveglio musicale
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Qui parla il Sud**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Asterisco musicale**
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **Show down**
Bracciadifero tra il pubblico e Enrico Simonetti provocato da Paolo Modugno armonizzato da Mario Bertolazzi
arbitrato da Mario Maranzana e Marzia Ubaldi
diretto da Dino De Palma
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 **L'EROE SUL SOFA**
«Madame de Warens» di Mario Lavagetto
con Rita Savagnone e Pino Colizzi
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze dalla RAI
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Combinazione musica**
Presenta Maurizio Baiata
- 16,05 **IL MOSCERINO**
Settimanale satirico, politico e di costume diretto da Luigi Lunari
Regia di Alberto Buscaglia
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **I programmi della sera**
— **I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di Adriano Mazzei per una discoteca ideale
— Ornette Coleman
- 20,10 **MUSICA E FUTURO**
«Fantascienza» e «pop music»
— Un programma di Manuel In-solera
a cura di Claudio Viti
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **Manon Lescaut**
Dramma lirico in quattro atti di Marco Praga, Domenico Oliva e Luigi Illica
Musica di GIACOMO PUCCINI
Manon Lescaut
Montserrat Caballé
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
- 10,35 **Controvoce**
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — La Vanoni presenta
Radiornella
Testo di Giorgio Calabrese
- 11,30 **MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI**
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **L'ALTRO SUONO**
- 12,35 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
- 17 — **GR 1 - 8ª edizione**
— Estrazioni del Lotto
- 17,15 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Testi di Dido Sacchetti
Consulenza di Giancarlo Pinchera
Collabora Massimo Todde
Regia di Sandro Rossi
- 18 — **Teatro africano**
La partita
di Femi Euba (Nigeria)
Traduzione di Franca Can-cogni
Idikoko, un povero mendicante
Adolfo Fenoglio
Baba Tunde, un ricco
Igino Bonazzi
Avero e Aduke } Vittoria Lottero
le sue due } Mariella Furgueile
mogli }
Yakubu, tassista al servizio di Baba Tunde
Roberto Bisacco
Il cieco } Natale Peretti
Regia di Marco Lami
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
— Al termine: **SOFT MUSICA**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Bianca Toccattoli**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Carlo Dapporto, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè, Firenze Fiorentini
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **TOHI CHI SI RISENTE**
Ricordi e buona musica - Un programma di Carlo Loffredo
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di Ottavio Spadaro - 2ª puntata
Pinè Michele Malaspina
Carlo Pedreja Giancarlo Zanetti
Il commissario Saverio Moriones
L'ovv. Brldi Giorgio Guiso
Hans Hofer Silvio Kobal
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Antonella Steni e Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiovistiva di Dino Verde con Bruno Broccoli
Complesso diretto da Daniele Cestana
Regia di Riccardo Mantoni
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Sabato a Parigi**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45 **MUSICA ALLO SPECCHIO**
a cura di Giuseppina Consolo e Liliana Pannella
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 **OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori
Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Si fa per ridere**
Regia di Umberto Ori
- 21 — **FESTIVAL DI BELGRADO 1977**
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Gabriele Ferro
Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Allegro non tanto) - Allegro assai
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - La Riforma -: Andante; Allegro con fuoco - Allegro vi-
- 22 — **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta da Buenos Aires
Radiocronaca diretta del sorteggio dei Gironi del **CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO 1978**
Radiocronista Enrico Ameri
- 23 — Bollettino del mare
- 23,05 **Musica night**
- 23,29 **Chiusura**
- 7,00 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO**
Società a responsabilità illimitata di Terzoli e Vaime
Regia di Pino Gittoli
Rivista effettuata negli Studi della RAI di Milano
- 11 — **CANZONI PER TUTTI**
Il nostro caro angelo, Laura, Fiti, Strangers in the night, Pietra su pietra, Perché sono una donna, Quando finisce un amore, Blu
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12 — **ANTEPRIMA DI NE' DI VENERE NE' DI MARTE**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **NO, NON E' LA BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Braccardi e Mario Marenco
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi
Testi di Antonio Amurri e Dino Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
vace - Andante - Andante con moto; Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione effettuata il 10 ottobre 1977 dalla Radio Jugoslava)

radiotre

- 6— QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7— IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi
(I parte)
- 7.30 PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Guglielmo Zucconi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)
- 8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
- 8.45 SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13— MUSICA PER DUE**
Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fisdale
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn ♦ Georges Bizet: «Jeu d'enfants» op. 22 per due pianoforti: L'èscarpolette; La toupie; La poupée; Les chevaux de bois; Trompette et tambour; Les bolles de savon; Les quatre coins; Colin-Maillord; Saute mouton; Petit mari, petite femme; Le bal
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14— A toccare lo scettro del Re**
Varietà radiofonico
Regia di Rodolfo Roberti
- 15.15 GR TRE - CULTURA**
- 19.15 Il terzo orecchio**
(II parte)
- 19.45 Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich (Prog. dei Servizi Parlamentari)
- 20— IL DISCOFILO** - Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzzi
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Spinosa per la nota di costume e con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi
- 21— Radiolab**
Sperimentazioni di Radiotre
1. Vita di filosofo: Ugo Spirito intervistato da Giancarlo Zizola
- 22.15 Settimane Internazionali d'organo di Norimberga 1977**
CONCERTO CON PIU' ORGANI
- 9— Folkconcerto**
con Dodi Moscati
Realizzazione di Paolo Filipini
(I parte)
- 9.45 Tutte le carte in tavola**
La società italiana a trent'anni dalla Costituzione
15. Le confessioni religiose
Una trasmissione di Arturo Parisi, Luigi Pedrazzi e Roberto Ruffilli
Coordinamento di Pierluigi Tabbasso
- 10.30 FOLKCONCERTO**
(II parte)
- 10.45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55 FOLKCONCERTO**
(III parte)
- 11.30 Invito all'opera (I parte)**
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi: «Il vascello fantasma» di Richard Wagner
- 12.45 PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 15.30 DIMENSIONE EUROPA**
Settimanale di fatti e problemi internazionali
a cura di Mario Arosio
- 16.15 « Il racconto del teatro »**
Programma ideato e realizzato da Giuliano Scabia
Partecipazione musicale di Stefano Barnaba, Manuela Parigi e Aldo Sisillo
Voce del racconto, tracce sonore e regia di Giuliano Scabia
Tempo nono: Teatro notturno
- 16.45 Fogli d'album**
- 17— Il terzo orecchio**
(I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica
- 18.45 GIORNALE RADIOTRE**
- G. Gabrieli (1555-1612):** Canzone del VII e VIII Tono per tre org. ♦ G. Frescobaldi (1595-1645): Toccata cromatica per l'Elevazione da « Fiori musicali », per org. ♦ G. B. Luchinetti (XVIII secolo): Concerto in sol bem. magg. per due org.; Spirito-Allegro ♦ J. Cabanilles (1644-1712): Gagliardi II del III Tono per org. ♦ J. Bianco (XVIII secolo): Concerto in sol magg. per due org.; Allegro ♦ A. Soller (1729-1783): Concerto in sol magg. per due org.; Andantino - Minuetto ♦ J. Pachelbel (1653-1706): Was Gott tut, das ist wohlgeant, partita per org. ♦ G. Gabrieli (1555-1612): Canzone del IX Tono per tre org. (Registrazione effettuata il 26 giugno alla Chiesa dei Cappuccini di Ebrach dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
- 23.10 Martin Joseph** presenta:
IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica
- 23.55 GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

radio sabato 14 gennaio

IL SANTO: S. Dazio e S. Macrina. Altri Santi: S. Felice, S. Malachia, S. Eufrazio. Il sole sorge: Torino 8,04; Milano 8; Trieste 7,42; Roma 7,36; Palermo 7,22; Bari 7,16. Il sole tramonta: Torino 17,11; Milano 17,04; Trieste 16,45; Roma 17,02; Palermo 17,09; Bari 16,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Kaiserberg Albert Schweitzer. PENSIERO DEL GIORNO: Dopo un buon pranzo si può perdonare a tutti, anche ai propri parenti. (Oscar Wilde).

A cura di Giuseppina Consolo e Liliana Pannella

Musica allo specchio

ore 15,45 radiodue

Giuseppina Consolo e Liliana Pannella curano e guidano anche quest'anno la rubrica *Musica allo specchio*, che, dopo l'esito clamoroso del primo ciclo, rappresenta forse la trasmissione più attesa e più giusta nel campo dell'informazione musicale. « Il nostro scopo primario », ribadiscono le due responsabili, « è di far riflettere, appunto come davanti ad uno specchio (per quanto possibile fedele e non deformante), le immagini della vita musicale odierna, con particolare riferimento ai giovani ».

Così, anche in questa ripresa del programma, insieme con la messa a punto, la critica e l'analisi dei vari problemi (dalla didattica alla concertistica, dalla lirica ai motivi più umani), si ascolteranno le registrazioni firmate non tanto dai big dell'arte solistica, quanto da ragazzi di conservatorio: « E' nostro intento », sottolineano la Consolo e la Pannella, « instaurare dei rapporti tra antiche e nuove realtà, tra scuole musicali e no, tra iniziative promosse

dai vari organi del decentramento (regioni, comuni, province, circoscrizioni, associazioni, cooperative) e i luoghi tradizionali della musica (gli enti autonomi, le istituzioni concertistiche di vecchia data, i conservatori, le accademie) ».

Si vogliono insomma portare alla ribalta tutte le energie musicali del Paese, anche quelle che solitamente stanno dietro le quinte, anche quelle che non sono ancora in regola con l'etichetta degli spettacoli di gala: « Continueremo ad evitare con cura il prodotto confezionato. Lo crederemo di volta in volta, grazie ai suggerimenti dall'esterno, alle indicazioni e alle proposte dei più giovani. Una trasmissione, la nostra, che ha fondamentalmente lo scopo di trattare la vita musicale contemporanea badando bene a non estraniarla dalla tradizione ».

A questo primo appuntamento partecipano Corrado Guerzoni, direttore della seconda rete radiofonica, e il direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, maestro Franco Muzzi.

Dirige Bruno Bartoletti

Manon Lescaut

ore 21,05 radiouno

Montserrat Caballé, Plácido Domingo, Vicente Sardinero sono gli interpreti principali dell'opera pucciniana, rappresentata per la prima volta al Regio di Torino con esito trionfale. L'autore fu chiamato una trentina di volte al proskenio da un pubblico entusiasta. L'argomento della *Manon Lescaut* è tratto da un libro dell'abate Prévost, una delle più famose storie d'amore della letteratura del XVIII secolo. Una vicenda in parte autobiografica che conquistò immediatamente i lettori non soltanto francesi. I personaggi creati — o evocati — dal Prévost sollecitarono inoltre parecchi musicisti: al nome di Jules Massenet che, prima

di Puccini, scrisse una *Manon* ancor oggi viva sulle scene liriche, si aggiungono infatti i nomi di Auber, di Halévy e di altri compositori che si richiamano alla patetica storia. Puccini volle creare un personaggio tutto suo: « Massenet », egli diceva, « ha sentito il romanzo da francese con la cipria e i minuetti, io lo sento da italiano, con passione disperata ». Fra le grandi pagine dell'opera ricordiamo la romanza del tenore « Donna non vidi mai », l'aria di Manon « Ah, Manon, mi tradisci il tuo folle pensiero » e la disperata implorazione di Des Grieux « Guardate, pazzo son », nonché l'ultima aria di Manon « Sola, perduta, abbandonata » e l'Intermezzo.

lussemburgo
ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario p
Europa.

Si conclude la serie de « Il dirigibile »

ULTIMO VOLO

Mercoledì 11 gennaio

Zippo, il coniglio motorista, sembra che, all'improvviso, abbia perduto il suo brio. Se ne sta mogio mogio con le orecchie basse e gli occhi lucidi. Che cosa gli succede? « Sono triste, ecco che cos'ho. Sono triste perché questo, è l'ultimo volo che fa il dirigibile. Queste quindici puntate sono passate in un lampo e mi sembra appena ieri quando abbiamo ricominciato a volare... ». Comunque il bravo Zippo, pur con le lacrime agli occhi, ha lustrato a dovere i motori e si è meritato le lodi del comandante.

E l'hostess Azzurrina dov'è? Eccola. Arriva leggera e sorridente: ha appena finito di raccontare ai bambini l'ultima puntata della *Storia del West*: « Adesso si può dire che sappiamo tutto sul West! Non c'è segreto di quella lontana terra che non conosciamo ». I piccoli ospiti de *Il dirigibile* applaudono con entusiasmo e Azzurrina, con un sorriso malizioso, aggiunge: « Vi abbiamo preparato una bella sorpresa. Ricordate la prima serie de *Il dirigibile*? Bene. E ricordate chi era il comandante-pilota? Toni Santagata. Ebbene, il nostro simpatico Toni, che in questo periodo ha fatto il giro del mondo ed ha portato le sue canzoni in tanti Paesi lontani, non ha voluto mancare alla puntata che

conclude questa seconda serie di trasmissioni e ci offrirà uno dei brani più belli del suo repertorio ».

Franz, il cuoco fedelissimo (uno dei pupazzi creati da Bonizza per questo programma), ha avuto l'incarico di preparare una colazione particolarmente accurata. Franz promette che sposerà se stesso, i commensali si leccano le dita. Ma c'è quel brontolone di Teo, l'inventore tuttofare, che ha osato chiamare « intrugli » le pietanze preparate da Franz. « Miei piatti intrugli! », grida il povero cuoco con voce strozzata dalla collera. « Nessuno dimenticherà i miei spaghetti! ». E Teo, con aria sorniona: « Lo credo bene! Hai cucinato gli spaghetti perfino con la marmellata! ».

Povero Franz! E' così avvilito che non ha più voglia di andare in cucina. Ma c'è Azzurrina, che rasserena subito l'ambiente annunciando un mucchio di sorprese per i bambini. Intanto il prestigiatore Raimondi eseguirà una serie di giochi ed esperimenti l'una più strabiliante dell'altra. Il pilota Mal canterà una delle sue canzoni di maggior successo. Vi sarà un intervento del famoso cronista Michele Bellagiora. E infine vi sarà la partecipazione di una brava e simpatica attrice, cara al pubblico dei grandi e dei piccoli: Sandra Mondaini.



Maria Giovanna Elmi e il cantante Mal con i piccoli ospiti de « Il dirigibile » di cui va in onda l'ultimo numero mercoledì 11 gennaio sulla Rete 2

Allegria parodia degli eroi di Camelot

I CAVALIERI DI RE ARTU'

Sabato 14 gennaio

Vi sono personaggi della letteratura che costituiscono per il mondo dello spettacolo — cinema, teatro, televisione — una fonte inesauribile d'ispirazione, una vera miniera di soggetti e di spunti. Per esempio: quante volte abbiamo visto, nelle realizzazioni e nelle trasposizioni più svariate, la storia di D'Artagnan e dei suoi amici moschettieri,

di Robin Hood e degli Arcieri della foresta, dei corsari e dei Filibustieri, di Aladino, di Ali Babà e di tanti altri? Così abbiamo, sulla Rete 2, il lieto ritorno di Re Artù e dei Cavalieri della Tavola Rotonda. Com'è noto, nel mondo fantastico della cavalleria medievale, si designa con Tavola Rotonda un'ideale istituzione eroica sorta nella meravigliosa corte di Artù, il leggendario re dei Bretoni; re e corte che furono assunti dalla letteratura europea a modello di perfetta e inimitabile cavalleria.

Ora i personaggi della corte di Re Artù sono stati interpretati dal regista Zoran Janjic dell'Associates British Pathé Ltd in una serie di cartoons, in uno spirito moderno, scanzonato, pieno di garbato umorismo. Vi sono, nei vari episodi che compongono la serie, situazioni e battute che hanno palese riferimento alla vita di oggi. Per esempio la Tavola Rotonda è chiusa la domenica per riposo settimanale, per cui i Cavalieri non sono tenuti ad accorrere in aiuto di chichessia; oppure il Bufone di corte, rimasto disoccupato, deve rivolgersi all'Ufficio di collocamento per trovare un nuovo impiego. Vi è il « manager » che ha il compito di cercare « scritture » per un cavaliere poco conosciuto e che ha bisogno di vincere alcuni tornei per farsi un nome. Vi è l'addetto stampa, lo specialista in relazioni pubbliche, ecc. I personaggi più famo-

si del ciclo arturiano vi sono tutti e sempre collocati in situazioni divertenti e spiritose. Sir Lancillotto del Lago è disperato perché non può lottare contro il Drago Lingua-di-fuoco; la Regina Ginevra, presidente del Comitato protezione degli animali di Camelot, indice una « settimana della cortesia » per i draghi del reame. Lancillotto sta bene attento: niente lancia né spada per i graziosissimi draghi, ma solo carezze e biscottini!

E il famoso Mago Merlino? C'è anche lui, naturalmente, sempre chiuso nel suo laboratorio dove costruisce complicati congegni a propulsione meccanica, valvole pressurizzate, motori di ogni forma e grandezza di cui nessuno riesce a capire l'uso e l'applicazione. Vi sono, inoltre, Fata Morgana e il Cavaliere Nero, eterni nemici di Re Artù. I due compari appaiono a Camelot travestiti nei modi più impensati: da cuochi, da impiegati della Società del Gas o della Compagnia di Elettricità, da operai, da zingari, da suonatori ambulanti, eccetera. I loro interventi si concludono sempre con la sconfitta.

In fondo ogni personaggio, nonostante l'umoristica interpretazione di Zoran Janjic, conserva le sue originarie caratteristiche. E non potrebbe essere diversamente, altrimenti i personaggi non sarebbero riconoscibili e la parodia non avrebbe l'effetto desiderato.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 8 gennaio

Rete 2 - L'INCREDIBILE COPPIA: Il topo mannaro, avventure comiche a cartoni animati con i famosi fotoreporter Pulcinone e Spifty. Seguiranno tre episodi con l'orsacchiotto Paddington, ed i titoli *Paddington cerca lavoro*, *Visita dal dentista* e *Paddington e l'aspirapolvere*.

Lunedì 9 gennaio

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì proposto da Corrado Biggi. Conducono in studio gruppi di ragazzi delle medie. Momenti della trasmissione: attualità, sport, musica, problemi dei ragazzi attinenti la scuola, la famiglia, il tempo libero.

Rete 2 - OMAGGIO ALLE MANI. Un interessante filmato che presenta lavori di artigiano in varie parti del mondo: dalle pelli ai tessuti, al legno, al ferro, al sughero, a cento altri materiali. Seguiranno due cortometraggi ad animazione della serie *Gli indomiti delle pianure*.

Martedì 10 gennaio

Rete 1 - IL TRENNINO, programma di Fernanda Turvani. Primo numero di un nuovo programma per i bambini, che troverete illustrato nelle pagine 84-85. Seguirà un programma musicale dal titolo *I telefoni bianchi di Elena Calvi*, canzoni della nostalgia con Nello Segurini, Roberto Villa, Cristian. Regia di Luigi Costantini.

Rete 2 - FORTUNA CHE SONO FORTUNATI, cartone animato della serie *L'incredibile coppia*. Seguirà il settimanale d'attualità *Trentamini giovani* a cura di Enzo Balboni.

Mercoledì 11 gennaio

Rete 1 - IL TRENNINO, programma trisettimanale per bambini diretto da Fernanda Turvani. Seguirà la prima parte di *Esprit*, una rivista per l'Europa di Ugo Ronfani con la collaborazione di Antonio Bruni.

Rete 2 - 4 BAMBINI E 13.000 PECORE, telefilm di R. H. Materna in cui si narrano le avventure di quattro bambini, Marianne, Richard, William e Geraldine, figli di un fattore della Nuova Zelanda. La storia è ambientata in una sperduta fattoria dell'Isola del Nord. Seguirà *Il dirigibile*, spettacolo condotto da Mal e Maria Giovanna Elmi.

Giovedì 12 gennaio

Rete 1 - IL TRENNINO, programma trisettimanale per i bambini diretto da Fernanda Turvani. Seguirà la seconda parte di *Esprit*, una rivista per l'Europa di Ugo Ronfani.

Rete 2 - UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM, a cura di Letizia Solustri. Andrà in onda la prima parte del film *Come era verde la mia valle* diretto da John Ford.

Venerdì 13 gennaio

Rete 2 - COME ERA VERDE LA MIA VALLE - Seconda parte, con Maureen O'Hara, Walter Pidgeon, Donald Crisp, Anna Lee.

Sabato 14 gennaio

Rete 1 - APRITI SABATO: 90 minuti in diretta per un fine settimana con un momento « speciale » dedicato a *Una colonia nello spazio*, a cura di Mario Malfucci, Marco Zavattini e Luigi Martelli.

Rete 2 - RE ARTU': avventure eroicomiche a cartoni animati dei Cavalieri della Tavola Rotonda.

Caro Radiocorriere quando ci mandi i premi?

di
Teresa Buongiorno

Roma, gennaio

Continuano ad aprire le schede del concorso *Ho visto Lassie in TV* gli impiegati della RAI coordinati dalla Direzione Marketing: una decina di persone al lavoro tra le pile dei disegni suddivisi per gruppi d'età e le cataste dei sacchi postali ancora da aprire. Alle pareti i lavori fuori formato raccontano storie colorate: oggi si aggiunge un Lassie accucciato dinanzi a un camino acceso, le decorazioni d'abete sullo sfondo, opera di un'intera classe delle elementari. A guardarlo bene il collage di carta rivela una paziente ricerca nelle pagine dei rotocalchi, il pelo del cane è ottenuto dalla giustapposizione di chiodi biondo-castani di fotomodelle e pellicce alla moda, il verde sferzuzzato degli abeti tradisce proposte di maglia per il «fai da te». Accanto, in nero e rosso su bianco, una media di Gemona ha sceneggiato una inedita avventura di Lassie, il collie è all'opera nella tragedia del Friuli terremotato.

A congresso

Più in là, un enorme molare sfumato in grigio (molare umano) è affiancato dalla scritta «questo è un dente di Lassie». Un romano delle medie ha riunito a congresso gli animalieri della televisione: oltre a Lassie vi sono Furia, Rin Tin Tin, la leonessa Elsa, intenti a dibattere sul tema «L'uomo è davvero intelligente? (visto che siamo noi a risolvere tutti i problemi)». Vien da riflettere sullo spostamento dell'immagine



Roma, viale Mazzini: impiegati della RAI al lavoro per selezionare le schede

degli animali, che la fiaba tradizionale personificava per riversarvi gli ingredienti di una commedia umana e cinema fumetti e TV mitizzano oltre i limiti del plausibile, affidando alle riprese fotografiche connotati che la realtà animale prevede solo eccezionalmente. C'è stato comunque chi ha espresso con umorismo l'assurdo di questa situazione: in una strip, Lassie chiama dal monitor all'appuntamento quotidiano, la famiglia accorre, il bastardino di casa in un angolo borbotta, il fumetto tra i denti, «uffa, che strazio questo Lassie».

Dalla tonnellata di schede (tonnellata per modo di dire, non ho davvero idea di quanto possano pesare cinquecentomila e passa fogli di carta lavorata) vien fuori l'immagine di una Italia minore colorata e fantasiosa, ottimista ed amara, dove non mancano gli insegnanti che hanno la passione della scuola o i medici che trovano cuore e tempo per segnalare come una piccola gratificazione potrebbe consolida-

re la faticosa risalita di un bambino entrato nella vita in assolute condizioni di svantaggio. Colpisce il fatto che molti fanno proprio il motto dimenticato dalle Olimpiadi, importante è partecipare, non vincere: alla casalinga ventunenne a cui il concorso ha offerto un interlocutore si aggiunge un mugugno cinquantottenne. Non sono poi molti quelli che ambiscono al televisore a colori (un bambino chiede piuttosto le 750.000 lire equivalenti, poiché «siamo bisognosi») e poi, tanto, il televisore a colori lo abbiamo già; un altro s'adatta al televisore a colori poiché in casa non c'è davvero spazio per un cane; i più vogliono il collie ma c'è anche chi sogna soltanto una scatola di ben 36 pennarelli a colori.

Un po' stretti

Stupisce quanti siano coloro che domandano ove si possa comperare un collie per L. 100.000 di listino, neanche una lira di meno (una ma-

dre dichiara che loro tre, genitori e bambina, non sono in grado neanche di fare uno scarabocchio, quindi non ci provano neppure, ma il cane lo acquisterebbero volentieri se sapessero dove); a tutti costoro non posso che suggerire di sfogliare le pagine gialle della SIP; gli elenchi di Roma, alla voce «cani e altri animali», riservano quattro pagine di indirizzi. E' certo che gli italiani, grandi o piccoli, si sentono un po' stretti negli spazi previsti dalle schede (comunque chi la scheda non l'ha trovata l'ha copiata ben bene, per essere in regola), mal si adattano a figurare nelle statistiche, ognuno ha la sua storia, fatta di piccole cose ma assolutamente diversa dalle altre.

La maggior parte di chi partecipa lo fa con fiducia, si rimette alla giuria e a coloro che smistano le schede (i bambini scrivono «cara RAI e Caro Radiocorriere»); il pessimismo comunque germoglia, sia pur stento, anche tra i disegni di Las-

sie. Qualcuno ha aggiunto 1000 lire perché la sua fatica non venga cestinata prima di giungere in mani competenti, qualcun altro unisce un pacchetto di sigarette.

Anche in Africa

Molti invece gli alleati di valore affettivo, le figurine «pluri-valenti» buone solo ai fini di uno scambio tra scolari o le gomme americane. E il concorso rivela alla TV italiana un buon numero di affezionati non solo da Malta, dalla Jugoslavia, dalla Svizzera, persino dalla Tunisia; Lassie arriva così anche in Africa.

Finita l'apertura delle schede, i lavori passano una prima selezione. Incaricate del non facile compito due specialiste di disegni e di bambini, Bonizza e Gladys Engely, impegnate da molti anni in programmi televisivi e radiofonici. La loro intenzione non è di scartare qualcuno. Piuttosto suddividono i lavori (già ripartiti per gruppi d'età) secondo criteri artistici: quelli che hanno un'idea, una trovata, un'angolatura particolare; quelli che rivelano una manualità, un uso di tecniche e materiali inedito; quelli che rivelano dei problemi. Non sono solo i disegni che hanno lettere d'accompagnamento ad evidenziarli (persino una bambina scrive d'aver bisogno d'un cane perché nella sua vita c'è «un buco affettivo»), già il tratto e la composizione lo attestano. Poi dovrebbe entrare in scena la giuria per assegnare i tre televisori, i nove cani e i 2600 premi. Lascio Bonizza e la Engely alle prese con i 500.000 e più disegni. Quanto ci metteranno? Si prolungherà l'attesa degli aspiranti ai premi?

Arriva «Il trenino», un nuovo appuntamento televisivo,

Giocare non è più un

Favole, scioglilingua, invenzioni e in più la gioia, per i bambini, di scoprire che una volta tanto gli adulti che si stanno occupando di loro lo fanno con piacere

di Carlo Bressan

Roma, gennaio

Lo studio n. 3 del Centro di produzione TV di Roma è trasformato in un ambiente fantastico, anzi in vari ambienti, coloratissimi e festosi, ognuno dei quali ha un nome accattivante: angolo della Favola, angolo del Teatro, angolo del «Pensiamoci un po' su», angolo del «Si fa così e così». Come se non bastasse, al centro dello studio si apre un vasto spazio «per giocare a quello che ci pare».

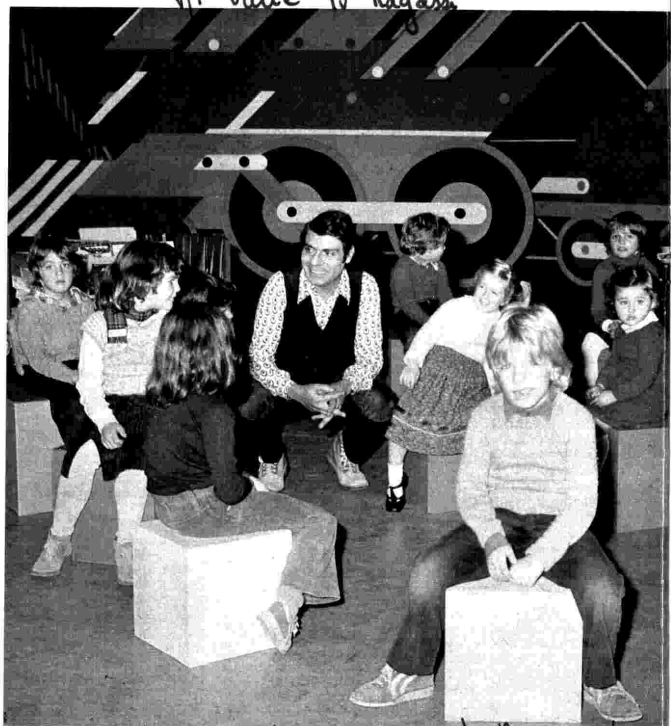
E' lo studio dove si realizza *Il trenino*, un

sensazione che ci stavamo occupando di loro e che questo ci faceva piacere. Abbiamo cercato di rivalutare il gioco per fargli riacquistare un preciso significato nel processo di socializzazione del bambino. Gioco perciò non più inteso come premio, come passatempo da concedere a seconda degli umori degli adulti, ma come attività socializzante del bambino ed essenziale quindi negli anni dell'infanzia».

E Maria Luisa De Rita, un'esperta di trasmissioni per bambini, autrice dei testi del *Trenino*, aggiunge: «Per prima cosa abbiamo fissato appuntamenti più brevi ma più frequenti, appunto tre giorni consecutivi (l'attenzione del bambino non è impegnata a lungo e, nello stesso tempo, egli familiarizza col programma). I tre appuntamenti settimanali hanno un unico argomento che li accomuna: lo spazio, i numeri, la festa, gli animali, il corpo, eccetera. Questo argomento viene presentato ogni volta in chiave diversa: il gioco di fantasia, la favola, le filastrocche, gli scioglilingua, il gioco di movimento con i bambini in studio; la creatività: recitazione, invenzioni e lavori manuali di costruzione con piccoli materiali facilmente reperibili. Insomma, riferimento costante al "gioco" come strumento di una serie di elementi culturali».

Perché il programma ha per titolo *Il trenino*?

«Anche questa scelta non è stata casuale. Il trenino dà l'idea della continuità e del rapporto con gli altri. Il treno è avvicinamento della distanza, è possibilità d'incontro. E noi abbiamo pensato che ogni appuntamento di un quar-



Andrea Lala, uno dei «compagni di giochi» del programma. A destra: l'angolo del teatro con Paolo Bonetti ed Emilia Cecchi. Ogni puntata del «Trenino» dura un quarto d'ora

to d'ora era come una fermata, una sosta da parte degli adulti — sempre indaffarati nella loro corsa quotidiana — da dedicare ai più piccoli».

Un posto, dunque, chiamato *Trenino*, con tanti spazi per giocare e con vari presentatori che si alternano per rendere più vario ed allestire l'incontro con i piccoli spettatori. I quali, una volta la settimana, esattamente il mercoledì, sono invitati a prender parte alla trasmissione. Vediamo che cosa accade in questa prima settimana. Tema generale: il gioco e lo spazio. Presentazione

della favola di *Puntino*, illustrata con i bellissimi disegni di Osvaldo Scardelletti. Istituzione del *Libro dei nostri giochi* con la partecipazione di gruppi di bambini di una scuola di Roma. E ancora: l'ombrello dei sogni di Ole Chiudilocchi e proposta per l'acquisto di una bicicletta con campanellini d'argento per il bravo genietto dei sogni. Infine: impariamo a costruire i burattini per il nostro teatro.

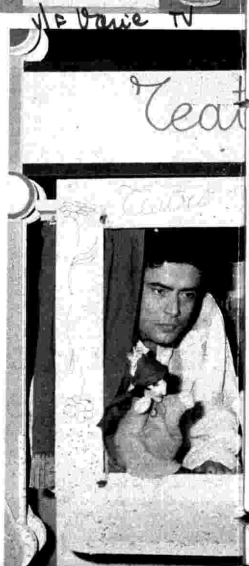
Il programma ha anche un'allegria sigla: la musica è del maestro Peguri, le parole sono di Migliacci; canta Christian De Sica.

| | |
|-----------------------------|--------------|
| TVI | ORE |
| | 17,05 |
| martedì 10 gennaio | |
| mercoledì 11 gennaio | |
| giovedì 12 gennaio | |

trici Mara Bruno e Maria Luisa De Rita, regia di Fernanda Turvani. Si tratta di un programma trisettimanale destinato ai telespettatori più piccini, costituito da 51 puntate di 15' ciascuna, che andrà in onda sulla Rete 1 a partire dal 10 gennaio, ogni martedì, mercoledì e giovedì.

Un programma d'intrattenimento? Certo. Ma ricco di molti elementi di carattere informativo-educativo. Un programma — tengono a precisare le autrici — che si potrebbe definire sperimentale per i tentativi di innovazione che sono stati adottati sia nel contenuto sia nella forma.

«La nostra intenzione di partenza», dice Mara Bruno, «è stata quella di dare ai bambini la



premio ma un diritto

Il "capotreno" e i suoi collaboratori

di Fiammetta Rossi

Roma, gennaio

Per *Il trenino*, l'importante era trovare dei compagni di gioco più che dei presentatori. «Facevano al nostro caso», spiega Fernanda Turvani, la regista, «attori dotati di una certa sensibilità e non proprio conosciutissimi. Preferibilmente dovevano essere piuttosto giovani ma soprattutto diciamo "infantili" tra virgolette, sciolti quanto basta per dare ai bambini l'idea di giocare, correre, con loro e come loro».

E così sono venuti fuori i nomi: Andrea Lala e Marina Tagliaferri, Giampiero Albertini, Emilia Cecchi e Paolo Bonetti.

Ognuno, nel gioco, metterà un pezzetto di se stesso, dei suoi sogni e delle sue fantasie.

«Cercherò di stare il più possibile con i bambini», dice Andrea Lala, protagonista dell'unica puntata settimanale cui parteciperanno anche i piccoli ospiti. «I giochi saranno in parte preconstituiti ma, tutte le volte che potrò, cercherò di modificarli adeguandoli alle esigenze sempre diverse dei bambini o di inventarne di nuovi insieme con loro».

Il suo cruccio, anche se ha già fatto il presentatore (di spettacoli per adulti però), è il timore di non saper scoprire quello che vogliono i bambini. «Anche perché», confessa, «se non si divertono, non c'è niente da fare. Può anche capitare che li ecciti qualcosa subito prima o subito dopo le riprese ma non quando ce lo aspetteremmo, né per un gioco preciso».

«Spetta a noi acccontentarli; con i "grandi", in confronto, è uno scherzo», dice Giampiero Albertini, il «capotreno» della trasmissione. «Tutto è stato prepara-

to con attenzione e discrezione ma i risultati non sono prevedibili. Io darò il via al trenino e vedremo come andrà a finire».

L'attore (che ha appena finito di registrare un giallo psicologico negli Studi di Napoli, *Io aspetterò*) confessa di essere sempre impreparato di fronte allo strano mondo dell'infanzia, una realtà tutta da scoprire.

Siccome i diretti interessati saranno i più piccoli (in particolare quelli tra i 4 e i 7 anni) ci sarà anche il giorno della favola. A raccontarla sarà Marina Tagliaferri, una ragazza che ha già recitato in teatro nell'*Amleto* di Carmelo Bene e, per la regia di Squarzina, in *Misura per misura* e ne *Il vantone* e ora sta aspettando di iniziare una commedia di Diego Fabbri con Giancarlo Sbragia. Marina (per i bambini ha conservato il suo vero nome) disegnerà anche e commenterà i brevi racconti, senza dimenticare antichissimi e curiosi scioglilingua. Fare l'animatrice per lei non è una novità; un impegno ben più duro di questo la occupa spesso all'Ospedale Psichiatrico di Ro-



In carrozza, si parte! A dare il segnale di partenza sarà ogni volta il capotreno Giampiero Albertini, ma le fermate saranno decise dai piccoli viaggiatori

ma dove, secondo un nuovo tipo di terapia, si tenta di stimolare i malati con l'aiuto della recitazione.

E poi alla famiglia de

Il trenino appartengono anche due strani personaggi, dai vestiti un po' hippy, Emilia Cecchi (Mele per i piccoli) e Paolo Bonetti. Saranno loro (lei ha lavorato per Radiotre e ha anche vinto un premio letterario con un racconto, lui ha recitato molto per il teatro, il cinema e la televisione) a stimolare il senso creativo dei bambini, aiutandoli a vedere come, con i materiali meno costosi (fogli di compensato, carta, stoffa), nascano le più originali marionette e i più fantasiosi castelli.

Compito e interesse di tutti sarà cercar di convincere i bambini che ci si può divertire con niente, o quasi. Anche lo studio televisivo è stato preparato in modo da lasciare molto spazio all'immaginazione; ci saranno solo poche cose semplici, come nel lineare arredamento delle case orientali.

E c'è anche un concorso

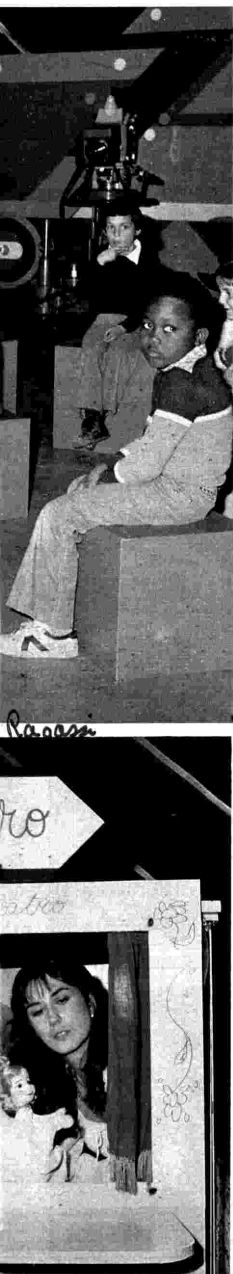
Il programma «Il trenino» è stato studiato per sollecitare la collaborazione dei bambini, per ravvivare la loro fantasia e il loro senso di attivismo. In che modo? Inviando — come verrà spiegato nel corso delle trasmissioni — materiale d'ogni genere: novелlette, giochi, filastrocche e altro.

A partire dalla metà di febbraio verrà bandito un concorso dedicato al «Trenino» e dotato di:

- 10 primi premi per le migliori novелlette
- 10 primi premi per i migliori giochi
- 10 primi premi per le migliori filastrocche.

Questi premi consisteranno in pubblicazioni e libri illustrati.

Inoltre vi saranno 150 premi di consolazione consistenti in una locomotiva (simbolo del programma) in legno dai vivaci colori. Nel corso delle varie puntate verranno date notizie e informazioni relative alla pubblicazione del bando di concorso.



Tarzan

by **EDGAR RICE BURROUGHS**

L'ARRIVO DI KARBA



Dal libro Tarzan e le scimmie di Edgar Rice Burroughs per gentile concessione dell'editore Vallecchi-Cenisio



"NO!" "E' RIZZA!" GRIDANO PROTESTANDO I SELVAGGI.



SI PREDA A UNA RABBIA FURIOSA, HULVIA COMINCIA A COLPIRE ALLA CIECA I RIBELLI.



LO STESSONE, SUO NEMICO GIURATO LE SI AVVICINA AVANCIANDO CIOSSAMENTE STIRINGENDO LA LANCIA.



IL COLPO INATTESO FA PERDERE L'EQUILIBRIO ALLA SACERDOTESSA CHE FINISCE IN AQUE.



TARZAN E TOM BARRY SI PRECIPITANO AL SUO SALVATAGGIO.



E MENTRE SI TUFFANO...



...I SELVAGGI PASSANO ALL'ATTACCO DEL NEMICO DI HULVIA.



"NON AVER PAURA..." DICE TARZAN RAGGIUNTA LA RAGAZZA CHE STAVA PER ANNEGARE.



MA KARBA, LO SQUALO E' IN AGGUATO.



INTUENDO IL NUOVO PERICOLO, TARZAN ESTRAE LA LANCIA CHE HA DONATO A HULVIA.



E LA CONFICCA NELLA BOCCA APERTA DELLO SQUALO.



POI, MENTRE CON GLI AMICI SI APPRESTA A RIPARTIRE, GLI AL-ALBA SI PREPARANO AD ATTACCARLE.



IL BATTELLO DI CAPTAN BARRY STA RISALENDO IL FIUME GUAYVI.



TARZAN, AL TUONIO SPINGE A TUTTO GAS LA PICCOLA IMBARCAZIONE...



...MENTRE TOM BARRY ASSISTE AMOREVOLMENTE LA GIOVANE MOGLIE FERITA.



IL TAMBORO RITAA IL RAPIDO VOAGARE DEI GUERRIERI CHE HANNO GIURATO DI RICATTURARE LA SACERDOTESSA.



...QUANDO, A UNA CURVA DEL FIUME, TARZAN AVVISTA LA BARCA DI CAPTAN BARRY.



"SALVE!" LI SALUTA QUESTI DAL PONTE, MENTRE SI VEDE AL SUO FIANCO UNA MISTERIOSA DONNA COL VOLTO COPEFFTO DA UNA MASCHERA NERA.



TOM SI APPRESTA A SALIRE A BORDO, MA LA GIOIA DI RIUNIRSI ALLO ZIO E' DI BREVE DURATA...



...GLI AL-ALBA SONO SU DI LORO!



Non c'è tempo per preparare la difesa. I selvaggi sciamano sul ponte del battello.



MENTRE TARZAN SI LANCIA IN DIFESA DI HULVIA...



...SOTTO COPEFFTA, LA DONNA DALLA MASCHERA NERA, STA APRENDO LA PORTA DI UNA GABBIA...



E A UN SUO CORANDO, DUE FEROCI LEONI NE BALZANO FUORI.



TARZAN, SPIRITUALMENTE VICINO A TUTTI GLI ANIMALI SELVAGGI, SOPPORTA A MALA PENNA DI VEDERLI CHIUSI IN GABBIA. MA QUANDO VIVEVA CONE LORO, GREY-STOKE SI POTEVA GOVERNARE IL PERICOLO PARLARE ALLE SCIAMIE DELLO ZOO...



...O AGGIARSI TRA LE GABBIE DI UN CERCO SENTENDO SI ANCH'EGLI PRIGIONIERO.



UNA SERA, MENTRE LENDA, LA FAMOSA DOMATRICE DI LEONI, STAVI ESIBENDOSI...

Con o senza "do" è sempre Trovatore

Le polemiche sull'acuto saltato. «Voglio che il pubblico sappia», spiega Riccardo Muti, «che cosa Verdi ha veramente scritto: poi si potrà anche tornare alla "pira" mezzo tono o un tono sotto»

di Laura Padellaro

Roma, gennaio

Una replica del *Trovatore*, primo intervallo. Nel camerino di Riccardo Muti si parla di questa singolare edizione dell'opera verdiana «senza il do». Chissà perché i critici musicali si affannano di solito a indagare sulle intenzioni di un interprete — vivo e «raggiungibile» — invece di porre una o due domande ed avere risposte, se non sad-

fatto certo per la smania di tentare una «lettura» diversa dell'antico capolavoro che perfino Cavour si divertiva a fischiettare quando gli andavano bene le cose italiane (proprio la «pira», ovviamente senza il «do»).

«Il mio approccio alla partitura musicale», dice Riccardo Muti, «è semplice, casto, senza preconcetti. Non voglio nobilitare Verdi, perché tutto in lui è nobile, anche quando fa le sue «sparate» nel *Nabucco*. Non sono il pedante, non sono il filologo pretenzioso. Ho però la necessità assoluta, imprescindibile di rispettare Verdi in questo *Trovatore*. Nelle sue opere il rapporto parola-musica è così stretto che non può essere stravolto: neppure in una sola nota, neppure in una bis-siroma. Ora il «do» di Manrico l'autore non l'ha scritto: quindi quel «do» non è soltanto una stortura musicale, è anche una stortura drammatica. In passato molti impresari negavano al pubblico un fiume meraviglioso di musica, unicamente perché non avevano a disposizione il tenore in grado di fare l'acuto. Il bello poi è che oggi, novantanove volte su cento, si fa la «pira» mezzo tono se non addirittura un tono sotto: e qui si sarebbe il caso di mandare in galera la gente che gusta il colore brillante di questa pagina. A un certo momento, se qualcuno vuole per forza la «pira» con quel «do»



Carlo Cossutta, il Manrico privato del «do», e Fiorenza Cossotto (Azucena). Quella nota, dice Muti, Verdi non l'ha scritta. Quindi non solo è una stortura musicale ma anche drammatica

disfacenti, per lo meno orientative. Oltretutto la via è più semplice di quella che ci obbliga a frugare tra gli arnesi, spesso arrugginiti, della nostra cultura musicale. Tanto più se l'interprete è Muti: non soltanto un grande direttore d'orchestra ma anche (sommo e raro titolo d'onore) un artigiano onesto com'era per esempio Toscanini, con cento segreti e nessun trucco di mestiere. Nel darci un *Trovatore* insolito, Muti non ha voluto soddisfare estri illeciti con operazioni chirurgiche che sembrano stupefacenti e sono invece soltanto inutili: se dall'ugola di Manrico ha tagliato un «do» esaltante, non l'ha

la faccia pure; ma allora veramente «in tono». Debbo precisare comunque che quando Verdi gli acuti li scrive allora anch'io li voglio, anzi li pretendo: e belli».

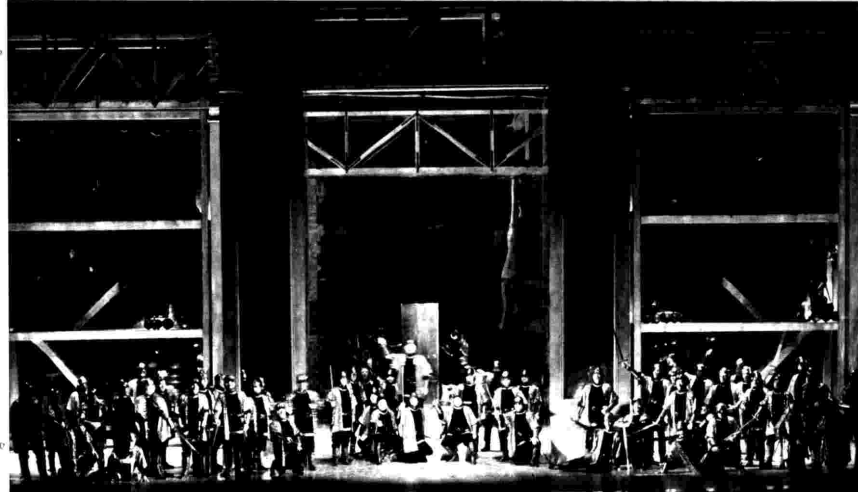
Parlo anche con il sovrintendente del Comunale, Massimo Bogianckino, nelle cui mani i teatri hanno sempre avuto prospera sorte. «E' ovvio», mi dice, «che la tensione che si crea negli interpreti e forse anche nel pubblico, in attesa di un momento esaltante di vir-

tuosismo, accende l'opera: resta però da vedere sino a che punto questo fatto possa accendere tutte le pagine della musica. Ritengo che un *Trovatore* senza il «do» sia ugualmente un *Trovatore*. Il problema è senza dubbio delicato: ma non è detto che queste «appendici» circensi, tipiche dell'interpretazione musicale nella seconda metà dell'Ottocento, siano connaturate al significato reale di una partitura. Gli acuti sono stati un fenomeno

spettacolare e di conseguenza economico: agli artisti che avevano queste note è stata riconosciuta una quotazione particolare. Ma non dimentichiamo che il «diapason» ai nostri giorni è più alto di quello di ottant'anni fa: il «si bemolle» di oggi è il «do» di allora».

Le basse lingue, lo sappiamo, hanno addirittura insinuato che il Manrico di Firenze, ossia Carlo Cossutta, sia per l'appunto un tenore «senza il do»: ma i pa-

TV2 ORE 20,40
lunedì 9 gennaio



I 665215

I 665216

Il coro degli armati, istruito dal maestro Roberto Gabbiani, e, nella scena a sinistra, Leonora (il soprano Gilda Cruz Romo) con il Conte di Luna (il baritono Matteo Manuguerra). La regia teatrale dell'opera è di Luca Ronconi, quella TV di Fernanda Turvani



I/S

ladini di questo Carlo canoro hanno risposto all'ingiuria con giustificata violenza.

Nuova lettura

Ci sembra assurdo comunque che un «do» — reale o fittizio — diventi l'unica chiave d'interpretazione della nuova lettura di un capolavoro. «Il Trovatore», mi dice Muti, «è un'opera di nobiltà straordinaria, un'opera

altera. I suoi colori sono sempre scuri, misteriosi, le indicazioni dinamiche di Verdi, sono esplicite in questo senso: piano, pianissimo, sottovoce. Anche se i sentimenti sono vermigli, sono però frenati: la difficoltà è di mettere fuori tutto il fuoco racchiuso in questa partitura, ma un fuoco di cose dette e non dette, di cose che si accendono e che balenano nella notte. Voglio che il pubblico sappia che cosa Verdi ha veramente

scritto nel suo *Trovatore*. Poi lo stesso pubblico, andando a casa, potrà discutere lo spettacolo. La mia è soltanto una proposta di ciò che Verdi ha fatto: poi si potrà anche tornare alla «pira» mezzo tono o un tono sotto».

E' una serata confortante, questa del Comunale, anche se sappiamo quale rumore si sia levato alla «prima» dello spettacolo, il 18 dicembre scorso. Applaudivano Muti e la Cossotto, insultavano il regi-

sta Ronconi («vatti a riporre in Arno», ha gridato qualcuno dal loggione, cambiando il verbo solito con questo, più gentile in apparenza e in sostanza tanto screanzato). La critica non si è lasciata sfuggire, però, le cose bellissime che Ronconi ha inventato: per esempio il fuoco che divampa sulla scena in mille modi, lingue di fiamma, riverberi sanguigni, casti fili di luce sulla cera, e che comunque di continuo rimembranze e fatti nella cupa storia di Manrico.

Lo vedremo in televisione, questo *Trovatore* così discusso. «Che la radio e la televisione», dice Bogianckino, «si siano interessate a ciò che avviene nei teatri è senz'altro positivo. Ma è certo un fatto che chiede un momento di riflessione, perché ci sono parecchi problemi di ordine artistico, di ordine organizzativo e di ordine economico da risolvere. Sotto l'ultimo punto di vista, poiché questo sembra essere il nodo di ogni questione, posso dire che in Italia siamo entro limiti non solo ragionevoli, ma addirittura sorprendenti.

Per quanto riguarda le masse coinvolte nella ripresa televisiva o radiofonica, ci sono contratti nazionali di lavoro che ne stabiliscono i compensi. Per la ripresa radiofonica si paga agli artisti il cento per cento della giornata. Per quella televisiva noi, qui a Firenze, paghiamo attualmente il quindici per cento: un compenso che a mio avviso è assai limitato, forse perfino ingiusto. Ho appreso in un recente convegno internazionale di direttori d'opera che il compenso corrisposto ai cantanti e ai complessi artistici e tecnici è infinitamente superiore all'estero».

Dopo *Il Trovatore* Riccardo Muti andrà a Londra, a Filadelfia, in giro per il mondo, ma non sarà alla Scala nella stagione del bicentenario. Perché? La risposta è pronta: «Per il semplice motivo che non mi hanno invitato. Non voglio drammatizzare l'avvenimento. Non accetto l'invito della Scala, per le ben note ragioni, quando fecero il viaggio a Washington: poi non mi hanno più chiamato. Se dovessero farlo ora dovrei accordarmi con il teatro per gli anni futuri, perché sino all'82 non avrò più tempo disponibile. In quella data, se m'inviteranno e se io sarò soddisfatto del regista, degli interpreti, dirò di sì. Perché non dovrei?».

Senza inciampi

Davvero Muti non è polemico. «A me piace fare musica», dice, «là dove sono felice di farla». Fortunato lui: il quotidiano commercio con l'arte lo aiuta a camminare spedito, senza inciampi. A noi, meno benedetti, non va giù che il suo nome non figuri nel cartellone del bicentenario accanto a opere come *Il Trovatore*, come *La Forza del destino*. E dire che in fondo il suo Verdi «misterioso», anche ammirabile, non è riuscito a metterci nel sacco, qui a Firenze, e a «caricarci sulle spalle», come diceva Barilli. Forse per colpa nostra, forse crediamo di essere fedeli a una tradizione irrinunciabile e siamo schiavi, invece, di una «routine» deviante.

— VII Polouia —
Con gli inviati del «Radiocorriere TV» in Polonia:
vediamo com'è oggi la lirica nel Paese dei pianisti

Intanto è Cavalleria rusticana

musica lirica in
Polouia

Polouia



La più recente messa in scena al Wielki di Varsavia di «La fille mal gardée» di Louis Hérold. Insieme con Minkus, Delibes e Ciaikovski è fra gli autori di balletti più rappresentati oggi in Polonia

di Luigi Fait

Varsavia, gennaio

Rycerskość wieśniacza: non è uno starnuto (mi perdonino i polacchi). Sono due parole che scrivo ma che non riuscirei a pronunciare bene. Quando arrivo a Varsavia per conoscere al di là delle solite voci di enciclopedia la vita musicale di questo Paese le vedo stampate sull'invito al Wielki (il Grande Teatro dell'Opera). Non chiedo ulteriori informazioni. Psicologicamente, però, mi preparo ad ascoltare un lavoro tipico della Polonia. La firma — penso — sarà di qualche ...ski. L'inizio è alle 19; che qui il teatro non è il ritrovo di gente notturna, ma viene aperto in orari comodi per i lavoratori che la mattina, guarda caso, devono alzarsi presto. I posti sono due-mila e si registra sempre il tutto esaurito.

La gente ha sete di musica e risponde con entusiasmo sia

In polacco il titolo dell'opera di Mascagni assomiglia a uno starnuto. Il Teatro dell'Opera di Varsavia vanta 11 direttori d'orchestra stabili (ma stabili sul serio) e un cast fisso di 66 cantanti.

Gli autori più eseguiti

agli spettacoli tradizionali, sia a quelli dei contemporanei. Negli ultimi sei anni si sono contati più di tre milioni di spettatori attirati da un repertorio che va da Monteverdi a Penderecki.

Dunque Rycerskość wieśniacza. Si spengono le luci. Il maestro Nowakowski sale sul podio... Ed è subito Cavalleria rusticana. Ma guarda un po',

Uno fa un viaggio d'inverno sino alla Vistola, vuole scoprire nuovi mondi musicali e si becca Mascagni (anche se cantato in polacco). Poi, come pretende la consuetudine, seguono i Pagliacci (Pajace) di Leoncavallo. Esito scontato della serata: singhiozzi e applausi. Mi dicono che la cerimonia si ripete tutti i giorni: 26 spettacoli al mese, tra settembre e giugno. In cartellone ai primi posti i nostri Verdi e Puccini. Si canta in lingua polacca senza falsi scrupoli. Tutti devono capire. Non si fa insomma l'opera per quelli che già sanno o che scambiano le poltrone per il divano della digestione e del pettegolezzo.

Nel periodo della mia visita i titoli al Wielki sono ancora il Boris, I diavoli di Loudun di Penderecki (figurano in scena per il terzo anno consecutivo), Andrea Chénier, Tamhäuser, Madama Butterfly, La traviata, Un ballo in maschera, Il principe Igor.





vii/ Polonia

vii/ Polonia



Com'è nella tradizione anche a Varsavia «Cavalleria» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo sono messi in scena in un'unica serata. Qui sopra il tenore polacco Boleslaw Pawlus mentre interpreta la famosa pagina «Vesti la giubba». A sinistra: il «Tannhäuser» cantato in polacco figura in queste settimane fra i lavori teatrali più prestigiosi al Wielki. Nella foto, una scena dell'opera wagneriana col grande salone dei trovatori a Wartburg. In alto: così è stata allestita quest'anno al Wielki «Cavalleria rusticana», tra le opere italiane più conosciute in Polonia

La storia del "Wielki" comincia con Rossini



La facciata del Wielki, opera dell'architetto Antonio Corazzi, risale al 1833

La prima pietra del Grande Teatro dell'Opera di Varsavia (il Wielki) è posta il 19 novembre 1825. Costruito su disegno dell'architetto italiano Antonio Corazzi e inaugurato il 24 febbraio 1833 con il barbiere di Siviglia di Rossini, ha come primo direttore Karol Kurpinski (1785-1857) che cura l'allestimento di lavori a firma soprattutto del Pesarese, ma anche di Weber e di Cherubini. Segue un'epoca di successi grazie al padre dell'opera nazionale Stanisław Moniuszko (1819-1872). La sua Halka (1858) segna una data decisiva nell'evoluzione musicale della Polonia. Nella disastrosa seconda guerra mondiale si salva solo la facciata del Corazzi. La ricostruzione è affidata all'architetto Bohdan Pniewski.

Si riapre il 19 novembre 1965 sotto la direzione artistica di Witold Rowicki. Nel '68 gli succede Jan Krenz. Nel '70 Zdzisław Szpilowski. Si tratta dell'edificio più monumentale di Varsavia. E' esteso su due ettari. Il volume complessivo è di 500.000 metri cubi. Il palcoscenico misura 1150 metri quadrati. Nel palazzo ci sono anche un ridotto («Emil Młynarski») per concerti e opere da camera (250 posti) e il Museo Polacco del Teatro, ricco di 80.000 pezzi.

Molte le serate di balletto (Herold, Minkus, Ciaikovski, Delibes). Le voci che ho avuto l'occasione di ascoltare sono ottime. Non ne trascriverò qui i nomi. Sarebbe troppo faticoso per me e per il lettore. E' gente direi sconosciuta alle nostre platee. Però dignitosissima. Qui mancano gli antipatici accenti del divismo condito con gli acuti strappabravo e con i cachet da capogiro. Gli artisti ospiti si contano su un dito: Ghenau, talvolta. E i direttori stabili dell'orchestra sono effettivamente stabili: ben undici. La compagnia fissa di canto è di 18 soprani, di 10 mezzosoprani, di 14 tenori, di 11 baritoni e di 13 bassi. Il cartellone (in una sola stagione teatrale nell'intero Paese si programmano 150 opere differenti, di cui 65 sono nuovi allestimenti) e le scelte degli interpreti sono simili a quelli degli altri sette teatri lirici della Polonia: a Bydgoszcz, a Białystok, a Gdansk, a Cracovia, a Łódź, a Poznań, a Wrocław.

Sono benefici centri di cultura e di arte a cui s'aggiungono le quattro orchestre sinfoniche della radiotelevisione e le 18 filarmoniche con 15 mila concerti all'anno, di cui 180% destinato alle scuole. Oltre ai teatri d'opera funzionano nel Paese 9 teatri d'opera, 56 di prosa, 25 di marionette, infine 2 compagnie di canto e di danza. Unico neo — direi — la qualità non eccelsa del suono orchestrale, compreso quello del Wielki. Purtroppo, i migliori strumentisti, soprattutto della famiglia degli archi (e sono molti), tendono ad espatriare,



Il museo della lirica annesso al Wielki. Completamente distrutto nel 1944 il teatro è stato ricostruito su disegno del professor Bohdan Pniewski e solennemente inaugurato il 19 novembre 1965

attratti dai guadagni più consistenti presso gli organici occidentali. E si ricorda con nostalgia l'epoca d'oro del melodramma, datata 1898-1929, quando erano di casa a Varsavia Tamagno, Caruso, Scialapin, Schipa, Titta Ruffo, la Bellincioni, la Dal Monte.

Molti festival

Oggi i polacchi rinunciano alle ugole straniere nonché alle riprese televisive. Rissimamente le telecamere entrano nei loro teatri. La lirica — sostengono — va frantumata direttamente, di persona, sul posto. Non disdegnano però le tournées all'estero. E mi mostrano le immagini fotografiche del Wielki a Mosca, a Praga, a Berlino.

E' opportuno comunque precisare — come mi confer-

ma il musicologo Ludwik Erhardt — che, indipendentemente dall'attività regolare dei teatri e delle orchestre, «la vita artistica è qui animata da molti festival e concorsi». Basti citare lo Chopin e il Wieniawski che si svolgono ogni cinque anni rispettivamente a Varsavia e a Poznań, dove si laureano i migliori concorrenti provenienti da tutto il mondo. Tra questi anche il nostro Maurizio Pollini nel 1960.

Certamente alla base di tanta efficienza c'è l'educazione musicale. Esistono in Polonia tre livelli di studi musicali: elementari, secondari, infine superiori, che sono una vera e propria università della musica. Le sedi di questi ultimi si trovano a Varsavia, a Katowice, a Cracovia, a Łódź, a Poznań, a Sopot, a Wrocław e comprendono generalmente cinque facoltà: la

composizione, la teoria e la direzione d'orchestra, gli strumenti, il canto e la pedagogia, infine la regia musicale. Ci si laurea pure in fisarmonica e jazz.

Il peso di Chopin

L'ammissione ai corsi di pianoforte è severissima. I polacchi si sentono infatti alle spalle il «peso» di Chopin e non vogliono fare brutte figure. Non fanno entrare in queste aule più di dieci nuovi pianisti all'anno. «Noi», mi dicono, «dobbiamo poterci confrontare con l'arte di Maurizio Pollini». E intanto, all'ultimo Concorso Chopin del '75, ha vinto il diciottenne polacco Krystian Zimerman, ancora allievo della scuola superiore.

Sono decisamente contrari all'avanguardia quando questa debba denunciare una qualche crisi espressiva. Nel mio breve colloquio con il compositore Witold Lutosławski, il numero uno del mondo musicale polacco dei tempi moderni, mi sento ripetere con estrema tranquillità che a dispetto di quanto si crede in altri Paesi «l'arte nel futuro non subirà l'autoannientamento».

Il bisogno ardente di essa è così strettamente legato all'umanità dagli inizi della sua storia e ne è un attributo così essenziale che possiamo immaginare una scomparsa dell'arte dei suoni soltanto insieme con la scomparsa dell'uomo».

Luigi Falt

(fotografie di Galliano Passerini)

Dopo «Gran varietà» Radiodue restituisce agli ascoltatori «Il gambero»

Col ghigno di Foà



Prima Tortora, poi Franco Nebbia fino al 1976. Sessanta milionari. Ora la rubrica torna con il popolare attore, la stessa formula e un montepremi più alto

di Maurizio Adriani

Roma, gennaio

Per anni era stata una presenza familiare al pubblico radiofonico della domenica. La sua risata malvagia, gorgogliante, ghignosa faceva da contrappunto inesorabile alla mancata o errata risposta del concorrente. Parliamo del gambero, il crostaceo da cui ha tratto nome la popolare quiz «alla rovescia» trasmesso senza interruzione dal 1967 al 1976. Con un gradimento medio oscillante tra 78 e 82, un ascolto fra i tre milioni e mezzo e i quattro milioni di persone, *Il gambero* è risultato in assoluto uno dei programmi radio di maggiore successo. Proprio tenendo conto della nostalgia che ha lasciato negli ascoltatori Radio-

due ha deciso di dar vita a un nuovo ciclo della trasmissione. Questa volta però viene mandata in onda dagli Studi di Roma e non di Milano.

Diciamo subito che la novità principale del *Gambero '77* (a parte il fatto che il costo è ora a totale carico della RAI mentre prima il programma era sempre patrocinato da qualche ditta) è rappresentata dall'elevazione del montepremi a disposizione inizialmente di ognuno dei tre partecipanti: un milione e seicentomila lire in gettoni d'oro invece di un milione. Quanto alla formula, essa è rimasta inalterata: come di consueto per ciascuna delle sette domande (che spazzeranno su tutti gli argomenti soffermandosi maggiormente sulla attualità) alla quale saprà rispondere, il concorrente mantiene il

proprio «malloppo»; viceversa per ogni quesito senza risposta la cifra a disposizione viene ogni volta automaticamente dimezzata.

L'altra novità di questa serie è data dal presentatore: dopo *Enzo Tortora*, conduttore dal '67 al '69, e *Franco Neb-*

**RADIOUE
ORE 12,45**

domenica 8 gennaio

bia, che ha pilotato il quiz dal '69 al '76, a guidare il programma è stato chiamato questa volta *Arnoldo Foà*. L'attore, di cui è noto il piglio un po' sarcastico, ironico, graffiante, abbiamo chiesto se questa sua caratteristica farà il paio con la ghiante risata del gambero: «Lei forse allu-

de», risponde Foà, «alle frecciate che nel programma *TV Ieri e oggi* io scambiavo con miei colleghi attori. Ma a parte il fatto che, come ho più volte ripetuto, non c'era affatto cattiveria in quelle battute, ma era una maniera normale, colloquiale di scherzare, basata su un rapporto di sincera amicizia e cordialità, certamente non mi permetterò di fare al *Gambero* del sarcasmo con persone delle quali oltre tutto non conosco il carattere e la suscettibilità. Cercherò, seguendo la mia vera natura, di essere il più umano possibile. Non starò dunque dalla parte del gambero. Ho soltanto prestato la mia voce per incidere le risate, i disappunti, i mormorii del crostaceo che si sentono nella sigla e nell'intervallo fra una domanda e l'altra».

Nei suoi primi nove anni di vita quasi sessanta concorrenti sono stati «laureati» milionari dal *Gambero*; l'anno più prolifico è risultato il 1975 con ben dodici vincite. Una curio-

sità: in due puntate, nel 1972 e nel '75, si è verificato il caso di un doppio «en plein».

Quella del *Gambero* non è stata però soltanto una storia di vincite o di delusioni personali; in margine al quiz sono infatti accaduti episodi singolari, curiosi, a testimonianza dell'interesse suscitato nella gente dalla trasmissione. E' il caso del marito di una concorrente ammessa al gioco, il quale da un pacino meridionale telefonò alla RAI di Milano nove-dici volte al giorno per chiedere di godere anche lui, come «accompagnatore», del rimborso spese di viaggio accordato ai partecipanti. E alla fine si accorse di avere speso, in telefonate, più di quanto avrebbe speso per il viaggio e tuttavia accompagnato, naturalmente a spese sue, la moglie fino a Milano.

Oppure ancora la vicenda che vide protagonista un candidato di 81 anni il quale superate le prove preliminari fu ammesso al gioco, ma poi dovette attendere il suo turno per circa due anni. «O fate presto a chiamarmi o invece che alle domande di *Franco Nebbia* dovrò rispondere a quelle di *san Pietro*», scrisse allora l'arzillo vecchietto. Fu chiamato subito e vinse cinquecentomila lire.



«Puzzle», un nuovo giallo televisivo che ha per protagonista femminile una diva del cinema sexy, Erika Blanc

Esordisce in TV ed è subito antipatica



Erika Blanc e Pino Colizzi in una scena di «Puzzle». Vero nome dell'attrice, italianissima, è Enrica Bianchi Colombato Gamburro

Un altro delitto perfetto

Puzzle è un giallo. Ancora uno. «Funziona sempre. Attira il pubblico. Perciò raccontiamo poco del suo intreccio»: così dice Guido Stagnaro, regista di «Puzzle» (originale in due puntate). Anche qui il delitto è perfetto. Un marito si vuol liberare della moglie, la narcotizza, per asfissiarla poi con il gas. Ma il cadavere scompare: Jeanine, la moglie, ricompare viva. E ossessiona il povero assassino, che diventa vittima del crudele gioco. Ma la storia non finisce qui. Il marito ritrova un'altra volta la moglie cadavere. Ancora una finzione? Sì, ma di finzione in finzione, il cadavere, quello vero, arriva. «Per carità, non diciamo quale», dice Stagnaro, «il giallo è un puro spettacolo. Un divertimento. Se ci sono nel giallo risvolti più sociali (e qui, per esempio, un certo tipo di femminismo, o il rapporto marito-moglie), non sono voluti. Esistono in sottofondo nel copione».

Il marito assassino-vittima è interpretato da Pino Colizzi, «un primo attore, un vero professionista». Colizzi è apparso di recente in TV ne «La villa» e in precedenza ha dato la sua voce a Robert Powell, il «Gesù» di Zeffirelli. Si deve ricordare di lui anche Vronsky di «Anna Karenina» al fianco di Lea Massari. «Una sorpresa», dice Stagnaro, «è stata invece Erika Blanc. Credevo che fosse l'eterna bellissima da «Playmen». Invece è una ragazza semplice e una professionista seria. Era, certo, molto emozionata. Ma se l'è cavata molto bene».

«Non avrei voluto cominciare così», dice, «è lontanissimo da me il tipo della moglie terribile». E lei com'è? Ecco un'intervista-puzzle

di Stefania Barile

Roma, gennaio

Inizio dai miei anni. Trentacinque. Autentici. Adesso che tutte sono trentacinquenni, anche quando hanno superato i quaranta da un pezzo, ci tengo a sottolineare che sono veri».

Così, con una piccola punta polemica a metà strada tra femminile e femminista, Enrica Bianchi Colombato Gamburro, in arte Erika Blanc, comincia il suo discorso. Una «bellissima» del cinema anni Sessanta, poi

attrice di prosa, infine, oggi, in TV. Debutta con *Puzzle*, originale «giallo» in due puntate del francese Desailly, con la regia di Guido Stagnaro, al fianco di Pino Colizzi.

«Sono Jeanine, una

derla più umana possibile».

Sincera al punto di dichiarare l'età, si considera anche una «ex»: ex donna sex-symbol.

«Certo, la mia bellezza mi ha fatto entrare nel cinema. Ma non mi ha aiutata. Ad un certo punto ho dovuto dire basta. E mi sono fermata. Sono stata un anno senza lavoro, chiusa in casa. Poi ho ricominciato. E mi sono costruita da capo un'intera carriera. In teatro, però».

Siamo d'accordo alla svolta, alla maturazione dopo i trent'anni. Ma non è poi un copione che tutte recitano?

TV ORE 20,40
martedì 10 gennaio

moglie terribile. Una donna antipatica. Non avrei proprio voluto debuttare così. E' lontanissima da me. Ho cercato perciò di ren-



Un puzzle per voi

«Puzzle», parola inglese, si può tradurre approssimativamente con «rompicapo». Eccovene uno nemmeno troppo difficile, legato al giallo televisivo in onda sulla Rete 1: ritagliando i frammenti e ricomponendoli con pazienza, otterrete la fotografia di uno dei protagonisti. Buon divertimento

«Dopo i trent'anni io ho veramente fatto una scelta durissima. Ho abbandonato il cinema perché quello che mi proponeva era scadente».

Solito discorso della pornografia, della donna vista come sesso e oggetto?

«Sembrebbe così. E' anche questo. Ma non in maniera rilevante. Erano le storie che secondo me non funzionavano. Per quelle che funzionano, il cinema italiano si rivolge alle attrici straniere. Comunque sono ottimista. La mia faccia funzio-

nerà fra quattro o cinque anni. E io intanto aspetto».

Non certo con le mani in mano, visto che è presente in teatro e sul video.

«Il teatro è importante e fondamentale. Là, ogni momento è quello della verità. Se uno sa lavorare, lavora. Altrimenti... Non esistono le raccomandazioni».

E in teatro continua a lavorare. Nell'ultima stagione è con lo Stabile di Roma, nel *Volpone*, regia di Luigi Squarzina. Ancora con Squarzina sarà nella

segue a pag. 96

prossima stagione in *Torere e miseria*. Ha lavorato con Strehler. Un salto di qualità notevole se si pensa alla prima apparizione teatrale in *Amori miei* del duo Garinei e Giovannini e all'ultima cinematografica, un film di cassetta, *La padrona e servita*.

Difficile far nascere la nuova Erika Blanc? «Altro che! Durissimo. Ma valeva la pena. Recitare in teatro è meraviglioso. Rimpiango il cinema solo per l'entusiasmo con cui vi lavora tutta la gente. In TV è diverso».

Non è forse eguale al cinema?

«Si arriva spompanti. Un attore perde la carica. Troppa burocrazia. Non si fa altro che aspettare. Forse sbaglia, ma manca lo spirito d'avventura».

Allora considera la TV una parentesi?

«Tutt'altro. L'avvenire è solo televisivo. Per un attore è più difficile rendere bene dopo sneramenti attesi. Va via tutto il suo estro. Per me è stato così. Sarà perché in fondo sono un po' pazzo».

E come se Erika Blanc stesse smontando con noi la sua immagine di star. Ecco un altro estratto del «puzzle». Donna fatale, attrice impegnata, un po' pazzo e una volta, sostiene, anche con l'aspirazione di essere una persona «normale»?

«Nella mia famiglia siamo tutti un po' estrosi. Mio padre voleva che diventassi fantasma o cantante. Adrittura voleva che suonassi il contrabbasso. Invece ho preferito lavorare in un giornale. Sognavo di diventare disegnatrice. Invece, mi facevano fare servizi fotografici e dalla fotografia al cinema il passo è stato breve».

E il futuro? Serio o ancora un po' folle?

«Sarà quello che sono io. Un misto. Sicuramente teatro, e anche televisione. Ma aspetto il cinema "importante". Quello verrà fra qualche anno. Ora vorrei tornare ai film in estate, quando la stagione teatrale è ferma. Solo per soldi».

Anche se le offriranno ancora «cattivi copioni»?

«No, quelli no».

Stefania Barile

padre Cremona

Valore di essere fanciulli o giovani

«Una delle cose più belle del cristianesimo, sulla quale si riflette poco, è la valorizzazione della fase iniziale della vita umana, non solo come fase preparatoria dell'età più matura ma come età di per sé attiva, che ha valore suo indipendentemente da quello che potrà rendere posteriormente. Un'età indubbiamente bisognosa di protezione, ma che sa anche proteggere, non solamente passiva, ma anche attiva. Di questo diritto della giovane età, andiamo prendendo l'eccezionale coscienza nel nostro tempo... In questo il cristianesimo e al passo con i tempi...» (Saverio Belloi - Pavia).

D'accordo! L'unico rendimento che la società poteva attribuire ai giovanissimi, spesso ai fanciulli, era l'unico fenomeno del loro sfruttamento materiale mediante il lavoro minorile. Piaga, come ci dicono indagini e statistiche, non del tutto scomparsa, che persiste nella clandestinità. Il cristianesimo valorizza i giovani e i fanciulli perché non considera soltanto il rendimento materiale, ma, soprattutto, quello morale e spirituale; perché pone dinanzi a sé l'uomo non divisibile per classi e periodi ma nel suo valore globale, l'uomo come uomo; perché, ancora, mettendo l'accento sulla dignità di un bambino o di un giovane, educando alla responsabilità e alla consapevolezza l'uomo anche nei suoi primi anni, ne stimola al massimo l'attività, il dovere della partecipazione proporzionata e anticipata ai compiti della vita associata. Sta il fatto che il cristianesimo, come fenomeno sociale, è stato sempre scarsamente interpretato e ancor più scarsamente seguito, rifiutando e limitando la sua profonda incidenza sulla vita e sulla educazione.

Il Vangelo è la, diffuso e aperto nelle sue pagine da duemila anni. Tutti, per venti secoli, hanno potuto leggere e meditare le parole con le quali Gesù ha privilegiato l'infanzia, la giovinezza. Tutti, teologi, filosofi, preti e politici. Non è un Gesù carezzevole quel Gesù che dice: «Lasciate che i bambini vengano a me...», se non vi fate come uno di questi bambini non entrate nel regno dei cieli... chi accoglie uno di questi bambini accoglie me...». Ma queste frasi così perentorie e pregnanti sono state attribuite più ad un estetista innamorato di fiori e primavera che non ad un profondo conoscitore dell'uomo dalle sue radici. Tutt'al più Gesù è stato considerato un patetico protettore dei deboli che mirava a stimolare un cavalleresco senso di protezione dei forti, dei potenti verso quelli che non avevano altra difesa se non l'incapacità di nuocere. E così, anche per le età dell'uomo, l'infanzia, la fanciullezza, la giovinezza, erano botanicamente giudicate come periodi floreali destinati solo a preparare la maturità dell'uomo, quando l'albero rende fruttificante.

In realtà, l'uomo è il solo essere che non ha precisamente stagioni, perché ogni sua stagione può essere quella del frutto. Il conflitto tra le generazioni, come quello tra le classi sociali, ha, nel suo fondo, questa incapacità di riconoscere il valore globale della vita, per cui la parte umiliata esplode. Dobbiamo prendere atto che oggi sta crescendo una gioventù meravigliosa che, mentre assume con più responsabilità il suo posto nella vita e si fa insolente verso ogni forma di ingiustizia e di incoerenza, dimostra di sapersi riconoscere nell'ideale cristiano, ogni giorno di più. Chi non avverte la carica umana e spirituale che risiede nel fanciullo e nel giovane non può capire l'eterna forza della giovinezza di Dio.

Eloquenza e santità

«Un sacerdote deve possedere una notevole capacità di esporre con convinzione la parola di Dio...» (Elisa Salvini - Scauri).

Si può parlare di Dio così come lo scultore incide con forza il marmo mediante lo scalpello, in modo che le parole restino; o si può parlare in modo da suscitare l'entusiasmo. Ma il sacerdote non deve farsi illusioni sulla efficacia della sua parola. Egli si deve donare sino all'impossibile, amare Dio nella maniera in cui può condurre a Lui le anime. La vera eloquenza del sacerdote è la sua umanità e, possibilmente, santità.

Padre Cremona

il medico

QUELLA CERTA ETÀ'

Prendiamo lo spunto da una recente pubblicazione a cura dell'International Health Foundation per rispondere un po' a vari interrogativi che ci sono stati rivolti e concernenti tutti la menopausa.

La donna che ha superato la quarantina subisce un mutamento sia da un punto di vista biologico sia da un punto di vista sociale. Ecco perché la menopausa, il climaterio vengono definiti «gli anni critici». La donna che si avvicina al climaterio deve inevitabilmente affrontare un periodo di crisi, al quale deve purtroppo adattarsi.

Vi sono infatti diversi modi di reagire all'incipiente climaterio. Vi è una reazione passiva, che consiste nell'accettazione rassegnata dell'inevitabile; vi è una reazione neurotica, estrema, caratterizzata dalla resistenza al processo di invecchiamento e dal fatto che il corpo, con il quale la personalità si identifica, non è più lo stesso. Vi è poi una reazione iperattiva, con la quale la donna rifiuta di accettare i cambiamenti e sopprime i problemi e i sintomi spostando i suoi interessi sulla carriera o sugli «hobby».

Vi è infine una reazione, più frequente, la cosiddetta reazione adeguata, la quale consiste in un buon adattamento ai cambiamenti sociali e ormonali, reso possibile dal fatto che la donna ha rapporti adeguati con l'ambiente, un matrimonio felice, una certa dose di ottimismo e capacità di introspezione e realizzazione. Quando il carico dei disturbi diventa troppo pesante, la donna cerca l'aiuto e l'assistenza del medico. Le donne che sanno adeguarsi alla menopausa sono in media il 60-70%, per fortuna.

Quando, la donna, deve rivolgersi al medico e per quali disturbi? I primi sintomi sono caratteristici di questo periodo particolare della donna: vampate di calore ed eccessi di sudorazione. In alcuni casi la loro gravità e la loro frequenza li fa diventare intollerabili. Sarà la donna che soffre a decidere se siano tali da richiedere l'intervento del medico. I disturbi mestruali spesso rappresentano le prime avvisaglie dell'avvicinarsi della menopausa; questi disturbi consistono in un prolungamento del flusso mestruale oltre le due settimane, in una ripresa del flusso mestruale a meno di tre settimane di distanza, in cicli mestruali irregolari con brevi interruzioni e/o emorragie e coaguli di sangue, in perdite di sangue tra le mestruazioni, in ricomparsa delle mestruazioni dopo sei mesi o più di interruzione.

Altro sintomo è la irritazione della parete vaginale. Anche la incontinenza urinaria spesso accompagna la menopausa e richiede il consiglio del medico. La terapia con estrogeni può prevenire i disturbi psicologici e il deterioramento delle funzioni mentali nelle donne in climaterio e in alcuni casi può migliorarli anche se già avvenuti.

Dopo il primo mese di trattamento con estrogeni è stato dimostrato un miglioramento notevole, che è diventato più significativo nel prosieguo del trattamento.

La terapia con estrogeni, oculatamente prescritta da ginecologi ed endocrinologi, può quindi correggere gli errori del climaterio e della menopausa e può offrire, alla donna che si accinga all'età critica, la possibilità di affrontare con più serenità quei fenomeni fisici e psichici che caratterizzano questa epoca della vita, che si colloca, in Europa, tra i 50 e i 51 anni per la menopausa vera e propria ma che può iniziare a 40 anni come disturbi del climaterio.

Mario Giacomazzo

Una nuova collana storica dell'editore Einaudi

Le Regioni dall'Unità ad oggi

È trascorso poco più di un anno dal compimento della «Storia d'Italia» (l'ultimo volume, l'«Atlante», uscì nel '76), qualche mese soltanto è passato dal lancio dell'«Enciclopedia» (iniziativa nata nel segno di un profondo rinnovamento culturale), ed ecco che Einaudi vara una nuova impresa d'ampio respiro: la «Storia delle Regioni italiane dall'Unità ad oggi». È il caso di ricordare quel che disse Giulio Einaudi a proposito dell'«Enciclopedia»: le «grandi opere» non scapitano un mutamento di tendenza della serie sono piuttosto «il frutto maturato da un lavoro di alcuni decenni nella direzione della ricerca, della sintesi delle varie scienze per toglierle dal loro isolamento, dal loro ghetto».

Ovviamente, il primo volume della «Storia delle Regioni» è dedicato al Piemonte: non per vicio campanilismo, ma a sottolineare, diremmo, il profondo inserimento della casa editrice — come fucina culturale, «luogo» di dibattito e di confronto — nel tessuto d'una città d'una regione. L'autore è Valerio Castronovo, ancor giovane docente di storia moderna all'Università, autore di alcuni studi di grande impegno come la biografia di Giovanni Agnelli.

In una breve intervista Castronovo illustra ai lettori le linee di fondo della sua nuova opera.

— Dalla mia ricerca, la prima dedicata a tutta la storia del Piemonte negli ultimi cent'anni, da Cavour ai giorni nostri, emerge l'immagine di una società divisa dagli schemi abituali, innanzi tutto il suo complesso rapporto, nel lungo periodo, con le altre parti d'Italia e con l'Europa. Con il resto della penisola c'è sempre stato come un senso di estraneità reciproca. Da un lato, la vocazione didattica di fare dell'Italia «un grande Piemonte», presente sia nell'epoca risorgimentale sia nel periodo giolittiano, e ancora durante l'espansione industriale di questo secondo dopoguerra; dall'altro, il ripudio o la negazione di questa imperiosa ambizione da parte del resto del Paese. Altrettanto complesso il rapporto con l'Europa per l'esistenza di tanti legami storici, economici, culturali con la Francia, la Svizzera e l'Inghilterra, ancor oggi

sopravvissuti o rinnovati, e insieme per le proiezioni parallele del Piemonte verso l'integrazione con le altre parti d'Italia da posizioni di area forte e d'avanguardia.

— Quale definizione conclusiva darebbe, in sintesi, del Piemonte?

— Una regione segnata da un fondo di tenace tradizionalismo e insieme da un singolare spirito di frontiera. In ultima analisi, la modernità, la originalità di una regione come il Piemonte, non sta tanto nel fatto che essa abbia preceduto gli eventi o vi abbia dato una risposta univoca,

quanto piuttosto nella lucida consapevolezza e nella complessa equazione di termini e realtà antitetiche.

— Lei è stato fra i collaboratori della Storia d'Italia einaudiana: in che rapporto stanno, fra loro, le due opere?

— Un rapporto di complementarietà non meccanica: nella Storia delle Regioni si analizzano e si verificano, secondo me, da un osservatorio diverso, certe linee generali che della Storia d'Italia costituiscono il risultato più originale e cospicuo.

(a cura di p.g.m.)



Un paesaggio piemontese in copertina del primo volume della nuova serie storica einaudiana

I cattolici e la politica

Un'equipe, non affiatissima, di studiosi emiliani propone i risultati di una indagine sociologica sullo spostamento a sinistra di giovani cattolici nella regione Emilia-Romagna. Il tipo di «universo» analizzato è precostituito: nati tra il 1935 ed il 1955, passati a militare in mo-

vimenti o partiti di sinistra provenendo da associazioni cattoliche. Un «campione» troppo ristretto, ma sufficientemente omogeneo per tentare conclusioni non generalizzabili, e tuttavia indicative, di un fenomeno diffuso e che ha fortemente influenzato gli stessi dati elettorali, dal re-

ferendum sul divorzio alle politiche del 1976.

Le questioni principali emerse sono: le ragioni di una opzione politica sino a pochi anni fa preclusa o impensabile; la compatibilità tra la militanza a sinistra e l'appartenenza alla Chiesa. Né l'una né l'altra vengono dipanate con argomenti convincenti. Anzi, dominano su ambedue alcuni miti antichi: la scarsa sensibilità della gerar-

chia per i processi politici in atto, ovvero una netta demarcazione fra militanza a sinistra e concezione materialistica della realtà, o ancora la piena coincidenza fra scelta di classe e ricerca di evangelizzazione.

Anche le origini sociali dei soggetti campionati non risultano eccessivamente convincenti, trattandosi di intellettuali o impiegati, cioè di piccolo-borghesi della cultura oscillante e dalla opzione abbastanza opportunista. Anche la localizzazione della ricerca, una regione tradizionalmente «rossa», non può spiegare compiutamente un fenomeno che, però, è reale e ancora tutto da approfondire.

Il riferimento storico cui sembrano rifarsi quasi dogmaticamente i membri dell'equipe e il 1968, coi suoi moti studenteschi e operai. Certamente l'influenza di quegli avvenimenti è da considerarsi rilevante. Ma non decisiva, molto più importanti essendo il processo di liberalizzazione politica prodotto dal Concilio, che tuttavia ha solo codificato il principio della autonomia politica per il quale si sono battute intere generazioni di cattolici italiani e che proprio il partito più contestato, il democristiano, ha storizzato.

La ricerca segue, comunque, una metodologia apprezzabile ed offre, con tutti i suoi limiti, di cui gli autori sono anche consapevoli, uno spaccato di una realtà politica non definitiva e ancora in movimento.

Giovanni Di Capua

Autori vari.
PERCHÉ I CATTOLICI A SINISTRA
SEI, Torino
189 pagine, 3800 lire

FOLKLORE



RICCARDO MARASCO: «Chi cerca trova». Vita e canti di Toscana. Fiorentino, cinque incrocioli di successo, una continua presenza in radio e televisione, in cabaret, nei grandi teatri-tenda, Marasco in questo libro offre un saggio della sua ricerca e dei suoi studi sul folklore. E' un materiale assai vasto raccolto in Toscana, lo stesso che da anni va riproponendo con la sua battuta facile e la sua chitarra. Al libro è unita una «cassetta» con una scelta di canti. (Ed. Birba, 188 pagine, 12.000 lire).

SPORT



GIORGIO VIGLINO: «Gros & Thoeni: noi e lo sci». La favola bella dello sci italiano si inizia nel '68, l'anno più nero per la nostra squadra nazionale. Arriva Jean Vuarnet che fa piazza pulita di tutto il vecchio staff e incomincia la ricostruzione. Arriva anche Thoeni (nel '69) e subito miete successi. Così nasce la «vallanga azzurra», che diventa veramente tale nel '73 con la scoperta di un altro grande: Piero Gros. Ai due campioni è dedicato il «profilo» dello specialista Viglino. (Ed. SEI, 158 pagg., 3800 lire).

BIOGRAFIE



LORD LONGFORD: «Kennedy». La figura umana e politica del grande e discusso presidente americano nell'accurata indagine di un parlamentare inglese di origine irlandese. Rispetto ad altre opere dedicate a Kennedy (di Schlesinger e di Soerenen, per esempio) sembra più distaccata, meno compromessa nelle polemiche, dunque sostanzialmente più obiettiva. Lord Longford cerca di vedere chiaro al di là delle esaltazioni e dei tentativi di ridimensionamento. (Ed. Dall'Oglio, 343 pagine, 8000 lire).

CANTI POPOLARI RUSSI



Evghenij Nesterenko è un artista che tutti, ormai, conosciamo in Italia. E' il grande Boris Godunov che abbiamo ammirato l'ottobre scorso in televisione, nel collegamento con il Bolscioi di Mosca; e il principe Gremin dell'*Onegin* alla Scala; e il principe Igor dell'omonima opera di Borodin, anche questa eseguita alla Scala nel 1973. E' insomma una voce che non a torto è stata definita una fra le più belle del nostro tempo.

Nesterenko è anche il polemico basso che che si è scagliato contro le scuole di canto italiane e le ha giudicate col dire che esse sono non solo mediocri ma addirittura scadenti. Una dichiarazione « pesante » che noi qui abbiamo mal digerito. Lui stesso dev'essere accorto di aver detto una parola di troppo: tanto che, proprio nel corso della trasmissione televisiva del *Boris*, ha ritrattato, o meglio attenuato, la sua accusa. Certo, ascoltandolo, si ha subito l'impressione che questa voce fortunata sia stata anche educata con grandissima ed esperta cura. Nesterenko esegue in questo disco recentemente apparso nel nostro mercato (la casa editrice e l'Arts Nova) canti popolari russi accompagnati da un complesso di strumenti diretto da Emmanuel Szeinman. Semplici melodie, certamente, ma scolpite con arte sovrana. Basta ascoltare due pagine: « Ricorda, ricorda » e « Ei, Uchnim » (il canto dei battellieri del Volga). Il disco, stereo, è siglato VST 6066.

FISARMONICA CLASSICA



E' uscito recentemente un microsclo « Ayne » (distribuito dalla « Ricordi ») in cui figurano musiche eseguite da un interprete, Salvatore Di Gesualdo, che gode oggi di meritissima fama. Il suo strumento è la fisarmonica, solitamente confinata nell'angusto perimetro dell'esecuzione dilettantistica. Ma Di Gesualdo ha per così dire restituito onore e dignità a questo strumento consacrato o meglio mai consacrato fino ad oggi. Non soltanto Di Gesualdo suona la fisarmonica da vero virtuoso, dandole mille voci e mille spiriti, ma si accosta ai testi antichi (nel disco sono incise pagine del trecentista Francesco Landino, di Claudio Merulo, di William Byrd, di Girolamo Frescobaldi e di Bernardo Pasquini) perfettamente intendendone il carattere e lo stile. Un illustre fisarmonicista, come dice nella sua interessantissima presentazione Leonardo Pinzatti, un artista è un uomo « consapevole di potersi collegare al passato e al presente della musica attraverso i suoni di uno strumento povero di tradizioni illustri, eppure capace ormai di vendicarsi, dopo essersi impadronito, con finezza di gusto e senza complessi d'inferiorità, di sofisticati documenti della poesia musicale ».

Nella seconda facciata del microsclo figurano tre composizioni dello stesso Di Gesualdo: *Improvvisazione n. 1*, *Improvvisazione n. 2* e *Punkte*. Pagine, queste, di chiara e moderna scrittura, che completano il ritratto dell'artista, di un musicista a cui dobbiamo la più grande ammirazione. Decorosa la fattura tecnica del disco, siglato « Colp » 3601.

Laura Padellaro

CORRISPONDENZA MUSICALE

● I programmi casuali - « Seguo quando posso i concerti della RAI all'Auditorio del Foro Italo: programmi belli e brutti, musicisti dotati e scadenti si alternano secondo regole che non riesco a spiegarvi. Una volta c'è roba del Trecento (Machaut), un'altra del Novecento (la Messa di Casella), poi Vivaldi con i Musici o con Antonellini, Mendelssohn e Dvorák con il fenomeno Chmura. Ma il tutto mi sa di casuale, di improvvisato, di ingiustificato: un cartellone senza capo né coda. Le poltrone sono in gran parte vuote... Che ne pensa lei? » (Serenio Lupelli - Roma).

In questo caso c'è poco da pensare. Purtroppo osserviamo che, fatte rare eccezioni, i cartelloni non solo della RAI, ma di qualsiasi altra sede concertistica, sono casuali. Il programma di una serata musicale è da un pezzo una specie di pacco da aprirsi e da ammirarsi di volta in volta senza la pretesa di scorgervi chissà quali rapporti, legami o giustificazioni culturali. Uno arriva in sala, consuma, applaude o fischia e se ne torna a casa. E' un po' triste, ma come potrebbero cambiare le abitudini?

Del resto gli appuntamenti al Foro Italo non sono poi tanto casuali: ad esempio quel Machaut è stato intonato per via del sesto centenario della morte del maestro; Alfredo Casella nel trentesimo anniversario della morte; Vivaldi nel terzo centenario (in anticipo) della nascita. Qualcuno potrà obiettare che le aule della musica non si dovrebbero istituzionalmente sfruttare per le commemorazioni. Però le statistiche ci dicono che le date, le ricorrenze, i compleanni godono tuttora di particolari affetti presso le platee.

● Ancora sulla Callas - « Siamo un gruppo di ammiratori di Maria Callas e, sicuri di interpretare il desiderio di molti, chiediamo alla RAI di trasmettere i brani di opere liriche da lei interpretati » (M. Bianca Cusimano e amici - Messina).

« Mi associo a quanto scrive il signor Pietro Molini di Corridonia (n. 43 - Ottava nota). Il meno che mi sarei aspettato dalla RAI era la trasmissione integrale della commemorazione di quell'ineguagliabile artista che era Maria Callas. Invece si è visto uno stralcio di 10-15 minuti nella trasmissione Domenica in... mettendo il ricordo di questa grande cantante al livello dei filmati e degli avvenimenti sportivi settimanali! Soltanto pochi fortunati hanno potuto assistere alla cerimonia, mentre i molti ammiratori dell'arte callassiana, sparsi in tutta Italia, sono rimasti delusi. Spero vivamente che la RAI voglia, in futuro, trasmettere integralmente e in sede separata la registrazione del ricordo della cantante » (Erika Dalmasso - Bolzano).

● La « Waldstein » di Giesecking - « Giovedì 20 ottobre è stata trasmessa su Radiotele alle ore 19,15 e in filodiffusione (itinerari beethoveniani) la Sonata in do maggiore, op. 53, Waldstein di Beethoven nell'interpretazione di Ashkenazy e di Horowitz. Sarei grato se in futuro potesse essere ritrasmes-

sa nell'interpretazione di Giesecking » (Mario Vincenti - Padova).

Se i programmisti responsabili delle varie reti accontenteranno il lettore di Padova faranno felice anche molti altri appassionati, poiché il vecchio disco « Columbia » con l'Opera 53 eseguita da Horowitz non è facilmente reperibile. Sul mercato, nelle nani dello stesso pianista, figurano soltanto tre delle Sonate beethoveniane: la Patetica, il Chiaro di luna e l'Appassionata (dischi - EMI -).

● Le scandalose amenità - « Le chiedo perché non si chiudano una buona volta a tempo indeterminate le scuole di musica, i teatri lirici, le sale da concerto. Ci costano fior di miliardi; mentre il Paese sta andando a rotoli. Dico questo dopo avere letto il finale di un articolo di Tino Oldani sull'Europeo (Conti in tasca ad Andreotti), che termina festosamente: "In tempi di austerità il Ministero della Pubblica Istruzione trova necessario spendere 20 milioni per le borse di studio da conferirsi ai giovanetti bisognosi per l'apprendimento dell'arte del canto. Finché ci saranno queste scandalose amenità nel bilancio statale è difficile credere che l'imminente stangata sia onestamente giustificata e serva per uscire dalla crisi. Che ne pensa lei?" (Giovanni Tabarelli - Vicenza).

C'è poco da pensare. Io, comunque sia, qualche scena lirica la chiederei per davvero in Italia sino a quando le nuove generazioni di interpreti non siano in grado, con o senza borse di studio, di entrarci intelligentemente e divenirne protagonisti. Tino Oldani forse non sa che 20 milioni di lire sono un'elemosina, che servono semmai a scorgiarci i nostri ragazzi che hanno voce e talento e che rappresentano appena appena il cachet di due-tre recite della Horne all'Opera di Roma.

● I manici da scopa - « In una sera dell'ultima decade di ottobre è stata trasmessa dalla Scala la Nona di Beethoven, ma le telecamere hanno puntato su settori limitati dell'orchestra e del coro: si sono visti due corni, il timpanista, non si sono visti trombe e tromboni; la famiglia dei legni ha avuto risalto mentre gli archetti dei violini sembravano una selva di manici da scopa che alzandosi a dismisura nascondevano le "physique du rôle" del direttore Carlo Maria Giulini » (Mario Bonamore - Milano).

Ho già risposto qualche settimana fa a un lettore che si lamentava di questa stessa ripresa televisiva. Il fatto è che i concerti e gli spettacoli lirici tradizionali sono tutt'altro che telegenici!

● I silenzi di Salvatore Di Gesualdo - « Tempo fa leggendo il suo ampio servizio sull'arte del grande musicista della fisarmonica Salvatore Di Gesualdo. Come mai la radio e la televisione non trasmettono le sue musiche e le sue interpretazioni? » (Cristina Cecchini, Walter Vagnini, Gianpaolo Dabbeni, Adriana Soliman, Marta Banali - Pesaro).

Me lo chiedo anch'io.

Luigi Fait

il consulente sociale

Omissione di contributi

«Come può il datore di lavoro rimediare al danno procurato al suo dipendente per omissione di contributi assicurativi?» (A. W. - Venezia).

Nel caso in cui un datore di lavoro non abbia provveduto al regolare versamento dei contributi INPS e sia caduta in prescrizione la possibilità di un loro recupero (perché trascorsi i previsti dieci anni), la L. 1338/1962 prevede la facoltà di costituire presso l'INPS una rendita vitalizia atta a garantire al lavoratore che ha subito il danno una pensione o una quota di pensione pari a quella perduta in conseguenza dell'omissione contributiva.

Tale facoltà è riconosciuta al datore di lavoro, che ha tutta la convenienza di farvi ricorso onde evitare l'azione giudiziaria per danni che il lavoratore può promuovere. Non essendo però l'imprenditore evasore obbligato a costituire tale r.v., la stessa facoltà è prevista anche per il lavoratore interessato (o i suoi superstiti). La relativa domanda deve essere in ogni caso accompagnata da una documentazione atta a provare l'esistenza del rapporto di lavoro per i periodi di cui si chiede la copertura.

Il calcolo delle somme da versare per la costituzione della r.v. viene fatto dall'INPS sulla base della riserva matematica corrispondente al valore del capitale necessario per erogare la pensione (o la quota di pensione). Tali somme debbono essere versate all'INPS entro 60 giorni dalla loro richiesta. La r.v. così costituita è parificata, a tutti gli effetti, alla pensione, cosicché il lavoratore non subisce alcun danno dal mancato versamento dei normali contributi. La r.v. dà diritto inoltre all'assistenza di malattia ed è reversibile ai superstiti.

La costituzione della r.v. non esonera il datore di lavoro inadempiente dalla responsabilità di altre negative conseguenze eventualmente sofferte dal lavoratore (per esempio, le spese da questi sostenute per mancata copertura assicurativa per l'assistenza di malattia), cosicché l'interessato può sempre promuovere azione legale per ottenere il risarcimento dei danni subiti o il rimborso di spese fatte per cause ricollegabili con l'omissione contributiva.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Spese mediche in Svizzera

«Si possono mettere in detrazione nella dichiarazione dei redditi spese mediche sostenute presso un ospedale svizzero e per le quali è stata regolarmente rilasciata fattura, ovviamente espressa in franchi svizzeri?» (Raffaele Cursio - Roma).

A norma del punto f) dell'art. 10 del D.P.R. n. 597/1973, in materia di IRPEF, «dal reddito complessivo si deducono, se non sono deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formarli, le spese per cure mediche e chirurgiche e le spese necessarie per l'assistenza specifica di persone colpite da grave e permanente invalidità o menomazione, compresi gli onorari o altri compensi per i quali sia indicato il domicilio o la residenza del percipiente nel territorio dello Stato per la parte del loro ammontare complessivo che eccede il dieci o il cinque per cento del reddito complessivo dichiarato secondo che questo sia o non sia superiore a quindici milioni di lire, nonché le spese funerarie per importo non superiore a cinquecentomila lire».

Nel caso proposto si deve, purtroppo, rilevare che manca il requisito del domicilio o residenza dell'ospedale percipiente nel territorio dello Stato italiano, e quindi il particolare onere deve ritenere totalmente indebitabile.

Sebastiano Drago

SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M.4478 · 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

grappa

BOCCHINO
sigillo nero



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito".

Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

L'osservatorio di Arbore

Un accoppiamento originale

Più di due anni di lavoro, un investimento di oltre 25 mila sterline (circa 40 milioni di lire, sborsati di tasca propria), una serie di interruzioni, ripensamenti, difficoltà e riprese del lavoro di registrazione, e oltretutto una percentuale sui diritti di vendita inferiore al normale per i motivi che vedremo: questo, in cifre, è l'ultimo album dell'inglese Brian Eno, compositore, vocalist, leader di numerose formazioni (fu lui, com'è noto, a fondare insieme con Brian Ferry i Roxy Music), collaboratore di molti grossi nomi della pop-music e dell'avanguardia rock (da Robert Fripp a Kevin Ayers, dal cantante Nico al compositore John Cale e così via), tastierista, arrangiatore, produttore discografico (fra l'altro ha realizzato due long-playing per l'Orchestra sinfonica di Portsmouth), personaggio assai presente sulla pop-scene (per esempio ha affiancato David Bowie nell'ultimo LP del musicista, «Heroes»), insomma uomo di punta degli ambienti musicali inglesi e americani.

Intitolato «Before and after the science» («Prima e dopo la scienza») l'album ha due caratteristiche principali: è una fusione fra il rock e la musica contemporanea d'avanguardia e soprattutto

to rappresenta una novità per l'insolito accoppiamento che propone agli eventuali (e numerosissimi) acquirenti. In ogni copia del disco, infatti, sono comprese quattro litografie, numerate e firmate nonché a colori, del pittore tedesco Peter Schmidt, un artista che comincia ad avere un grosso seguito fra il pubblico giovane europeo. Il fatto che chi compra il disco possa portarsi a casa anche quattro opere d'arte viene considerato da Eno come una piccola rivoluzione nel campo della musica.

Per riuscire nell'operazione Brian Eno ha dovuto rinunciare a una parte dei diritti sulle vendite del long-playing. «Ma il denaro», spiega, «è una cosa che non mi ha mai interessato molto. Nella mia vita ho guadagnato abbastanza, anche troppo per il tipo di vita che faccio: io non possiedo una casa, vivo in affitto, non ho un'automobile, quando viaggio lo faccio per lavoro e, al contrario di quasi tutti i miei colleghi, devo confessare che non riesco neanche a spendere i quattrini che guadagno. L'unico modo per consumarli è reinvestirli nel lavoro, ed è quello che faccio». Negli ultimi tempi, insieme con Schmidt, Eno ha prodotto una serie di 115 scatole contenenti piccole stampe sulle quali, con dipinti di Schmidt, sono riportati aforismi e pensieri abbastanza simili a quelli delle «tavolette» zen, tutte frasi che

condensano le idee del musicista su cosa sia il lavoro, su come si possa lavorare creativamente nel migliore dei modi e così via. Le stampe si chiamano «Oblique strategies». «Strategie oblique», come dire consigli per affrontare non di petto ma appunto obliquamente i problemi della vita. Ecco un esempio, considerato fondamentale da Eno. «Sia nello scrivere musica sia nell'ascoltarla bisogna sempre concedere qualcosa. Non scoprirai mai niente affrontando le cose a pugno chiusi, ma farai molte scoperte tenendo gli occhi aperti». Nulla di trascendentale, come si vede. Ma pare che sia roba che funziona, almeno a giudicare dal successo delle «Strategie oblique», le cui «scatole» sono molto vendute sia fra gli appassionati di rock sia fra quelli di pop-art.

In questo periodo Brian Eno è particolarmente attivo. Come sempre gira con un registratore perennemente pronto a incidere idee, motivi fischiettati o cantati, eventuali testi per canzoni e persino frasi musicali da inserire in arrangiamenti. «Io non ho mai amato molto le sale d'incisione», dice Eno. «Suono il clarinetto, per esempio, ma quando sono in studio insieme con un'orchestra che deve registrare un mio brano mi sento fuori posto e soprattutto mi sento un non-musicista. Credo di essere un creatore di musica e poi la sala d'incisione mi ha sempre dato un pizzico di panico, forse perché costa soldi e noi musicisti, inseriti in una logica commerciale, dobbiamo cercare di produrre il massimo con la minima spesa. E' una delle ragioni per cui ho deciso di produrre da solo i miei dischi».

Eno, da qualche tempo, preferisce lavorare in Germania, un Paese in cui le sale di registrazione sono sempre più frequentate da musicisti di ogni nazionalità. «Al contrario di quanto succede in Inghilterra o negli Stati Uniti, dove nel '90 per cento dei casi si comincia un disco con una base ritmica di soul, blues o rock and roll», dice Eno. «I tedeschi vanno subito al sodo, si servono molto del progresso tecnologico degli studi di registrazione. Gli interessa molto ciò che è possibile fare con i vari strumenti, trattano la musica come un collage: aggiungono qualcosa, tolgono qualcosa, ci lavorano sopra con le idee molto chiare e con una capacità di analisi che magari può sembrare freddezza, ma che alla resa dei conti è soprattutto efficienza e si traduce in risultati tangibili. Spesso i musicisti e coloro che fanno i dischi dimenticano che l'obiettivo della musica è uno: essere ascoltata dal mondo esterno, cioè dalla gente. Cioè non dagli addetti ai lavori, ma dall'uomo della strada».

Renzo Arbore



Una gemma

E' già entrato nella Hit Parade americana l'ultimo LP di Neil Diamond, l'intramontabile cantante melodico che non disdegna il rock. «I'm glad you're here with me tonight» è destinato a restare a lungo un best-seller, a giudicare dalle trionfali accoglienze che gli sono state tributate dai critici discografici anglosassoni, che non hanno esitato a definire l'album come «una gemma».

pop, rock, folk

MUSICA PER AMATORI

Malgrado la grande fortuna di cui gode in patria (gli USA), John Denver, è un personaggio ancora quasi sconosciuto in noi, pur essendo stati pubblicati alcuni bellissimi e ben confezionati suoi dischi. Probabilmente nuoce a Denver l'essere un cantante rifinito e curato, integrato completamente nello show business americano, forse anche la sua grande popolarità presso il grande pubblico delle università e dei collegi. Invece «I want to live», ultimo album di Denver, conferma che siamo in presenza di un artista vero e sensibile, una delle più belle voci del country americano, un buon compositore. Un vago ricordo dell'intravocabile José Feliciano, se volete, stesso modo di «spiegare» una melodia, stesso gusto per il suono acustico degli strumenti o della chitarra in particolare. Più apprezzabili alcune tenere ballate che ci portano in pieno sole del Colorado; è chiaro che, comunque, quella di Denver rimane una musi-



Anche Ursula canterà per lui

Il paroliere del momento, Cristiano Malgioglio, sarà ospite questa settimana di Corrado a «Domenica in...», dove presenterà le sue maggiori canzoni di successo scritte per Mina, la Zanichelli, la Carrà, Umberto Balsano e Roberto Carlos, e farà conoscere la sua ultima creazione, «Senti». Malgioglio attualmente è al lavoro per preparare alcune canzoni per Celentano e sta mettendo a punto due brani per Ursula Andress che saranno poi tradotti in francese e in inglese rispettivamente da Aznavour ed Elton John

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

In Italia

- 1) Solo tu - Matia Bazar (Ariston)
- 2) Moon flower - Santana (CBS)
- 3) Dammi solo un minuto - Pooh (CGD)
- 4) Don't let me be... - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 5) Isotta - Pippo Franco (Cinevox)
- 6) La vie en rose - Grace Jones (Ricordi)
- 7) Star wars - Meco (RCA)
- 8) Unlimited citations - Café Crème (EMI)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) Kiss me - George Mc Crae
- 2) How deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 3) Blue bayou - Linda Ronstadt (Asylum)
- 4) Don't it make my brown eyes blue - Crystal Gayle (U.A.)
- 5) Serpentine fire - Earth Wind Fire
- 6) Back in love again - LTD (A & M)
- 7) We're all alone - Rita Coolidge (A & M)
- 8) Baby come back - Player (RCA)
- 9) You make levin' fun - Fleetwood Mac (W.B.)
- 10) Here you come again - Dolly Parton (RCA)

Inghilterra

- 1) Mull of Kintyre - Wings (Capitol)
- 2) Floral dance - Brighthouse and Eastlick Band (Transatlantic)
- 3) How deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 4) Egyptian reggae - J. Richman and Modern Lovers (Bersley)

(Dati rilevati da «Big music»)

In Italia

- 1) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 2) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 3) Moon flower - Santana (CBS)
- 4) Mina con bigné - Mina quasi Jannacci - Mina (PDU)
- 5) Respirando rotolando - Pooh (CGD)
- 6) Star wars - Dal film «Star wars» (Phonogram)
- 7) L'oro dei Matia Bazar - Matia Bazar (Ariston)
- 8) Io fuori io dentro - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 9) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Phonogram)
- 10) XXV raccolta - Fausto Papetti (Durium)

Stati Uniti

- 1) Simple dreams - Linda Ronstadt (Asylum)
- 2) Rumours - Fleetwood Mac (Worner Bros.)
- 3) Aja - Stevie Nicks (ABC)
- 4) Elvis in concert - Elvis Presley (RCA)
- 5) Shaun Cassidy (Warner Bros.)
- 6) Elton John's greatest hits vol. II (MCA)
- 7) Street survivors - Lynrd Skynyrd (MCA)
- 8) Point of know return - Kansas (Kirsner)
- 9) Star wars - Soundtrack (20th Century)
- 10) Foreigner (Atlantic)

Inghilterra

- 1) The sound of bread - Bread (Elektra)
- 2) Never mind the bollocks, here's the Sex Pistols - Sex Pistols (Virgin)
- 3) Fast loose and fancy free - Rod Stewart (Riva)
- 4) News of the world - Queen (EMI)

dischi leggeri

PER IL BAZZAR



La TV ha già presentato, insieme ad altri «cattivi» del panorama disneyano, ultima moderna strage - uscita dagli studi di Hollywood, Medusa. Nella versione italiana di

Bianca e Bernie, l'ultimo film della Walt Disney Productions, la voce alla terribile collezione di gioielli è stata data da Ada Maria Serra Zanetti. Ora ci è possibile ascoltarla, insieme con tutti gli altri protagonisti del lungometraggio, su un 33 giri (30 cm. - Disneyland) accompagnato da un libro illustrato che farà la gioia dei ragazzi. La stessa formula del libro-disco è applicata da «Disneyland» - per un 45 giri dedicato a un'avventura di Zorro, tratta da un film di Walt Disney e narrata da Michele Gammone. Le illustrazioni e un breve testo permetteranno anche ai più piccoli di seguire le imprese di questo eroe televisivo.



IL PASTORE E DINO



Sulla trama delle micidiali Piccioni, autore della colonna sonora del tele-sceneggiato, Dino Sarti ha scritto *La ballata del Pastore*, la sigla che chiude ogni puntata del

Pastore televisivo, e 3000 scudi Stefano, un brano che fa parte del commento musicale. È la prima volta che il cantautore bolognese si impegna su un terreno così lontano dalla chiave dialettale burlasca che gli ha dato il successo, ma bisogna ammettere che l'impresa gli è riuscita al punto di rischiare di diventare un best-seller. Un modo per inaugurare bene il 1978 dopo la brillante chiusura del 1977 che ha visto Dino Sarti vincitore del premio «Argolode» a fianco dell'on. Tina Anselmi, di Valeria Moriconi, Claudio Abbado e Giampiero Boniperti.

ca per amatore del genere, perché è alla ricerca di alcune atmosfere forse da noi troppo lontane. «RCA», numero 12521.

GRANDE SEMPLICITÀ

E dopo il primo «Teenage depression» ecco il nuovo album dei Punk - Eddie and the Hot Rods -, un gruppo che dopo aver inciso questo disco ha subito un'ulteriore evoluzione della quale si è solo vagamente informati. Il long-playing s'intitola «Life on the line» e, vuol o non vuol, si respira una caratteristica aria «pre-Beatles». Come per altri dischi dei Punk, questo dimenticato: perfezione stilistica, ricerca dei suoni, esperimenti o esperienze elettroniche, effetti di vario tipo. Solo una grande semplicità e una gran foga nel percuotere gli strumenti, in certi momenti una vera iniezione di vitalità giovinile per un pubblico che si era fatto troppo perfezionista o troppo studiata. Buona la grinta dello stesso Eddie, assolutamente

non lontana da quella dei primi gruppi degli anni Sessanta, come i Them o i primi Kinks. E come al solito ritornano le chitarre a farla da padrone: distorte, percosse, laceranti. Tutto sommato, a parte i vari e contrastanti significati che tutti si affrettano a dare a questa musica, non manca il divertimento anche per l'ascoltatore. Si ascoltino, per esempio, *Telephone girl* o *Ignorance them*. - Island - numero 1950.

LUCIO DALLA

E' appena ucciso il nuovo disco del prolifico *Lucio Dalla*: il non più giovane cantautore bolognese riscoperto proprio dal pubblico più giovane per i suoi intelligenti discorsi musicali e per i suoi testi. Dopo *Automobili*, scritta ancora in collaborazione con Roberto Roveri, questo nuovo «Com'è profondo il mare» segna ancora una svolta per Dalla. Innanzitutto sono sue le composizioni e i testi, poi sono tante le atmosfere e le «cose» cantate nel disco. Ci sono alcune vere esperienze dell'artista, il suo evidente interesse per la realtà che lo circonda, frequenti momenti di autentica poesia come ne *Il cucchiolo Alfredo*, una ballata su cer-

ta gioventù destinata ad emarginarsi sempre più dalla società e non per colpa. Molti problemi toccati con grazia, molti interrogativi e curiosità. La parte musicale, poi, conferma il talento di uno dei nostri artisti più dotati. - RCA - numero 31321.

LOGGINS AND MESSINA

Ritorna il duo Loggins and Messina in un doppio album registrato dal vivo in concerti del '75 e '76, Loggins and Messina. *Finale*. Anche qui siamo in presenza di «country rock» ma questa volta più istintivo, meno rifinito, più aggressivo e vario di quello di John Denver. Ottimo lo swing che viene fuori in queste esibizioni dal vivo, fatte per comunicare: basta ascoltare *Country medley*, un collage di note e meno note composte in country tra le quali la vecchia *Oh, lonesome me*. Ma formidabile anche il livello musicale del disco (*You need a man* ne è un esempio) e buona anche la dose di divertimento come in *Rock and roll medley*, un ritorno al rock degli anni Cinquanta. Un'ora e passa di musica tutta godibile. - CBS - numero 88205. r. a.

SIGLE TV

I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA RITA. *Amado mio* nell'interpretazione di Santino Rocchetti. Sulla *Isola* - B - *I miei giorni felici*, presentata al Festivalbar '77 (45 giri - Cetra -).

UNA DONNA. *Una donna* e *Abenid*. Musiche di Giancarlo Chiaramello dirette dall'autore (45 giri - Cetra -).

LA COMMEDIA CINEMATOGRAFICA FRANCESE DEGLI ANNI '30. *Petite Fleur* e *Nuages* nell'interpretazione di Sidney Bechet (45 giri - Vogue -).

INVITO ALLA MUSICA. *Studio polifonico n. 2* nell'interpretazione dei Piccoli Cantori di Nini Comoli (45 giri - PDU -).

HAPPY DAYS: versione originale di *Happy days* nell'interpretazione di Pratt & McLain with Brother Love (45 giri - Reprise -).

B. G. Lingua

Due maestosi piatti di carne

I roast-beef e l'ossobuco sono due piatti di notevole importanza. Due capitali europee si contendono la primogenitura delle sue ricette: Londra e Milano. La cosa più difficile è trovare le carni adatte. Certamente il vostro macellaio vi garantirà le sue carni. Siate comunque esigenti, perché dovette preparare due piatti maestosi che non ammettono mezze misure. Provenienza, frollatura, conservazione delle carni sono elementi essenziali per la buona riuscita delle ricette che vi propongo questa settimana. Se il roast-beef diventa filicioso e non riesce a formare attorno una sottile patina « croustillant » è sprecato. Se l'ossobuco non diventa tenero da tagliare con la forchetta vuol dire che la sua conservazione ha lasciato a desiderare e la gustosità delle carni è menomata. La preparazione di queste due ricette richiede accuratezza e buona preparazione, pur essendo non troppo difficili.

Per giungere a cuocere l'interno - à point - del roast-beef e lasciare la crosta appena croccantina occorre sapiente occhio e lunga esperienza. Così dicasi per la giusta cottura che deve raggiungere l'ossobuco e la formazione del fondo ben legato e amalgamato per infondere maggior sapore alla carne e nel contempo far sì che essa si stacchi dall'osso (il midollo dell'ossobuco rappresenta sempre il bocconcino prelibato).

Anche nell'accoppiamento con le bevande queste ricette richiedono vini di alto pregio come il Brunello di Montalcino per il roast-beef, ed il Valtellina Inferno per l'ossobuco. Due rossi che costituiscono emblema enoico tra i più raffinati del nostro Paese.

Enrico Guagnini



Ossobuchi

Per 4 porzioni: 4 ossobuchi di vitello, 100 gr. di burro, 2 pomodori maturi, brodo di dado (circa 1 litro), 1 carota, 1 cipolla, 1 sedano, 1 bicchiere di vino bianco, poca farina, pepe, sale, scorza di limone.

Realizzazione: pulire, pelare, schiacciare i pomodori, fare un trito separato con carota, cipolla, sedano, condire gli ossobuchi con sale e pepe; rosolare la cipolla con 50 gr. di burro in tegame; unirvi il trito di sedano e carota; soffriggere a fuoco lento; aggiungere la scorza di limone finemente tritata; passare gli ossobuchi nella farina, metterli in tegame; unire i pomodori, mescolare; bagnare col vino; lasciar cuocere a fuoco lento 1 ora; allungare col brodo; a cottura ultimata aggiungere il burro rimasto (c'è chi unisce un poco d'aglio tritato); contorno ideale: il risotto alla milanese.

Abbinamento vinicolo: Valtellina Inferno.



Roast-beef

Per 4 porzioni: 800 gr. di carne da roast-beef, 50 gr. di olio di semi, sale, pepe.

Realizzazione: preparare la carne, arrotolarla e legarla con spaghetto; ungere una teglia di olio e posarvi la carne; scaldare il forno a 300°; infornare la carne; lasciarla cuocere circa 20 minuti; togliere dal forno, salare e pepare; rimettere in forno circa 5 minuti; servire a fettine sottili.

Abbinamento vinicolo: Brunello di Montalcino.

Brunello di Montalcino

(vino toscano a denominazione d'origine controllata e garantita).

UVE IMPIEGATE: Brunello di Montalcino (Sangiovese grosso).

ZONE DI PRODUZIONE: comune di Montalcino.

GRADAZIONE ALCOLICA: 12,5°.

AL CONSUMO: colore rosso rubino intenso, tendente al granata con l'invecchiamento; sapore asciutto, caldo, un poco tannico, robusto e vivace ma armonico; profumo caratteristico e intenso. Se invecchiato almeno 5 anni può portare la dizione « Riserva ». Comunque non può essere immesso al consumo prima dei 4 anni di invecchiamento.

Valtellina superiore Inferno

(vino lombardo a denominazione d'origine controllata).

UVE IMPIEGATE: Chiavennasca al 70% come minimo, ed un massimo del 30% di uve Pinot nero, Merlot, Rossola, Pignola valtellinese e Brugnola.

ZONA DI PRODUZIONE: quasi tutti i comuni nella provincia di Sondrio.

GRADAZIONE ALCOLICA: 12°.

AL CONSUMO: colore rosso rubino tendente al granata, profumo caratteristico persistente che diviene più sottile e gradevole con l'invecchiamento; sapore austero, vellutato. Deve invecchiare almeno 2 anni prima di essere immesso al consumo.



— ricetta del mese —

DOLCE AL MANDARINÒ

Ingredienti: gr. 250 Fecola di patate Bertolini - gr. 150 farina - gr. 300 zucchero - gr. 300 burro - 7 uova - il succo e la scorza lavata e grattugiata di tre mandarini - un pizzico di sale - 2 bustine Zucchero Vanigliato Bertolini - 1 bustina Lievito Vanigliato Bertolini dose ½ kg. di farina.

In una piccola terrina lavorare il burro ammorbidito con 100 grammi di zucchero e lo Zucchero Vanigliato Bertolini; incorporare tre tuorli d'uovo, il sale, il succo e metà della scorza grattugiata di mandarino.

A parte, sbattere quattro uova con lo zucchero e la scorza di mandarino rimasti, ottenendo una soffice crema. Aggiungere la Fecola Bertolini, la farina ed il Lievito Vanigliato Bertolini, miscelati per setacciatura ed il composto precedentemente preparato, amalgamando bene. Versare in teglia imburata e spolverata di farina e passare in forno caldo.

Tempo di cottura: 50 minuti a temperatura moderata, senza aprire lo sportello; lasciare il dolce, in forno spento, ancora per 5 minuti.



Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÉ

Richiedi con cartolina postale il RICETTARIO PER DOLCI scrivendo a BERTOLINI - 10081 Fraz. Regina Margherita (TO) 3/1 lo riceverai GRATIS!



Uno scontro frontale

quì il tecnico

segue da pag. 21

l'immagine del proprio cane o del proprio gatto? Sarebbe lo stesso se si trattasse di un topolino? Eppure sono proprio i topi e i ratti, esseri biologici allevati esclusivamente per la sperimentazione, a venire utilizzati come una sorta di ricattivi. E' giusto giudicare dall'esterno, da profani, magari sull'onda della facile emozione, l'utilità o l'inutilità di una ricerca? Ad onore del vero anche nel fronte antivivisezionista ci sono delle crepe, «ragionevoli crepe», come affermano i vivisettori. Alcuni accettano infatti una collaborazione con i ricercatori per salvaguardare sempre di più l'animale sottoposto ad esperimento, mentre si battono per un inasprimento delle sanzioni (oggi chi effettua esperimenti cruenti su animali, senza anestesia, se scoperto, se la cava con una multa ridicola: da 4 a 16 mila lire) e per l'introduzione e la diffusione di metodi alternativi: culture di tessuti animali e umani; culture di organismi monocellulari, modelli matematici ed elaboratori elettronici, studi clinici sull'andamento delle epidemie ed altre pratiche di laboratorio che tendono a ridurre e, dove è possibile, a sostituire l'uso delle caviglie. Sistemi che hanno senz'altro prospettive nel futuro e che saranno forse capaci di fornire indicazioni ancora più attendibili di quelle — spesso rischiose e incerte nei risultati — ottenute con gli animali. Un orizzonte aperto, dunque, ma alquanto lontano. E domani?

Pene severe

La LAV — una delle leghe antivivisezioniste — sta raccogliendo in 200 città le firme necessarie per una proposta di legge di iniziativa popolare. Si chiede di vietare la vivisezione e ogni altro esperimento in tutto il territorio della Repubblica Italiana; vengono invocate pene severe — da uno a tre anni di reclusione — per chiunque avrà ceduto o venduto animali per tali pratiche e lo smantellamento degli «stabulari»,

quell'accozzaglia di gabbie (che esistono nelle cliniche universitarie, negli istituti di ricerca, nelle industrie che producono medicinali, nei laboratori di prodotti di bellezza) in cui vengono rinchiusi gli animali da esperimento.

Finora hanno già firmato in 90 mila. Di firme ne bastavano 50 mila. Ora la palla passa ai politici, al Parlamento, il quale si stava occupando del problema prima che si chiudesse l'altra legislatura. E' il momento di porsi la domanda di fondo: riforma o abolizione di qualsiasi sperimentazione?

All'avanguardia

Una legge che abolisce totalmente l'esperimento sull'animale — è stato scritto — metterebbe il nostro Paese all'avanguardia. E' certamente vero, ma forse — senza voler sposare la tesi dei ricercatori — il discorso è un tantino più complicato e non può essere fatto con leggerezza.

A chi non fa vibrezioni pensare che il retto dei conigli viene utilizzato per stabilire i rischi di tumore per l'uso prolungato del rossetto per le labbra? E che dire, ancora, degli shampoo che vengono sperimentati sugli occhi di molti animali, provocando lesioni alla cornea (sempre) e (talvolta) la cecità, per capire il grado di irritazione sull'uomo? E potremmo continuare. E con esempi ancora più raccapriccianti. Ma la discriminante è proprio qui: tra scienza vera, seria, utile e scienza al servizio del puro consumo. Quella vera si è servita della sperimentazione per scongiurare la poliomielite, il vaiolo, la difterite; per curare un certo numero di casi di cancro; per ottenere vaccini, farmaci utili (quelle poche centinaia di migliaia di specialità inutili), tecniche chirurgiche che hanno salvato molte vite umane.

La nostra legislazione è ferma al 1941. Nel frattempo si è andati sulla Luna. E' arrivato il momento di rendere la legge più aderente ai tempi.

Angelo Campanella

Dal registratore alla cuffia

«Sono in possesso di un registratore Revox A 77 a due piste, portatile, e vorrei usarlo come piastra in un complesso Hi-Fi per registrare dalla radio musica lirica e sinfonica. Mi necessiterebbero quindi: un sintonizzatore, un amplificatore da 2 x 60 W ed una buona cuffia...» (Maffeo Zancaro - Padova).

Pensiamo che il suo Revox A 77, che definisce «portatile», sia il modello 1222: è una esecuzione in valigia del classico modello e quindi con gli stessi dati tecnici; in particolare ha una uscita a linea da 600 Ohm, una da 2,5 kOhm e una per cuffia (con volume regolabile) da 200 Ohm. L'unità può essere completata, su richiesta, da due moduli di amplificazione da 2 x 8 W RMS. Il suo registratore è ottimo e consigliamo (se non vuole ricorrere ai modelli su citati) di completare la linea con elementi della stessa casa. Il sintonizzatore sarà un Revox A 76 MKIIC; l'amplificatore sarà un Revox A 78 MKIIC avente una potenza di 2 x 40 W RMS, dotato di due uscite per registrare cassette e cuffie. E' così possibile, usando esclusivamente le commutazioni disponibili sull'amplificatore, trasferire il segnale dal sintonizzatore al registratore e analogamente è possibile far passare attraverso l'amplificatore il segnale dato in base di riproduzione.

Consigliamo infine di usare la cuffia dinamica Revox RH 31 o la Sennheiser HD 424 e, se lo desidera, casse Revox AX 4.3 a sospensione pneumatica (4 Ohm) oppure la RCF BR 40. Sia la cuffia sia le casse debbono essere provate con cura prima di decidere l'acquisto. Il costo globale del complesso dovrebbe aggirarsi sulle 750-900 mila lire. Tenga presente che il sintonizzatore consigliato riceve solo la banda MF, su cui molte stazioni effettuano emissioni stereofoniche veramente di alta fedeltà. Esistono però sintonizzatori muniti della banda delle onde medie (AM) come ad esempio il Marantz 112, il Pioneer TX 7500, valide alternative alla proposta fatta.

Ingressi e uscite

«In possesso di: giradischi Sony PS-2250 a trasmissione diretta, testina Empire 2000 E/I, amplificatore Perser 2080 SA (32 + 32 W a 8 ohm, 40 + 40 W a 4 ohm), registratore AKAI GCX-46 D, cuffia Koss - PRO/4. Desidero sapere se la linea è ben equilibrata ad un buon livello Hi-Fi; quali possono essere le eventuali modifiche da apportarvi; se i livelli degli ingressi e delle uscite dell'amplificatore e del registratore sono tra loro compatibili.

Gradirei conoscere inoltre quale tipo di casse acustiche può essere adottato per il complesso (ESB 100 L - Ditton 44 - AR 14 - AR 11 - JBL 136 Decade od altri...)» (Sergio Celesti - Bologna).

Innanzitutto la potenza dell'amplificatore è più che sufficiente per sonorizzare l'ambiente domestico e la sua bassa distorsione armonica (0,04 % a piena potenza) lo rende compatibile con apparecchiature della migliore qualità. Il giradischi Sony PS 2250 si colloca appunto fra queste con il suo basso rumore di fondo ed elevata stabilità della rotazione del piatto (Wow e flutter 0,04 % - Rumble 58 dB, trasmissione diretta).

Le stesse considerazioni valgono per il registratore AKAI GCX-46 D, il quale, grazie al sistema Dolby, limita il livello di rumore di fondo.

Quanto alle connessioni fra amplificatore e registratore, ricordiamo che fondamentalmente sono due: una per immettere il segnale riprodotto dal registratore nella linea Hi-Fi e un'altra per immettere nel registratore un qualsiasi segnale transiente nella sezione preamplificatrice per la sua registrazione. La prima connessione si ottiene collegando con l'ingresso «tip» dell'amplificatore una uscita «line» del registratore; quanto alle impedenze c'è perfetta compatibilità in quanto i due punti sono entrambi ad alta impedenza.

L'altra connessione si fa tra l'uscita «tip reg» dell'amplificatore e l'ingresso «line» (high) del registratore. Anche in questo caso la compatibilità fra impedenze è rispettata.

Quanto ai diffusori, tutti quelli che ha indicato, ai quali aggiungiamo il Leak 2060 ed il RCF BR 40, sono tecnicamente compatibili con il suo impianto; ma, come lei sa, la ricerca dei diffusori è un fatto personale e la decisione è condizionata, oltre che dalla prova di ascolto, anche dalle loro dimensioni e dalla eventuale necessità di inserirli in un mobile biblioteca. A titolo indicativo noi saremo propensi a impiegare il Leak 2060 o i Ditton 44. Data per fissa la disposizione dell'arredo, i diffusori devono essere disposti ai lati del mobile biblioteca in modo che distino fra loro circa m. 2,5. Essi possono essere appoggiati a terra, ma sarebbe meglio montarli sollevati di circa un metro.

Piastra di registrazione

«Ho un piccolo complesso "Imperial CGE 450" con casse LB 250 e vorrei migliorarne la qualità cambiando le casse. Posseggo inoltre un filodiffusore Philips stereo RB 534 e vorrei acquistare una piastra di registrazione. Quale?» (Antonio Marini - Pratese).

Fra i piccoli diffusori considero molto interessanti i modelli IMF Supercompact, e l'Hitachi HA 320; il primo è a sospensione pneumatica mentre il secondo è un bass-reflex. Li ritengo migliori degli LB 250, tuttavia non procederei alla sostituzione senza prima aver ascoltato entrambi i modelli.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 20

I pronostici di VALENTINA CORTESE

| | | | |
|------------------------|---|---|---|
| Bologna - Genoa | x | 2 | |
| Foggia - Atalanta | x | | |
| L. R. Vicenza - Napoli | 1 | x | |
| Milan - Verona | 1 | | |
| Perugia - Lazio | 1 | x | |
| Pescara - Juventus | x | 2 | |
| Roma - Inter | 1 | x | 2 |
| Torino - Fiorentina | 1 | | |
| Palermo - Catanzaro | | | |
| Pistoiese - Varese | 1 | x | 2 |
| Sampdoria - Taranto | 1 | | |
| Prato - Giulianova | x | | |
| Crotone - Nocerina | x | | |



Numerose amicizie vi daranno la certezza della stima e dell'affetto che nutrono per voi. Gli impegni verranno assolti bene e i piccoli ostacoli si appianeranno facilmente. State comprensivi. Giorni fortunati: 10, 13, 14.

Tommaso Palamidessi

— A chi devo intestare l'assegno?

"Lisa Biondi"
per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

Arricciare, ondulare, inanellare i capelli — o, al contrario, lasciarli —, cotonarli o « scioglierli », asciugarli o inumidirli, e in più dar loro volume, tutto con un solo apparecchio non più ingombrante di un normale phon è — diciamo pure — una bella comodità.

L'apparecchio si chiama Hairstyling-Set Plus 2, è prodotto dalla Braun ed è composto da otto pezzi indipendenti e intercambiabili.

Osserviamo la foto 1 e vedremo un asciugacapelli (a), un umidificatore già inserito sullo stesso (b), un'impugnatura styling per gli accessori (c) e cinque accessori: arricciacapelli (d), spazzola styling (e), pettine a denti fitti per ondulare (f), pettine a denti larghi per rendere soffici i capelli (g), concentratore del flusso d'aria per l'asciugatura parziale dei capelli (h).

Gli accessori possono essere inseriti sia sull'impugnatura sia sull'asciugacapelli: secondo i risultati che si vogliono ottenere. A questo scopo si può anche regolare la forza della corrente d'aria emessa dall'asciugacapelli (in genere quella più intensa si usa per asciugare, mentre quella meno intensa è per le operazioni di styling, cioè per dare ai capelli la forma voluta).

Osserviamo adesso in particolare come s'impiega l'apparecchio: (Foto 2) Per ridare alla pettinatura il volume perduto avvolgere le ciocche sulla spazzola styling, inumidirle con lo spruzzatore, poi asciugarle con un flusso d'aria intenso.

(Foto 3) Per sciogliere i capelli arruffati o per rendere lisci i capelli increspatis la spazzola va inserita direttamente sull'asciugacapelli e il flusso d'aria deve essere ridotto. Nel primo caso i capelli vanno preventivamente inumiditi con lo spruzzatore, nel secondo no. Per cotonare questa combinazione asciugacapelli-spazzola-aria va usata su ciocche asciutte agendo in senso inverso alla direzione della crescita.

(Foto 4) Per fare i riccioli su capelli appena lavati lavorare ogni ciocca con l'apposito ferro e l'asciugacapelli completato dal concentratore d'aria. Il flusso d'aria deve essere intenso. Se l'aria è a flusso styling lo stesso trattamento può lisciare una zazzera (asciutta) che tende a scomporsi.

(Foto 5) Il pettine fitto inserito sull'asciugacapelli serve per dare all'acconciatura un'ondulazione naturale. I capelli devono essere umidi, l'aria a flusso styling.

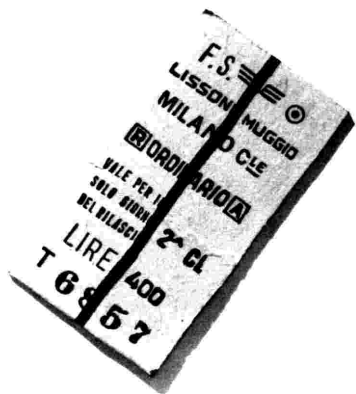
L'importanza dello stile



XII/A

bellezza





"b ticino"
 vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
 Invece è anche in una stazione.
 E ovunque c'è elettricità da distribuire,
 comandare e proteggere.

b ticino

distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.



STOCK leader del brandy italiano

Una capacità produttiva annua di distillazione di 500.000 ettolitri di vino, da cui si ricavano circa 80.000 ettolitri di distillato.

Ed ancora.

Una capacità delle scorte all'invecchiamento di 280.000 ettolitri.

Vuol dire che nelle cantine della Stock, negli appositi fusti di rovere di Slavonia e del Limousin riposano i distillati, che diventeranno 60 milioni di bottiglie di brandy.

Ogni giorno possono venir prodotte e imbottigliate 100.000 bottiglie di brandy, 80.000 bottiglie di liquori e

amaro e 240.000 bottiglie nei tagli minori, oltre a 10.000 confezioni natalizie.

Ed ancora.

Stock significa agricoltura italiana, materie prime italiane. Cioè economia italiana.

Per pensare a tutto ci sono 1.500 persone, che lavorano con impegno.

Questa è la nostra realtà:

la Stock, con 6 stabilimenti in Italia.

Ed ancora.

9 stabilimenti nel mondo. 125 paesi d'esportazione.